RADIOCORRIERE TV

anno XLIV n. 27

2/8 luglio 1967 80 lire

OMAGGIO

ESTRAZIONE DEL 7 LUGLIO 1967

ATTENTI AL NUMERO

QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE

QUESTA SETTIMANA GRAN PREMIO ITALNORD LLOYD

a pagina 14 la 6ª estrazione

DECIDETE VOI IL CAMPIONE DEL CANTAGIRO

a pagina 2 la scheda per votare

GRAZIA MARIA SPINA PRESENTA ALLA RADIO «LE MILLE LIRE»

referendum

DECIDETE VOI IL CANTANTE PIÙ POPOLARE DEL 6° CANTAGIRO

RADIOCORRIERE TV (27)

il cantante più popolare del 6° Cantagiro è

- ☐ Milena Cantù
- ☐ Adriano Celentano
- ☐ Nicola Di Bari
- ☐ Dino
- ☐ Marcellos Ferial
- ☐ Nico Fidenco
- ☐ Wilma Goich
- ☐ Riki Maiocchi
- ☐ Carmelo Pagano
- ☐ Rita Pavone
- ☐ Gianni Pettenati
- ☐ Patty Pravo
- ☐ Gino Santercole
- ☐ Ricky Shayne
- ☐ Bobby Solo
- ☐ Edoardo Vianello
- ☐ Mario Zelinotti

IMPORTANTE: **Le schede che recheranno più di un'indicazione saranno cestinate**

COME SI VOTA

Gli organizzatori del **6° Cantagiro** hanno deciso che quest'anno i cantanti del **girone A**, quello riservato ai maggiori esponenti della canzone italiana, non debbano gareggiare tra loro e quindi non siano soggetti alle votazioni del pubblico durante i quotidiani spettacoli. Tuttavia per dare a tutti gli appassionati la possibilità di esprimere la propria simpatia al cantante prediletto, il

RADIOCORRIERE TV

indice un

referendum

tra i propri lettori

Chiunque lo desideri, può indicare sulla scheda stampata qui sopra, **con una sola crocetta nel quadratino posto accanto al nome,** il proprio cantante preferito. Ritaglierà quindi la scheda, la incollerà su una cartolina postale e la spedirà al seguente indirizzo:

RADIOCORRIERE TV
via del Babuino, 9 - ROMA

Tutte le schede che arriveranno entro le ore 12 del giorno 8 luglio serviranno a formare la classifica finale del **girone A del 6° Cantagiro.**
Ai cantanti classificati nei primi tre posti verranno consegnati, nel corso della manifestazione finale di Fiuggi, la sera dell'8 luglio, i seguenti premi:

primo classificato
Targa d'oro del RADIOCORRIERE TV

secondo classificato
Targa d'argento del RADIOCORRIERE TV

terzo classificato
Targa di bronzo del RADIOCORRIERE TV

ALT! questa copia può valere 1 milione

GRAN PREMIO ITALNORD LLOYD

I PREMI

1° premio / ITALNORD LLOYD Crociera 3/R - Turbonave « Roma » - dal 20-8 al 2-9. Tre posti in cabina, cab. 15 - Ponte, vestibolo. Genova, Malaga, Lisbona, S. Cruz de Tenerife, Casablanca, Tangeri, Genova. Buoni per escursioni ed extra per tre persone e gettoni per L. 80.000 per il valore globale di

UN MILIONE

2° premio / ITALNORD LLOYD Stessa crociera. 2 posti in cabina Cat. 4 - Ponte B del valore di **250.000 lire**

3° premio / ITALNORD LLOYD Stessa crociera. 1 posto cabina Cat. 6 - Ponte B, del valore di **150.000 lire**

4° premio / ITALNORD LLOYD Stessa crociera. 1 posto cabina Cat. 2 - Ponte C del valore di **100.000 lire**

premio speciale FONIT-CETRA:

Le edizioni discografiche complete delle seguenti opere liriche: « Aida » e « La forza del destino » di Verdi, « Il matrimonio segreto » di Cimarosa, e una selezione dal « Rigoletto » di Verdi.

Valore **25.650 lire**

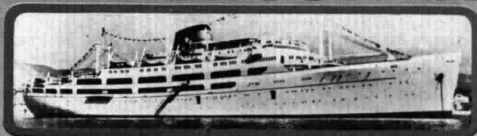
A TUTTI I POSSESSORI dei numeri estratti, un disco a 45 giri di Riki Maiocchi: « Prendi fra le mani la testa »

Estratto del regolamento

- Ogni settimana, per dodici settimane, dal 14 maggio al 30 luglio, ogni copia del **RADIOCORRIERE TV** posta in vendita viene contrassegnata con una lettera dell'alfabeto — che varierà per ciascuna settimana — e con un numero progressivo.
- Il numero è stampato in alto, sul lato destro della testata.
- A partire dal 19 maggio, per dodici settimane, ogni venerdì verranno estratti **cento numeri**, tra quelli stampati sulle copie del **RADIOCORRIERE TV** poste in vendita la settimana precedente. I cento numeri saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV** della settimana successiva a quella dell'estrazione.
- Tutti coloro che saranno in possesso d'una copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con la lettera di serie a cui si riferisce l'estrazione e numerata con uno dei cento numeri estratti, potranno inviare in busta chiusa alla **ERI, via del Babuino 9, Roma (Concorso RADIOCORRIERE TV)**, a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, la parte della testata del **RADIOCORRIERE TV** recante il numero estratto, dopo averla personalmente firmata. Dovranno altresì indicare in forma chiara e leggibile il proprio nome, cognome e indirizzo. Tali raccomandate, per essere ammesse al premio, dovranno pervenire entro e non oltre il **ventesimo giorno** successivo alla data dell'estrazione, indicata su ogni copia.
- L'attribuzione dei premi avverrà secondo l'ordine di estrazione. Quando la testata contrassegnata con un numero avente diritto a un premio non sia stata spedita dal possessore o non sia pervenuta entro il tempo massimo, il premio stesso sarà assegnato al primo, per ordine di estrazione, che avrà inviato la testata contrassegnata con uno dei numeri successivi.
- Tutti coloro che invieranno una testata con uno dei cento numeri estratti riceveranno un disco a 45 giri.
- Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli uffici della **ERI**, sotto la sorveglianza di una commissione composta da un funzionario del ministero delle Finanze, che fungerà da presidente, da un notaio e da un funzionario della **ERI/Edizioni RAI Radiotelevisione Italiana.**

INL

VACANZE IN CROCIERA

LUGLIO - AGOSTO

CANARIE
GRECIA
MADERA
MAROCCO
PORTOGALLO
SPAGNA
TURCHIA
U.R.S.S.

TUTTA UNA GAMMA DI AFFASCINANTI ITINERARI IN ATLANTICO E MAR NERO CON LE T/N ITALIANE **SYDNEY** E **ROMA** DELLA **FLOTTA LAURO.**
INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI PRESSO TUTTE LE **AGENZIE DI VIAGGI** O DIRETTAMENTE AGLI **UFFICI DELLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE ITALNORD LLOYD S.p.A.**

TORINO - Via Santa Teresa, 1 - Telefono 57.96.66 (5 linee)
MILANO - Via Vittor Pisani, 7 - Telefono 65.42.51 (5 linee)
GENOVA - Via Maragliano, 15/R - Telef. 58.61.08/58.61.45
VERONA - Corte Melone, 8 - Telefono 30.600
ROMA - Via Torino, 105 - Telefono 46.03.23 (3 linee)

IN AEREO
6 VIAGGI SPECIALI A MOSCA IN AGOSTO
QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 116.000 + TASSE
6 GIORNI DI PERMANENZA TUTTO COMPRESO - ESCURSIONE FACOLTATIVA A LENINGRADO.

AUTOTURISMO
VIAGGI ORGANIZZATI
VIAGGIATORI LIBERI
UNA SERIE DI ITINERARI EUROPEI CON LA PROPRIA AUTOMOBILE CON UNA NUOVA ORIGINALE FORMULA. CONTINUA ASSISTENZA TURISTICA E MECCANICA.

POTETE RICHIEDERE I PROGRAMMI SENZA IMPEGNO A: ITALNORD LLOYD - UFFICIO STAMPA PUBBLICITÀ - VIA V. PISANI 7/RC - MILANO

LETTERE APERTE

il direttore

Il bacio

« Nell'ultima trasmissione di Sabato Sera *il premio assegnato da Mina a Vittorio De Sica per aver risolto un gioco consisteva in un bacio di Lola Falana. Non sono un razzista, glielo giuro signor direttore, ma già l'idea di premiare un attore famoso come il nostro con una concessione così materiale da parte d'una ballerina negra mi ha dato fastidio. Ci metta poi che De Sica, stupendomi non poco, ha fatto il gesto ripetuto di avvinghiarsi alla Falana e di baciarla sulla bocca! Sono arrivato al disgusto più completo. Altri si compiaceranno perché la RAI ha abolito le antiche censure, dal momento che mette in onda spettacoli boccacceschi come quello che le ho descritto. Ma io non sono d'accordo e la prego di voler rendere di pubblico dominio questa mia sacrosanta protesta, firmandola con le sole iniziali »* (S. D. - lettera firmata - Sondrio).

Altri, lettore S. D., giudicheranno la sua lettera con diversa misura. Per la cortesia che dobbiamo a tutte le opinioni, persino a quelle dei razzisti che giurano di non esserlo, le risponderò che il bacio tra Lola Falana e De Sica, più mimato che dato, aveva la naturale castità del gioco. Ogni diversa interpretazione suggerisce l'abusata, ma significativa, sentenza latina: « Omnia munda mundis », che ci insegna come la malizia del giudice sia sovente assai peggiore della malizia del giudicato.

Illecito sportivo

« Lo sceneggiato intitolato L'impunito, *della serie* Di fronte alla legge, *non mi ha soddisfatto. Perché la TV solleva un caso di illecito sportivo, come la corruzione d'un portiere per capovolgere il risultato d'una partita di calcio, se poi non riesce a dimostrare che i corruttori finiscono in prigione? Lo scopo educativo va a farsi friggere, e l'effetto è proprio il contrario. Dicendo alla gente: " Se cerchi di truccare una partita di calcio non esiste una legge che ti punisce ", è come dirle: " Fatti furba, vendi le partite, nessuno può farti niente ". Non è stato certo un contributo alla lotta contro la corruzione dilagante nel nostro campionato di calcio »* (Livio Terenzio - Castellammare di Stabia).

Penso anzitutto che non si debba esagerare con la « corruzione dilagante » nel calcio italiano. Ci sono cose che non vanno, e le conosciamo tutti. Il mercato dei calciatori consente a personaggi poco corretti di tirar « bidoni », come avviene del resto in tutti i campi dove si compra e si vende qualcosa. L'organizzazione arbitrale, così com'è congegnata, facilita un predominio psicologico delle grandi squadre e provoca negli arbitri quel « timore reverenziale », da cui nascono sospetti e contestazioni ogni volta che un grosso si incontra, e vince, con un piccolo. Personaggi al limite della galera, come *L'impunito* presentato nella rubrica di Fabbri e Faggi, non devono esser poi tanto numerosi nella realtà. E tuttavia lo scopo della trasmissione, in questo come negli altri casi, è proprio quello di richiamare l'attenzione dei legislatori, perché adeguino il nostro sistema penale e aggiungano questa nuova ipotesi di reato « sportivo » alle altre già previste dal Codice: si stabilisca cioè di punire anche un tipo di truffa in cui, salvo casi specifici, manca un preciso danno patrimoniale.

Giornalismo

« Mi è capitato di leggere che Arrigo Levi, il noto commentatore del Telegiornale, combatté da volontario in Palestina nel 1948 con gli israeliani, contro gli arabi. Mentre lo ascoltavo nelle sere in cui ci informava sugli avvenimenti bellici e tragici del Medio Oriente, io ripensavo a questo fatto, e lui mi sembrava proprio un mostro (attenzione: nel senso di " straordinario ", " fuori dal comune ") per la sua forza d'animo di essere obiettivo e di non lasciar trapelare le sue simpatie per gli israeliani, che devono pur essere tantissime. Voglio confessarle che io, al suo posto, non ci sarei riuscito, e come me tanti altri italiani » (Salvatore Rizzolini - Viterbo).

La professione del giornalista è una delle più mitizzate e vituperate. Tanti la sognano, come qualcosa che soddisfa aspirazioni d'avventura, di successo e di prestigio; ma non sempre è così. Tanti la denigrano, come qualcosa di subdolo, tendenzioso e menzognero; ma raramente è così. I più non la conoscono, e quindi sbagliano nel giudicarla o, come in questo caso, si meravigliano. Il caso di Arrigo Levi, sotto un aspetto morale, è molto simile a quello del corrispondente di guerra, che si spinge in prima linea per veder meglio ciò che dovrà raccontare. La passione professionale prende il sopravvento sui sentimenti individuali, il gusto di informare la vince sull'istinto di conservazione, sugli odii e sugli amori, che anche i giornalisti hanno diritto di coltivare nel loro intimo, come tutti i mortali. E' un gusto che presuppone anche una quota notevole di onestà: merce rara, ma non più rara tra i giornalisti che tra gli altri esseri umani.

Orari

« La vera e propria trasmissione, per chi lavora tutto il giorno, dovrebbe iniziare alle ore 21. Dico alle ore 21 perché le precedenti trasmissioni Telegiornale *(politica) e* Carosello *(propaganda) interessano poco ai telespettatori che sono stanchi e vogliono divertirsi un poco dopo una giornata di duro lavoro. Ieri sera il* Telegiornale *terminò alle ore 21,17 (dovrebbe finire prima delle 21 per dare luogo a* Carosello*). Finito questo, dopo le ore 21,30, inizia la sospirata trasmissione. La TV non è ancora contenta del ritardo, c'è l'immancabile presentatore che spiega il film o la commedia che sia. Chiacchierata con il regista, chiacchierata con l'attore, quanti film ha diretto il primo, a quali film ha preso parte il secondo, scorci di film ai quali ha preso parte e così via fino alle ore 21,40. Ma quando andiamo al teatro o al cinema, dico io, non ci sono presentatori, eppure si capisce bene lo stesso. Forse la TV crede che i telespettatori siano tutti " cafoni "? Che non capiscono niente se prima non spiega quello che devono vedere? Perché ci costringono ad andare a letto circa un'ora più tardi del previsto? »* (Ferdinando Morelli - Pisa).

Il notevole ritardo, di cui lei cita un esempio, lettore Morelli, si riferisce alle sere nelle quali i fatti del Medio Oriente provocavano apprensione nell'umanità intera, anche quella stanca di una giornata di duro lavoro, e il desiderio di notizie teneva gli italiani incollati alla radio e al televisore. In quelle sere il *Telegiornale* non era soltanto « politica », ma una fonte documentata di informazioni, che giustificavano con la loro universale importanza l'abbandono degli orari ufficiali indicati sul programma. Il ritardo del *Telegiornale* coinvolgeva anche *Carosello:* una « propaganda » che soltanto i telespettatori senza bambini in casa possono pensare di sopprimere con animo tranquillo. Le « chiacchierate » che precedono i film, invece, sono un altro problema. Molti non le sopportano, e ce lo scrivono. Le inchieste del « Servizio opinioni » le danno gradite press'a poco alla metà dei telespettatori. Esse non significano comunque che la RAI consideri i telespettatori dei « cafoni », ma rientrano nell'onesto proposito di predisporre il pubblico a meglio apprezzare certe opere cinematografiche, soprattutto quelle realizzate in altri tempi e diverse condizioni storiche.

padre Mariano

Avere fede

« Ho 19 anni e da dieci mesi sono immobilizzato per una caduta dall'altalena. Ho la spina dorsale rotta. Mi dicono però che guarirò ancora. Quando? Mi dicono quelli che hanno la fede che tutto quello che ci accade nella vita ha una sua utilità e un suo perché. Io non mi ribello al destino, ma non ho, caro Padre Mariano, la fede e mi sforzo invano di trovare un'utilità alla mia sofferenza. E' vero che essa non mi pesa molto perché i miei mi vogliono bene e non si stancano di volermi bene; ma, insomma, che utilità può avere la mia sofferenza? » (E. G. - Catania).

Ti scrivo, caro E. G. di Catania, qualche pensiero che ha suscitato in me la tua lettera e lo faccio non per dirti « è così », ma per suggerirti « può essere così ».
Sai come si formano le perle? I giapponesi raccontano a questo proposito così: nelle notti di luna piena, le conchiglie si staccano dal fondo del mare e salgono a fior d'acqua. Si dispongono poi sul dorso, aprono le loro valve e se ne restano così per ore a « bere » i raggi di luna. Poi si richiudono e, lentamente, tornano in fondo al mare. Quei raggi di luna — dicono i giapponesi — sono le perle che noi troviamo aprendo le conchiglie. Fantasia poetica! Sai qual è invece la vera storia di ogni perla? Ecco: un granellino di sabbia penetra attraverso le valve socchiuse della conchiglia, i tessuti reagiscono dolorosamente al corpo estraneo e lasciano colare attorno a quel granello di sabbia, che non possono eliminare, come tante piccole lagrime e cioè i sali preziosi che formano la perla. Come dalla sofferenza di una conchiglia nasce una perla, così dalla sofferenza di un uomo — specie quando ha appena 19 anni! — nasce qualche cosa di grande. Che cosa? Nel caso tuo, stando a quello che mi scrivi, almeno una cosa grande è venuta in luce, innegabilmente, e cioè l'affetto dei tuoi cari, che non si stancano di assisterti, di farti pesare il meno possibile la tua infermità, perché ti vogliono bene! Non si stancano di volerti bene: e ti pare questo cosa da poco? Vale — ne sei convinto tu più di ogni altro — assai più che una perla preziosa. Inoltre, se tu — come dici tu stesso — non ti ribelli al destino, credi di non fare cosa grande? Dimostri certo una fortezza d'animo superiore alla tua età e alla tua sofferenza. La fortezza d'animo non è moneta corrente tra gli uomini. Vale anch'essa da sola più che una perla preziosa. Ti ammiro perciò e ti dico che codesto tuo sincero ricercare un'utilità alla tua sofferenza, ti rende quanto mai degno e capace di trovare un giorno tu stesso la risposta vera alla tua domanda di oggi. Penso che non ne sei lontano.
Non dico, bada, « è così », ma

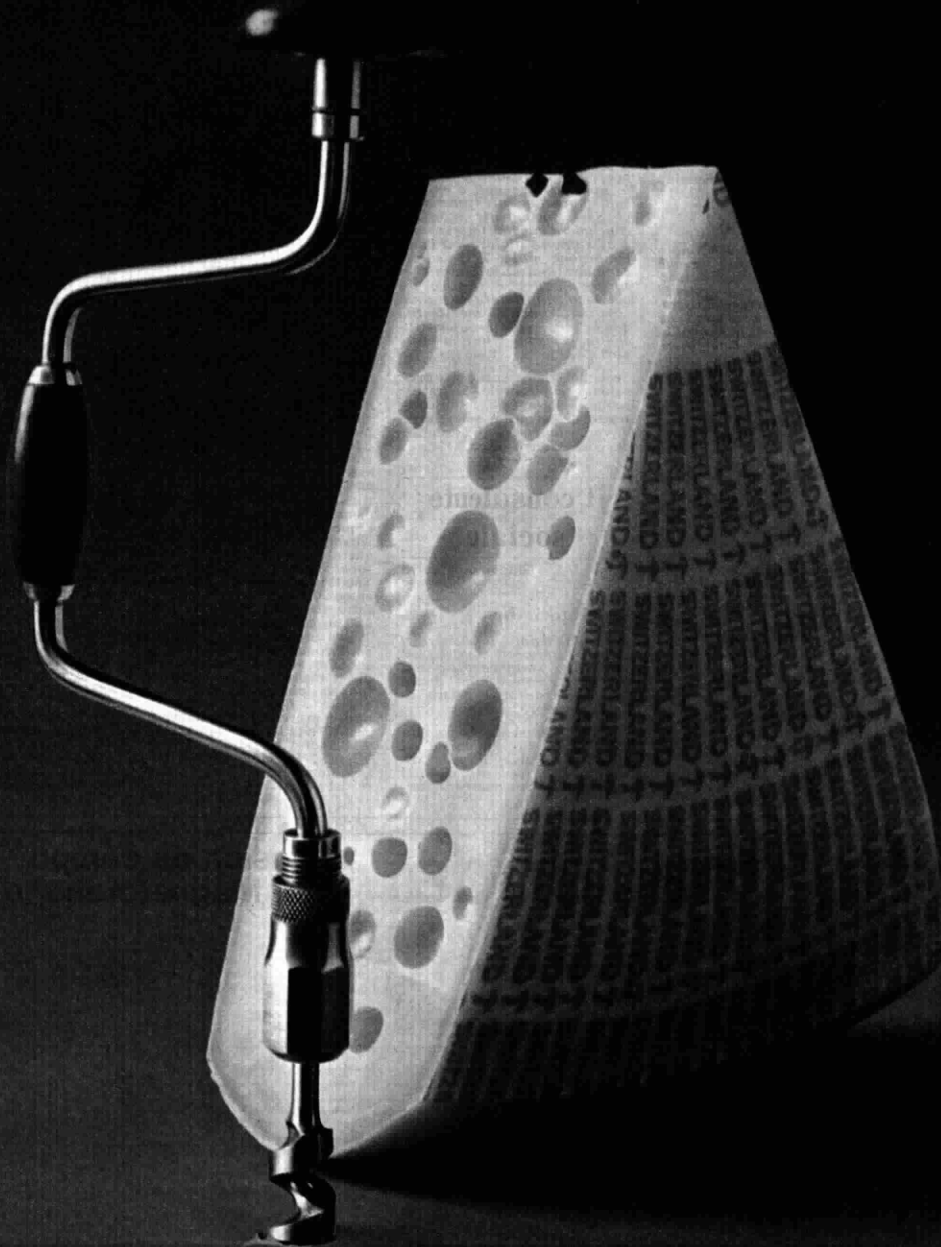
segue a pag. 6

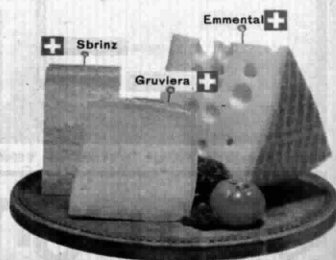
una domanda a CLAUDIO VILLA

« Vorrei fare a Claudio Villa una domanda che mi punge da quando è arrivato penultimo al Festival europeo della canzone. Claudio Villa, non c'è dubbio, ha qualità musicali e vocali d'eccezione. Quando si dice di lui che è " intonato come un campanello " non c'è tema di sbagliare. Caso mai è il genere delle sue canzoni che è un po' superato. In ogni modo i successi non gli mancano: Canzonissima *e* Sanremo *lo provano. Villa sostiene che il suo genere ha sempre grande successo di pubblico. Allora come spiega che la sua canzone di Sanremo non ha mai avuto un posto nella classifica delle vendite dei dischi? E come giustifica il penultimo posto di Vienna? »* (Michele Frezza - Gela).

Cominciamo dal penultimo posto all'Eurofestival di Vienna, che più di qualcuno considera un neo. In realtà, l'Italia può vincere il Festival europeo della canzone soltanto con una coalizione editoriale che riesca a sopraffare i blocchi linguistici. Cioè, la canzone italiana può essere compresa, o ottenere simpatia e quindi i voti soltanto dagli italiani, o al massimo dagli abitanti della Svizzera italiana. Mentre il mercato europeo è dominato da tre blocchi: quello di lingua inglese (Inghilterra e Irlanda, guarda caso le prime due classificate di Vienna), quello di lingua francese (Francia, Belgio e Lussemburgo, ottimamente piazzati a Vienna) e quello di lingua centro-nord-europea (Svizzera, Austria, Germania, Olanda e i Paesi scandinavi). A questo punto avrà compreso, caro ascoltatore, come sia difficilissimo farsi strada in quella competizione. Consideri inoltre, che a Vienna sarebbe andata ben diversamente se avessi potuto cantare la canzone che avevo portato alla vittoria a Sanremo. Come lei sa, invece, sono stato costretto a cantarne un'altra, completamente sconosciuta, mentre Sandie Shaw ha trionfato con un motivo che aveva dietro di sé tre mesi di successo.
E passiamo alle classifiche delle vendite. Prima di tutto mi permetto di dubitare della loro obiettività. Forse lo avrà notato anche lei, ma su dieci giornali che compilano simili classifiche ce ne sono almeno otto diverse. Non le sembra un po' troppo per un mercato che dovrebbe avere, come ha, un'unica direzione, visto che il numero dei dischi venduti è un dato oggettivo? Per concludere consideri anche che Claudio Villa vende a macchia d'olio. Già da prima di dodici anni fa, quando vinsi il mio primo Festival di Sanremo, vendo seicentomila dischi l'anno. Sino ad oggi ne ho venduti più di undici milioni. Il mio dunque è un fenomeno ben diverso da quello delle meteore che vendono nel giro di due mesi un milione e mezzo di dischi e poi scompaiono dalla circolazione. Si dice che i Beatles siano in declino. Ebbene, nonostante il loro fenomeno sia stato imponente, credo che abbia venduto ben più dischi Frank Sinatra che il quartetto inglese.

Claudio Villa

Indirizzare le lettere a
LETTERE APERTE
Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - Torino indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

Chiunque sa fare buchi...
ma solo gli Svizzeri sanno produrre il giusto sapore dell'Emmental svizzero.

Tale giusto sapore è dovuto al sostanzioso latte degli alpeggi svizzeri che dà il vero Emmental. Il suo squisito profumo è insuperato, dolce e stimolante come l'aria di montagna. Avete già notato che ricorda simpaticamente un po' le noci?
L'arte di produrre l'Emmental perfetto si basa su una tradizione secolare svizzera, tramandata da generazioni di padre in figlio.
Ecco perchè esiste un solo Emmental autentico dal giusto sapore – l'Emmental Svizzero! Sulla sua crosta è stampato il marchio d'origine «SWITZERLAND».

SWITZERLAND

segue da pag. 4

ti suggerisco che « può essere così ». E, siine certo, prego per te.

I surrogati

« Mi ripeta i " surrogati " della bestemmia da lei suggeriti in TV » (B. R. - Racconigi).

Eccoli, in ordine alfabetico: « acciderba! », « accipicchia! », « caspita! », « corbezzoli! », « cospetto! », « cribbio! », « mannaggia li pescetti! », « mondo ladro! », « nespole! », « orcalocal! », « orcamiseria! », « orcocane! », « osteria! », « ostreghetta! », « perdiana! », « sacripante! ». Non sono che alcuni: si possono moltiplicare e modificare a piacimento. Sono un « surrogato » profano e innocente (anche se non troppo bene educato) della bestemmia che tanto ci degrada.

L'avarizia

« Ho un parente estremamente avaro. Che posso fare per fargli capire la bruttezza e la stoltezza di tale vizio? » (T. S. - Belluno).

Gli ricordi quello che accadde a un ricchissimo signore, incredibilmente avaro. Un giorno, brutto per lui, ma bello per gli eredi, morì. E sulla sua tomba furono incise queste parole: « Qui giace il tal dei tali. Nella sua lunga ed operosa vita sempre addizionò e moltiplicò, mai sottrasse. Gli eredi riconoscenti divisero ». Aveva, evidentemente, fatto male i suoi conti!

l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Bicicletta a mano

« Sono stato contravvenzionato da un vigile urbano perché conducevo la mia bicicletta a mano, tenendo regolarmente la destra sulla carreggiata stradale. Il vigile sosteneva che io, dato che non montavo la bicicletta, dovessi camminare sul marciapiede come ogni altro pedone. Non ho ritenuto opportuno conciliare e attendo i suoi lumi per comportarmi adeguatamente in giudizio » (Filippo L. - Roma).

Secondo dottrina e giurisprudenza (da ultimo, la Cassazione penale, con sentenza 9 marzo 1956, n. 673), la persona che conduce a mano un velocipede ha il diritto, non l'obbligo, di procedere sulle parti della strada riservate ai pedoni, osservando le norme di circolazione pedonale. Essa può dunque anche circolare sulle parti di strade riservate ai veicoli: nella quale ipotesi sarà tenuta all'osservanza delle norme di circolazione dei veicoli, ed in particolare dei « velocipedi » (così il codice stradale chiama le biciclette).

Appartamenti da costruire

« Sono proprietario di una vecchia villetta che sorge su un suolo relativamente ampio, al margine di una strada ormai non più periferica. Un imprenditore edilizio mi ha proposto di dargli il suolo e la villetta col patto che egli, demolita la villa, costruirà un fabbricato per civili abitazioni, nel quale saranno assegnati a me alcuni appartamenti panoramici. Sarei fortemente incline a concludere quest'affare, se non avessi timore di fare una contrattazione nulla. E' possibile cambiare una cosa presente e concreta, come è il suolo di cui sono proprietario, con una cosa attualmente inesistente, quali sono gli appartamenti che mi vengono offerti in cambio? » (Aldo S. - Roma).

Secondo la giurisprudenza prevalente, è possibile. Si tratterebbe, nella specie, di un contratto di permuta, vale a dire di un contratto di scambio di cosa contro cosa.

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Preventori tbc

« Ho un bambino ricoverato al preventorio di Sondrio. E' vero che è stata condotta una inchiesta sui preventori? Quale è stato il risultato? » (Maria L. - Chiavenna).

Il Ministero della Sanità ha comunicato, recentemente, i risultati di una inchiesta disposta dal ministro Mariotti allo scopo di accertare la situazione dell'assistenza ai bambini affetti o predisposti alla tbc e ricoverati in preventori vigilati, in quelli comuni od in Istituti assimilabili.
Per quanto riguarda i 304 Istituti che usufruiscono del contributo del ministero della Sanità, è stato accertato che: centottantotto ospedali per bambini tbc sono in possesso di una struttura funzionale che dà affidamento per una qualificata assistenza; cinquantanove presentano deficienze che si possono correggere e le singole amministrazioni si sono impegnate ad eliminarle entro brevissimo tempo; sono in corso accertamenti per stabilire se queste carenze siano state ovviate; ventun preventori presentano insufficienze di grado elevato che non possono essere eliminate senza che gli Istituti vadano incontro a spese cospicue; trentasei hanno rinunciato ad esercitare ogni attività.
Nei confronti dei ventun Istituti che presentano insufficienze di grado elevato e che i medici provinciali avevano ritenuto non idonei ad accogliere bambini predisposti alla tubercolosi, il ministro della Sanità ha disposto la cessazione di ogni contributo, e fatto trasferire i piccoli assistiti in altri idonei Istituti.
Tra i preventori nei quali è stata condotta l'inchiesta ministeriale, non figurano quelli direttamente gestiti dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale o con esso convenzionati. I preventori direttamente gestiti dall'INPS hanno sede a Brindisi, Sondrio, Firenze, Iglesias, Longone al Segrino, Orio Canavese, Ragusa e a Torre del Greco.

l'esperto tributario

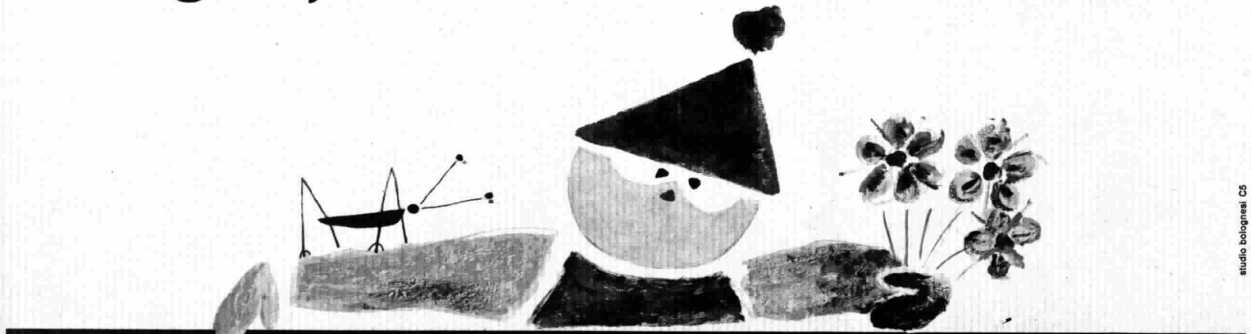
Sebastiano Drago

Rimborso imposta R.M.

« Sono un abbonato alla TV e come tale faccio appello a lei per sapere se ci sono possibilità di ottenere dal Ministero della P.I., o da qualsiasi altro Ente pubblico, il rimborso della imposta di R.M. alla quale, fino a tutto il 1966, è stata assoggettata mia moglie insegnante elementare di ruolo e madre di ben undici figli dai 25 ai 7 anni tutti attualmente agli studi e quindi a carico.
Il quesito proposto è motivato dal fatto che mia moglie, fino allo scorso anno, non sapeva perché non era in grado di rilevarlo, che mensilmente le veniva operata la trattenuta di R.M.
Da tenere presente infatti che, contrariamente a quanto per legge è stabilito per i lavoratori privati, l'Ufficio amministrativo o meglio l'organizzazione amministrativa dei Provveditorati agli Studi, non rilascia ai propri dipendenti il foglietto con l'analisi delle competenze dal quale è possibile, mensilmente, rilevare le spettanze e le relative trattenute di R.M.
In sintesi debbo aggiungere che mia moglie era convinta che nessuna trattenuta per R.M. le veniva fatta essendo, come ho detto, madre di numerosa famiglia. Solo una cir-

una gita, una tenda

musica da campo
col Magnetofono* discreto

studio bolognesi C5

S 2002 a pile, a rete, a batteria L. 34.500
S 2005 a pile, a rete, a batteria L. 37.500
S 4000 a pile, a rete, a batteria L. 49.500
S 4001 alimentazione 110 ÷ 220 V. c.a., 12 V. c.c. L. 51.500

magnetofoni castelli

* Marchio depositato
dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

costanza fortuita, verificatasi alla fine dello scorso anno, la metteva in allarme per cui, resasi conto della situazione, provvedeva ad inoltrare regolare domanda al Provveditorato agli Studi di Nuoro.
Per la cronaca aggiungo che l'istanza veniva respinta perché pervenuta in ritardo (9 gennaio 1966) per cui la esenzione veniva ulteriormente protratta di un altro anno. Riepilogando, mia moglie ha versato allo Stato l'imposta di R.M. per oltre 13 anni sebbene l'Ufficio delle Imposte Distrettuali di Lanusei con foglio Mod. 22 datato 11 febbraio 1952 avesse disposto di esentare lo scrivente "Aresu Armando fu Luciano e moglie" dalle imposte di R.M. con decorrenza 1° gennaio 1953 (documento in mio possesso).
A questo punto, le domande che si impongono sono queste:
— Il Ministero della P.I. o gli altri Uffici Tributari competenti sono tenuti ad operare il rimborso totale o parziale delle somme indebitamente trattenute?
— In caso affermativo a quale Ente deve essere indirizzata la richiesta?
— Vi sono responsabilità a carico del Ministero della P.I.? » (Armando Aresu - Macomer, Nuoro).

Per godere delle agevolazioni per famiglie numerose, a rigor dei termini ed in linea di fatto, è necessario chiederle e dimostrare di averne il diritto.
Se l'Ufficio delle Imposte di Lanusei aveva disposto l'esenzione dal tributo per i suddetti motivi, e ciò era a conoscenza dell'Ufficio che ha fatto le trattenute, risponde l'Ufficio nei riguardi di sua moglie. A nostro parere, occorre una causa col rito civile.

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Stazioni lontane

« *Trascorro molto del mio tempo libero in compagnia della mia radio a transistori alla ricerca di particolari stazioni che non siano quelle abituali italiane (riesco a captare facilmente programmi francesi ed inglesi). La mia radio è dotata di OM, MF, TV1 e TV2. Vorrei sapere come potrei fare per migliorare la ricezione e riuscire a captare stazioni molto più lontane, per esempio americane. E' possibile collegare la radio all'antenna televisiva?* » (Massimo Pucci - Firenze).

L'ascolto delle stazioni molto lontane può avvenire con un ricevitore ad onde corte, possibilmente professionale, avente cioè una buona sensibilità e con un'antenna esterna che può essere costruita in vari modi, in relazione allo spazio disponibile.

Antenna sotto il tetto

« *Gradirei conoscere quale efficienza può avere un'antenna televisiva sistemata nel sottotetto di una casa avente struttura in cemento armato* » (Mario Graziano - Torino).

La diminuzione di efficienza dell'antenna TV quando è montata nel sottotetto dipende di molto dalla costituzione di quest'ultimo. Vecchie strutture in legno e tegole disturbano meno di quelle in cemento armato. Infatti le armature in ferro possono alterare il campo elettromagnetico con dannosi effetti sulla intensità e sulla qualità del segnale ricevuto.

il foto-cine operatore

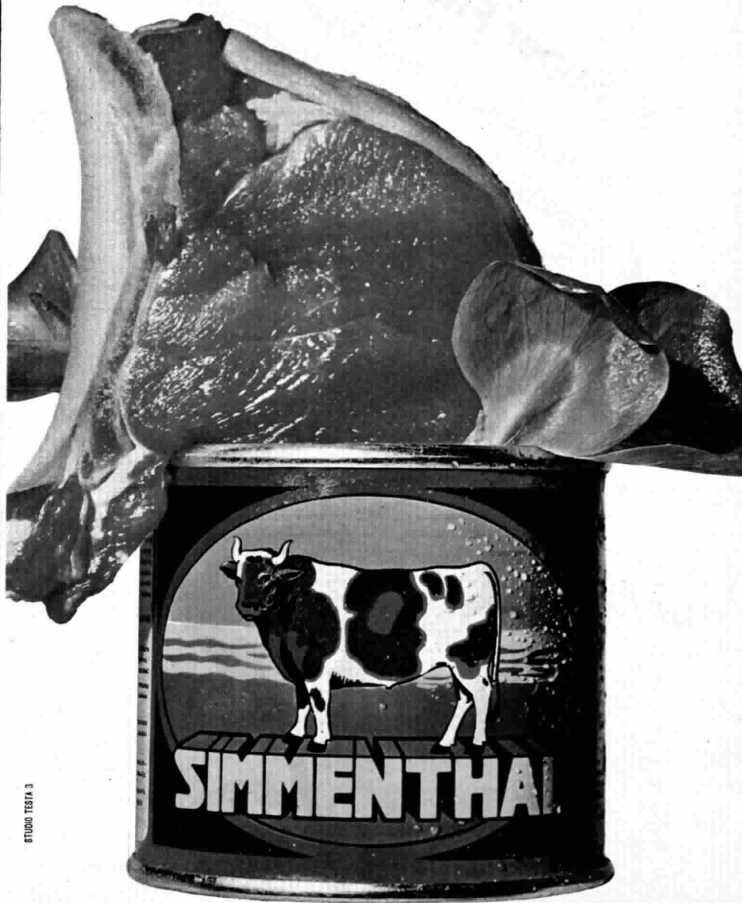
Giancarlo Pizzirani

La scelta del formato

« *Vorrei acquistare un buon apparecchio fotografico reflex e la mia indecisione circa il formato è aumentata quando ho sentito affermare che gli apparecchi 24 × 36 hanno gli stessi pregi del 6 × 6 senza averne i difetti. Gradirei sapere fino a che punto è valida questa affermazione perché mi spiacerebbe spendere il frutto dei miei risparmi in un apparecchio che non mi soddisfacesse a pieno. Tenendo presente la mia passione per la natura e le sue manifestazioni (fiori, animali, piante, paesaggi, ecc.), la prego di consigliarmi un apparecchio di cui ci si possa fidare* » (Antonio Pasinato - Torino).

Se l'affermazione da lei citata fosse assolutamente vera, la produzione di apparecchi fotografici 6 × 6 non avrebbe più ragione di esistere. E' vero piuttosto che i progressi compiuti nel campo del formato 35 mm. giustificano ormai soltanto l'esistenza di apparecchi dalle caratteristiche eccezionali nell'altro settore. Questo ci induce a ritenere in fase di netto declino i reflex biottici, tipo Rollei, Mamiyaflex, ecc., e a confrontare tra loro solamente gli apparecchi reflex monoculari dei due formati. I 24 × 36 sono più leggeri e maneggevoli, più facili da usare, più ricchi di accessori, meno costosi e attualmente più automatizzati dei 6 × 6 cm. Questi, d'altro canto, conservano il vantaggio di una miglior resa fotografica grazie alla maggior superficie del fotogramma e quindi alle superiori possibilità di ingrandimento del negativo in stampa e della diapositiva in proiezione con minor perdita di definizione. Possiedono poi, in proporzioni diverse a seconda del tipo, altre peculiari caratteristiche come dorsi intercambiabili, possibilità di usare pellicole piane, basculaggi dell'ottica per aumentare la profondità di campo o correggere eventuali deformazioni prospettiche, ecc. Alla luce di queste considerazioni e dell'analogia tecnica oggi esistente tra gli apparecchi dei due formati in virtù delle ottiche intercambiabili e dell'adozione quasi generalizzata dell'otturatore a tendina che consente alti tempi di posa, si può tracciare, grosso modo, un criterio di scelta.
Il formato 35 mm. è più che sufficiente per un uso amatoriale anche ad alto livello e per ogni genere di foto di attualità, specie in bianco e nero, anche se poi in realtà viene destinato a usi ben più impegnativi, come foto scientifiche, astronautiche, ecc. Il formato maggiore si presta invece particolarmente a lavori di carattere professionale, soprattutto a colori, come fotocolor destinati alla pubblicazione, foto di studio o arti-

segue a pag. 8

mangiate più carne mangiate più Simmenthal!

MANGIATE PIU' CARNE: le proteine nobili della carne nutrono e rendono completo il vostro pranzo.
MANGIATE PIU' SIMMENTHAL: Simmenthal è carne magra, gustosa e scelta con cura dagli esperti cuochi Simmenthal.
Simmenthal è nutriente: con la sua giusta cottura, Simmenthal conserva tutte le proteine nobili della carne fresca!

SIMMENTHAL, LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA, VI PRESENTA E VI CONSIGLIA:
* **SPECIALITA' FREDDE:** VITELLO TONNATO, POLPA DI POLLO, LINGUA SALMISTRATA, CORNED BEEF.
PRIMI PIATTI: RAVIOLI AL RAGU', PASTA E FAGIOLI, MINESTRONE ALL'ITALIANA, CANNELLONI, PETITE MARMITTE.
SPECIALITA' CALDE: TRIPPA, MANZO ARROSTO, GOULASCH, MANZO BRASATO, MANZO IN SALMI'.
RAGU' RAGUSTO.

Sì, Super Faust
è un insetticida che risponde...
pronto, efficace e gradevolmente profumato

non è nocivo

INSETTICIDA
SUPER
FAUST
deodorante
doppio uso
doppio effetto
doppio risparmio
NON ADDORMENTA fulmina!

DITTA RUGGERO BENELLI SUPER IRIDE PRATO

segue da pag. 7

stiche in esterni, foto industriali, architettoniche, ecc. Inoltre, per il professionista o l'amatore che stampa da sé, il formato quadrato ha il grosso vantaggio di consentire una scelta più libera dell'inquadratura da ingrandire. In sostanza, il 6 × 6 è adatto a tutti gli impieghi che non risultino pregiudicati dal maggior ingombro della fotocamera e dei suoi accessori e in cui la soddisfazione o il lucro che se ne traggono compensino l'alto prezzo d'acquisto e i maggiori costi d'esercizio (pellicole, lavorazioni, ecc.). Come vede, la scelta si riduce in fondo a un fatto di simpatia personale e di disponibilità finanziarie. Infatti, se le proprie esigenze fotografiche collimano con le possibilità di un monoreflex 6 × 6 e se la propria borsa consente di acquistarne uno di buona qualità, di corredarlo e di mantenerlo, si avrà indubbiamente a disposizione uno strumento capace di dare grandi soddisfazioni, specialmente agli amanti, come lei, di « soggetti tranquilli ».
Eccole ora un panorama delle soluzioni « consigliabili » nel campo delle monoreflex 6 × 6, elencate secondo una specie di « ordine di eccellenza »: Hasselblad 500 C e Rollei SL 66. La prima, con otturatore centrale da 1 a 1/500 di sec., obiettivi Zeiss da 50 a 500 mm., finiture e meccanismi di alta qualità e precisione, prezzo base 481.000 lire, finora regina del settore. La seconda, quotatissima aspirante al trono, con otturatore a tendina da 1 a 1/1000 di sec., ottiche Zeiss da 50 a 1000 mm., altre caratteristiche — tra cui i dorsi intercambiabili — simili all'Hasselblad, con in più l'ottica estensibile a soffietto con possibilità di basculaggio. Costa di listino 595.000 lire. A ridosso, viene la giapponese Zenza Bronica S 2 con otturatore a tendina da 1 a 1/1000 di sec., ottiche Nikkor da 50 a 600 mm. e altri particolari analoghi ai modelli già citati, escluso il basculaggio, realizzabile però con gli accessori. Prezzo: 412.000 lire. A 340.000 lire è in vendita la Bronica C, che ha tempi di posa fino a 1/500 e dorso inamovibile.
Gli apparecchi Pentacon Six e Praktisix II A costituiscono una categoria a sé, che sintetizza, naturalmente a prezzo di qualche rinuncia, i pregi dei due formati. Concezione, peso, forma e dimensioni sono simili al 24 × 36, le caratteristiche ottiche e le prestazioni sono quelle del 6 × 6. Una formula felice, che sembra destinata ad allargare il suo successo. La Pentacon Six e la Praktisix II A hanno entrambe otturatore a tendina da 1 a 1/1000 di sec. e costano rispettivamente 430.000 e 283.000 lire.
La « Cenerentola » della serie è certamente la Kalimar 6/60, apparecchio di modeste qualità con otturatore a tendina da 1 a 1/500 di sec., ottiche Kalimar da 52 a 300 mm., in vendita a 150.000 lire.

il naturalista

Angelo Boglione

Maternità longeva

« Se possibile, vorrei sapere, se anche per gli animali, mammiferi femmine (nel mio caso i gatti) esiste un termine di anni oltre il quale essi non prolificano più come avviene nella razza umana. La mia gattina infatti ha già dieci anni e ancora regolarmente per tre volte l'anno ha le sue brave cucciolate. Pur godendo sempre buona salute, è ormai evidente che ciò comincia a costarle fatica. Mi sono provveduta di libri che illustrano la vita degli animali, sperando di trovare risposta alla mia, forse curiosa, domanda, ma evidentemente devo pensare che gli studiosi non hanno ancora scoperto questo mistero, data l'assoluta assenza di cenni in proposito? » (Anna Maria Marchionni - Milano).

I gatti come quasi tutti gli altri mammiferi non presentano una cessazione della loro fertilità ad un determinato periodo della loro vita. Molte femmine di mammiferi possono continuare ad avere una regolare ovulazione fin quasi al termine della loro vita, anche se è consigliabile nel caso dei cani e dei gatti, evitare la figliazione dopo i 5 anni di età. Con questa affermazione dò implicita risposta anche al suo secondo quesito. A 10 anni continuare ad avere cuccioli può diventare realmente pericoloso per la salute oltreché per la vita dell'animale.

Crudeltà inaudita

« Giorni fa una mia conoscente mi ha raccontato questo fatto inaudito, accaduto a Castelnuovo Magra. Una donna aveva un bel cane, buono e affettuoso, di cui voleva sbarazzarsi. Lo portò alla guardia municipale perché lo uccidesse, ma questi si rifiutò, e allora lo riportò a casa, lo legò ad un albero e poi con un'accetta lo massacrò finché non lo vide morto. La gente del luogo ne fu inorridita ma nessuno osò fare nulla e la cosa ormai è dimenticata. Mi dica: è mai possibile che possano accadere fatti simili e che l'autorità non sia intervenuta? A me pare impossibile che simili cose accadano in un Paese civile. Io sono stata in molte nazioni estere e posso assicurarle che se qualcuno si permette di bastonare un animale rischia la galera. Questo fatto mi tormenta e non capisco come possa passare inosservato » (Giulia Barabino - Genova).

Purtroppo il caso che lei mi riferisce (se rispondente appieno alla realtà) non è del tutto raro, ma nella sua cruda ed efferata bestialità, si commenta da solo.

Gattina ammalata

« Ho una gattina di otto mesi: da quando l'ho presa è sempre stata male. Mangiava solo pesce, poi dimagriva ed è stata curata più volte dal veterinario, ma ha sempre avuto ricadute. Ecco per esteso tutti i sintomi... Io vorrei guarirla, anche se non posso fare troppe spese per le cure. C'è qualche possibilità di rinforzarla, per evitare che torni ad ammalarsi? » (Giovanna Moriani - Livorno).

Torno a ripetere, come ha già detto tante volte il mio consulente, che la dieta non bilanciata può portare a questi inconvenienti. Dai dati che lei fornisce, si ritiene trattarsi senz'altro di una forma di gastro-enterite cronica che ha avuto come conseguenza una forma acuta di eczema, su cui probabilmente, come lei teme, si è instaurata una parassitosi interna; quindi occorre una appropriata cura per l'intestino, anche se ben difficilmente potrà aver successo al punto in cui ormai è arrivata l'alterazione dell'apparato digerente.

A tal proposito può somministrare nel cibo 1/4 di cucchiaino di lievito dietetico al dì e 10 gocce di un composto polivitaminico. Sulla cute, nelle zone interessate, può fare una frizione ogni 5 giorni con un preparato tipo Eurax lozione.

piante e fiori

Giorgio Vertunni

Il filodendro

« Le mie piante di filodendro lasciate all'aperto sono state danneggiate nelle foglie dalla grandine. Adesso sono nate nuove foglie, ma le vecchie sono quasi secche. Come fare un po' di toletta alle piante? » (Rosa Iori - Asola, Mantova).

Naturalmente vanno tagliate le vecchie foglie, e si potrà tentare di nascondere gli steli nudi, facendo avvolgere la parte fornita di nuove foglie, in modo da nascondere il vuoto. La cosa è fattibile aiutandosi con qualche legatura con rafia. Concimando ed innaffiando a dovere, può anche verificarsi l'emissione di getti laterali nella parte nuova. I rami troppo rovinati può tagliarli a 2-3 nodi per facilitare la nuova emissione.

Tulipani e giacinti

« Come si deve fare per ottenere dai bulbi di tulipani e di giacinti, bella fioritura ogni anno? » (Giulia Capozzi - Napoli; Giuseppe Napoletano - Conversano, Bari; Giuseppe Bernardini - Rocca Pitigliana, Bologna).

Esiste una grande industria che produce bulbi pronti a fiorire di tulipani, giacinti, gladioli, ecc. Dall'Olanda, madre dei tulipani coltivati, molti produttori si sono trasferiti in Italia e sono sorte anche coltivazioni condotte da italiani. Tutti questi specialisti coltivano i bulbi con lo scopo di metterli in commercio quando sono pronti a dare sicura e bella fioritura. Per ottenere questo scopo prodigano alle piante cure e lavoro per mesi. Non si può pretendere di ottenere dai bulbi acquistati fioritura all'infinito. Se questo fosse facile, i vivaisti farebbero bene a chiudere i loro stabilimenti, no?
Comunque volendo riutilizzare i bulbi per avere fiori, molto scadenti, questo altro anno, si può farlo, regolandosi così:
— Recidere i fiori appena nati.
— Seguitare a far vegetare le foglie innaffiando e concimando, sino a che non si seccano naturalmente.
— A questo punto togliere i bulbi dalla terra e farli asciugare all'ombra, ripulirli e conservarli in sabbia asciutta.
— Ripiantarli in terreno ben preparato a fine autunno.

Foglie delle ortensie

« Esiste qualche mezzo pratico per rendere l'acqua comune priva di calcio, sostanza che fa ingiallire le foglie delle ortensie? » (Pietro Luigi Manfrin - Milano).
Parlando di ortensie, abbiamo detto che trattandosi di piante calcifughe, si deve evitare di innaffiarle con acqua, anche potabile, se questa contiene molto calcio. Consigliamo pertanto di usare acqua piovana. Il signor Manfrin scrive appunto in merito all'acqua piovana che non gli risulta di facile raccolta e domanda come fare. Esistono in commercio prodotti decalcificanti che servono a depurare le acque potabili dall'eccesso di calcio. Li troverà presso una Casa farmaceutica.

il medico delle voci

Carlo Meano

Le tonsille

« Da molto tempo la mia voce ha perduto molto in potenza e in volume... mi hanno consigliato di farmi togliere le tonsille. Quali ripercussioni hanno le tonsille sulla voce? » (Enzo M. - Montepulciano).

Il « calo » della sua voce non ha nulla a che vedere colle sue tonsille e probabilmente è dovuto a una atonia delle sue corde vocali. L'asportazione delle tonsille negli individui che cantano è un problema delicato. Le tonsille fanno parte della cavità di risonanza e una modificazione di questa può alterare il timbro vocale. La decisione dell'intervento deve essere presa dopo un attento esame del paziente e dopo aver acquistato la certezza che la loro presenza è dannosa all'intero organismo e può provocare complicazioni anche a distanza (cuore, reni, articolazioni). Nei cantanti a studio completato o già in carriera è meglio, potendolo, evitare l'intervento, a meno che particolari indicazioni lo dimostrino indispensabile.

Diploma in canto

« Le sarei grato se mi volesse dare notizie sulla validità del Diploma in canto Ramo Cantanti per l'insegnamento dell'Educazione musicale nelle Scuole medie » (Dino G. - Mantova).

Nel Bollettino n. 10 del 9 marzo 1967 del Ministero P.I. al capitolo 6° Educazione musicale, riguardante i titoli di ammissione e di abilitazione, è usata questa dizione: « Diploma Superiore di canto », che si può intendere comprenda il Diploma Ramo Cantanti e il Diploma Ramo Didattico, per l'ovvia ragione che non esiste nessuna circolare ministeriale che escluda uno dei due Diplomi. Praticamente si può pensare che il possessore del Diploma di Canto Ramo Didattico ha in un concorso possibilità di migliore quotazione.

Velo del palato

« Da alcuni anni si è abbassata la mia voce e ho respirazione faticosa, sistema nervoso esaurito, mal di stomaco. Mi fu diagnosticato " il secondo velo del palato semiparalizzato " e così dovrei rassegnarmi a sopportare per tutta la vita questo disturbo, venuto dopo l'operazione delle tonsille » (Domenica P. - Torino).

Il « secondo velo del palato » non esiste: lei non ha capito bene. Da quanto mi scrive penso trattarsi di una paralisi del palato molle che si sarebbe manifestata dopo l'asportazione delle tonsille. Evidentemente l'atto operativo ha provocato delle lesioni all'istmo delle fauci, che hanno tolto la sensibilità e la motilità al palato molle. Purtroppo se questo inconveniente data da molto tempo non vi è nulla da fare. Ma non può influire né sulla sua respirazione né sul sistema nervoso, né sullo stomaco. La sua voce potrà risentirsene assumendo un timbro nasale, niente altro. Si faccia spiegare meglio il suo caso e mi scriva pure liberamente.

Faringite e laringite

« Soffro da alcuni anni di faringite e di laringite. Ho un inalatore per fare inalazioni con acqua di Tabiano e col Sedocalcio. Lei pensa che sarebbe più utile l'aerosolterapia? Che cure mi consiglia? » (Maria E. - Loreto).

Le inalazioni con Sedocalcio hanno indicazioni diverse da quelle con acqua di Tabiano. Se si tratta di una forma infiammatoria delle vie aeree superiori sono indicate le prime; le altre invece si usano nelle forme di faringite secca. Oggi la terapia moderna preferisce l'aerosolterapia e con ragione. La sua lettera è troppo vaga per consentirmi un consiglio preciso: mi scriva maggiori particolari e il risultato di una visita specialistica a cui è necessario si sottoponga.

GIUGNO RADIO TV 1967
AUTOMOBILI PER UN MESE
FRA TUTTI I NUOVI ABBONATI ALLA RADIO O ALLA TELEVISIONE
DEL PERIODO 15 GIUGNO - 31 LUGLIO
IN PALIO 15 FIAT 500 IN PALIO
CON AUTORADIO
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Un eccezionale Busoni

FERRUCCIO BUSONI

Un disco eccezionale, pubblicato dalla « Vedette » e dedicato all'arte pianistica di Ferruccio Busoni, merita una segnalazione calorosa. E' davvero un avvenimento fuori dell'ordinario, poter ascoltare con le proprie orecchie le leggendarie esecuzioni del grande musicista, scomparso nel 1924, in un disco dove sono riuniti i nomi di Bach, Chopin, Liszt. Tutti sappiamo che al compositore di Empoli si deve anche la revisione delle composizioni pianistiche di Bach in venticinque volumi e basta ascoltare la famosa *Ciaccona*, da lui trascritta ed eseguita, per intendere il valore di un'interpretazione in cui una splendida intuizione è servita da una tecnica infallibile. A Liszt, Busoni si accostò verso i trent'anni, nel pieno vigore delle sue energie: c'è da restare sbalorditi di fronte a esecuzioni come quella dei *Feux follets* (dagli « Studi trascendentali ») e come le altre della *Caccia* e della *Campanella*. Sotto le mani di Busoni la pagina musicale, sia pure virtuosistica, conquista rilievi insoliti: pare d'essere in altissima montagna e di osservare un paesaggio attraverso un'aria tersa che mostra nitidamente tutti i contorni delle cose, che divengono spettacolose e realissime. Non meno sorprendenti le esecuzioni di musiche chopiniane, di cui si è tanto discusso. Si rammenti la definizione di Edward J. Dent, secondo cui Chopin sotto le dita di Busoni era « spaventosamente grandioso » e si ascoltino poi i sette *Preludi*, tratti dall'op. 28: spazzate via, da un tocco lavorato nell'espressione profonda, le carezzanti inquietudini che altri pianisti celebri individuano come il fondo reale dell'arte chopiniana, si costruisce un nuovo universo sonoro, fatto di alterezza e di vigorosa passione. Lo stile pianistico di Busoni, come scrive Casella, è « essenzialmente epico, monumentale, ciclopico, ma anche essenzialmente fantastico e irreale ». Evitare il mestiere, era lo ammonimento di Busoni, e conservare all'arte la sua dignità (« Sia in mezzo al popolo », diceva, « ma separata da lui come spetta a un monarca »). E' questo il principio che guida ogni interpretazione di Busoni ed è qui, in questa nobiltà, il segreto della sua regalità pianistica. Il disco, realizzato con attenti procedimenti (dal 1916 al '25 tutti i più importanti concerti, e anche questo di Busoni, furono registrati con il sistema DUO-ART, un meccanismo riproduttore lanciato dalla « Aeolian Company » e installato poi su pianoforti Steinway), è soddisfacente sotto il profilo tecnico. Scarse invece le notizie illustrative sul musicista. Il prezzo del disco, nella versione stereo VST 6014, è di lire 3.300.

l. pad.

MUSICA LEGGERA

Attenti al Kaiser

Qualche anno fa tutti fischiettavano l'allegra ma un po' marziale marcetta del *Ponte sul fiume Kway*. Si chiamava *Colonel Bogey* ed ebbe un successo strepitoso, almeno quanto il film. Ora, preceduta dall'allegro ritmo delle orchestrine neo-dixieland, sta impazzando *I was Kaiser Bill's Batman*, una marcetta inglese molto allegra ed assai poco marziale che da noi ha avuto un'eccezionale presentazione in TV con uno spiritoso balletto di *Sabato sera*. La fischiettano gli inglesi, i francesi, ed ora anche gli italiani, con il titolo *Ero l'attendente del Kaiser*. Logico che si moltiplichino le edizioni discografiche. Fra le molte, segnaliamo quelle originali inglesi della « Variety » (eseguita dal complesso di Little Black), e della « CBS » (con le forti tinte caricaturali del Carnaby Street Set) e, fra le edizioni italiane, quella della « Durium » (The Whistlers) e della « Ariston », in cui il complessino dei Bruzi aggiunge gli ottoni per sottolineare qualche passaggio. Per chi vuol imparare *Kaiser Bill* alla perfezione o vuole ballarlo non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Lei non si preoccupi

La nuova trasmissione televisiva di Simonetti, *Lei non si preoccupi*, che vedremo presto sui teleschermi, ha già una sigla. E' intitolata *Non c'è tempo di aspettare* ed è un felice compromesso fra le più attuali tendenze musicali realizzato da « I ragazzi del sole », un complessino di cinque giovanotti torinesi che han fatto da poco il loro debutto discografico ma già riescono a mettere a frutto il loro impegno. La canzone, firmata, fra gli altri, da Chiosso e Simonetti, è assai orecchiabile. Sul retro del 45 giri edito dalla « Ariston », un pezzo collaudato internazionalmente, *Per vivere insieme*, in una esecuzione non banale dello stesso complesso.

La voce di Barbara

Finora in Italia soltanto i milanesi avevano avuto la possibilità di ascoltare Barbara, una cantante di origine russa della quale si va dicendo un gran bene in Francia da qualche mese a questa parte. Ora, per presentarla al grosso pubblico, interviene un microsolco edito dalla « Odeon » (33 giri, 30 cm.) che ci permette di valutarne le qualità e di collocarla al suo giusto posto, in quel mondo di inimitabili « chansonniers » che Parigi ci ha finora dato. S'era parlato di lei come di una nuova Piaf ma, a parte la figura fragile e minuta, Barbara ci ricorda ben poco di lei. Ché tanto sanguigna e passionale era la Piaf, tanto cerebrale è Barbara, tutta presa da un gioco di sottigliezze interpretative. Il disco propone l'interpretazione di due gruppi di canzoni: sei scritte da Georges Brassens e sei da Jacques Brel. Barbara si allontana nettamente dallo stile dei due cantautori, cosicché i dodici pezzi diventano quasi irriconoscibili, trasfigurati come sono dalla sua personalissima sensibilità. Tuttavia una voce limpida, una tecnica sapiente, una interpretazione filtrata attraverso un'intelligente scelta, ci permettono di gustare le canzoni come e forse meglio che nell'originale. E questo vale soprattutto per i pezzi di Brel che si prestano assai più di quelli di Brassens ad essere piegati ad un diverso colore. Un disco molto interessante.

La terza Dalida

DALIDA

Già sappiamo — se ne sono occupati un po' tutti — che Dalida è tornata a cantare. Ora, più presto di quanto non s'aspettasse, è apparso anche il suo primo disco. Facile prevedere che la cantante italo-francese avrebbe cambiato registro, ma chi ascolterà sul 45 giri « Barclay » le sue due nuove canzoni, *Non è casa mia* (che allude vagamente ai suoi casi personali) e *Mama*, s'accorgerà di una profonda trasformazione. Che va oltre il tipo delle canzoni scelte, di tono cupo, ma investe la personalità stessa di Dalida, che per la terza volta nella sua vita sembra decisa a voler ricominciare tutto daccapo. La sua voce si è fatta più profonda e la studiata ricerca di un nuovo stile espressivo e di effetti sonori inediti tradiscono il desiderio di cancellare un passato artistico per dimenticare più facilmente quanto ad esso si accompagna. Il disco è interessante forse più per quanto vi è inconsciamente espresso che per quanto vuol mostrare, anche se arrangiamenti e testi appaiono particolarmente curati.

b. l.

La bomba H di Mao Tse-tung

di Arrigo Levi

La bomba H cinese è arrivata prima del previsto. La prima atomica cinese fu fatta esplodere nell'ottobre del 1964, appena due anni e otto mesi fa. E' un periodo di tempo breve per passare da un ordigno esplosivo della potenza di circa una ventina di « kiloton » (migliaia di tonnellate di tritolo), a un ordigno dell'ordine dei « megaton » (milioni di tonnellate). Gli esperti occidentali pensavano che il « progresso » cinese verso la posizione di potenza nucleare di prim'ordine sarebbe stato più lento. Probabilmente lo pensavano anche i sovietici, che nel 1959 avevano denunciato, e mai applicato, l'impegno preso per trattato nel 1957 di consegnare alla Cina un modello di bomba atomica e tutti i dati necessari per costruirne altre.

La rottura di quell'accordo era stata all'origine del dissidio fra Mosca e Pechino. I sovietici prevedevano allora che, negando la loro assistenza ai malfidi alleati, avrebbero impedito alla Cina, pericolosa per il suo autonomo e aggressivo espansionismo, di diventare ancora per molto tempo una grande potenza nucleare.

Invece i cinesi riuscirono a fare da sé, anche se — per la verità — i loro scienziati nucleari sono stati educati quasi tutti all'estero: Wang Chang, ritenuto in generale come il capo di tutte le ricerche nucleari cinesi, è stato educato in Germania e negli Stati Uniti. Chien Sanchiang, capo dell'Istituto cinese dell'Energia atomica, e « padre » dell'atomica cinese, fu per 15 anni in Francia al fianco di Joliot Curie. Negli anni Cinquanta i cinesi si valsero anche largamente dell'assistenza scientifica sovietica.

Una potenza

E' evidente che il governo cinese ha posto a disposizione dei suoi scienziati atomici tutti i mezzi occorrenti per arrivare, il più rapidamente possibile, alla costruzione della bomba, atomica prima, all'idrogeno poi. Fin dall'inizio i cinesi si servirono per le loro bombe dell'uranio 235, anziché del plutonio: il primo è molto più difficile e costoso da produrre, e il suo impiego fin dalla prima bomba rivelò che la Cina disponeva di un impianto a diffusione gassosa, necessario per « raffinare » l'uranio 235; questi impianti sono considerati dai tecnici come i più complessi inventati e costruiti dalla scienza e dall'industria contemporanee.

In questo campo quindi i cinesi hanno dimostrato di essere alla pari degli americani e dei sovietici; o forse hanno addirittura inventato un modo nuovo e più semplice di fabbricare l'uranio 235. Può darsi poi che la scienza militare cinese riserbi anche altre sorprese: la bomba H sembra sia stata fatta esplodere a grande altezza, e lanciata da un missile. Ciò non significa che la Cina sia già da considerarsi una potenza atomica « mondiale », capace cioè di raggiungere con i suoi missili ogni Continente (come l'America e l'URSS). E' probabile però che, per raggiungere questo obiettivo, occorreranno alla Cina meno anni di quanto non si pensasse.

Mao Tse-tung

Intanto la Cina è già una potenza atomica continentale. Ha già sperimentato missili atomici con una portata di 650 chilometri: non bastano certo per raggiungere l'America o la Russia europea, ma bastano per varcare il mare e colpire il Giappone, per varcare il Tibet e colpire l'India. E' probabile che Pechino abbia già fra le dieci e le venti bombe atomiche, e che ne stia costruendo dieci o dodici all'anno. Insomma, la Cina può già considerarsi una potenza atomica dell'ordine della Francia e della Gran Bretagna, di dimensioni appunto « continentali ». Una potenza atomica, cioè, nei confronti dei vicini non-atomici; anche se il potenziale nucleare cinese nei confronti dell'America o dell'URSS ha un valore ancora nullo e non costituisce un « deterrente » che abbia il minimo peso nei calcoli strategici delle superpotenze; ma potrà, evidentemente, arrivare ad averlo nel corso del prossimo decennio.

L'esplosione della bomba H cinese, alla luce dei dati che abbiamo riferito sulla effettiva portata di questa realizzazione tecnico-scientifico-militare della Cina, suscita fondamentalmente due tipi di considerazioni: d'ordine interno, e d'ordine internazionale. D'ordine interno: l'esplosione ha mostrato che, se anche la situazione politica cinese continua ormai da mesi ad essere caratterizzata dall'anarchia, vi è per lo meno la necessaria misura di collaborazione, fra le forze in lotta, nel campo atomico-militare.

Pochi giorni prima della esplosione l'*Economist* dedicava un ampio articolo alla tesi che « Pechino sta diventando una capitale senza un Paese ». Gli stessi maoisti sostengono di controllare totalmente coi nuovi comitati rivoluzionari soltanto 4 province (su 26) e due metropoli, Pechino e Sciangai. Ma anche a Pechino, nei primi dieci giorni di maggio, secondo fonti ufficiali cinesi, vi sono stati 133 scontri fra maoisti e anti-maoisti, con la partecipazione di oltre 63 mila persone.

Situazione assurda

Le cronache di questi ultimi mesi sono piene di notizie di scontri armati un po' ovunque in Cina. Gli avversari di Mao, con alla testa il presidente della repubblica Liu Sciao-ci, conservano evidentemente posizioni di potere in molte città e province.

Questa è una situazione così incredibilmente assurda da non avere forse precedenti nella storia: soprattutto perché, essendovi tutti gli elementi per una vera e propria guerra civile (le accuse più tremende di tradimento sono state scaricate su Liu Sciao-ci), la guerra civile, in realtà, non è scoppiata (Liu Sciao-ci non è stato messo sotto processo). Sono scoppiati solo incidenti e scontri a catena, e si è andato affermando il potere dei dirigenti locali, nuovi « signori della guerra », nei confronti del governo centrale. Ma se il governo centrale maoista non ha più un Paese, ha però la bomba H, e ha una politica estera, che si vale anche della bomba H come di uno strumento per seguire la sua linea « rivoluzionaria ».

E' una linea che allarma soprattutto gli immediati vicini della Cina: Giappone e India. Ecco la conseguenza, forse più importante, della esplosione termonucleare cinese: Giappone e India diverranno ancora più riluttanti ad accettare il patto di non-proliferazione nucleare che URSS e USA stanno ripresentando a Ginevra. Ed ecco l'insegnamento più importante dell'esplosione: che URSS e USA faranno bene a impegnare tutti i loro sforzi nella soluzione dei problemi locali che li dividono (Vietnam e Medio Oriente), se vorranno mantenere nel mondo un certo ordine, una certa stabilità, una certa pace, impedendo il dilagare degli armamenti nucleari.

1

MAGGIO/GIUGNO 1967

Massimo Mila, *Musica e scuola nel costume italiano*
Wolfgang Osthoff, *Maschera e musica*
Adriano Cavicchi, *Inediti nell'epistolario Vivaldi-Bentivoglio*
Guido M. Gatti, *Torino musicale del passato* (I)
Riccardo Allorto, *Il consumo musicale in Italia* (I)
Boris Porena, *I Concerti per orchestra di Petrassi*
Luciano Berio, *Notizie e commenti sul rock*

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

bimestrale di cultura e informazione musicale

ERI · EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

E' in vendita in libreria e in edicola il primo numero della

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA
bimestrale di cultura e informazione musicale

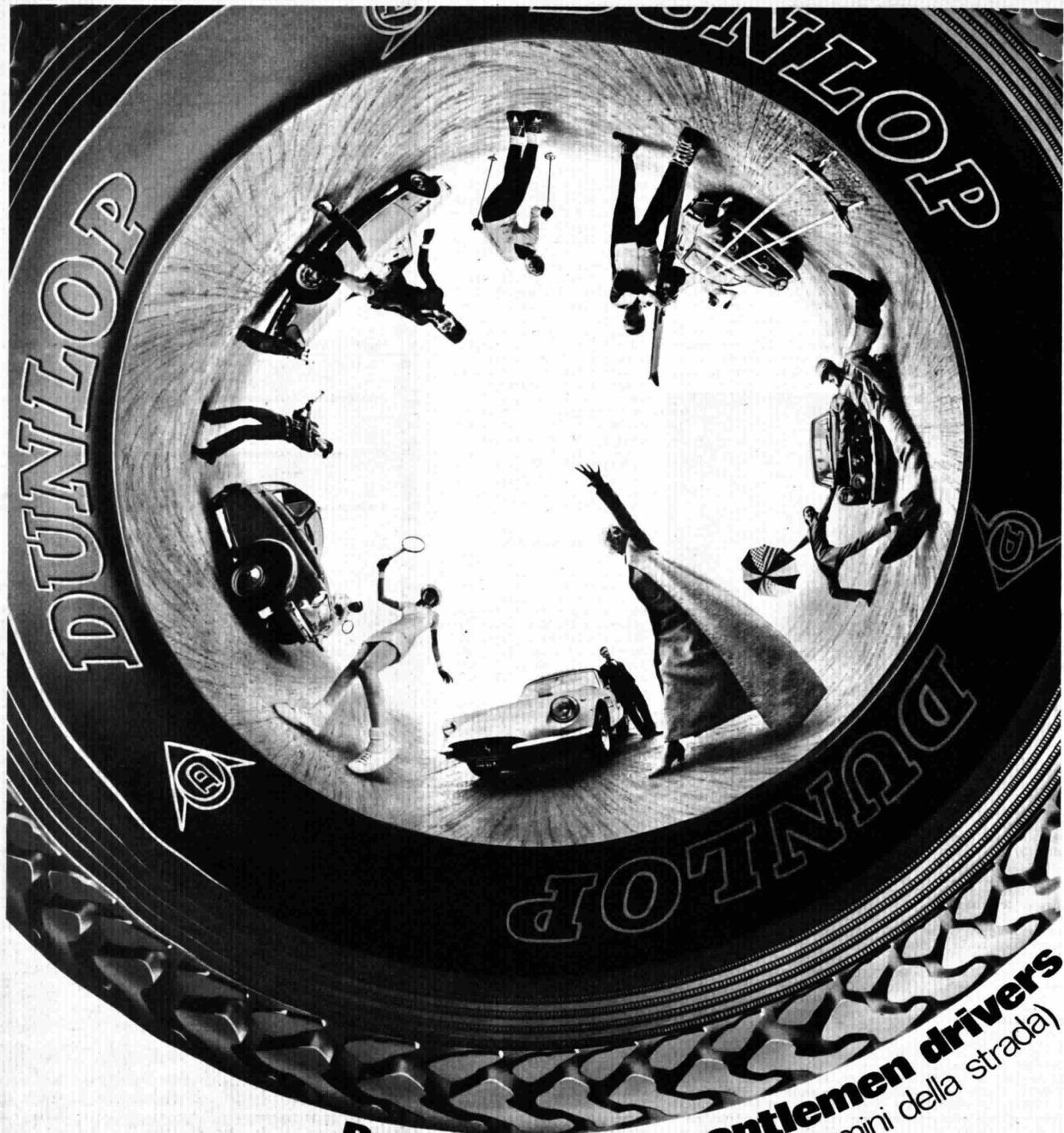
è la rivista della musica e della sua storia di ieri e di oggi sotto ogni aspetto e sotto ogni profilo; valutazione critica e ricerca d'archivio, creazione e interpretazione, estetica, poetica, didattica, società, pubblico, consumo e sua organizzazione, ecc...

è la rivista che si propone la massima varietà di forme e di argomenti: saggi, articoli, note polemiche, notiziari, interviste, recensioni di libri, di musiche e di dischi, cronache della vita musicale, corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, rassegna della stampa internazionale, nuove musiche uscite, programmi alla radio.

è la rivista che, con il largo orizzonte dei suoi interessi, vuole essere lo strumento di consultazione, di informazione e anche di formazione per un largo pubblico, che va dal musicista di professione al frequentatore di concerti e di opere liriche.

Ciascun fascicolo (200 pagine) L. 1.500
Abbonamento annuo (sei fascicoli) L. 7.500

è un periodico della ERI-Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana via del Babuino, 9 - Roma

Le quote d'abbonamento possono essere versate sul c/c postale intestato alla ERI-Edizioni Rai Radiotelevisione Italiana - via Arsenale, 41 - Torino

Dunlop art for gentlemen drivers
(per i gentiluomini della strada)

Se avete una grande auto. Se avete una mini-auto. Se ne sapete di motore. Se non ne sapete. Se vi piace guidare. Se non vi piace. Ma ci sarà sempre qualcuno che guarderà i pneumatici della vostra auto. E se sono Dunlop sicuramente dirà: "Sa guidare, se ne intende, è un gentleman driver". Dunlop, l'arte di fabbricare pneumatici. Da 80 anni. Per ogni tipo di auto e di guida.

DUNLOP

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che **Lisa Biondi** ha preparato per voi (dal 26 giugno al 1º luglio)

Buon appetito con Milkana

OMELETTE CON FAGIOLINI (per 4 persone) - Preparate una omelette con 6 uova e, quando sarà pronta, copritela con fagiolini cotti, spezzettati (ottima anche una rimanenza) e 3 formaggini MILKANA ORO a pezzetti. Arrotolate l'omelette, copritela e lasciatela su fuoco moderato per qualche minuto o finché i formaggini si saranno sciolti. Servitela così semplicemente o con della salsa di pomodoro a parte.

RISOTTO CON VERDURE E MILKANA (per 4 persone) - Fate rosolare un pezzetto di cipolla tritata in 60 gr. di burro o margarina vegetale, poi unitevi 2 zucchine, 1 melanzana, 1 peperone tagliati a pezzetti e 1 pomodoro privato della pelle e dei semi, tritato grossolanamente. Quando il tutto sarà insaporito mescolatevi 400 gr. di riso, poi aggiungete circa un litro e mezzo di brodo, poco alla volta, rimestando ogni tanto. Pochi minuti prima di togliere il risotto dal fuoco, unitevi 2 o 3 formaggini MILKANA ORO, poi servite subito.

PETTI DI POLLO ALLA CREMA MILKANA (per 4 persone) - Preparate per la cottura 4 petti di pollo, batteteli poi passateli in uovo sbattuto con sale e in pangrattato. Fateli dorare e cuocere velocemente, perché non induriscano, in 80 gr. di burro o margarina vegetale imbiondita. Disponeteli nel piatto da portata caldo e copriteli con la crema al formaggio che avrete preparato all'ultimo momento, facendo sciogliere in un tegame, messo su fuoco basso, 50 gr. di burro o margarina vegetale, 4 formaggini MILKANA ORO a pezzetti, con l'aggiunta di mezzo bicchiere di latte, sale e pepe.

ROTOLI DI PROSCIUTTO CON MILKANA (per 4 persone) - Su fette di prosciutto cotto appoggiate dei pezzetti di MILKANA BLU, poi arrotolate le fette e fissatele con stuzzicadenti oppure legatele. Passate i rotoli ottenuti in uovo e in pangrattato poi fateli dorare in burro o margarina vegetale imbiondita e continuate lentamente la cottura per qualche minuto.

UOVA STRAPAZZATE AL VERDE (per 4 persone) - In una terrina mescolate 6 uova con sale, pepe, basilico tritato e 3 formaggini MILKANA BLU a pezzetti. Versate il composto in una padella dove avrete fatto imbiondire del burro o margarina vegetale. Mentre cuoce, mescolatelo con una forchetta e toglietelo dal fuoco quando le uova incominceranno a rapprendersi.

TIMBALLO DI FRITTATINE E RAGU' (per 4 persone) - Fate 6 frittatine ognuna preparata con 1 uovo, sale e parmigiano grattugiato e una salsa besciamella con 50 gr. di burro o margarina vegetale, 50 gr. di farina, 1/2 litro di latte, sale e noce moscata. In una tortiera o pirofila unta, formate uho strato con 3 frittatine leggermente sovrapposte che coprirete con besciamella, fettine di MILKANA BLU e ragù. Ripetete questi 3 strati, terminate con pangrattato e fiocchetti di margarina vegetale e mettete il timballo in forno per 15-20 minuti a gratinare.

GRATIS
altre ricette scrivendo al « Servizio Lisa Biondi » Milano

L.B.

linea diretta

GINGER ROGERS

Film musicali alla TV

Potremo rivedere sul video, inseriti in una serie che prenderà il via nelle prossime settimane, alcuni tra i più celebri film musicali americani. Quelli cioè che fecero sognare, cantare e ballare i quarantenni di oggi, per i quali il ciclo costituirà una specie di « rimpatriata » televisiva. Per nove settimane (tante infatti sono le pellicole che la TV si è assicurata) riappariranno sui teleschermi i più acclamati beniamini hollywoodiani degli anni '30 e '40: si comincerà con i « classici », Fred Astaire e Ginger Rogers, in tre dei loro più celebri film (*Cappello a cilindro*, *Follie d'inverno* e *Voglio danzar con te*), per proseguire con Doris Day (*Tè per due*, *Aprile a Parigi*, *Non sparare, baciami*), Frank Sinatra (*Tu sei il mio destino*), Gene Kelly (*Cantando sotto la pioggia*), Kathryn Grayson e Ava Gardner (*Show boat*). A presentare i singoli film della serie saranno chiamati alcuni tra i nostri più popolari attori, cantanti, registi e ballerini.

Ciccio e Franco pirandelliani

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia tenteranno sui teleschermi un duplice esperimento: quello di presentarsi isolatamente e in veste di attori di prosa in un nuovo ciclo televisivo dedicato al *Mondo di Pirandello* (di cui abbiamo già dato notizia qualche settimana fa). La popolare coppia di comici siciliani ha deciso di « divorziare » solo momentaneamente ed in omaggio al loro grande conterraneo: si augurano perciò che a nessuno venga in mente di dire che « vogliono fare gli impegnati ». La lavorazione dei tredici racconti pirandelliani, distribuiti nell'arco di cinque puntate, ha intanto avuto inizio a Catania per la regia di Luigi Filippo D'Amico. Nel « cast » figurano nomi popolari come Enrico Maria Salerno, Salvo Randone, Tino Buazzelli, Romolo Valli, Turi Ferro, Paola Pitagora, Evi Maltagliati, Lando Buzzanca, Ilaria Occhini, Giustino Durano, Elisa Cegani e l'ex cantante e « soubrette » Dana Ghia. E ci sarà Walter Chiari, anch'egli alla sua prima esperienza pirandelliana.

Fantascienza a puntate

Tra i prossimi romanzi sceneggiati in programma alla radio ne figura uno fantascientifico, in dodici puntate, dal titolo *I custodi*. E' la strana vicenda di Mike e Jill, una coppia di giovani sposi in viaggio di nozze in Scozia, che diventano involontariamente testimoni di una invasione di extra-terrestri; i quali, impensieriti per il moltiplicarsi di guerre e guerriglie sulla Terra, decidono di sottoporre gli abitanti di questo pianeta ad un purificatorio lavaggio collettivo del cervello. Alla « suspense » del giallo tradizionale il romanzo, di cui è autore l'inglese Leslie Darbon, unisce trovate ed espedienti tecnici in chiave fantascientifica e, in più, un insolito elemento romantico. L'allestimento radiofonico sarà curato dalla Compagnia di Prosa di Radio Torino, con Franco Graziosi, Carlo Hintermann, Mariella Furgiuele, Checco Rissone e Renzo Giovampietro.

Pickwick e la Wandissima

Ultimissime dal *Circolo Pickwick*. Il « cast » anticonvenzionale messo a punto dal regista Ugo Gregoretti si arricchisce ogni tanto di nomi nuovi. Wanda Osiris apparirà infatti nel romanzo sceneggiato di Dickens nelle insolite vesti di una eccentrica poetessa di provincia, il cui marito, mister Hunter, sarà impersonato dal giornalista e critico teatrale Vincenzo Talarico. Tra gli ultimi ingaggi figurano poi quelli di un altro giornalista, Franco Valobra, che sarà il reverendo Higgins, e del barbuto regista Marco Ferreri (quello dell'*Ape regina*), che indosserà i panni del capitano Boldwing.

Patente beat

Un gruppo di ragazzi beat ha preso possesso della cittadina « inglese » di Ipswich, ricostruita dallo scenografo Cesarini da Senigallia nei dintorni di Roma per le riprese esterne del *Circolo Pickwick* di Dickens. Si tratta, naturalmente, di un pretesto escogitato dal regista Luciano Emmer per realizzare uno spettacolo musicale al quale parteciperanno alcuni tra i cantanti maggiormente in voga tra i giovani. Una volta presidiata la cittadella, però, i beat saranno disposti ad accordare cittadinanze onorarie solo a coloro i quali se ne mostreranno pienamente degni: perciò i vari partecipanti allo show (che sono poi alcuni dei nomi più titolati del « Gotha » musicale di casa nostra: Caterina Caselli, I Giganti, Lucio Dalla, Marisa Sannia e Don Backy) dovranno subire, a colpi d'ugola, un vero e proprio esame di abilitazione per ottenere la loro brava « patente beat ». Solo così potranno entrare in Ipswich, e passeggiare per le ottocentesche strade descritte da Dickens.

La grande Eleonora

La vita e la prestigiosa carriera di una delle più grandi attrici di tutti i tempi, Eleonora Duse, saranno rievocate in tre puntate alla televisione. A Lilla Brignone toccherà il non facile compito di impersonare sul piccolo schermo la celeberrima attrice di Vigevano. L'esistenza, spesso tormentata della Duse, verrà ricostruita anche attraverso il montaggio di documenti, testimonianze, brani filmati, rapporti epistolari, dibattiti e interviste. Vittoria Ottolenghi, Alfio Valdarnini e Flaminio Bollini (che sarà il regista della biografia televisiva) si propongono infatti di far conoscere al pubblico la grande attrice, non solo come figura rappresentativa del teatro e di un'epoca densa di interessanti fermenti culturali (nota fu la sua appassionata amicizia con D'Annunzio), ma anche come figura di donna che seppe donare tutta se stessa al richiamo dell'arte.

Non occorre che tu aspetti che tramonti il sole per sentirti a posto, fresca, rilassata

Certe ragazze che usano gli assorbenti comuni, ci hanno fatto capire che questi sono ancora più scomodi quando fa caldo.

I tamponi Tampax non possono spegnere il sole. Ma possono farti sentire a posto, fresca, rilassata come ti senti normalmente.

La ragione è che i tamponi Tampax, la protezione igienica portata internamente, non si vedono. Non ci pensi nemmeno. Non ti accorgi nemmeno di portarli.

né cinture
né spille
né odori

Perciò, vedi, non occorre aspettare il fresco della sera per sentirti a posto, sicura di te stessa.

Non aspettare troppo a provare i tamponi Tampax.

CREATI DA UN MEDICO
ORA USATI DA MILIONI DI DONNE

TAMPAX ITALIANA S.p.A. - MILANO

ATTENTI AL NUMERO

I VINCITORI DELLA 3ª ESTRAZIONE

In seguito alla pubblicazione dei cento numeri estratti, relativi alla serie C del concorso « Gran Premio SANYO »; considerate tutte le testate regolarmente inviateci entro il 22 giugno u.s., i premi sono risultati così attribuiti:

1° premio/SANYO da 1 MILIONE a:
Giovanni D'Aquino, via San Bernardino, 101/C - Bergamo

2° premio/SANYO da 260.000 lire a:
Luigi Zaccolo, via Val di Bondo, 9 - Comasina (Milano)

3° premio/SANYO da 160.000 lire a:
Carmela Margiotta Giorgini, via Ponzio Cominio, 56 - Roma

4° premio/SANYO da 100.000 lire a:
Oretta Raso, via Canavere, 30 - Borgaro (Torino)

premio speciale FONIT-CETRA a:
Luigi Cola, via G. Casletti, 34 - Como

Riceveranno il disco di Tony Del Monaco con la canzone *Tu sei l'amore*: Caporusso Arcangelo - Bari; Alibrandi Alberto - Roma; Castelletto Antonio - Milano; Vignozzi Bradamante - Catena di Tizzana (PT); Raisa Gina - Rovigo; Bruschettini Rosina - Pietriccio (SI); Zanetti Franco - Torino; Corso Tito - Campobasso; Villa Maria - Milano; Gallus Walter - Torino; Bonera Maria - Milano; Mammoliti Fiero - Verbania Intra (NO); Luchini Franco - Roma; Broggio Maria - Ronco all'Adige (VR); Tommaso Gabriele - Arpino (FR); Broglia Erminia - Milano; Rocca Ivar - Catanzaro; Lovallo Domenico - Affori (MI); Caburazzi Giorgio - Bologna; De Pietri Carlo - Novellara (RE); Francesconi Erminio - Torino; Licchelli Vito - Presicce (LE); Garimberti Athos - Cavriago (RE); Chiosso Chiara - Rubiera (RE); Petraroli Anna - Napoli; Polacco Oscar - Genova; Boni Fernando - Bolzano; Amandola Maria - Savona; Bocca Giuseppina - Vigevano (PV); Fossati Maria - Cassano Spinola (AL); Fiori Bortolo - Trecate (NO); Sancisi Anna - Bologna; Sala Bernardo - Milano; Silenzi Elvezia - Roma; Dalla Venezia Elsa - Venezia Lido; Merolla Franco - Napoli; Ferruta Felice - Firenze; Curzi Anna - Perticara (PS); Bosch Giovanni - Genova; Barbera Ugo - Portici (NA); Manganaro Salvatore - Padova; Ghelarducci Lilia - Livorno; Ramondo Francesco - Tivoli (Roma); Suor Moro Verginia - S. Mauro (TO); Espost Teresa - Milano; Provenzano Silvio - Sesto S. Giovanni (MI).

Sesta estrazione

Venerdì 23 giugno, nella sede della ERI (Edizioni RAI-Radiotelevisione Italiana) in Roma, via del Babuino 9, alla presenza di un funzionario del Ministero delle Finanze, di un notaio e di un funzionario della ERI, sono stati estratti, secondo le modalità di legge, i seguenti **CENTO NUMERI** relativi alla serie **F** del concorso

GRAN PREMIO LINEA "C"

tra quelli stampati sulla testata delle copie del *Radiocorriere TV* n. 25, portanti la data del 18/24 giugno 1967:

F 103643	F 027555	F 099634	F 615110	F 522182
F 764655	F 578515	F 065553	F 817631	F 798408
F 024442	F 264105	F 694804	F 675984	F 622547
F 874366	F 782236	F 063083	F 124648	F 002493
F 512672	F 662391	F 111699	F 185690	F 711325
F 056290	F 353064	F 664955	F 821721	F 152041
F 499509	F 474460	F 371417	F 021227	F 363841
F 687220	F 588517	F 377078	F 693726	F 008657
F 452101	F 315197	F 590417	F 651379	F 071011
F 057232	F 569993	F 202567	F 005480	F 502254
F 594160	F 713595	F 709886	F 067509	F 874432
F 404688	F 000061	F 260262	F 849567	F 822942
F 123771	F 374942	F 799411	F 675944	F 119075
F 864261	F 170322	F 685659	F 715895	F 113954
F 662235	F 048628	F 115874	F 566851	F 012979
F 201711	F 365222	F 088250	F 103162	F 036450
F 290849	F 766569	F 489996	F 086436	F 061356
F 156664	F 764349	F 714694	F 089395	F 578217
F 195342	F 298015	F 498719	F 775229	F 183690
F 356074	F 718891	F 814543	F 020316	F 794439

L'ordine di estrazione è da sinistra a destra e dalla prima riga all'ultima.

ATTENZIONE!

Tutti coloro che sono in possesso d'una copia del Radiocorriere TV *n. 25, datata 18/24 giugno 1967 e contrassegnata con uno dei cento numeri qui sopra pubblicati, possono spedire il ritaglio della testata contenente il numero e firmata personalmente, al* « Radiocorriere TV *(concorso), via del Babuino 9, Roma », a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, indicando ben chiaro il proprio nome, cognome e' indirizzo: tale lettera dovrà pervenire al* Radiocorriere TV *entro e non oltre il 13 luglio 1967. Solo così gli aventi diritto potranno concorrere, secondo le modalità fissate, all'assegnazione dei premi in palio.*

Non spedite le testate prima d'aver controllato se il vostro numero è tra i cento estratti!

vedere il regolamento a pag. 3

Renzo Arbore presenta il mondo di

BANDIERA GIALLA

I promessi del clan

« Le nozze segrete sono semplicemente ridicole, oltre che pacchiane. Quando ci sposeremo, faremo una bella cerimonia aperta al pubblico ». Fausto Leali e Milena Cantù si sono fidanzati e, almeno a sentirli, hanno intenzione di fare le cose seriamente. Si conoscono da due mesi soltanto e vogliono un periodo di rodaggio prima di pronunciare il fatidico sì. L'ex fidanzata di Celentano e il « negro bianco », come viene ora chiamato Fausto, in questi giorni sono separati: lei al Cantagiro, lui a cantare da un luogo di villeggiatura all'altro. Nonostante i loro continui spostamenti, riescono miracolosamente a tenersi in contatto telefonico. Prima di separarsi, infatti, Fausto e Milena hanno studiato attentamente i rispettivi itinerari ed hanno compilato un « calendario » mediante il quale, a colpo sicuro, possono telefonarsi in qualsiasi momento.

Minitromba per Nini Rosso

Dopo le radio a transistors grandi come un francobollo e i televisori da polso, i giapponesi hanno inventato la minitromba. L'ha scoperta Nini Rosso, durante la sua recente tournée nelle isole del Sol Levante, in un supermercato di strumenti musicali di Tokio. La minitromba ha lo stesso rendimento e la stessa sonorità di una tromba tradizionale, ma è di dimensioni ridottissime. E' lunga poco più di un palmo, è fabbricata con una speciale lega metallica, simile all'ottone ma molto più leggera, e può essere portata nel taschino di una giacca. Per Nini Rosso, che sognava da anni di liberarsi della pesante valigetta nella quale custodisce la sua tromba, è stato un amore a prima vista. Ne ha comperate tre e al suo arrivo in Italia si è precipitato negli studi della sua Casa discografica. E' entrato in una sala dove si stava registrando un brano, ha emesso due o tre potenti squilli di minitromba, ha nascosto lo strumento in tasca e ha fatto diventare matti i presenti, che non riuscivano a capire come avesse fatto a suonare « senza tromba ».

Si buttano per lui

ROCKY ROBERTS

Ricevere in poche settimane più di mille proposte di matrimonio è il segno sicuro del successo, ma a Rocky Roberts non ha fatto né caldo né freddo. Ragazzine di tutte le parti d'Italia, gli hanno scritto chiedendogli di sposarlo. Invece di « buttarsi » con le sue infuocate corrispondenti, Rocky si è messo al tavolino ed ha risposto personalmente a tutte le sue pretendenti, scoraggiandole in ogni modo e spiegando loro che « non è bello parlare d'amore ad uno sconosciuto ». « Anche se volessi sposarmi », ha detto il cantante, « non potrei. Almeno per sette anni ancora. Fino a quando non avrò compiuto trentadue anni, una clausola del contratto che mi tiene legato al mio impresario mi impedisce di sposarmi. Quando ho cominciato a cantare, il mio manager volle essere sicuro che non avrei abbandonato il mio lavoro e la mia carriera per correre dietro ad una donna, ed io non mi pento di aver preso quella decisione. E poi, tutto sommato, è una specie di assicurazione contro i guai... ».

La mosca bianca

Uscirà tra pochi giorni negli Stati Uniti il primo disco che Sharon Tandy, una ragazza inglese di vent'anni, ha inciso per la « Stax Volt », la casa discografica di Memphis che è diventata negli ultimi tempi la più pericolosa concorrente della Tamla Motown. Niente di strano, sin qui, se non ci fosse un particolare: Sharon Tandy è bianca. Tutti gli artisti della « Stax » sono di colore e l'inglesina è quindi una « mosca bianca » nel vero senso della parola. E' stata scoperta da Jim Stewart, uno dei personaggi più importanti della « Stax », in una sala d'incisione di Londra, dove Sharon registrava un provino per una Compagnia inglese. Stewart la caricò su un aereo diretto negli Stati Uniti e la mise immediatamente al lavoro, dopo aver vinto una dura battaglia con i dirigenti della « Stax », che non volevano venir meno alla tradizione. Sharon ha già inciso due brani, con l'accompagnamento di Booker T. Jones, che verranno pubblicati a giorni.

Mini-notizie

Respect, cantato da Aretha Franklin, è questa settimana il disco che occupa il primo posto delle classifiche di vendita americane. Secondi gli Happenings con *I got rhythm* e terzi gli Young Rascals con *Groovin'*. In Inghilterra sono in testa i Procul Harum con *A whiter shade of pale*, seguiti da *Silence is golden* dei Tremeloes e da *Waterloo sunset* dei Kinks.

Spencer Davis ha ricevuto un'offerta di cinquemila sterline alla settimana per esibirsi in un'opera lirica fantascientifica che verrà presentata in agosto a Berlino al Centro Nazionale d'Arte. Davis dovrà esibirsi con il suo complesso e scrivere gli arrangiamenti dell'intero lavoro.

Seguendo quella che per gli attori è ormai una consuetudine, anche Andrea Giordana, meglio noto come il conte di Montecristo, ha deciso di dividere il suo tempo tra il teatro di posa e la sala d'incisione. E' uscito qualche giorno fa il suo primo disco, in cui, accompagnato dal complesso dei « Samurai », Giordana interpreta uno « spiritual » ritmato a tempo di beat che si intitola *Dies Irae*.

Un referendum indetto in Francia tra le « teen-agers », per stabilire quali siano i cantanti preferiti dai giovanissimi, è stato vinto da Adamo, che è riuscito a battere sul filo del traguardo Johnny Hallyday, classificatosi al secondo posto. Aznavour è risultato quinto, Gilbert Bécaud nono e Antoine quattordicesimo.

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 2 all'8 luglio ROMA TORINO MILANO — dal 9 al 15 luglio NAPOLI GENOVA BOLOGNA — dal 16 al 22 luglio BARI FIRENZE VENEZIA — dal 23 al 29 luglio PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Calma di mare e felice viaggio, ouverture op. 27 - Orch. Filarm. d'Israele dir. P. Klecki
CARL MARIA VON WEBER
Grande Concerto n. 2 in mi bem. magg. op. 32, per pianoforte e orchestra - pf. L. De Barberiis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. T. Bloomfield

8,35 (17,35) **GUILLAUME DUFAY**
Cinque canti sacri - Compl. strumentale e vocale « Pro Musica Antiqua », dir. S. Cape

9 (18) **RITRATTO DI AUTORE: OTTORINO RESPIGHI**
Belfagor: Ouverture - Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia, dir. A. Dorati — **Tre Liriche,** su testi di Gabriele D'Annunzio - sopr. M. Carosio, pf. M. Caporaloni — **Quartetto dorico,** per archi - Quartetto Barylli — **Fontane di Roma,** poema sinfonico - Orch. Naz. dell'Accademia di S. Cecilia dir. F. Previtali

9,55 (18,55) **JEAN-JACQUES NAUDOT**
Concerto in sol magg. op. 17 n. 5 per flauto diritto, archi e continuo - fl. H. M. Linde - Complesso della Schola Cantorum Basiliensis, dir. A. Wenzinger

10,10 (19,10) **PAUL MATHEY**
Trois Esquisses neuchâteloises - pf. H. Datyner

10,20 (19,20) **HENRY PURCELL**
Quattro Fantasie per viole - Compl. di viole da gamba « Concentus Musicus »
CLAUDE DEBUSSY
Fantasia, per pianoforte e orchestra - pf. F. Jacquinot - Orch. Sinf. Westminster, dir. A. Fistoulari

10,55 (19,55) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Josef Keilberth; msopr. Gianna Pederzini; v.la Bruno Giuranna; ten. Waldemar Kmentt; fl. André Jaunet; br. Martial Singher; pf. Joerg Demus; dir. Mario Rossi

12,30 (21,30) **MUSICHE CAMERISTICHE DI FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY**
Sonata n. 1 in fa min. per organo - org. H. Illy Vignanelli — **Lieder op. 47** - sopr. M. Kalmus, pf. G. Bordoni Brengola — **Sei Romanze senza parole op. 62** - pf. R. Kyriakou — **Variazioni concertanti in re magg. op. 17** per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati, pf. G. Broussard

13,30 (22,30) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. Poulenc: **Rapsodie nègre,** su testo di Makoko-Kangourou, per baritono, pianoforte, archi, flauto e clarinetto - br. J.-Ch. Benoit, pf. M. Charpentier — **Chansons villageoises,** su testi di M. Fombeure, per voce, sedici strumenti e percussione — **Le Bestiaire, ou le Cortège d'Orphée,** su testo di G. Apollinaire, per voce, quartetto d'archi, flauto, clarinetto e fagotto — **Le Bal Masqué,** cantata profana su testo di Max Jacob, per voce, sette strumenti e percussione - br. J.-Ch. Benoit, pf. M. Charpentier - Strumentisti dell'Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi: vl.i G. Tessier e P. Simon, v.la J. Balout, vc. R. Cordier, fl. M. Debost, oboe, R. Casier e G. Maugros, cl. A. Boutard, fg. A. Wallez, tb. L. Ménardi, percuss. J. Rémy, A. Cavaillé e J. Delecluse - dir. G. Prêtre

14,15-15 (23,15-24) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Serenata notturna in re magg. K. 239 per due piccole orchestre - Strumentisti dell'Orch. della Radio di Zagabria, dir. A. Janigro
PETER ILIJCH CIAIKOWSKI
Serenata in do magg. op. 48 per orchestra d'archi - Orch. d'archi della Filarmonica d'Israele, dir. G. Solti

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
A. Vivaldi: **Concerto in do magg.** per due mandolini e orchestra (Revis. di A. Casella) - solisti G. Vicari e C. De Filippis - Philharmonic Orchestra di New York, dir. L. Bernstein; J. Sibelius: **Concerto in re min. op. 47** per violino e orchestra - vl. V. Klimov - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; O. Respighi: **Feste romane,** poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PARATA D'ORCHESTRE** CON ENZO CERAGIOLI, WILLIE BOBO E BENNY GOODMAN
Rossi: **Se tu non fossi qui;** McIntosh: **Capers;** Stone: **Let's dance;** Rossi: **Amore baciami;** Burns: **Twist the monkey's tail;** Sampson: **Stompin' at the Savoy;** Rossi: **Quando piange il ciel;** Menescal-Boscoli: **Barquinho;** Prima: **Sing sing sing;** Rossi: **Stanotte al luna park;** Corea: **Guaijra;** Basie: **One 'o clock jump**

7,45 (10,45-19,45) **CANZONI ITALIANE**
Amurri-Luttazzi: **Strade;** Del Monaco-Centi: **Stelle di carta;** Mogol-Pattacini: **Attenti all'amore;** De Simone-Lojacono: **Bella come te;** Pinchi-Perrone: **Minuto per minuto;** Surace-Monti: **Adesso che tutto è passato;** Medini-Fenati: **Il mio pallino;** Bixio-Cozzoli: **Lasciami cantare una canzone;** Beretta-Malgoni: **Juke box;** Scommegna: **Judy;** Testa-Diverio: **La notte dell'addio;** Castellano-Pipolo-Migliardi: **Io non so chi sei;** Guglieri-Testa-Reverberi: **Amerai solo me;** Anonimo: **Hully gully in dieci;** Testa-Soffici: **Un buco nella sabbia**

8,30 (11,30-20,30) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre Robby Spier, Tony Osborne e Manuel; i cantanti Tony Bennett e Julie London; i complessi di Bob Brockmeyer e Henry Mancini

9,30 (12,30-21,30) **TACCUINO MUSICALE DI ANGELO GALLETTI**
Ferrini-Galletti: **Sei parte di me — Gli altri;** Babini-Galletti: **Quelli che hanno sempre ragione — Domani non mi aspettare;** Ferretti-Galletti: **Chi accende le stelle? — Hully gully del cow boy**

9,45 (12,45-21,45) **A TEMPO DI VALZER**
Harburg-Kern: **Californ-i-ay;** Sherman: **Chim chim cheree;** Goodwin: **The Cafe Royal waltz;** Berlin: **The girl that I marry;** Lafforgue: **Julie la rousse;** Rossi: **Vecchia Europa**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE DEL SETTECENTO**
F. Manfredini: **Sinfonia n. 6 in sol min.** (Rielaboraz. di N. Annovazzi) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. N. Annovazzi; A. Salieri: **Concerto in do magg.** per flauto, oboe e orchestra (a cura di J. Wojciechowski) - fl. K. Klemm, ob. S. Hodgkinson - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

8,30 (17,30) **MUSICHE PER ORGANO**
G. Frescobaldi: **Toccate n. 3 e n. 5** - org. A. Heiller; J. G. Walther: **Corale e variazioni su « Meinen Jesus lass'ich nicht »;** L. Marchand: **Dialogo in do magg.** - org. G. Litaize

9 (18) **FOGLI D'ALBUM**
L. Boccherini: **Duetto in fa magg.** per violini - vl.i A. Poltronieri e F. Terraneo; A. Scarlatti: **Sonata in fa magg.** per flauto, due violini e clavicembalo - fl. B. Martinotti, vl.i R. Biffoli e R. Valesio, clav. A. Beltrami

9,20 (18,20) **CONCERTO OPERISTICO** DIRETTO DA MARIO ROSSI CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF E DEL BARITONO RENATO CAPECCHI
W. A. Mozart: **Le nozze di Figaro:** Sinfonia — **Il Flauto magico:** « Ah, lo so, più non m'avanza »; G. Verdi: **I due Foscari:** « O vecchio cor »; W. A. Mozart: **Idomeneo:** « Zeffiretti lusinghieri »; G. Verdi: **Un ballo in maschera:** « Eri tu che macchiavi quell'anima »; W. A. Mozart: **Don Giovanni:** « In quali eccessi »; G. Verdi: **Falstaff:** « E' sogno o realtà »; W. A. Mozart: **Le nozze di Figaro:** « Deh, vieni, non tardar »; G. Verdi: **Luisa Miller:** Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI

10,10 (19,10) **GABRIEL FAURÉ**
Tre preludi dall'op. 103 per pianoforte - pf. R. Casadesus

10,20 (19,20) **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
C. Guastavino: **Vidalidas,** quattro cantilene argentine - pf. C. Arcella; J. Rodrigo: **Dodici canzoni popolari spagnole** - sopr. A. Chamorro, pf. E. Franco; A. Sas: **Cantos del Perù** - vl. H. Baumel; pf. F. Barbalonga

11 (20) **LE GRANDI INTERPRETAZIONI**
W. A. Mozart: **Concerto in la magg. K. 219** per violino e orchestra - vl. I. Stern - Orch. Sinf., dir. G. Szell; F. J. Haydn: **Trio in la bem. magg.** per pianoforte, violino e violoncello - pf. P. Badura Skoda, vl. J. Fournier, vc. A. Janigro; N. Rimski-Korsakov: **Shéhérazade,** suite op. 35 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12,30 (21,30) **KONRADIN KREUTZER**
Gran Settimino in mi bem. magg. per archi e fiati - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna
ROBERT SCHUMANN
Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano

13,30-15 (22,30-24) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Pierre Dervaux; sopr. Joan Hammond; vl. Arthur Grumiaux e pf. Riccardo Castagnone; br. Hermann Prey; chit. Ida Presti e Alessandro Lagoya; ten. Georg Thill; Quartetto New Music; dir. Nino Sanzogno

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
F. J. Haydn (a cura di H. C. Robbins Landon): **Sinfonia n. 21 in la magg.** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. G. Ferro; J. Brahms: **Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98** - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MUSICHE AL CHIARO DI LUNA**
Hammerstein-Rodgers: **If I loved you;** Sexton: Parsons-Turner-Storch: **Auf wiedersehn sweetheart;** Endrigo: **Io che amo solo te;** Miller: **Moonlight serenade;** Provost: **Intermezzo;** Edwards: **Once in a while;** Modugno: **Dio come ti amo;** Duke: **April in Paris;** Maxwell: **Ebb tide**

7,30 (10,30-19,30) **IL SAX DI JOHNNY HODGES**
7,45 (10,45-19,45) **DALLA BELLE ÉPOQUE A BROADWAY**

8,15 (11,15-20,15) **PROFILO MUSICALE DI SALVATORE MAZZOCCO**
Martucci-Mazzocco: **Serenata a Margellina;** Ippolito-Mazzocco: **Tu non meriti;** Martucci-Mazzocco: **Giulietta e Romeo;** Marotta-Mazzocco: **Mare verde;** Martucci-Mazzocco: **Ricciulella**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ PARTY** CON IL QUARTETTO MILT JACKSON, IL TRIO BUD POWELL ED IL QUINTETTO DI CHET BAKER
Mc Carthy-Coleman: **I'm gonna laugh you out of my life;** Heath: **Projects « S »;** Porter: **Ev'ry time we say goodbye;** Gillespie: **Be-bop;** Powell: **Buttercup;** Bruce-Carpenter: **We too — Madison Avenue**

9 (12-21) **COLONNA SONORA:** MUSICHE DAI FILM: « DOCTOR ZHIVAGO » e « UN UOMO, UNA DONNA »
Jarre: **Doctor Zhivago: Ouverture — Jurij scrive un poema per Lara;** Webster-Jarre: **Lara's theme;** Lai: **Un uomo, una donna: Aujourd'hui c'est toi;** Barough-Lai: **A l'ombre de nous;** Lai: **Plus fort que nous;** De Moraes-Barough-Powell: **Samba saravah;** Barough-Lai: **Un homme et une femme**

9,30 (12,30-21,30) **MAESTRO PREGO:** GIANNI FALLABRINO
Tettoni-Giannetto: **L'abito blu;** Albanese: **Vola vola vola;** Millerose: **Tre lunghi baci;** Bruno-Redi: **La mazurka di Carolina;** Tobias-Simon: **Summer green and winter white;** Cicero-Viezzoli: **Trieste mia;** Spadaro: **Il valzer della povera gente;** Rodriguez: **La cumparsita;** E. A. Mario: **Tammuriata nera;** Pitney: **Hello Mary Lou;** Testa-Renis: **Quando quando quando;** Prato: **Ciao Turin**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE OPERISTICHE**
G. Rossini: **L'assedio di Corinto:** Sinfonia - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; G. Donizetti: **L'Elisir d'amore:** « Come s'en va contento », duetto - sopr. D. Gatta, bs. P. Clabassi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. N. Bonavolontà; G. Verdi: **Otello** « Canzone del salice » e « Ave Maria » - sopr. R. Carteri - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Simonetto

8,30 (17,30) **SALOMONE ROSSI**
Sonata in re min. « La Moderna » - vl. A. Stefanato, vc. B. Morselli, clav. G. Favaretto — **Salmo 128** a sei voci, su testo ebraico - Sestetto Luca Marenzio
LOUIS HOTTETERRE
Sonata in si min. per due flauti - fl.i H. Riessberger e G. Kury
JOHANN SCHENK
Suite da « La Ninfa del Reno » per due viole - v.le da gamba del « Concentus Musicus »

9 (18) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
Il momento glorioso, cantata per la pace, op. 136, per soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimpietri, msopr. A. M. Rota, ten. R. Casellato, bs. P. Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, Piccolo Coro di voci bianche di San Giovanni Evangelista, dir. M. Rossi - M° del Coro R. Maghini
JOHANNES BRAHMS
Vier Gesänge op. 17 per voci femminili, due corni e arpa - Wiener Kammerchor, dir. R. Schmid — **Gesang der Parzen, op. 89** su testo di W. Goethe, per coro e orchestra - Orch. Sinf. di Vienna e Wiener Kammerchor, dir. H. Swoboda

10,10 (19,10) **BELA BARTOK**
Suite op. 14 per pianoforte - pf. I. Biret

10,20 (19,20) **IL VIOLINO DI NICCOLO' PAGANINI**
Le Streghe, variazioni op. 8 — Moto perpetuo op. 11 — Variazioni su « Nel cor più non mi sento » da « La Molinara » di Paisiello - vl. R. Ricci, pf. L. Persinger — **Concerto n. 2 in si min. op. 7 « La Campanella »** per violino e orchestra - vl. I. Gitlis - Orch. della Filarmonica di Varsavia, dir. S. Wislocki

11,05 (20,05) **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ZUBIN MEHTA**

12,30 (21,30) **RECITAL DEL MEZZOSOPRANO MARGARET LENSKY**
L. Spohr: **Sei Lieder tedeschi op. 103,** per voce, clarinetto e pianoforte - cl. G. Gandini, pf. E. Magnetti; P. Hindemith: **Die junge Magd,** per voce, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - fl. G. Graverini, cl. G. Gandini, vl.i A. Stefanato e D. Sentuti, v.la O. Remedi, vc. B. Morselli

13,10 (22,10) **ANTONIO VIVALDI**
Due Concerti da « L'Estro armonico » op. III - I Virtuosi di Roma, dir. R. Fasano

13,30 (22,30) **MUSICHE DIDATTICHE**
I. Moschèles: **Studi di perfezionamento dall'op. 70** - pf. M. Tipo; R. Kreutzer: **Tre Studi,** dai « Quarantadue Studi » per violino - vl. R. Brengola; M. Clementi: **Nove Studi** per pianoforte - pf. E. Perrotta

14,15-15 (23,15-24) **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
H. Pousseur: **Impromptu,** Variazione II per pianoforte - pf. D. Tudor — **Trois Chants sacrées** - Società Cameristica Italiana: sopr. L. Poli, vl. U. Oliveti, v.la E. Poggiani, vc. I. Gomez — **Symphonies** - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. P. Boulez — **Mobile,** per due pianoforti - Duo pff. B. Canino e A. Ballista

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— Musiche da films e da commedie musicali con Don Baker all'organo da teatro
— Canzoni di ieri eseguite dall'orchestra diretta da Armando Camera
— Helmut Zacharias e i suoi magici violini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **BIANCO E NERO IN MUSICA** CON LE ORCHESTRE DI MONIA LITER E CHARLIE BARNET
Zacharias: **Blue blues;** Albam: **Charlie's other aunt;** Sherman: **Lovers in Paris;** Noble: **Cherokee;** Niessen: **Tango Teneriffa;** Payne-Fuller: **Cu-ba;** Fragna: **Annamari;** Villepigue: **Eugipelliv;** Andrew-Canton-De Moulin: **The girl I left in Rome**

7,30 (10,30-19,30) **SUCCESSI DI IERI DI OGGI E DI SEMPRE**
Alstone: **Symphonie;** Cherubini-Bixio: **La canzone dell'amore;** Plante-Del Roma-Stole: **Chariot;** Sunshine-Gilbert-Simons: **The peanut vendor;** Trenet: **L'âme des poètes;** Darin-Theodorakis: **Zorba's dance;** Snyder-Singleton-Kämpfert: **Strangers in the night;** Piaf-Monnot: **Hymne à l'amour;** Borella-Rulli: **Addio tabarin;** Weill: **Speak low**

8 (11-20) **PIANOFORTE E ORCHESTRA:** SOLISTA E DIRETTORE STEVE ALLEN

8,15 (11,15-20,15) **FRA MERIDIANI E PARALLELI:** CORI DA TUTTO IL MONDO

8,30 (11,30-20,30) **MOSAICO**
Padilla: **El relicario;** Braga: **La serenata;** Ripp: **Creola;** Amodio: **Valzer di mezzanotte;** Anonimo: **Cicerenella;** Llossas: **Tango bolero;** Anonimo: **Amore, dammi quel fazzolettino;** Zauli: **Dicembre m'ha portato una canzone;** Valli: **Giamaica;** Anonimo: **Kalinka**

9 (12-21) **JAZZ MODERNO**
Con l'orchestra di Ernie Wilkins. Sax alto: Julian « Cannonball » Adderley

9,30 (12,30-21,30) **TASTIERA PER ORGANO**

9,45 (12,45-21,45) **ECO DI NAPOLI**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE CLAVICEMBALISTICHE**
F. Couperin: **Tre Pezzi** dal « VIème Ordre » - clav. H. Dreyfus; D. Scarlatti: **Quattro Sonate** - clav. W. Landowska

8,20 (17,20) **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Trio in sol magg. - Trio di Torino
FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Trio in re min. op. 49 - Trio di Torino

9,10 (18,10) **SINFONIE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Sinfonia in sol magg. K. 199 - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. C. Zecchi — **Sinfonia in si bem. magg. K. 319** - Orch. Sinf. del Mozarteum di Salisburgo, dir. G. L. Jochum

9,45 (18,45) **FLORENT SCHMITT**
Tre Rapsodie op. 53 per due pianoforti - Duo pff. R. e G. Casadesus

10,10 (19,10) **ZOLTAN KODALY**
Adagio per viola e pianoforte - v.la P. Lukàcs, pf. E. Dénes

10,20 (19,20) **PETER ILIJCH CIAIKOWSKI**
Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

10,50 (19,50) **RECITAL DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI** CON LA COLLABORAZIONE DELLA CLAVICEMBALISTA MARIOLINA DE ROBERTIS E DEI PIANISTI BRUNO CANINO E ARMANDO RENZI
T. Albinoni: **Sonata in si min.;** G. Platti: **Sonata in mi min.;** J. S. Bach: **Sonata in sol min.;** L. van Beethoven: **Sonata in si bem. magg.;** B. Martinu: **Sonata n. 1;** S. Prokofiev: **Sonata in re magg. op. 94**

12,30 (21,30) **COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI**
S. Allegra: **Romulus,** leggenda in tre atti di E. Mucci - Flora: A. M. Frati; Tarpeia: P. Mantovani; Remo: L. Infantino; Romolo: P. Cappuccilli; Faustolo: S. Catania; Rea Silvia: G. Paolieri, La sentinella: U. Frisaldi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. l'Autore - Mo del Coro G. Bertola

14,25-15 (23,25-24) **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
G. F. Haendel: **Tre Sonate in la magg. n. 3** per violino e continuo - vl. A. Grumiaux, clav. R. Veyron-Lacroix
(Disco Philips)

15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA IN RADIOSTEREOFONIA
F. Mendelssohn: **Ave Maria** per voce, coro e strumenti - ten. F. Jacopucci - Coro e Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. G. Bertola; W. A. Mozart: **Divertimento in re magg. n. 1 K. 136** - vl.i F. e P. Matheis; v.la G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump; F. Busoni: **Duettino concertante su Mozart,** per 2 pianoforti - duo pff. K. Bauer-H. Bung; J. Ibert: **Due interludi,** per flauto, violino e arpa - fl. A. Danesin, vl. A. Mosesti, arpa I. Barral Vasini; A. Morbiducci: **Electron,** quartetto a corda op. 2 n. 5 - Quartetto d'archi di Torino della RAI: vl.i E. Giaccone e L. Pocaterra, v.la C. Pozzi, vc. G. Petrini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **MAESTRO PREGO:** MARIO MIGLIARDI
Migliardi: **Dedalus;** Ellington: **Sophisticated lady;** Rapee: **Charmaine;** Dinicu: **Hora staccato;** Almeida: **Amazonia;** Barroso: **Brazil;** Gershwin: **Summertime;** Simons: **Peanut vendor**

7,30 (10,30-19,30) **CAPRICCIO:** MUSICHE PER SIGNORA
Miller: **Moonlight serenade;** Calabrese-Rossi: **Ritroviamoci;** Mostazo: **Limon limonero;** Califano-Marchese-Cichellero: **Lunedì 26 ottobre;** Gerard: **Les vendeanges de l'amour;** Prado: **Mambo jambo;** Ciorciolini-Oliviero-Ortolani: **Ti guarderò nel cuore;** Massara: **Ghiaccio bollente;** Pallavicini-Donaggio: **Quando il sole chiude gli occhi;** Castellano-Pipolo-Pisano: **Col chicco;** Durand: **Mademoiselle de Paris**

8 (11-20) **MOTIVI E CANTI DEL WEST**

8,15 (11,15-20,15) **TE' PER DUE:** CON NINO IMPALLOMENI E MARINO BARRETO
Renis: **Uno per tutte;** Calabrese-Matanzas: **Cinque minuti ancora;** Cichellero: **Perché perché;** Cassia-Cecconi: **Ho sbagliato con te;** Donaggio: **Giovane, giovane;** Chiosso-Matanzas: **Chi non lo sa**

8,30 (11,30-20,30) **INTERMEZZO**
Del Monte: **Mischief makers;** Anonimo: **Jarabe tapatio;** Kreisler: **Liebesleid;** White: **Tour de France;** Rodgers: **Slaughter on tenth Avenue;** Beaver: **Roving report;** Libera trascrizione: **Our love;** Burns: **Newmarket galop**

9 (12-21) **CONCERTO JAZZ**
con il complesso del trombettista Miles Davis (Ripresa effettuata al Festival del Jazz di Antibes)

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICHE PIANISTICHE**
J. S. Bach: **Suite francese n. 6 in mi magg.** - pf. M. Crudeli; S. Prokofiev: **Sonata n. 8 in si bem. magg. op. 84** - pf. C. Zelka

8,40 (17,40) **LUDWIG VAN BEETHOVEN**
An die ferne Geliebte (All'amata lontana), ciclo di Lieder op. 98 - br. H. Prey, pf. G. Weissenborn

8,55 (17,55) **KARL STAMITZ**
Concerto in mi bem. magg. per clarinetto e orchestra - cl. G. Sisillo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

9,10 (18,10) **HECTOR BERLIOZ**
Sinfonia fantastica op. 14 - Orch. Filarm. di Berlino, dir. H. von Karajan

10,10 (19,10) **GEORG PHILIPP TELEMANN**
Sonata in sol min. per armonica a bocca e clavicembalo - arm. a bocca J. Sebastian, clav. R. Josi

10,20 (19,20) **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Quartetto in re magg. K. 285 per flauto e archi - fl. K. Bobzien, vl. R. Koeckert, v.la O. Riedl, vc. J. Merz
ROBERT SCHUMANN
Andante e Variazioni in si bem. magg. op. 46, per due pianoforti, due violoncelli e corno - pf.i V. Ashkenazy e M. Frager, vc.i A. Fleming e T. Weill, cr. B. Tuckwell

10,55 (19,55) **CONCERTO SINFONICO:** SOLISTA PIETRO SCARPINI
F. Liszt: **Malédiction,** per pianoforte e orchestra d'archi; F. Busoni: **Romanza e Scherzoso, op. 54** per pianoforte e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. C. Abbado — **Concerto op. 39** per pianoforte, coro maschile e orchestra - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Previtali - Mo del Coro R. Maghini

12,30 (21,30) **CONCERTO OPERISTICO:** SOPRANO RENATA TEBALDI
G. Verdi: **Don Carlo:** « Tu che le vanità conoscesti » — **Un ballo in maschera:** « Ma dall'arido stelo divulsa » - « Morrò, ma prima in grazia » — **Giovanna d'Arco:** « Sempre all'alba »; G. Puccini: **Turandot:** « In questa reggia » — **La Rondine:** « Chi il bel sogno di Doretta »; A. Ponchielli: **La Gioconda:** « Suicidio »; P. Mascagni: **Cavalleria rusticana:** « Voi lo sapete, o mamma »; F. Cilea: **L'Arlesiana:** « Esser madre » - Orch. New Philharmonia, dir. Oliviero De Fabritiis; A. Boito: **Mefistofele:** « L'altra notte in fondo al mare » - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia, dir. T. Serafin

13,30 (22,30) **FRANZ JOSEPH HAYDN**
Divertimento per due clarinetti e due corni - cl.i E. Marani e P. Mariani, cr.i A. Goti e T. Amadori
BELA BARTOK
Divertimento per orchestra d'archi - Compl. da Camera del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Gracis

14-15 (23-24) **CLAUDE DEBUSSY**
Le Martyre de Saint Sébastien, mistero in cinque atti di Gabriele D'Annunzio - Vox sola, Vox coelestis, Anima Sebastiani: Suzanne Danco; I due Gemelli: Nancy Waugh, Marie Lise De Montmollin - Orch. della Suisse Romande « Union Chorale de la Tour de Peilz » dir. E. Ansermet - Mo del Coro R. Mermould

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— I complessi di Hugo Blanco e Roy Smeck
— Alcune interpretazioni dei cantanti Sarah Vaughan, Bobby Vinton e del coro The Greenwood County Singers
— Musica per banda con la NDR Radio Orchestra diretta da Henry Loges

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **PICCOLO BAR:** DIVAGAZIONI DI LENNIE TRISTANO AL PIANOFORTE

7,20 (10,20-19,20) **UN MICROFONO PER MIRANDA MARTINO E RICHARD ANTHONY**
Rascel: **Calda estate d'amore;** Mogol-Phillips: **California dreamin';** Amurri-Ventura-Panariello-Pisano: **'E stelle cadente;** Randell-Crewe-De Simone-Linzer: **Let's hang on;** Migliacci-Mancini: **It had better be tonight;** Pallavicini-Kramer: **Nessuno di voi;** Calabrese-Bindi: **Non mi dire chi sei;** Testoni-Pace-Plante: **J'entends siffler le train;** Quagliero-Bardotti: **Se io fossi come te;** Pallavicini-Blackwell: **Cheat cheat**

7,50 (10,50-19,50) **JAM SESSION**
Partecipano i complessi The Sunset All Stars e Coleman Hawkins

8,15 (11,15-20,15) **RITRATTO D'AUTORE:** GIGI CICHELLERO
Giacobetti-Savona-Cichellero: **Tanti « golli »;** Chiosso-Carpi-Fo-Cichellero: **Stringimi forte i polsi;** Testa-Cichellero: **Boccuccia di rosa;** Ivar-Cichellero: **Piante di cocco;** Cichellero: **Perché perché;** Califano-Marchese-Cichellero: **Lunedì ventisei ottobre**

8,30 (11,30-20,30) **DISCHI D'OCCASIONE**

8,50 (11,50-20,50) **« GOSPELS »**
eseguiti dal coro The Baptist Church of New Jersey

9 (12-21) **TASTIERA PER FISARMONICA**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA PER QUATTRO STAGIONI**

9,45 (12,45-21,45) **CLUB DEI CHITARRISTI**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Eugen Jochum, br. Mario Basiola, vc. Willy La Volpe, sopr. Joan Marie Moynach, pf. Edward Auer, dir. Elio Boncompagni

9,10 (18,10) **DANIEL LESUR**
Concerto da camera per pianoforte e orchestra - pf. H. Fauré - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia

9,20 (18,20) **PAUL HINDEMITH**
V Kammermusik op. 36 n. 4 « Violakonzert » - v.la D. Asciolla - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. S. Celibidache
ERNST KRENEK
« Spiritus Intelligentiae Sanctus », oratorio della Pentecoste, per voci e suoni elettronici - sopr. K. Möller-Siepermann, ten. M. Häusler, recit. E. Krenek

10 (19) **MUSICHE DI FRANZ LISZT**
Hungaria, poema sinfonico - Orch. di Stato Ungherese, dir. J. Ferencsik — **Concerto n. 2 in la magg.** per pianoforte e orchestra - pf. G. Cziffra - Orch. Filarm. di Londra dir. A. Vandernoot — **Messa Ungarica dell'Incoronazione** per soli, coro e orchestra - sopr. M. T. Pedone, contr. M. Lensky, ten. V. Luchetti, bs. J. Loomis - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Mander - Mo del Coro R. Maghini

11,30 (20,30) **ANTON DVORAK**
Quartetto in re magg. op. 23 per pianoforte e archi - Quartetto Viotti

11,55-15 (20,55-24) **SEMIRAMIDE**
Melodramma tragico in due atti di Gaetano Rossi. Musica di Gioacchino Rossini
Personaggi ed interpreti:

Semiramide	Joan Sutherland
Arsace	Marylin Horne
Assur	Joseph Rouleau
Idreno	John Serge
Azema	Patricia Clark
Oroe	Spiro Malas
Mitrane	Leslie Fyson
L'ombra di Nino	Michael Langdon

Orch. Sinf. di Londra e Coro della Ambrosian Opera, dir. R. Bonynge - Mo del Coro J. Mac Carthy

15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIOSTEREOFONIA
G. Gabrieli: **In ecclesiis,** mottetto per doppio coro, ottoni e organo - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. S. Celibidache - Mo del Coro R. Maghini; L. van Beethoven: **Sinfonia n. 1 in do magg. op. 21** - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Schmidt Isserstedt; B. Bartok: **Quattro pezzi per orchestra op. 12** Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Leibowitz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **ARMONIE AZZURRE**
Porter: **Night and day;** Almaran: **Historia de un amor;** Young: **Around the world;** Ponce: **Estrellita;** Carmichael: **The nearness of you;** D'Anzi: **Tu musica divina;** Tiomkin: **The high and the mighty;** Coquatrix: **Clopin-clopant;** Young: **Love letters**

7,30 (10,30-19,30) **MARIO PEZZOTTA E IL SUO COMPLESSO**
Pinkard: **Sweet Georgia Brown;** Ceroni: **Scherzo in blues;** Valdambrini: **Stop relax blow;** Rulli: **Scettico blues;** Lehtinen: **Letkiss;** Picou: **High society**

7,45 (10,45-19,45) **MAPPAMONDO**
Lafarge: **La Seine;** Ulmer: **Pigalle;** Giraud: **Sous le ciel de Paris;** Anonimo: **The banana boat song;** Burgess: **Jamaica farewell;** Anonimo: **Lassatece passà;** Bixio: **Canta se la vuoi cantar;** Sieczynski: **Vienna, Vienna;** J. Strauss: **An der Schönen Blauen Donau;** Gershwin: **Summertime — I got plenty o' nuttin — It ain't necessarily so;** Padilla: **El relicario;** Lecuona: **Andalucia**

8,15 (11,15-20,15) **INVITO AL VALZER**

8,30 (11,30-20,30) **RENDEZ-VOUS CON ANTOINE**
Antoine: **Les elecubrations d'Antoine;** Pieretti-Gianco: **Pietre;** Antoine: **Un éléphant me regarde;** Pagani-Antoine: **Une autre autoroute — Petite fille ne crois pas**

8,45 (11,45-20,45) **CARTOLINE DA BERLINO**
Winkler: **0-3-1-1 Berlin Berlin;** Kuck: **Einen ring mit zwei blutroten Steinen;** Bauer: **Liebelei;** Wilden: **In der Grossen Banhofshalle;** Jurgens: **Das ist nicht gut für mich;** Missen: **Ich weiss so viel von Dir**

9 (12-21) **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
Partecipano: le orchestre di Hugo Winterhalter e Nelson Riddle; i cantanti Hugues Aufray e Shirley Bassey; il complesso di Laurindo Almeida; i solisti Don Byas al sax tenore e André Previn al pianoforte
Lee-Lawrence-Warren: **Shangri-la;** Merrill-Styne: **People;** Herman: **Hello Dolly;** Gimbel-De Moraes-Jobim: **The girl from Ipanema;** Delanoë-Aufray: **Stewball;** Buggy-Aufray: **Celine;** Raksin: **Laura;** Duke: **Autumn in New York;** Ferreira-Antonio: **Recado bossa-nova;** Allen: **Acapulco 1922;** Hoffman: **Heartaches;** Rodgers: **The blue room;** Warren: **Serenade in blue;** Rose: **Blue holiday;** Holmes: **I've got a song for you;** Murray: **Sunshine;** Berlin: **Let me sing, and I'm happy;** Fields: **Don't drink the water;** Frances-Romero: **My true carry love;** Riddle: **Freddie's new slacks**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **MUSICA SACRA**
A. Campra: **Tre Mottetti** (realizzaz. Durand) - Solisti e Coro della « Corale Stéphane Caillat », dir. S. Caillat

8,30 (17,30) **JOHANNES BRAHMS**
Sonata in fa diesis min. op. 2 per pianoforte - pf. J. Katchen
FREDERICK DELIUS
Sonata in re magg. per violoncello e pianoforte - duo E. Mainardi-C. Zecchi

9,15 (18,15) **FRANZ LISZT**
Ce qu'on entend sur la montagne, poema sinfonico da Victor Hugo - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

9,50 (18,50) **SERGEJ PROKOFIEV**
Quintetto in sol min. op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso - Melos Ensemble di Londra: ob. P. Graeme, cl. G. De Peyer, vl. E. Hurwitz, v.la C. Aronowitz, cb. A. Beers

10,10 (19,10) **JEAN-BAPTISTE LULLY**
Xerses, suite dal balletto - Compl. di viole della « Pro Arte Antiqua » di Praga

10,20 (19,20) **DIETRICH BUXTEHUDE**
Tre Suites per clavicembalo - clav. M. De Robertis

10,50 (19,50) **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**
Dir. Lovro von Matacic, bs. Fernando Corena, org. Johannes Ernst Köhler, msopr. Vera Little, duo Franco Gulli-Enrica Cavallo, ten. Mario Filippeschi, dir. Hans Knappertsbusch

12,30 (21,30) **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
A. Schoenberg: **Pierrot lunaire, op. 21,** per voce e strumenti (Testi di A. Giraud tradotti da E. Hartleben) - sopr. H. Pilarczyk - Solistensemble, dir. P. Boulez

13 (22) **CLAUDE DEBUSSY**
La Mer, tre schizzi sinfonici - Orch. Filarm. di New York, dir. D. Mitropoulos

13,30 (22,30) **GOYESCAS**
Opera in tre quadri di Fernando Periquet - Musica di Enrique Granados
Personaggi ed interpreti:

Rosario	Consuelo Rubio
Fernando	Juan Oncina
Paquiro	José Simorra
Pepa	Ines Rivadeneira

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Mo del Coro R. Maghini

14,20-15 (23,20-24) **MUSICA DA CAMERA**
L. Boccherini: **Quintetto in re magg.** per archi e chitarra - Quartetto del Konzerthaus di Vienna: vl.i A. Kamper ed E. Weiss, v.la K. M. Titze, vc. S. Benesch, chit. K. Scheit; M. Ravel: **Introduzione e Allegro,** per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi - arpa: M.-C. Jamet, fl. C. Lardé, cl. G. Deplus, vl.i P. Sanchez e Y. Dejean, v.la C. Lequienne, vc. P. Degenne

15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIOSTEREOFONIA
In programma:
— The Modern Jazz Quartet and the All-Star Jazz Band
— I cantanti Judy Garland e Billy Eckstine
— La grande orchestra di Paul Mauriat

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) **CONCERTO DI MUSICA RITMO SINFONICA**
Carmichael: **Stardust;** Lecuona: **Rapsodia negra;** Monnot: **La goualante du pauvre Jean;** Lidre-Rodrigo: **Concierto de arenguez;** Anonimo: **La cucaracha;** Mayuzumi: **Song of the bible;** Becarre: **Musicalorama**

7,45 (10,45-19,45) **VETRINA DEI CANTAUTORI:** DOMENICO MODUGNO
Tu si na' cosa grande — Vecchio frak — Sopra i tetti azzurri del mio pazzo amore — Stasera pago io — Dio come ti amo — Libero

8,05 (11,05-20,05) **MADE IN ITALY:** CANZONI ITALIANE ALL'ESTERO
Compari-Testa-Cozzoli: **E' mezzanotte;** Franssen-Van Aleda-Taccani: **Chella llà;** Broussolle-Massara: **I sing ammore;** Calise-Bardy-Rossi: **Nun è peccato;** Annoux-Pallavicini-Donaggio: **Una casa in cima al mondo;** Mogol-Kusik-Lunero: **Una lacrima sul viso;** Feltz-Trombetta: **Kriminal tango;** Sigman-Bindi: **Il mio mondo**

8,30 (11,30-20,30) **JAZZ COMBO**
Partecipano i complessi di Benny Goodman, Lester Young, Mary Lou Williams, Coleman Hawkins, Harry Edison, Freddie Green e Buck Clayton
Jolson-De Sylva-Rose: **Avalon;** Young: **Gigantic blues;** Feather: **Conversation;** Hawkins: **Stuffy;** Greer: **Just you, just me;** Green: **Up in the blues;** Clayton: **Kandee**

9 (12-21) **MUSICA PER ARCHI**
Lordan: **First romance;** Goodwin: **All strung up;** Lawrence-Carle: **Sunrise serenade;** Donaldson: **Little white lies;** Anderson-Grouya: **Flamingo;** Bruhn: **Midi-midinette**

9,15 (12,15-21,15) **MUSICA FOLKLORISTICA**

9,30 (12,30-21,30) **MOTIVI DA FILMS E COMMEDIE MUSICALI**
Lerner-Loewe: **Camelot;** Porter: **Just one of those things;** Gordon-Warren: **I more I see you;** Delman-Altman-Walter: **Non one else but you;** Trovajoli: **La telefonata;** Herman: **Milk and boney;** Schifrin: **The Cincinnati kid;** Gershwin: **Someone to watch over me;** Piccioni: **Shake and soda;** Rodgers: **Oh, what a beautiful morning;** Attanasio-Morricone: **Marcia dei Mac Gregor**

13 (16-22) **TEMPO DI BEAT:** APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 44 - n. 27 - dal 2 all'8 luglio 1967
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Alfredo Di Laura	18	Dipinge con una lanterna magica
Leonardo Pinzauti	20	Dirige l'orchestra come uno schermidore
Renzo Arbore	22	Il suono dell'America giovane
Donata Gianeri	24	Fa ballare ai giovani lo 007
Walter Chiari	26	Walter Chiari ci telefona dal Cantagiro
Franco Rispoli	29	Le cento ore del Telegiornale
Laura Padellaro	31	I successori di Jean Sibelius
Mario Labroca	31	Arte e moralità di un grande maestro
Giovanni Perego	32	La bellissima amorale
	40/71	PROGRAMMI TV E RADIO
Le rubriche		LETTERE APERTE
	4	il direttore
	4	una domanda a Claudio Villa
	4	padre Mariano
Antonio Guarino	6	l'avvocato di tutti
Giacomo de Jorio	6	il consulente sociale
Sebastiano Drago	6	l'esperto tributario
Enzo Castelli	7	il tecnico radio e tv
Giancarlo Pizzirani	7	il foto-cine operatore
Angelo Boglione	8	il naturalista
Giorgio Vertunni	9	piante e fiori
Carlo Meano	9	il medico delle voci
	10	I DISCHI
		PRIMO PIANO
Arrigo Levi	11	La bomba H di Mao Tse-tung
	13	LINEA DIRETTA
	14	BANDIERA GIALLA
	32	CONTRAPPUNTI
		QUALCHE LIBRO PER VOI
Italo de Feo	33	L'arte di saper raccontare
Franco Antonicelli	33	Viaggio d'un giovane negli anni del fascismo
		MODA
	34	I completi pantalone per il mare
		VI PARLA UN MEDICO
	36	Le varici
	37	RADIOCORRIERINO TV
	71	7 GIORNI
Lina Pangella	71	DIMMI COME SCRIVI
Tommaso Palamidessi	71	L'OROSCOPO
	74	IN POLTRONA

editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 781, int. 22 66

un numero: lire 80 / arretrato: lire 100

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» / Milano: v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-2-3-4
distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano: v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12; Jugoslavia din. 350; Turchia kurus 280; Stati Uniti $ USA 0,45; Canada $ can. 0,40; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino

sped. in abb. post. / II gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948

tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è controllato dallo

Istituto Accertamento Diffusione

Per la sete di casa

bastano due dita di Cedrata

TS/167

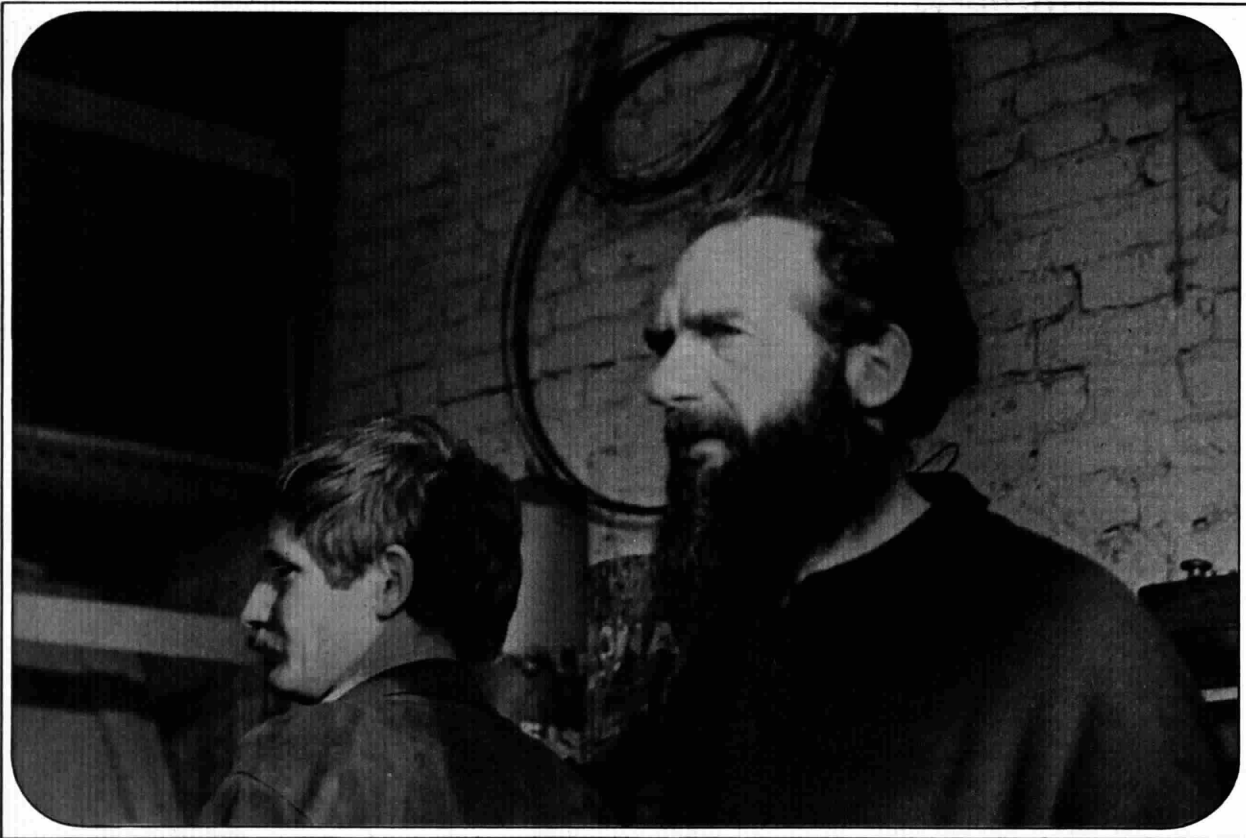
Bastano due dita di Cedrata Tassoni,
ghiaccio e acqua a volontà.
Ecco cosa dare da bere ai ragazzi
quando hanno sete, cosa offrire
agli amici che vengono a trovarci,
cosa bere quando desideriamo qualcosa
di diverso, di naturale, di fresco.
Bastano due dita di Cedrata Tassoni...
e la sete di casa passa dolcemente.

Tassoni SODA

la Cedrata già pronta in un dosaggio ideale
nella comoda bottiglietta, prende dal cedro
tutta la sua forza salutare.

CEDRATA TASSONI, TASSONI SODA: è buona e fa bene.

Alla televisione un incontro con Emilio Vedova, il noto pittore ve

Dipinge con una

Dall'adolescenza povera e difficile al successo e alla notorietà coronata nel '60 dal Premio Internazionale della Biennale di Venezia la vicenda di un artista libero e polemico alieno da ogni compromesso. L'opera sua più recente: gli originali giochi di luce nel padiglione italiano per l'Esposizione di Montreal

di Alfredo Di Laura

Venezia, luglio

Vedova era in cima ad un castello di tubolari Innocenti. Armeggiava accanto a un proiettore cinematografico con una lente simile ad un bazooka. Sotto c'era gente interessata all'Esposizione di Montreal. Uno scatto. Un disco, costellato di lastre di vetro a colori, gira. Di fronte alla lente si piazza una diapositiva « sui generis ». Fasci di luce intensamente colorati investono un tendone bianco che scende fino a terra dalle capriate della chiesa di S. Gregorio, a Venezia. Poi l'immagine sembra corrodersi, si accartoccia come un foglio annerito accanto al fuoco. Pian piano si crea un'altra situazione di luce, di colore. Nasce, squilla qualcosa di nuovo che subito però si opacizza, si oscura, si frantuma, per lasciare posto ad una nuova immagine.

Luce, colori, vetro: lanterna magica, ripensai a Cagliostro, che simulava prodigi servendosi del « fantascopio », o a Robertson, che attirava il « tout Paris » del XVIII secolo proiettando le sue « fantasmagorie » al convento dei Cappuccini. Il disco rotante di fronte all'obiettivo mi riportava alle origini del cinema: al « fenachistoscopio » di Plateau o al « prassinoscopio » di Reynaud o, addirittura, al « daedalum », la « ruota del diavolo » di W. G. Horner. Luce e movimento. L'ottica — questa « scienza dei miracoli » come l'ha chiamata Cartesio — con la sovrapposizione di più immagini riflesse può creare delle strane architetture, fatte soltanto di luce. Vedova si serve di questi trucchi luminosi per animare un grande corridoio che collega i tre settori del nostro padiglione all'Expo di Montreal, in Canada. Il pittore, insomma, ha reso un po' più complicato il cammino dei visitatori. Non ha dipinto infatti le pareti: le investe con un turbinio di luci e di colori e ha chiamato questa zona non più corridoio, ma « percorso plurimo di luce ». Lungo questo percorso, quattordici proiettori, ciascuno con una ruota-cartuccera fornita di otto lastre di vetro (non le solite diapositive a colori, ma dei « collages » di vetro, creati a Murano). I tempi di permanenza di ogni lastra di fronte all'obiettivo sono regolati elettronicamente. La differenza di durata fa sì che tutto il percorso sia investito da fasci di luce in continuo movimento. Chiaro che Vedova a Montreal non proietta figure o paesaggi d'Italia. Da oltre vent'anni, infatti, egli viene classificato, dalla critica internazionale, fra le punte più ardite dell'avanguardia astratta.

Emilio Vedova è una figura tipica della scena artistica italiana. E' alto più di un metro e novanta. Ha una grande barba da Nazareno. E' nato a Venezia, presso la basilica di S. Marco, il 9 agosto del '19. Suo padre era un decoratore. Sette fratelli; entrate modeste. A 11 anni Vedova viene avviato al lavoro; si alzava d'inverno alle 6 e tutto il giorno grattava vernice dai tavolini di ferro del caffè Florian: una amara esperienza che non dimenticherà mai. Altri tentativi falliti di lavoro. Ma soprattutto una smania continua di disegnare. A 15 anni, questo scontroso ragazzo autodidatta disegna interni di chiese veneziane: macchie e segni pieni di guizzi vitali. Saranno questi disegni ad attirare l'attenzione dello zio Alfredo (nipote di Antonio Mancini, morto nel '30) che portò il ragazzo a Roma per farlo studiare.

neziano che è fra i protagonisti delle vicende artistiche d'oggi

lanterna magica

In questa foto e nella pagina a fianco, Emilio Vedova nello studio veneziano, dove nascono le sue opere

Il periodo « borghese » di Vedova dura appena un anno. Torna a Venezia a lavorare accanitamente in piena libertà. Stretta amicizia con un giovane altoatesino, Herman Pircher, si stabilirà per un certo periodo a Firenze. Nascono i disegni di San Frediano: i primi segni di una scelta morale. A Venezia, ormai ventenne, ottiene uno studio dalla fondazione Bevilacqua La Massa, come uno dei pittori più poveri della Laguna. Le opere di quel tempo sono fogliacci con figure di sofferenza, storie di Lazzaro, Paura, Assassinio, Pietà: Vedova, in un'Italia imperiale e littoria, sceglieva il tema della sofferenza. Comincia a esporre opere di tendenza espressionista. Partecipa al premio Bergamo del '42, trasformato quasi in un convegno delle forze intellettuali antifasciste. Si porta a Milano e si lega al gruppo di « Corrente ». I tempi sono pieni di inquietudine. Cade il fascismo, risolleva la testa. Per Vedova non c'è che la strada della resistenza. Lo si vede, con barba o senza, a Firenze, a Roma, a Milano, poi alla macchia, la dura vita della montagna. Di quel periodo, lo stesso Vedova scrive laconicamente: « Dovrei elencare troppe cose, i rastrellamenti, la ferita, le fughe, i giorni tragici ».
Nell'immediato dopoguerra vediamo il pittore ripiegato su se stesso, in una ricerca di chiarificazione; tiralinee e compasso sono gli strumenti per il « periodo geometrico » di Vedova, che va, grosso modo, dal '46 al '50. Scompariva intanto dalle sue tele ogni accenno di riproduzione realistica. Nel '48, dopo aver partecipato alla prima Biennale del dopoguerra con il « Fronte Nuovo delle Arti », Vedova entra in polemica sempre più vivace con i neorealisti. Dopo un acceso scontro a Bologna, i difensori del neorealismo gli pubblicano un suo quadro « Uragano » alla rovescia, come esempio di pittura inaccettabile. Per contrasto la pittura di Vedova si fa sempre più libera, più dinamica, più astratta. Lionello Venturi scrisse: « Il periodo dello " Sturm und Drang " finì nel '51, quando Vedova prese moglie. Da allora l'uomo rientrò nella vita privata e le sue pubbliche manifestazioni si identificarono con quelle della sua arte ». Nel '60 il Gran Premio Internazionale di pittura alla Biennale di Venezia lo porta sulla cresta dell'onda. Ma invece di cullarsi sugli allori, il pittore cerca sempre nuove esperienze rivoluzionarie, che si chiamano « Intolleranza '60 », « Plurimi » e ultima, adesso, Montreal.
Vedova torna sempre ad ancorarsi alle Zattere, dove abita in una casa che guarda sulla Giudecca, sull'isola di san Giorgio e sul retro della chiesa della Salute: una delle posizioni più belle di Venezia. Proprio sotto l'abitazione ha lo studio. Vi si accede passando per un ponticello di legno che collega due finestre molto strette. Nell'interno, due enormi stanze, che Vedova ama dividere con pareti mobili: compensati o tele. I muri, i pannelli, i tavoli sembrano riflettere lo spirito del pittore: discorso, polemica, conflitto, scontro. Quindi manifesti di tutti i tipi, ritagli di stampa, fotografie, « collages », disegni, stampe, abbozzi, scritti, libri sembrano, a prima vista, disposti alla rinfusa, in un groviglio inestricabile. Ma, vicino al torchio per litografie, c'è un biglietto perentorio: « Ordine », e i suoi attrezzi di lavoro, i suoi pennelli sono disposti con pignoleria. Mi ricordo certe scritte nelle officine: « Ogni posto ha la sua cosa, ogni cosa ha il suo posto ». Dietro la sua apparente scapigliatura, Vedova nasconde un rigore quasi meticoloso. Il suo discorso, pieno di strappi e di ripetizioni, anche con cadute nel vernacolo, si trasforma talvolta in una scrittura in punta di penna. Sono i contrasti di un artista in continua trasformazione. Alla sua età molti pittori vivono già di rendita sul passato: Vedova invece è ancora tutto in una ridda d'azione, a volte frenetica, coi nervi sovente tesi allo spasimo. Forse per questo è sempre più solitario. Recentemente il comune di Venezia gli ha permesso di lavorare nella vecchia Abbazia sconsacrata di S. Gregorio. Un cantiere immenso. Quale contrasto con la topaia di palazzo Carminati concessa dalla fondazione Bevilacqua La Massa al povero pittore veneziano! Forse, nell'antica costruzione gotica, Vedova ricorda il cammino percorso da quello scontroso ragazzo autodidatta, che disegnava gli spazi e le luci delle chiese veneziane.

L'Incontro con il pittore Emilio Vedova va in onda venerdì 7 luglio, alle ore 22, sul Programma Nazionale televisivo.

Leonard Bernstein in primo piano e, nelle altre due fotografie, mentre dirige l'orchestra. La sua esperienza di musicista spazia nei campi più diversi: ottimo

Leonardo Pinzauti **INCONTRI SENZA TELECAMERE**

Dirige l'orchest

Leonard Bernstein, un personaggio della musica seria che riesce a farsi ammirare dai fans della canzonetta. Nonostante la popolarità, non è mai diventato un divo

Roma, luglio

Leonard Bernstein è da molti anni un uomo celeberrimo e ora che lo hanno visto anche alla televisione, con quel suo bel volto virile, i modi simpatici e schietti, perfino quelli che si fermano alle canzonette e alla « musica leggera » hanno imparato a conoscerlo e ad ammirarlo. Bernstein, del resto, ha scritto anche molta musica di facile consumo e non è nemmeno un « dodecafonico » (termine, come si sa, diventato quanto mai generico, se non addirittura dispregiativo, almeno in certi ambienti), porta bene i suoi quarantanove anni, parla correntemente, oltre l'inglese, il tedesco, il francese, l'italiano e il russo, e sembra di casa ovunque si trovi; ha poi una moglie molto carina (una ex attrice cinematografica cilena), tre figli fra i quattordici e i cinque anni di età, è un appassionato sciatore, ama i bagni di mare e non disdegna, in qualsiasi Paese del mondo, le oneste gioie della tavola. Insomma ha tutto quello che occorre per essere catalogato fra i « simpatici », fra quegli esseri fortunati che la natura mette in condizione di guardare il mondo con ottimismo e di espandere intorno a sé una vera e propria gioia di vivere. In più ha anche la dote, davvero rara in un uomo nelle sue condizioni, di non essere diventato un « divo »: in America il nome di Bernstein è celebre almeno dal 1943, sia come direttore di orchestra (la sua fama esplose quando sostituì occasionalmente Bruno Walter alla Filarmonica di New York) che come compositore di opere, commedie musicali e balletti; cominciò a venire in Europa subito dopo la guerra, spesso presentandosi in uno stesso concerto come direttore d'orchestra, solista di pianoforte e compositore. Ma nonostante gli innumerevoli successi, anche oggi che un suo concerto costa un occhio della testa, Bernstein è rimasto un uomo di cui si innamorano persino le orchestre, e non soltanto le signore che ne seguono l'appassionato gestire sul podio: è rimasto un musicista che volentieri conversa con i tanti amici che lascia ovunque, un uomo senza « pose », innamorato del mestiere che ha scelto, sensibile alla gioia e al dolore altrui come pochi altri.

Bernstein è tornato in Italia, per due concerti (uno al « Maggio » fiorentino e uno a Roma per la RAI), dopo molti anni di assenza; e ancora una volta si è presentato alle orchestre italiane come dieci, quindici anni fa, meravigliando per la memoria straordinaria che gli consente di ricordarsi perfino i nomi di molti professori; e magari di dire a qualcuno, con tono familiare: « Ma lei è ingrassato... Capisco, qui in Italia, con tutte le cose buone che avete!... ». Perché Bernstein non parla sempre di musica, anche se davvero è un « impasto » infuocato di suoni e di ritmi: il suo gusto della conversazione, la sua curiosità intellettuale, la sua carica di affetti sembrano inesauribili, ma senza complicazioni intellettuali (in questo senso è il più « americano » dei grandi direttori di orchestra), senza divisioni manichee di « buoni » e di « cattivi », e anche senza ombra di specializzazione.

Nel suo repertorio di direttore figurano, difatti, i mondi più diversi e contradditori; e anche se oggi egli è considerato uno dei più attendibili, e forse il maggiore interprete di Mahler, nel suo modo profondamente accalorato e « romantico » di intendere la musica trovano posto gli artisti delle scuole più diverse. Per cui, senza sentirsi in contraddizione, egli ammira un musicista come Dallapiccola e continua a scrivere la sua piacevole musica « tonale »; convinto anzi, più di quanto non lo fosse quando era alle prime armi, che ci sia ancora molto da scrivere con la « regola dell'ottava ». « Io ora » diceva ad Antonio Veretti, col quale si è

pianista, grande direttore, è inoltre l'autore di « West Side Story »: un'opera che (grazie anche al cinema) ha fatto il giro del mondo con enorme successo

ra come uno schermidore

incontrato a Firenze e di cui è amico da molti anni « scrivo sempre musica molto semplice... molto tonale... non mi riesce che la musica tonale... ». Ma contrariamente a quanto accadrebbe se un'affermazior del genere fosse fatta da un altro, nemmeno i più fanatici assertori dell'ineluttabile avvento della tecnica dodecafonica considerano il direttore americano un « reazionario » o un « conservatore ».

La musica, tutta la musica, è il suo mondo; ed egli vi si tuffa con grande schiettezza e con profonda comprensione degli uomini che ci stanno dietro, si tratti del tormentato Mahler delle *Sinfonie* o dell'appassionato e lucidissimo Berlioz, delle confessioni di uno Schumann (di cui è interprete davvero straordinario) come del primo romanticismo di un Cherubini. Perché in fondo, pur avendo la fortuna di essersi formato professionalmente all'ombra di grandi direttori, Bernstein ha conservato il piglio di un musicista che è venuto dalla gavetta, per gradi congiunti.

Nato a Lawrence, nel Massachussetts, il 25 agosto 1918, fin da piccolo Bernstein mostrò quella istintiva propensione alla musica che si riscontra di frequente in molte famiglie ebraiche di origine russa; ma non fu allevato come un « enfant prodige », e compì intensi e regolari studi con Walter Piston all'Università di Harvard, con Edward Burlingame Hill e più tardi con Randall Thompson. Ebbe cioè un'educazione tipicamente americana, con alcuni dei più colti musicisti degli Stati Uniti; e ben presto fu conosciuto, oltre che come eccellente pianista, come un giovane di straordinario estro nella composizione e nella direzione d'orchestra. Ebbe la fortuna di essere notato dal grande Kussevitzki, e fu come suo « sostituto » che Bernstein debuttò nel 1942, a ventiquattro anni; poi venne il « colpo » di sostituire alla Filarmonica di New York Bruno Walter; e nel 1946, appena finita la guerra, il rampollo più « americano » delle giovani leve musicali degli Stati Uniti cominciò a dar concerti anche all'estero, presentandosi spesso come direttore d'orchestra e pianista.

Americano di origine russa, ha 49 anni, è sposato con un'ex attrice cilena, ha tre figli. È un appassionato nuotatore, un bravo sciatore, e gli piace la buona tavola

Fu un rincorrersi di successi, in campi diversi della pratica musicale. Il giovane che suonava in modo musicalissimo ed esuberante il *Concerto per pianoforte* di Ravel era lo stesso che aveva composto *The Age of Anxiety* e *On the Town* e i balletti *Fancy Free* e *Facsimile*; il musicista americano di *Brass Music* era quello che stupiva il pubblico europeo con le sue magistrali interpretazioni di Mahler e di Schumann; e mentre succedeva a Kussevitzki anche nella cattedra di direzione di orchestra a Tanglewood, veniva poi in Italia, si tratteneva a Firenze per studiare la *Medea* di Cherubini, che il « Maggio » aveva scoperto, e con quest'opera entrava — primo direttore americano nella storia del grande teatro — alla Scala di Milano, nel 1953. Più tardi, nel 1955, dirigerà alla Scala anche *Bohème* di Puccini e *La Sonnambula* di Bellini.

La nomina nel 1958 a direttore stabile della Filarmonica di New York, da lui portata ora ad uno splendore eccezionale anche in confronto con le meravigliose orchestre sinfoniche degli Stati Uniti, diradò le sue apparizioni europee. Ma intanto la sua opera *West Side Story*, del 1957, dopo i grandiosi successi a New York, aveva un'enorme fortuna in ogni parte del mondo, fin quasi a superare quelli di *Porgy and Bess* di Gershwin: per cui si può dire che il nome di questo musicista di origine russa diventasse, in ogni campo, l'emblema della vecchia e della nuova civiltà musicale americana, piena di nostalgie per l'Europa eppure fiera delle sue canzonette come delle sue orchestre, della sua gioia di vivere e delle sue allucinazioni.

Quando è tornato in Italia, molti si sono domandati se

Bernstein

Bernstein avrebbe ripreso la strada di contatti più frequenti con le nostre orchestre e con i nostri teatri. Purtroppo sarà molto difficile, ora, con gli impegni che ha: e Bernstein vuole anche vivere, stare con i suoi figli, far dello sport, scrivere musica. Per questa estate intanto, ha affittato una villa per la sua famiglia ad Ansedonia. A un temperamento come il suo, l'Italia deve apparire come una specie di termine di confronto, un punto del mondo dove la natura rende concrete molte delle emozioni che egli cerca nella musica, quando si abbandona, e salta sul podio, e sembra che da un momento all'altro debba mettersi a gridare. Bernstein è un direttore in possesso di una grande tecnica, ma quando sul podio si agita indicando l'espressione ai vari settori dell'orchestra, talvolta con allunghi degni di un ballerino o di uno schermitore, non lo fa per impressionare il pubblico femminile: è che davvero non riesce a contenersi, nella sua completa, entusiastica dedizione alla musica. Come è facile constatare, del resto, durante le sue prove. Perché Bernstein è un grande « concertatore », e mentre monta una qualsiasi composizione, tutti i mezzi sono adatti per farsi capire. A Firenze, mentre aizzava l'orchestra del « Maggio » fino al parossismo, un giorno gridò ai primi violini: « Santa Lucia! Santa Lucia!... ». E non era affatto un grido rettorico, ma un'esplosione di entusiasmo di un furibondo, dionisiaco « suonatore di orchestre ».

Leonardo Pinzauti

Il concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein va in onda sabato 8 luglio alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.

Discografia di Bernstein

Bernstein ha inciso con la « CBS » moltissimi dischi, reperibili per la maggior parte anche in Italia. Tra questi segnaliamo alcune pubblicazioni interessanti in cui sono comprese musiche di epoche diverse.
Di Antonio Vivaldi, citiamo le Quattro Stagioni, *dall'op. 8, in un disco stereo S 72363, e cinque* Concerti *per vari strumenti riuniti in un microsolco, anche questo stereofonico S 72243.*
Due popolarissime Sinfonie di Haydn, *la n. 82 (« L'Orso ») e la n. 83 (« La Poule ») figurano in un disco S 72240 e costituiscono due belle interpretazioni di Bernstein.*
Di Beethoven, sono in catalogo tre titoli importanti: la Quinta *in uno stereo S 72206, il Concerto* Imperatore *con Serkin al pianoforte in un disco siglato S 72051, il* Concerto n. 3 in do minore op. 37 *con il medesimo solista, in un disco S 72223 e infine il* Concerto *per violino e orchestra* op. 61 *con Isaac Stern allo strumento (S 72112). L'orchestra è, per tutti questi dischi, la Filarmonica di New York.*
Un altro Concerto *per violino, quello famoso di Brahms in re maggiore op. 77, è pubblicato in un LP stereo con la sigla S 72130. Il solista è Zino Francescatti.*
In doppia edizione, mono e stereo 72271 e S 72271, la Sinfonia fantastica *di Berlioz. Dello stesso autore, l'*Aroldo in Italia op. 16, *in un disco stereo S 72112 (William Lincer, viola, e Orchestra Filarmonica di New York).*
Ciaikovski, come tutti sanno, è uno dei « cavalli di battaglia » di Bernstein: dell'autore russo il direttore d'orchestra americano ha inciso la Sinfonia n. 5 *(S 72037) e* Patetica *(S 72266), il* Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 *con il solista Philippe Entremont (S 72048) e il* Capriccio italiano op. 45 *che figura in un microsolco S 72147 (in prima facciata anche la* Marcia slava op. 31 *e, in seconda facciata, l'*Ouverture 1812, op. 49*).*
Fra le più grandi interpretazioni di Bernstein, vanno segnalate le Sinfonie di Mahler. In Italia sono già in commercio la Sinfonia n. 2 in do minore « Risurrezione » *(due microsolco S 72283/84), la* Terza *in due stereo, S 72065/66, la* Quarta *pubblicata in commemorazione del centesimo anniversario della nascita di Mahler (S 72421), la* Quinta *in due dischi stereo S 72182/83 in cui sono compresi anche i* Kindertotenlieder *eseguiti dal mezzosoprano Jennie Tourel, la* Settima *in due microsolco S 72427/28, l'*Ottava *(eccezionalmente registrata con la London Symphony Orchestra, soli, coro) in due microsolco stereo S 72491/92.*
Fra gli altri autori, Rachmaninov, con il Concerto n. 2 in do minore op. 18 *per pianoforte e orchestra inciso nella parte solistica da Gary Graffman (sul retro del disco, serie S 72275, la* Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, *dello stesso autore) e Saint-Saëns con il* Concerto n. 4 in do minore op. 44 *(pianista Casadesus) in un microsolco S 73105 che comprende anche la* Ballata per pianoforte e orchestra op. 19 *e* Tre Preludi *dal-l'op. 103, di Gabriel Fauré.*
Un disco assai interessante di Bernstein è quello in cui figurano Due Rapsodie per violino e orchestra *di Bartòk, e lo splendido* Concerto per violino, *di Alban Berg: solista Isaac Stern, disco stereo S 72070.*
Tra le altre musiche di contemporanei, citiamo il Concerto per pianoforte e orchestra *di Aaron Copland in un LP siglato S 72352 e, del medesimo autore, la « suite »* Appalachian Spring *in uno stereo S 72074, che reca nella seconda facciata* El Salon Mexico *e la « Danza » da* Music for the Theatre; *la* Sinfonia n. 5 op. 47 *e la* Sinfonia n. 7 op. 60 « Leningrado » *di Sciostakovic (la* Quinta *in uno stereo S 72172 e la* Settima *in due dischi SET 2001 dov'è compreso anche il* Concerto n. 1 *per pianoforte e orchestra dell'autore russo, affidato al solista André Prévin). Di Gershwin, la* Rhapsody in Blue *e* Un Americano a Parigi *che Bernstein ha inciso in un disco stereo S 72080.*
Il direttore americano ha inoltre, nel catalogo dei suoi dischi, numerose sue partiture: tra queste meritano una speciale segnalazione West Side Story *in un microsolco S 62058 e i* Chichester Psalms, *la composizione ch'egli ha recentemente diretto, con pieno successo, all'Auditorium del Foro Italico della RAI, a Roma. La pubblicazione discografica reca la sigla stereo S 72374.*

l. pad.

Si chiama «Detroit sound» il più

IL SUONO DE

Il nuovo stile, che si contrappone all'inglese «Liverpool sound» lanciato dai Beatles, è nato nella grande città dell'automobile, capitale del Michigan – In questi giorni sono apparsi i primi dischi in italiano

di Renzo Arbore

È arrivato da noi al momento giusto, questo « suono dell'America giovane »: proprio quando sembra che il ritmo, lo stile musicale dell'estate sia finalmente il Rhythm & Blues, già etichettato brevemente R & B e diventato il nuovo « verbo », la parola d'ordine di turno per i complessi e complessini, che proprio in questi giorni stanno affilando il loro repertorio per l'estate, la più grossa parata musicale dell'anno.
I nomi di Otis Redding, James Brown, Wilson Pickett, perfino del « vecchio » Ray Charles, diventano ogni giorno più familiari presso i musicisti, i compratori di dischi, gli appassionati di musica leggera in generale. Riscuote molto successo perfino una furba ma divertente canzone di Rhythm & Blues nata in Francia, dove il cantante Nino Ferrer si duole di non avere la « pelle nera », di non essere anche lui un negro e di mancare, quindi, di quei requisiti necessari per cantare con la stessa carica, la stessa trascinante emozione dei grandi interpreti di questo stile. Eppure il R & B nacque male. Nacque negli Stati Uniti (e moltissimo tempo fa) come una musica destinata al grosso pubblico di colore, quello stesso non in grado di apprezzare le difficili composizioni « bianche »; nacque come un sottoprodotto del jazz, snobbato dai critici di tutto il mondo perché superficiale o addirittura deteriore. Poi venne Ray Charles e con lui si parlò per la prima volta di « soul », di anima, cioè di uno stile con una intensità di interpretazione particolarmente sentita e sofferta. E i critici cominciarono a ricredersi.

Un vero cocktail

Ray Charles, infatti, faceva anche Rhythm & Blues, pur se in maniera più raffinata e ispirata. Infine, oggi arriva il « Detroit sound », definito appunto il « suono dell'America giovane », una specie di rivincita della musica leggera americana su quella inglese, esplosa improvvisamente qualche anno fa con la nascita dei Beatles, dei Rolling Stones e degli altri innumerevoli complessi. Al « Liverpool sound », al suono di Liverpool (come fu genericamente definito quello, per intenderci, delle chitarre amplificate al massimo e dei ritmi « in battere ») l'America giovane contrappone oggi il « Detroit sound », un cocktail di tutto il suo patrimonio musicale leggero composto dal jazz, dai canti « gospel », dalle canzoni

recente orientamento della musica leggera internazionale

LL'AMERICA GIOVANE

Le Supremes, il trio che per sette volte è stato al comando delle classifiche americane, divide con il quartetto dei Four Tops (nella pagina a fianco in alto) il merito di aver lanciato nel mondo con successo il « Detroit sound ». La prima canzone dei Four Tops, « Reach out I'll be there », tradotta in italiano (« Gira gira ») per Rita Pavone, è rimasta a lungo fra i « best-seller ». In basso, nella pagina a fianco, il trio delle giovanissime Marvelettes

di campagna, dal blues canonico e dalle ballate popolari, il tutto fuso e mescolato in una particolare forma di Rhythm & Blues, raffinata e musicalmente valida anche per i palati più esigenti. Ma perché proprio Detroit è stata scelta per etichettare questa musica? Perché è a Detroit, la capitale del Michigan, dell'automobile e dei motori, che ha sede la scuola di questo « suono », una scuola situata nelle quattro casematte costruite in mattoni rossi (gli stessi mattoni rossi oggi diventati il simbolo pubblicitario del « Detroit sound »), che ospitano gli uffici, le sale di prova e registrazione di una Casa discografica che, in omaggio appunto a Detroit, si chiama Motown, come « motortown », città del motore. E' qui che decise di stabilirsi, sette anni fa, Berry Gordy Jr., il fondatore della Casa e dell'etichetta, un ex pugile appassionato di musica che, con i risparmi ricavati a forza di pugni (pare anche più ricevuti che distribuiti), riuscì ad aprire il « Tweny Ground », un grosso locale da ballo che gli permise di « saggiare » prima e poi selezionare un certo numero di cantanti e complessi con due necessari requisiti comuni: un colore di pelle il più scuro possibile e un certo tipo di « suono ». E' così, quindi, che nacquero ufficialmente alcuni gruppi vocali e cantanti oggi popolarissimi nel mondo: Four Tops, Supremes, Martha and the Vandellas, Temptations, Miracles, Stevie Wonder, Jimmy Ruffin, Jr. Walker, Smokey Robinson, Marvin Gaye.

Certo a noi questi nomi dicono ancora poco. Abbiamo appena imparato a conoscere i Four Tops per il loro « best seller » *Reach out I'll be there* che, tradotto in italiano *Gira gira*, è stato anche interpretato da molti nostri cantanti. Quattro giovanotti (negri, naturalmente), questi Four Tops, veri professionisti della canzone, preparati musicalmente e già vincitori, nel 1965, di un ambito premio della rivista americana *Billboard* per il miglior disco dell'anno con *I can't help myself*. Ma poche volte, per esempio, noi abbiamo sentito nominare le Supremes, pure definito il « trio femminile migliore del mondo » e cui spetta un primato veramente importante: sette volte consecutive al comando delle classifiche discografiche americane. Diana Ross, Mary Wilson, Florence Ballard (questo è il nome delle tre Supremes) cantano insieme da quando avevano quattordici anni e la loro carriera è punteggiata da questi titoli: *Where did our love go?*, *Come see about you*, *Stop in the name of love*, *Back in my arms again*, *You can't hurry love*, *You keep me hangin' on* e l'ultimissimo *The happening*. Altra colonna della Motown e altro gruppo vocale è quello dei Temptations. Cantanti di gran gusto, nati e cresciuti alla scuola dei « gospel songs », i Temptations sanno filtrare lo spirito di questi « canti di chiesa » attraverso l'esperienza della musica contemporanea.

Detroit diventa italiana

Provetti ballerini, sanno inoltre creare nelle loro esibizioni una atmosfera di piacevole sorpresa per i loro sempre nuovi movimenti coreografici. E si potrebbe continuare con Martha and the Vandellas (letteralmente Martha e le vandale per l'entusiasmo distruttore che scatena i fans ad ogni loro esibizione); Jr. Walker (cantante e sassofonista del più aggressivo Rhythm & Blues); Smokey Robinson, cantante e autore di canzoni detto dallo stesso Bob Dylan « il più grande poeta vivente d'America »; Jimmy Ruffin e Stevie Wonder, quest'ultimo cantante diciottenne cieco, oltretutto organista, pianista, batterista e suonatore di armonica a bocca. E ancora Marvin Gaye, Kim Weston, Shorty Long, The Elgins, Brenda Holloway, The Marvelettes, The Velvelettes, Tammy Terrel, tutti nomi notissimi ormai al pubblico americano, inglese, giapponese. Ora, finalmente, uno dei più autorevoli giornali musicali degli Stati Uniti annuncia in prima pagina che « Detroit goes Italian », Detroit diventa italiana. Questo perché, grazie alla collaborazione di una grossa Casa discografica nostrana, sono stati pubblicati in questi giorni i primi dischi in italiano degli artisti della città americana. Per adesso questi dischi hanno già conquistato i tecnici e i musicisti. Conquisteranno anche il nostro grosso pubblico?

Il singolare frastuono spirituale di Patrick Samson e

FA BALLARE AI GIOVANI LO 007

Patrick Samson nella versione più recente, con i capelli ridotti a proporzioni quasi accettabili. Prima di approdare al « rhythm and blues », ha fatto anche lui il beat

di Donata Gianeri

Ha i basettoni spinti sino agli angoli della bocca, ma non la fronte bassa; per quanto la fronte bassa, nel mondo della musica leggera, vada molto (si è arrivati addirittura a pensare che sia un indice di ugola potente). Gli altri particolari esterni sono quelli ormai classici: la giacca lunga stile Régence, il pantalone attillato che ricade sullo stivaletto, la camicia di raso color pesca. Si chiama Patrick Samson e questo nome, secondo gli esperti del disco, è destinato a diventare, in un breve giro di tempo, celebre e altamente commerciale: per ora, è noto soprattutto a quei teen-agers torinesi, milanesi e romani che frequentano i locali in cui il « complesso » Samson si esibisce, e ad alcuni amatori. Samson non ha ancora un personaggio prefabbricato ad uso della stampa che, fino ad oggi, si è occupata abbastanza poco di lui.
E lui è seduto davanti a noi, con le mani che si muovono molto, a ritmo di shake, gli occhi scuri, i capelli schiariti con l'ossigeno, l'italiano un po' faticoso, ma corretto, la battuta pronta e le risposte vaghe non ancora conformi ai canoni oggi in uso (tutte argute, con quel tocco cinico tanto di moda). E' simpatico. Ed è anche molto giovane, essendo nato soltanto ventidue anni fa a Marsiglia. O a Beirut. Non si è ancora ben decisi circa il luogo di nascita, assai determinante, sembra, per la popolarità. Diciamo dunque, per il momento, che è francese con un buon sottofondo libanese.
Ventidue anni sono pochi e moltissimi per un mondo in cui si cresce assai rapidamente e altrettanto rapidamente ci si brucia, diventando celebri a sedici o diciassette anni e a venti ritrovandosi già frusti, da buttare.

Perché Samson

Non per niente Patrick Samson ha fretta di dar la scalata alla notorietà, passando attraverso le tappe di rigore: il lancio dei dischi, il Cantagiro, il Festival di Sanremo e, infine, quella specie di gloriosa e redditizia lapide che sono i juke-boxes. Essere gettonati: la gloria! Queste tappe il cantante le ha già in programma una per una: intanto, il Cantagiro cui partecipa col suo complesso; in programma ha una canzone del maestro Chiaramello, *Io e il tempo*.
E chi è questo Samson? E' l'ultimo di sei fratelli e in realtà si chiama Salomon (restiamo sempre nel campo biblico) Curie: o Sleiman Khouri se si fa prevalere l'origine libanese. Ad ogni modo Salomone divenne Sansone per i compagni di gioco a causa delle chiome folte e lunghe: i capelloni non usavano ancora e lui in questo genere può esser considerato un vero precursore, anche se involontario. Difatti, soltanto per una tradizione familiare, alla cui origine sta un voto religioso, i maschi di casa Curie non possono tagliarsi i capelli sino all'età di sei anni. Ma accadde che, raggiunta l'età della ragione, Salomon volle tornare all'infanzia, riadottandone la pettinatura e il nomignolo: Samson.
A diciassette anni, con le chiome lunghe e alcuni anni di Conservatorio alle spalle, Samson decise di tentare la carriera artistica, insieme a due dei suoi fratelli, Sousou e Sandy. Debuttarono con il classico complesso di chitarre elettriche, accompagnato dalle quali Patrick cantava canzoni greche, italiane e spagnole di genere melodico. In quel momento cominciava a furoreggiare la musica beat, ma le canzoni italiane, abilmente « arrangiate », deliziavano i francesi. Per questo, Samson le ha mantenute nel repertorio, riservandole però esclusivamente alle sue « tournées » in Francia. In Italia canta in inglese e in francese, avendo capito che, almeno in questo genere, non bisogna dare a ciascuno il suo.

Reazione al beat

Con un repertorio fra melodico e beat Samson e i suoi fratelli apparvero alla televisione francese e più tardi sul video italiano, in *Aria condizionata*. Fu questa la loro unica esibizione per la nostra TV, o per meglio dire la prima.
In seguito, esattamente quattro mesi fa, Sansone perse il diritto al proprio soprannome tagliandosi i capelli; e con lui se li sono tagliati tutti i filistei, vale a dire i componenti della sua orchestra, che si presentano oggi con teste normali e borghesi, come se ne vedono nelle migliori famiglie. « L'ho fatto per il caldo. Quando si suda, i capelli lunghi sono scomodi, uno non sa mai come tenerli. Lo chignon è da escludere, anche se costituirebbe una novità. Peccato, però. Ormai li avevo lunghi sino alle spalle e li portavo girati in fuori, proprio come lei », mi dice. Ma anche la nuova pettinatura fa parte di quella reazione al beatismo che sta riportando in primo piano il jazz e ci darà, se non altro, una generazione di cantanti e orchestrali pettinati, lavati e con le unghie pulite.
Ed eccoci al punto: la musica beat, coi suoi urlatori e le sue chitarre elettriche o addirittura elettroniche può considerarsi in declino, benché in questi giorni stia andando in scena la prima opera beat, *Then an alley*, realizzata da Mario Fales con musiche del papà dei protestatari, Bob Dylan. Si tratta del canto del cigno, dicono gli esperti. La « protesta » ha fatto il suo tempo diventando puro conformismo e ora assistiamo a un bel salto mortale all'indietro: la moda rievoca il 1930, una Casa italiana di automobili lancia sul mercato una vettura per i giovani con lo chassis che ricorda quelli degli anni folli, e al tempo stesso la musica si riallaccia alle vecchie tradizioni jazzistiche, rimettendo in auge sassofoni e trombe, strumenti quasi dimenticati dal giorno in cui Elvis Presley lanciò lo stile « due chitarre e un cantante » divenuto il complesso « up to date ».

I due pionieri

Oggi, gli urli cominciano a dar fastidio: la voce deve essere profonda e pastosa, adatta ai blues e agli spirituals. Tornano in voga nomi come quelli di Count Basie o di Jimmy Rushing, grandi del jazz, mentre nuovi idoli si delineano all'orizzonte: Otis Redding, James Brown, Jimmy James, Wilson Pickett. Tutto questo, che è nuovo per l'Italia, dove soltanto i teen-agers più « avanzati » cominciano a parlare di « rhythm and blues » mentre gli altri continuano a far girare i dischi dei Rolling Stones e portano i capelli come le comparse del *Lohengrin*, è già cosa vecchia e scontata in America, patria d'origine del jazz, dove sono sorti gli idoli di cui abbiamo parlato sopra, tutti negri, e in Inghilterra, dove il « trapasso » è avvenuto per opera di un bianco, Georgie Famé.
In Italia, i pionieri del nuovo stile sono due: Rocky Roberts, che si esibisce al « Piper » di Roma e Patrick Samson, appunto. Roberts si ricollega direttamente allo stile americano, piuttosto fisso e monotono, e al

il suo complesso

Francese o libanese (la cosa non è certa) ventiduenne ha trovato in Italia la strada del successo. Si ispira al jazz e alla musica dei negri d'America adattandoli al gusto europeo. Attualmente è fra le «vedettes» del Cantagiro

Ancora due immagini di Patrick Samson (nel tondo con il suo complesso). Il segreto della sua popolarità, dice, sta nella comunicativa, nella simpatia che riesce a destare fra il pubblico

canto negro o « soul music » (musica dell'anima) basato sull'improvvisazione: come negli spirituals di una volta l'anima piange le sue piaghe che, se un tempo erano i linciaggi e lo schiavismo, ora sono la droga e la miseria. Samson intende adattare il « rhythm and blues » al gusto nostrano e si sa che noi invece non amiamo soffermarci sui lati più cupi della vita, che pure non ci fanno difetto: quindi niente « soul music », ma canzoni scritte in precedenza, più sentimentali che lamentevoli e su un ritmo vivace e suggestivo. La bella voce pastosa e un po' roca di Samson dà il tono « spirituale », mentre l'accompagnamento sonoro è movimentato quanto occorre per soddisfare i gusti fracassosi della gioventù moderna: vi contribuiscono ben otto elementi, messi insieme con il meglio di orchestre già affermate (un po' quello che avviene per le squadre di calcio): Alain chitarra-basso, George tromba e Carl batterista, provengono dalla disgregazione del complesso di Johnny Hallyday; Roger sax-baritono, faceva parte dei « Vagabonds » di Jimmy James, mentre Derreck, saxtenore, si produceva con Zoot Mooney. In più George, chitarra ritmica, Tony, organista, e il fratello di Samson, Sousou, chitarra solista. Patrick Samson crede nel « rhythm and blues ». E' stato lui a convincere il fratello Sandy, manager della compagnia, a passare dal complesso tipo — due chitarre e un cantante — a quello attuale. Sandy aveva paura di fare il passo più lungo della gamba, poiché il pubblico italiano è « difficile » e, inoltre, nove elementi trovano più faticosamente da collocarsi di tre, se non altro per questioni di « ingaggio ».

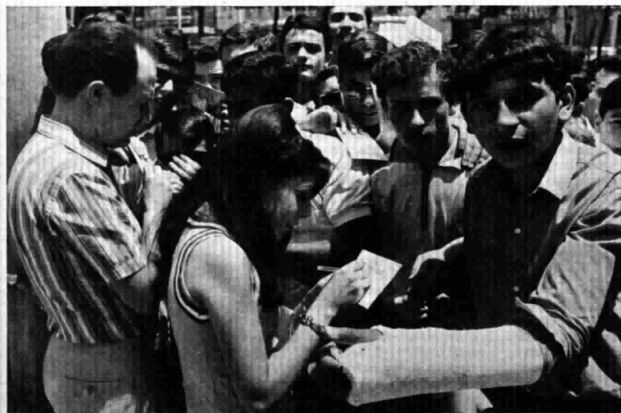
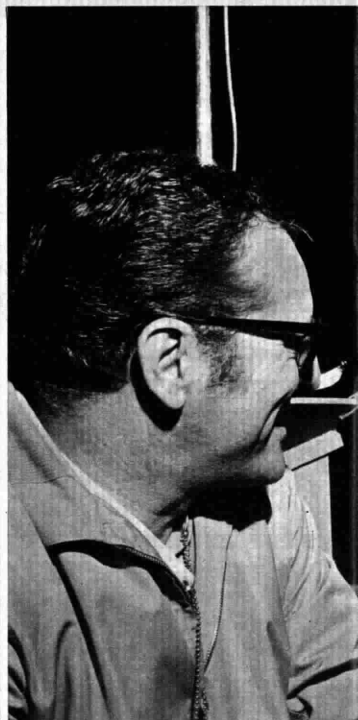
Il silenzio

La nuova orchestra ha debuttato a Milano e di là è passata a Torino: « All'inizio il pubblico era un po' stupito » ammette Samson « poi si sono dati la voce e venivano non tanto per ballare, quanto per sentirci suonare, in un religioso silenzio, come nelle cattedrali ». (D'altronde, il silenzio è indispensabile con questo genere di musica perché, anche se si parla, è impossibile sentire: tutt'al più ci si può scambiare qualche messaggio con i gesti).
La sera in cui debuttò a Torino, i giovani lo ascoltavano dondolandosi ritmicamente, il viso teso e allucinato come i negri del Centro Africa, quando vengono posseduti dagli spiriti: « Siamo stati noi quando eravamo ancora un complessino di due chitarre » aggiunge Samson « a far ballare i ragazzi torinesi. Le prime volte se ne stavano tutti avvitati alle sedie: Dio, quanto sono inibiti! Allora cominciai a scendere fra loro per insegnargli il sirtaki, lo shake, il monkiss e persino un ballo inventato da noi, lo 007. Oggi posso assicurarle che inibiti non lo sono più ». Per sfruttare questa popolarità, Samson and Group si fermeranno a Torino, formando una specie di « Stabile del frastuono »: « Il pubblico torinese ci ama: e non soltanto i teen-agers, cosa crede? Vengono a sentirci persino dei dottori ». (Ma non lo sa, Samson, che in Italia siamo tutti dottori?). Intanto, l'alfiere del nuovo ritmo comincia a godere i primi frutti del successo: lo riconoscono, ci dice, ogni volta che si reca all'Upim o allo Standa per fare acquisti. E la popolarità, non c'è da dubitarne, comincia proprio dai grandi magazzini.

Un programma televisivo dedicato al VI Cantagiro va in onda sabato 8 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo e sul Secondo Programma radiofonico.

Un inviato speciale d'eccezione al seguito della popolare competizione canora attraverso l'Italia

WALTER CHIARI CI TELEFONA DAL CANTAGIRO

«Scene come queste non le avevo mai viste, e non volevo crederci neppure quando leggevo dei Beatles e di certi fanatismi. Son dentro alla carovana fino al collo, ne sono stordito, ubriacato. Questa è una battaglia di gorilla, senza vittime naturalmente, ma piena di urli, e con l'odore della gloria e della vittoria. Una folla che rischia di soffocarci per troppo amore»

A fianco, in alto, due cantanti del girone B, Massimo Ranieri e Brenda Bis, sulla macchina del « Radiocorriere TV ». In basso, Nico Fidenco e Fulvia, attorniati dai cacciatori d'autografi. Qui sopra infine, Celentano

A sinistra: Walter Chiari, direttore di corsa, racconta una barzelletta a due orchestrali del Cantagiro. Sopra: trattenuti a stento dalle transenne, i fans fanno ressa al passaggio di Rita Pavone. Sotto, Patty Pravo

di Walter Chiari

Marina di Massa, giugno

Un grande circo, un grosso laboratorio pieno di esperimenti: come si può definire questo Cantagiro che conoscevo soltanto per sentito dire e che adesso mi ha totalmente catturato? Ci sono dentro fino al collo, ne sono stordito, ubriacato. Cercherò di mettere in ordine le mie idee, non ne ho avuto ancora il tempo, né voglio farlo subito perché mi piace la sensazione di questa specie di allucinogeno che non deve essere razionalizzato. E' un'esperienza, vi assicuro, che può davvero paralizzare, una tale affermazione di personalità innate, di gente impegnata in una ricerca mai interrotta del sempre più in alto, una tale jungla di fremiti, di attese, di entusiasmi da restare impietriti: come se un gruppo di persone si mettessero d'accordo, decidendo di correre invece di camminare, correre per arrivare primi, ma non si sa dove.
Niente, questa è una battaglia di gorilla, una battaglia senza vittime, naturalmente, e piena di urli, un salto dalla trincea, l'odore della gloria e della vittoria. Urlano tutti in una « kermesse » dove le canzoni non sono il meglio: anzi, sono mediocri — in fondo — perché la personalità dei cantanti è più forte della forza delle canzoni. Insomma, quando mi trovo in mezzo a loro, io sono rapito, stupito, immensamente preso dalla loro presenza e, anche, dalla loro voce: molto più di quanto, solitamente, mi accade quando ascolto le loro canzoni. Direi che chi ha il gusto della canzone potrebbe divertirsi a seguire questi cantanti, e guardarli quando aspettano di cantare e come arrivano sul palcoscenico, come si presentano, come si muovono per l'incontro con il pubblico, questo impatto violentissimo, il loro inchino, il saluto, i movimenti che fanno, l'occhietto al direttore d'orchestra. Perché hanno bisogno di creare dei fondi di comunicazione psicologica, degli appuntamenti non fisici, ma astratti. Tutti diversi da come sono prima di ricevere l'abbraccio della folla, quando appartengono ancora a se stessi, e stanno raccolti in un angolo a fissare la muraglia umana che hanno di fronte. E qualcuno fa segni di scaramanzia, mentre altri accennano un rapidissimo, convulso e quasi automatico segno di croce. Ma quella che più impressiona è la folla, un polipo gigantesco che rischia di sbranarti, di soffocarti per troppo amore. Abbiamo imparato che tipo di folla è, una folla che ama arricchirsi delle cose che trova nell'aria e che, poi, non costano. Si può portare a casa un'immagine, si può strappare il ricordo di un volto come la foggia di una camicia, il colore di un viso, la maniera di portare i capelli, insomma l'immagine di quella persona la cui voce, dentro casa, ha spadroneggiato per ore ed ore.

Un « raptus » collettivo

E' naturale che la folla si scateni con quei colori, con quella bizzarria, con quella mancanza di raziocinio che — quasi — c'è nel modo di vestire, di comportarsi di quella gente. E' un feticismo settecentomila volte più manifestato di quello sportivo, perché, ad un certo punto, la prodezza di un goal è un fatto che premia la fortuna di un attimo. La folla del Cantagiro esalta e fa paura: io non sono nessuno, non ho mai visto la gente baciarmi i gomiti come se fossi un taumaturgo. Mi è successo, lo giuro, sulle strade di questi giorni. E' un « raptus » collettivo, meraviglioso, il teatrorama della canzone che ha — insieme — i contorni della com-

Ancora fra i protagonisti del Cantagiro: da sinistra, Dino, Luisa Casali e Gino Santercole. Nelle prime tappe, i maggiori applausi del pubblico sono andati a Rita Pavone e Wilma Goich per il girone A. Nel girone B, molti consensi ha ottenuto Ranieri; tra i complessi, notevole l'affermazione dei Motowns

IL CANTAGIRO

media e del dramma, della farsa e del grottesco. E' uno spettacolo vecchio e nuovo, che aggredisce e viene aggredito, proprio perché contiene tutti gli stimoli più eccitanti e clamorosi del nostro tempo.
E' una rappresentazione che sarebbe piaciuta a Pirandello con questo gioco delle parti, con quello che è, e quello che appare: perché l'importante è anche non essere cantante, ma farsi credere tale.
Senza tornare su un'aneddotica già filtrata dai quotidiani, mi sembra significante quello che è accaduto — poche ore prima che cominciasse il Cantagiro — nel centro di Catania. Bene, sono bastate quattro o cinque parrucche — noleggiate da alcuni studenti — per bloccare la circolazione, con gli autografi che si sprecavano e che oggi sono già preziose reliquie.
Potrei andare avanti ancora, perché la folla di questi giorni ha espresso in ogni momento una « facies » uguale e diversa da quella di cinque minuti prima, nelle piazze, lungo le strade e poi in quegli stadi che sussultano per l'ultima volta prima di addormentarsi nel lungo sonno dell'estate. Non saranno le fiorettature di Rivera, ma l'irruenza di Rita Pavone, non le incornate di Barison, ma il velluto di Bobby Solo. E chi cercava in campo le cespugliose chiome di Gigi Meroni, avrà soltanto da scegliere perché tra i Primitives e i Rokketti, tra i Renegades e i Camaleonti, tra i Funamboli e i Giganti, non è soltanto il festival dell'urlo, ma la fiera del bulbo capillifero. E non venitemi a chiedere adesso maggiori particolari su questi zingari di lusso (tutto un campionario di acconciature, di buffetterie, di passamanerie), perché occorrono lunghi studi prima di poter distinguere a prima vista il « boss » dei Sorrows tanto per fare un esempio, da quello dei 4 del Sud, adepti di una setta misteriosa — deve chiamarsi « sound » — capace di scatenare le più clamorose reazioni della folla.
Quello che vediamo negli stadi va al di là di ogni immaginazione, migliaia e migliaia di persone che sembrano morse dalla tarantola, altre migliaia che premono fuori per vedere, per toccare, per urlare, gente che sviene e si fa pestare, spettatori che trasformano le gradinate in una pista per ballo, le transenne e le reti metalliche che saltano, e gli agenti che cercano di tamponare le falle. Però, se andremo avanti di questo passo, il Cantagiro non si concluderà a Fiuggi, ma in una clinica, in un istituto ortopedico, in un centro traumatologico.

Andiamoci piano

E quando chiederemo il punteggio di Roberta Amadei o di Patrick Samson, ci sentiremo rispondere: « Nove punti alla regione parietale e quattro a quella zigomatica ». Ragazzi, andiamoci piano, è tutto bello, bellissimo, ma il successo del Cantagiro non deve essere valutato a traumi cranici, a costole incrinate, a fratture comminate. Debbo quindi ricavarne che l'impressione del Cantagiro non mi è venuta tanto dal Cantagiro, quanto dalla gente intorno al Cantagiro, una cornice molto più forte e pittorica del quadro stesso. Secondo me, poi, questa manifestazione è una leva elementare che ha scatenato forze di incalcolabile portata, perché i chilometri e chilometri di muraglia umana lungo le strade sono fatti non soltanto di ragazzini, ma anche di gente anziana, di sacerdoti, di madri incinte con figli in braccio e attaccati alla gonna che rischiano di farsi caricare dalle forze dell'ordine pur di avere la « visione » a distanza ravvicinata. Gli stessi cantagirini, cantautori, ecc., hanno scatenato una forte reazione, restandone sopraffatti: così oggi hanno paura della folla a guisa di marea montante contro le macchine, e catapultata all'inseguimento del personaggio. E vediamo un po' perché il caso di questi personaggi della canzone è diverso, ad esempio, dal caso di noi attori, da quello mio personale: il nostro pezzo forte, il nostro cavallo di battaglia — per me, poteva essere « il sarchiapone » — dovevano durare la lunghezza di un periodo breve, altrimenti eravamo accusati di monotonia, di insistenza in un repertorio troppo sfruttato. Invece la fortuna di questi cantanti è la loro iterazione, poiché possono andare avanti per mesi e mesi con la stessa canzone, e la gente gli richiede sempre quella.
Insomma, è un mondo stupendo: non si sa più se guardare la folla o i cantanti. Di scene così non ne avevo mai viste, e non volevo crederci neppure quando leggevo dei Beatles e di certi fanatismi. Vorrei fermarmi ancora un momento sui cantanti per dirgli che sbagliano quando ci rinfacciano un certo decadente romanticismo, quasi rimproverandoci per avere studiato Leopardi, e non accorgendosi che anche nel loro atteggiamento esiste una sorta di romanticismo.

Non sintonizzato

Concludendo, lasciatemi fare un doveroso, umile atto di contrizione: ho capito, tuttavia senza ombra di rammarico, di essere un personaggio che serve al Cantagiro e non alla folla del Cantagiro. Potrei essere anche un ingranaggio importante, una parte essenziale del motore, ad esempio il freno o il servosterzo, ma alla gente non gliene importa un fico secco perché vuole il rumore del motore, dello scappamento, l'urlo della marmitta, il colore della macchina.
E' un « raptus » indirizzato verso una unica direzione, una follia preconcetta che può fare posto soltanto a determinate ricezioni, come un apparecchio radio che dovesse ricevere soltanto su una determinata onda. Ebbene, cosa volete farci? io non sono sintonizzato. L'ho avvertito subito, però con sollievo, perché in tal modo non mi trovo coinvolto, restando ancorato alla mia posizione che è quella di un personaggio già morto e riesumato per l'occasione, un risuscitato provvisoriamente e prestato al Cantagiro, come un terrestre intorno alle orbite della Luna. Avete capito, ragazzi, cosa è questo Cantagiro?

di Franco Rispoli

Breve cronaca dei giorni caldi per la guerra in Medio Oriente

Le cento ore del Telegiornale

Roma, luglio

Nello Studio 3 di via Teulada il regista D'Anza stava ultimando la puntata del *Novelliere* dedicata a Maupassant, e Ornella Vanoni incideva allo Studio 2. Di colpo, tutto questo — e anche il resto, negli altri studi — sembrò estremamente futile, da servire soltanto dopodomani per le rievocazioni dell'ultima giornata di pace, come oggi ricordiamo Paolo Stoppa e Rina Morelli che recitavano *Quieto vivere* di Testoni in teatro e il Trio Lescano che intonava alla radio *Tuli tuli pan* in un altro giugno di fuoco, ventisette anni fa, quando con un preavviso troppo precipitoso l'orchestra Strappini aveva dovuto cedere i microfoni alla voce di Mussolini che dichiarava la guerra. Non era fortunatamente la stessa cosa, ma a chi aveva vissuto quella giornata, questa fece un effetto ancora più disastroso. Verso le 18, quando passarono su via Teulada quei due « oggetti misteriosi », che di lì a un'ora sarebbero stati avvistati nel cielo di Madrid, e di qui sarebbero rimbalzati nei giornali dell'indomani (ma in poche righe, corpo sette), nessuno pensò almeno a salire ad avvertirne Gianni Bisiach, che alla moviola n. 12 del terzo piano stava appunto montando un'inchiesta sui « dischi volanti », andata poi in onda sabato 24 giugno. Lo stesso Bisiach del resto pensava ad altro, tutti di colpo s'erano messi a pensare ad altro, la Vanoni mentre cantava *La musica è finita*, Aroldo Tieri mentre pronunciava le battute di Maupassant. Nel bar del Centro, i soliti attori impaludati si accorgevano improvvisamente d'essere assurdamente in costume, e alle 18,20 tutti notarono, per la prima volta dopo anni, che nel bar della televisione mancava un televisore ed era impossibile ascoltare il *Telegiornale*, trasmesso dal piano di sopra.

Era lunedì 5 giugno, arabi e ebrei avevano cominciato a sparare da qualche ora. Non c'era bisogno di aspettare la conferma del Servizio Opinioni: era già chiaro che da un momento all'altro, e senza farlo apposta, i giornalisti che convivono a Telecittà con gli attori, si erano presi la rivincita. Adesso contava soprattutto quello che dicevano loro. Per una settimana, in particolare per le 100 ore della terza guerra fra Israele e la Lega Araba, la scena si è ripetuta anche nelle case italiane.

La settimana più lunga

Oscurati di colpo gl'indici d'ascolto del teleromanzo della domenica, del film del martedì, della rivista del sabato sera. Sì, Mina è brava, d'accordo: ma che diceva Arrigo Levi? La gente tornava a casa in fretta, e non era per non perdersi *Lascia o raddoppia?* come anni fa, o l'ultima puntata di *Melissa* come ieri. Era per assistere all'edizione della sera o della notte del *Telegiornale*.

Ogni giorno i 400 giornalisti della RAI, per alimentare i notiziari quotidiani e le rubriche settimanali della radio e della televisione, lavorano su 300 mila parole e 20 chilometri di film. A quanto salirebbero queste cifre, se la durata del *Telegiornale* dovesse misurarsi su quella delle 100 ore, dai 45 ai 60 minuti in luogo dei normali 18-20, e tre edizioni straordinarie? E' stata « la settimana più lunga » del *Telegiornale*, anche se adesso i suoi redattori si sottraggono ad ogni tentazione epica, avvertono l'imbarazzo e quasi il ridicolo di venire intervistati da altri colleghi, che magari nei loro giornali han fatto altrettanto, ma senza gli occhi di tutti puntati addosso. (Di solito 100 italiani non consumano più di 12 quotidiani: in tanta inappetenza di carta stampata sono superati solo da spagnoli e portoghesi, albanesi e jugoslavi; ma ovviamente la settimana calda ha moltiplicato questi indici di lettura. E' naturale che ciò si sia verificato anche con gli indici d'ascolto del *Telegiornale*, solo che qui, come sempre avviene per quel che concerne la TV, le cifre ingigantiscono: la « tiratura » del TG — di norma sui 10 milioni, per l'edizione delle 20,30 — è aumentata ad almeno 15 milioni).

« Per la verità », dicono il direttore del TG, Fabiano Fabiani, il vicedirettore Emilio Rossi che ha tenuto in mano il coordinamento dei servizi, e Arrigo Levi che ne è stato il cireneo, « non abbiamo fatto nulla di nuovo. La gente che ora si stupisce in effetti aveva già assistito in passato a collegamenti in duplex o triplex e tutto il resto: solo che erano diluiti nel tempo, realizzati sporadicamente in questa o quell'occasione, anche recente. Per il colpo di Stato in Grecia, poniamo, avevamo superato con gli stessi mezzi le stesse difficoltà, gli aeroporti bloccati, le notizie superflue e incerte che superavano quelle indispensabili e controllabili, e il solito paradosso che fa impazzire non soltanto noi ma tutte le TV del mondo: aver disponibili filmati di scarsa importanza arrivati da Paesi lontani migliaia di chilometri, e non avere uno spezzone di pellicola da un angolo della terra che sta bruciando a un passo da casa; poter ricevere Marescalchi da New York, via satellite, e non Carlo Bonetti, bloccato al Cairo ».

Ironie del progresso

« Ma questo avviene ogni giorno anche per un normale fatto di cronaca. E' più facile trasmettere dal vivo la festa del Santo Patrono da una strada di Brooklyn, che la rapina di via Gatteschi a Roma. Ma, a parte queste ironie del progresso tecnologico, l'exploit di questi giorni non sarebbe stato possibile, se già la macchina del *Telegiornale* non fosse stata messa a punto giorno per giorno ».

Insomma, a sentire i redattori del TG, in via Teulada « il futuro era già cominciato » da un pezzo, solo che noi non ce n'eravamo accorti, né loro s'erano prodigati per farcelo sapere. Poi è scoppiata la guerra nel Medio Oriente, loro sono stati costretti a lavorare allo scoperto, come in una gabbia di cristallo, e anche i non addetti ai lavori hanno capito di che si tratta: tutto si svolgeva sotto i loro occhi. Proprio tutto, no. Vediamo allora di scoprire quel poco che è rimasto ignoto ai telespettatori, e come il TG è scivolato, con tutta naturalezza, dalla normalità all'emergenza.

Teoricamente, il giornale televisivo avrebbe tutti i numeri per battere in velocità ogni organo a stampa. « Teoricamente » significa però nel nostro caso una TV ideale, utopistica, « organizzata », diceva Sergio Pugliese, « come uno squadrone di pompieri », costantemente collegata con tutte le stazioni del mondo, e sempre che tutto il mondo disponesse di stazioni televisive. Nella pratica, invece, può succedere che l'incendio scoppi nel Medio Oriente, in Paesi dove la TV o non esiste, o non è collegata, o viene bloccata. E in ogni caso una notizia TV, non destinata ad essere stampata o letta, bensì ad essere accompagnata dalle immagini, è necessariamente più lenta: da quando viene ripresa (un inviato della televisione è un inviato moltiplicato tre: il giornali-

Arrigo Levi così com'è apparso, le settimane scorse, in centinaia di migliaia di case italiane. Il giornalista ha conosciuto, in questa occasione, una popolarità inconsueta: in pochi giorni ha ricevuto ottanta lettere

Dal mattino di lunedì 5 giugno, con lo scoppio delle ostilità fra Israele e i Paesi arabi, milioni di spettatori hanno atteso dalla TV le notizie sulla drammatica vicenda. La complessa organizzazione informativa negli studi romani di via Teulada

Le cento ore del Telegiornale

sta, il tecnico del suono, almeno un elettricista) a quando viene montata in studio. A parte questi e altri problemi tecnici, la vita redazionale di un giornale televisivo non differisce molto da quella di un qualsiasi quotidiano. Sono più o meno le stesse, ad esempio, le fonti d'informazioni. Dalla mattina le telescriventi trasmettono le notizie e le foto delle grandi agenzie d'informazione. Poi, a parte i servizi redazionali e degli inviati, le « fisse » telefoniche dei corrispondenti dall'estero dislocate tra le 17,30 e le 19,30. In più, l'EVN, l'*Eurovision News*, che i redattori chiamano in gergo più familiarmente Evelina, allungandone il nome per brevità. Evelina è una specie di *Telegiornale* intereuropeo ad uso interno. Viene trasmesso tra le 18 e le 19 di ogni giorno dalla sede di Bruxelles, ed è un « pool » dei vari servizi offerti in scambio tra le televisioni europee.

E' in sostanza questo dispositivo, con tutto l'apparato tecnico che gli fa da cornice e lo completa, che è scattato tutt'assieme nella « cento ore », moltiplicando naturalmente gli sforzi e la resa d'ogni suo elemento. Così le « fisse » dei corrispondenti piovevano ormai sul bagnato dei collegamenti. Così si triplicavano gli appuntamenti e gli scambi dell'Evelina: di solito ogni TV offre cinque o sei servizi, stavolta erano molti di più. Vi erano adibiti tre redattori, che passavano il materiale ai redattori-capo, ai quali era affidato in particolare il compito di « fumettare », altro termine di gergo, le parole di Levi (il 60 per cento dei testi era di quest'ultimo).

Colpo fortunato

Altre immagini, da Mosca, arrivavano via Helsinki, quelle da New York via satellite, in diretta da Londra, andavano a sommarsi a quelle dei nostri inviati, o alle « pizze » degli inviati stranieri che facevano capo a Fiumicino, come fu per il colpo fortunato di Nasser che annunciava le dimissioni, filmato su un televisore fuori dei confini egiziani da un operatore della CBS, che pregò via Teulada di trasmettere il servizio via satellite a New York. Sempre per via indiretta si poté trasmettere in audio l'annuncio delle ostilità e la chiusura del Canale di Suez, registrati dal Centro RAI di Monza, che intercettava e traduceva in permanenza tutte le radio impegnate nel conflitto, e rovesciava chili di nastri in via Teulada. Le agenzie facevano altrettanto. Non era insomma il materiale a scarseggiare, semmai il tempo per controllarlo, selezionarlo, coordinarlo, limarlo. Se tutto quel materiale fosse affluito infatti sul tavolo dal quale Arrigo Levi parlava ai telespettatori, i telespettatori non avrebbero più visto Arrigo Levi.

Sorretto da un piccolo esercito di colleghi che operavano alle sue spalle, ma invisibili, Levi s'è trovato a fare, suo malgrado, da mattatore. Egli ne ha ricavato l'insonnia, e ottanta lettere piovute per la prima volta su un tavolo come il suo. Ottanta lettere non sono molte, se indirizzate a Claudia Cardinale o a Mike Bongiorno, ma sono un quintale di carta se a riceverle è il commentatore di politica estera, genere che da noi incontra un moderato proselitismo, e se vogliono sapere da lui non soltanto come andrà a finire nel Medio Oriente, ma anche quanti anni ha (quaranta), se è sposato (sì, e sua figlia Donatella ha 14 anni), e se è vero che nel '48 combatteva per Israele. E' vero. Aveva 15 anni quando da Modena per le persecuzioni razziali emigrò in Argentina, dove cominciò a collaborare all'*Italia libera* di Carlo Sforza e conobbe anche per qualche giorno, con altri studenti, le prigioni di Perón; ne aveva 21 quando si arruolò clandestinamente nella brigata che liberò il Negev: Itzhak Rubin, lo stratega di questa guerra delle 100 ore, anche lui da quelle parti, non ne aveva che cinque di più, ed era già generale. In quanto a Levi, rimasto soldato semplice, il suo compito era solo di rimuovere le mine. « Ma tutto questo », dice ora, « e anche l'essermi trovato nel '56 con le truppe inglesi a Porto Said come inviato del *Corriere d'Informazione*, in questi giorni non mi è servito che a capire meglio la situazione, a localizzare le notizie. Ce n'era bisogno, perché arrivavano in fretta e spesso, dicendole, le leggevo per la prima volta ».

Quel che il pubblico non vedeva, infatti, erano i foglietti che piovevano sul tavolo di Levi ad uso interno, strettamente personale: « Attento alla punteggiatura... », « Bada alle date... », perché non c'era stato il tempo di redigere il testo in forma propria. O perché a volte c'era la grossa notizia, ma — come succede nelle migliori famiglie giornalistiche — mancava quel che doveva esserci da mesi: fu il caso delle dimissioni di Nasser, la notizia era una bomba, ma non c'era sottomano una biografia aggiornata del premier egiziano (la costruirono a più mani mentre Levi parlava d'altro). Il pubblico non si accorgeva nemmeno dei gesti che gli altri facevano a Levi, e Levi agli altri, perché controllassero un'informazione. Ogni sera i registi e le segretarie di produzione tremavano nella cabina dello Studio 4 per quell'« impaginazione » all'impronta, per quel ritmo di montaggio da smantellare e riprendere a volo sul filo delle ultimissime (i turni più pesanti toccarono alla regista Luciana Ugolini Valerio). Ogni sera il direttore e i redattori dicevano « non è possibile, stasera si sfascia tutto ». Poi nessuno pensava più a quella nera profezia scaramantica, era già tempo di preparare l'edizione successiva o di andare finalmente a dormire. E del resto, poiché ai telespettatori pareva di essere della partita, anche gli incidenti finivano per rientrare tra le regole del gioco. Si vide, per esempio, qualche « coda » di filmato male aggiuntato.

Il volto nuovo

Una volta — le ostilità erano sul punto di aprirsi — si mancò per pochi secondi un collegamento tra due inviati; Levi aveva parlato già con l'uno e con l'altro, e già aveva annunciato con legittimo orgoglio quel contatto senza precedenti tra inviati schierati sugli opposti fronti, quando cadde la linea e fu chiaro a tutti che la guerra era inevitabile. Un altro incidente si dovette infine a quei dischi di registrazione che i tecnici preferiscono ai nastri, e forse avranno ragione: ma è certo che quella volta uno di quei dischi s'inceppò, « Nasser ha detto... » ripeteva fino alla noia: finché qualcuno fece saltare un solco, qualche parola andò perduta, ma finalmente si seppe cosa aveva detto Nasser.

Nasceva da tutto questo il « volto nuovo » del *Telegiornale*, checché ne dicano ora i suoi redattori, un po' per modestia, un po' perché chi è in trincea è notoriamente il peggior giudice delle battaglie. Le novità non erano soltanto esteriori, dalla durata di trasmissione alla scenografia dello studio, con quei monitor per i collegamenti video, un po' duri, ferrigni, bullonati, da campagna, come destinati a resistere alle granate. La novità vera consisteva nei giornalisti che prendevano il posto degli speaker: un giornalismo diretto, irrimediabile nel buono e nel cattivo, un giornalismo televisivo.

MACARIO RITORNA ALLA TV IN «IMPUTATO ALZATEVI»

Il successo della sua maschera dura dagli anni Trenta. Personaggio principale di quella che fu chiamata la « rivista all'italiana », ricca di scenografie, di balletti e di bellissime « donnine », inventore delle famose scalinate di Wanda Osiris, Macario ha saputo conservare il sapore fresco, ingenuo della sua comicità, e insieme camminare con i tempi, per conquistare anche i consensi dello smaliziato pubblico degli anni Sessanta. Eccolo ora riproporsi alla platea televisiva, in una nuova serie di spettacoli, « Imputato alzatevi », che racconta in chiave comica le vicende di un cittadino qualunque alle prese con i rigori del codice. Nella foto, Macario è con Lia Grifi, una graziosa attrice che parteciperà alla nuova serie, e che lui stesso ha scoperto

Musiche moderne di compositori finlandesi

I SUCCESSORI DI JEAN SIBELIUS

di Laura Padellaro

Per molti la musica finlandese, ancora oggi, ha un solo nome: Jean Sibelius. E certamente il compositore, scomparso il 1957 alla veneranda età di oltre novant'anni, onorato in patria durante la sua lunga esistenza e dopo la sua morte come un eroe nazionale, ha statura artistica dominante ed è considerato fra gli autori insigni del nostro secolo.
Ma sarebbe far torto alle forze musicali della Finlandia, indicare questo nobilissimo artista quale unica e isolata voce della sua terra e gli altri musicisti suoi compatrioti (taluni validamente operanti ai giorni nostri) quali epigoni, e stracchi ripetitori di un messaggio ormai interpretato.

Un compito difficile

In realtà, l'influenza di Sibelius sulla vita musicale finlandese è innegabile: uno dei problemi ardui per gli altri compositori è stato quello di sfuggire, in una nazione dove giungevano difficilmente gli echi delle scuole europee, all'attrazione magnetica che la figura e l'opera del solitario di Järvenpää esercitavano, per motivi anche sentimentali. Sibelius, dopo trionfali viaggi artistici in varie parti del mondo, si ritirò ai primi del '900 in una piccola località vicino a Helsinki: e qui, a Järvenpää, scrisse gran parte della sua musica. Finì di comporre il 1929: ma questo «imperatore di granito», questo vigoroso «pino solitario» — così lo ha definito un connazionale — continuò a essere presente e la sua opera assai meno ispirata al folklore di quanto non sia, poniamo, quella di un Bartòk o di un Kodàly, divenne nondimeno un emblema nazionale e in essa s'incarnarono i più accesi ideali artistici della Finlandia.
Mutare itinerario, tentare nuove vie, seguire il corso delle grandi correnti musicali straniere, accostarsi ai linguaggi di autori come Bartòk, Hindemith, Prokofiev e altri, allontanarsi dai modi di Sibelius (che nelle mani di musicisti minori rischiavano di diventare moduli) fu il difficile compito che i più validi esponenti dell'arte musicale finlandese s'imposero negli anni dell'Indipendenza. Dal 1917, data in cui si costituì la repubblica, sino a oggi, vari nomi di compositori sono entrati nella circolazione internazionale: citiamo Ernest Pingoud (1888-1942), Leevi Madetoja (1887-1947), Toivo Kuula (1883-1918), Yrjö Kilpinen (1892-1959) — che ha scritto più di settecento Lieder di originale fattura su testi svedesi e tedeschi —, Uuno Klami (1900-1961), Tauno Pylkkänen (nato il 1918 e vincitore nel '50 del Premio Italia assegnato alla sua ballata *Sudenmorsian*, «La fidanzata del lupo»), Erik Bergman (1911), attualmente professore di composizione all'Accademia Sibelius, pioniere della tecnica dodecafonica e seriale in Finlandia.
Un concerto offerto dalla radio finlandese, per il cinquantenario della Indipendenza, ha riunito in un vasto programma, accanto al grande Sibelius, una diecina di musicisti che rappresentano degnamente la scuola contemporanea. Tale concerto è stato ripreso in parte dalla radio italiana che propone al nostro pubblico musicale tre partiture significative: il *Concerto per violino, clarinetto, corno e archi* di Merikanto, l'*Opus sonorum* di Kokkonen, la *Sinfonia n. 2* di Salmenhaara.
Aarre Merikanto, nato il 1893 e scomparso il 1958, fu uno dei compositori finnici di più aperta sensibilità: in un'epoca dominata dal romanticismo nazionale tentò le prime esperienze politonali e atonali: un lavoro teatrale, *Juha*, scritto il 1920 e rappresentato dopo oltre quarant'anni e il *Concerto per nove strumenti* terminato il 1925 e premiato al concorso internazionale organizzato dalla casa editrice Schott, contano fra i titoli più validi nel vasto catalogo delle sue musiche.
Jonas Kokkonen, nato il 1922, ha il merito di aver sviluppato più di ogni altro autore finlandese la forma sinfonica, dopo la seconda guerra mondiale. La sua produzione, di alto livello artistico, è piuttosto ristretta: ma vi figurano opere assai personali, di moderno linguaggio e di rigorosa fattura, tra cui merita ricordare due Sinfonie, una Sinfonia da camera, due quartetti per archi e l'*Opus sonorum* in programma nel concerto radiofonico.
Erkki Salmenhaara che appartiene alla giovane generazione e conta appena ventisei anni, ha dedicato anch'egli le sue maggiori energie alla sinfonia, dopo un periodo di liberi esperimenti in cui ha temprato le sue capacità tecniche e ha raffinato il suo stile.
Un concerto dunque che, in un valido scambio culturale, gioverà a correggere le false prospettive e a dimostrare a quanti identificano la musica finlandese con il solo nome di Sibelius, che intorno al vigoroso pino solitario esiste una ricca messe di compositori.

Il concerto di musiche finlandesi va in onda martedì 4 luglio alle 17,10 sul Terzo Programma radiofonico.

Il compositore Ottorino Respighi (Bologna 1879-Roma 1936)

Un ciclo musicale dedicato a Ottorino Respighi

ARTE E MORALITÀ DI UN GRANDE MAESTRO

di Mario Labroca

Il «maestro» Respighi lo conobbi subito dopo la prima guerra mondiale: andai a trovarlo in una pensione di via Pietro Cossa, dietro il teatro Adriano di Roma, dove allora abitava. Era da poco sposato con Elsa ed aveva l'aria felice di chi nella vita sta starci bene. Somigliava stranamente a Beethoven, ma quel sorriso che piegava la bocca nel senso dell'ironia distruggeva immediatamente l'impressione che a prima vista suscitava: era ottimista, almeno per quanto lo riguardava, ma era largo di incoraggiamenti quando avvertiva il consenso con l'interlocutore.
La sua natura era decisamente musicale, lo studio e il lavoro caddero su un terreno fertile: era stato violinista, ma aveva rinunziato a qualsiasi idea di attività concertistica dopo aver abbandonato fin dalla giovane età la professione dell'orchestrale. Suonava bene il pianoforte, leggeva le partiture con autorità e coscienza sì da ricreare per se stesso e per chi lo ascoltava il risultato sonoro in esse racchiuso. I suoi insegnamenti partivano dalla realtà del «diatonismo» ma si spingevano volentieri nel campo della «modalità» fino al «gregoriano» ed anche più in là, nelle fantasie allucinanti intorno alla musica greca; essi tuttavia non avevano altra pretesa che di fornire i mezzi per la composizione. «Fare è assai diverso che imparare e spesso è bene, quando si crea, dimenticare quanto si è imparato»; così diceva spesso e, padrone come era della tecnica contrappuntistica, rideva di quanti credevano di essere nella creazione solo perché un «canone» era riuscito perfetto e una «fuga» corretta.
Mi confessò che in un certo periodo della giovinezza si era talmente impegnato nel giuoco delle costruzioni contrappuntistiche fino a pensare di possedere la chiave delle costruzioni complesse della scuola fiamminga e dovette per qualche mese interrompere qualsiasi attività per un esaurimento cui lo aveva portato il giuoco delle combinazioni infinite.

Un antiretorico

Sapeva creare come pochi quella specie di corsa a due, tre, quattro e più voci che passano l'una all'altra, come nelle «staffette atletiche», il soggetto tematico, ma diceva agli allievi che quella era solo la grammatica e che il vero musicista, come il vero scrittore, deve farsi la sua grammatica. Era così avverso alla retorica da non tollerare i ritorni ad espressioni tipiche di tempi lontani, anche quando l'altezza del linguaggio li giustificava ampiamente: e devo dire che rispettavo ed anzi ammiravo questi suoi orientamenti perché erano la difesa del mondo nuovo che stava sorgendo ed affermandosi grazie anche alle opere di Respighi. Era la liberazione dal grande ottocento romantico che stava concludendosi nella retorica di opere rapidamente tramontate, la liberazione che doveva aprire alla musica italiana il campo sterminato delle possibilità strumentali e sinfoniche, delle opere liriche affidate ad un linguaggio chiaro e volte a percorrere le leggende e i miti, i mondi della fantasia, lontani dalla realtà del presente.
Essere stato allievo di Respighi ha significato avere acquisito i mezzi per comunicare, e cioè, come ho detto, la grammatica e la sintassi, ma essere rimasti liberi da qualsiasi influenza: il maestro non imponeva uno stile, non costringeva a seguire le sue opinioni, lasciava anzi a ciascuno le proprie responsabilità.
La vita di Ottorino Respighi fu intensa: lavorò con tenacia, produsse molte opere e, impegnato come fu dalle sue stesse esigenze, lasciò abbastanza presto l'insegnamento. Nel presentare una serie di sette programmi di composizioni che saranno accompagnati da documentazioni e testimonianze raccolte da Virgilio Boccardi, ho pensato di far conoscere Respighi come «maestro di composizione»; un filologo profondo che ebbe coscienza dei limiti che il maestro deve imporsi perché l'allievo, sia pure arricchito dallo studio, resti libero di sé, padrone del proprio pensiero. Respighi cioè ha dato anche una lezione preziosa di gusto e una indicazione morale: e chi gli fu allievo gli è pertanto profondamente grato.

Il primo programma su Respighi va in onda, alla radio, lunedì alle 21 sul Nazionale.

Musica al Marais

Il 5 luglio si concluderà a Parigi il Festival del Marais, organizzato nei cortili degli storici «Hôtels particuliers», eretti dal Ducerceau e dal Delamair, e nelle chiese ove si affermò la grande dinastia dei Couperin. Prestigiosi nomi del concertismo internazionale, da André Navarra a Karl Richter e Jean-Pierre Rampal, hanno offerto un valido contributo al successo del Festival, insieme al balletto dell'Opera di Novosibirsk e al coro della Accademia filarmonica romana. Nella cornice incomparabile dell'antico quartiere (con un sospetto, forse, di estetismo) l'«Association pour la sauvegarde et la mise en valeur du Paris historique» ha fatto miracoli di organizzazione. Fra l'altro Bronislaw Horowicz ha allestito all'Hôtel de Sully l'*Apollo et Hyacinthus* composto da un Mozart undicenne.

Festival inglesi

Con la prima esecuzione di un *Concerto per viola e orchestra* di Benjamin Frankel si aprirà il 10 luglio il Festival di Cheltenham, uno dei tanti festival musicali inglesi: Glyndebourne, Aldeburgh (il festival di Britten), Bath, Harrogate, Brighton, Salisbury e via dicendo. La Royal Philharmonic Orchestra sarà diretta da Norman del Mar. Musiche di Webern, Tippett, Walton, Britten, Rawsthorne, Penderecki, Lutoslawski e Rodney Bennett saranno pure eseguite a Cheltenham. Intanto diventa sempre più difficile orientarsi nella selva dei festival inglesi, senza dimenticare il Festival di Edimburgo, giunto alla ventunesima edizione.

Nuova consonanza

A Roma, nel ciclo di concerti organizzato dal gruppo «Nuova consonanza», la musica italiana d'oggi è stata rappresentata da Luciano Berio, Gianfranco Maselli, Domenico Guaccero, Pietro Grossi, Paolo Renosto, Mauro Bortolotti, Antonio De Blasio, Mario Bertoncini, Guido Baggiani e Francesco Pennisi. Il ciclo si è svolto alla Galleria nazionale d'arte moderna, destando vivo interesse.

Fortuna di «Lulu»

La *Lulu* di Alban Berg apparirà nella seconda metà di luglio al Festival d'Olanda con la direzione di André Vandernoot, protagonista Anja Silja, e al Festival di Monaco con la direzione di Christoph von Dohnanyi e la regia di Günther Rennert, protagonista Evelyn Lear. Il ruolo della contessa Geschwitz verrà sostenuto a Monaco da Jean Madeira. Un allestimento dell'opera di Berg è anche previsto a Roma, nella prossima stagione del Teatro dell'Opera (si parla inoltre della *Carriera del libertino* di Strawinsky e della *Donna senz'ombra* di Strauss).

Mozart a Salisburgo

Il *Ratto dal serraglio*, diretto da Menuhin a Bath e da Semkov ad Aix-en-Provence, tornerà al Festival di Salisburgo nell'edizione Mehta-Strehler-Damiani già apprezzata l'anno scorso. Fra gli interpreti figurano Reri Grist, Ingeborg Hallstein, Luigi Alva e Fernando Corena. Anche gli allestimenti del *Boris* e della *Carmen*, direttore e regista Herbert von Karajan, verranno ripresi a Salisburgo. Il Festival si aprirà il 26 luglio con il *Flauto magico* diretto da Sawallisch, regista Oscar Fritz Schuh.

Bruckner alla Scala

Il primo ciclo della stagione sinfonica alla Scala, aperto dal direttore giapponese Seiji Ozawa, si chiuderà il 6 luglio con un concerto diretto da Wolfgang Sawallisch. In programma il *Don Giovanni* di Strauss, le *Variazioni su tema di Paganini* di Boris Blacher e la *Quarta sinfonia* di Bruckner. Alla musica di Bruckner, che in Italia non gode ancora dell'unanime riconoscimento di critica e pubblico, si penserà inoltre per la ripresa autunnale dei concerti. La *Settima sinfonia* di Bruckner verrà infatti diretta da Zubin Mehta, il 9 ottobre, con l'Orchestra filarmonica di Los Angeles in «tournée» italiana.

Marceau e la pantomima

Marcel Marceau sta per dar vita, a Parigi, ad un complesso internazionale di pantomima con annessa scuola di perfezionamento. L'inaugurazione è prevista per la fine del prossimo anno. Frattanto il celebre mimo prepara un nuovo programma per il Festival di Edimburgo, ove si esibirà al Gateway Theatre dal 21 al 26 agosto.

e. g.

Alla radio la storia d'amore di Manon Lescaut

La bellissima amorale

Definito «un piccolo capolavoro», il romanzo uscì dalla fantasia d'un avventuroso personaggio della Francia del '700, l'abate Prévost. La vicenda fu musicata da Massenet e da Puccini

di Giovanni Perego

Innamorato sempre, e infelice sempre di questo fatale amore e mai stanco di cercare in esso la mia felicità». Così il cavaliere des Grieux all'amico Tiberzio, alla sua buona coscienza che lo visita nelle prigioni parigine di Saint-Lazare. Come nei primi anni del Settecento, nel '728 precisamente, dalla penna di Antoine François Prévost d'Exiles siano miracolosamente uscite, — episodio delle «Memorie e avventure di un uomo di nobile condizione» —, le duecentocinquanta pagine roventi d'amore di *Manon Lescaut*, è circostanza che la storia letteraria non è riuscita a spiegare del tutto. Gesuita mancato, militare mancato, benedettino mancato, transfuga in Inghilterra, erudito, predicatore, libertino, scrittore di opere profane, traduttore, libellista, l'abate Prévost, come altri grandi avventurieri settecenteschi, sembra risolto più nella sua tumultuosa esistenza, che nel suo magistero letterario. Le sue opere più ambiziose, le monumentali memorie, la *Storia di Cleveland, Il decano di Killerine, Storia d'una greca moderna*, pur ingegnose e ricche di acute notazioni psicologiche, sarebbero forse oggi del tutto dimenticate, se non fosse per *Manon Lescaut*.

La vicenda

Infatti Sainte-Beuve, a spiegare come mai a Prévost fosse capitato di scrivere lo straordinario racconto, dice che gli è sfuggito in un giorno felice e per una armoniosa congiunzione di tutti gli astri interiori.
Non che il «piccolo capolavoro», come appunto lo dichiara Sainte-Beuve, sia un frutto di qualità misteriosa, un accadimento letterario senza precedenti. Quando, nell'esilio di Londra, Prévost mise mano alle avventure del cavaliere des Grieux e alla storia del suo fatale amore per la cinica, amorale e bellissima Manon Lescaut, il racconto profano, avventuroso, esotico, libertino era il genere dei generi nella letteratura profana, e basterà ricordare *Moll Flanders* e *Lady Roxana* di Defoe, usciti nel '722 e nel '724, per aver subito precedenti più immediati e insigni d'un personaggio femminile come Manon. Ma è che il racconto di Prévost non si risolve nelle ribalderie, nell'avventura e nell'esotismo. Il giovane des Grieux incontra Manon, che i genitori stanno per chiudere in convento a sedici anni, preoccupati del suo temperamento vivace, se ne innamora e fugge con lei. I due vivono di espedienti, d'imbrogli, e Manon tradisce tranquillamente des Grieux, ma soltanto per denaro, per procurarsi il lusso di cui ha bisogno. Non che ami il denaro, spiega il disperato des Grieux, non se ne preoccupa anzi, lo sperpera; ma ama le cose che il denaro procura, i divertimenti, il lusso. Debole, vinto dalla passione, des Grieux si piega a tutto, diventa baro e assassino, finisce in carcere, è trascinato dalla sua folle passione fino all'ultima rovina. Quando Manon è deportata in America, la segue volontariamente e ne raccoglie l'ultimo respiro, nella desolata landa di Nuova Orleans.
La storia è tutta qui. Quel che ne costituisce la forza è che, più d'un secolo prima di Stendhal, Prévost ha indagato e descritto una passione amorosa che ha l'evidenza e l'intensità bruciante di quelle di Fabrizio del Dongo e di Lucien Leuwen. Nel 1884 all'Opéra Comique di Parigi e nove anni dopo, al Regio di Torino, vanno in scena le *Manon Lescaut* di Massenet e di Puccini. La prima, su un libretto di Meilhac e Gille, racconta la vicenda di des Grieux e di Manon nei modi signorili e un po' disfatti che sono del musicista francese, non discostandosi molto dalla pagina di Prévost. Qui l'eroina è però riabilitata, e tra tenerezze e rimorsi, consuma i suoi disordini senza la precisa motivazione psicologica e la logica ferrea del romanzo, aderendo al modello femminile della tarda letteratura romantica francese. Meno fedele alle circostanze materiali del racconto, ma più vicino, se non alla sostanza concettuale, al mondo di passione che Prévost rappresenta, il libretto messo insieme da Marco Praga, Giulio Ricordi, Luigi Illica, Ruggero Leoncavallo e Domenico Oliva, per la *Manon* di Giacomo Puccini. «Donna non vidi mai simile a questa! A dirle io t'amo, a nuova vita l'alma mi si desta...», canta des Grieux nel piazzale presso la posta di Amiens, quando al giungere del cocchio d'Arras scorge per la prima volta Manon.

Manon e Puccini

E il racconto va avanti per le felici intuizioni melodiche del compositore lucchese, fino a quel terzo atto, dove la passione dolorosa di des Grieux si espande nel famoso: «Guardate, pazzo son, guardate come io piango e imploro, come io piango guardate, come chiedo pietà...»; per giungere infine alla landa del quarto atto, dove Manon canta: «Sola, perduta abbandonata... in landa desolata! Orror! intorno a me s'oscura il ciel!...». La propensione di Puccini a porre al centro dei suoi melodrammi un personaggio femminile («le sue donne erano creature vive, in carne e ossa, nate da simpatia e comprensione» è stato detto) conduce, come in Massenet, a una riabilitazione di Manon, e il personaggio talvolta beffardo e tutto sommato incosciente di Prévost si trasforma in una creatura appassionata, i cui cedimenti sono presto scontati nella disgrazia e nel rimorso. A renderlo plausibile tuttavia, è la preoccupazione di autenticità e di intensità che fu propria della scuola romantico-veristica dell'ultimo Ottocento italiano, cui ugualmente appartennero Puccini e gli illustri estensori del libretto.

Le puntate del romanzo sceneggiato Manon Lescaut *vanno in onda tutti i giorni (tranne il sabato e la domenica) alle ore 10 sul Secondo Programma radiofonico.*

«Un colpo di luna» di Gian Gaspare Napolitano e l'opera di Joseph Conrad

L'ARTE DI SAPER RACCONTARE

Il nostro povero amico Gian Gaspare Napolitano, del quale Bompiani ha edito un volume postumo — Un colpo di luna (pagg. 364, lire 1800) — era sovrattutto un ottimo inviato speciale e anche un bravo produttore e regista televisivo. Ma, come accade per gli uomini nei quali il desiderio del sapere è inesausto, Napolitano sognava sempre nuove esperienze, e, fra queste, quella del narratore, che dà vita ad un mondo di figure e d'immagini intessute sul filo sottile del ricordo. Frutto di questo desiderio sono i racconti ora pubblicati, ch'egli stava mettendo in ordine quando lo sorprese la morte.

In tempi di tanta penuria narrativa, e di «incomunicabilità» e di «alienazione» il libro di Napolitano si distingue per spontaneità e stile. Egli amava far partecipi gli altri delle cose che lo incuriosivano — come dice Luigi Barzini nell'ottima prefazione — e trovava la forma migliore per comunicare col pubblico: una forma che potremmo chiamare impressionista, fatta di tanti tasselli collocati diligentemente l'uno appresso all'altro e che nel complesso danno l'idea di quello che si vuole esprimere, ma che tradiscono anche lo sforzo e la ricerca di una ideale ed impossibile rappresentazione.

Intendiamoci: in questi racconti il nostro amico non usciva dall'ambito giornalistico, se per giornalismo vogliamo intendere principalmente la testimonianza di ciò che si vede e si ascolta. Ma non esistono scrittori che inventano in assoluto: la realtà fornisce loro lo spunto, poi questo spunto è necessario rifonderlo nel proprio io, dando ad esso il tocco magico dell'arte. Gian Gaspare Napolitano era in grado di far compartecipi gli altri delle sue emozioni, perché era interessato egli stesso alle cose che narrava. Amava scrivere, e scrivere non gli costava fatica, gli procurava anzi gioia: era la maniera sua propria di godere la vita.

Vi sono molte affinità tra uomini che, in uno stesso tempo, o in tempi idealmente identici, si sono dedicati all'arte del narrare. Abbiamo ricevuto, assieme al libro di Napolitano, un altro bel volume, che racchiude i racconti di Joseph Conrad, Tutti i racconti e i romanzi brevi (pagg. 1243, lire 4.400). L'editore Ugo Mursia, tanto benemerito nell'opera di illustrazione e divulgazione dei testi più validi della letteratura moderna, ha voluto curare egli stesso questa raccolta, portando a termine un disegno proprio: di Ugo Mursia letterato, principalmente, oltre che editore.

In una prospettiva generale del romanzo all'inizio di questo secolo, Conrad giganteggia: ha forza immaginifica non inferiore a Cecov, per esempio, e potenza espressiva almeno eguale a quella di Maupassant, con in più quel certo che di anomalo ed imprevisto che gli deriva dalla tradizione anglosassone. Lo si avvicina spesso a Thomas Mann: e certo del tedesco egli ebbe la stessa ricchezza di fantasia e vigore d'immagini, con in meno certe intuizioni che fanno di Mann anche un pensatore oltre che un artista. Ma, forse, appunto per questo, per non avere egli una sua concezione generale delle cose e per abbandonarsi all'impeto dei sentimenti, la lettura dei libri e dei racconti di Conrad ha incontrato più vasto gusto di pubblico, come provano le rinnovate edizioni delle sue opere, tra le quali questa italiana è da porre come esemplare. Al primo, seguiranno altri tre volumi, la silloge italiana e forse europea più rappresentativa del grande narratore, il quale fu anche un appassionato ricercatore dello stile, avendo compreso che in letteratura «la forma è la radice della questione», come scrisse ad un amico. Piacerà leggere, in questo primo volume, il famoso racconto «Heart of Darkness», che descrive un viaggio nel Congo, alla ricerca del protagonista, Kurtz, e il ritorno. Scrive Mursia:

«La narrazione si può dividere in due parti: il lungo viaggio da Bruxelles alla stazione centrale del Congo, e poi il viaggio fluviale fin "nel cuore delle tenebre", alla ricerca di Kurtz e il ritorno. La prima serve a maturare con il suo ritmo lento l'atmosfera di attesa per la misteriosa figura di Kurtz e contiene dei passi stupendi (la nave da guerra francese che cannoneggia il continente africano, stupidamente, inutilmente). Nella seconda, piena di suspense, domina Kurtz, l'uomo il cui cuore è divenuto preda delle tenebre. Il "cuore delle tenebre" è quindi contemporaneamente il cuore misterioso di una terra primitiva, il Congo, e il cuore di Kurtz: e più simbolicamente ancora il cuore inconscio dell'intera umanità».

Italo de Feo

Viaggio d'un giovane negli anni del fascismo

Il fascismo riuscì a trasformare molti, ma nessuno trasformò il fascismo. Pure molti giovani lo tentarono (gli anziani, no) o pensarono in buona fede di tentarlo, e vi si bruciarono. La stessa guerra fascista e quella di liberazione decisero infine di molti di questi casi di coscienza, di queste irruenze fantastiche e in fondo generose. La storia di questi giovani e di queste prove ci è stata più volte confessata dagli stessi protagonisti, ben consci che poteva il loro esame di coscienza riuscire esemplare e ammonitore. Un libro amaro e forte, lo ricordate, fu quello di Lajolo, intitolato coraggiosamente *Il voltagabbana* (e portato anche sugli schermi televisivi). Uno accusatore, polemico, serio anche nei difetti, fu il *Lungo viaggio* di R. Zangrandi. Nessuno in realtà pensava a giustificarsi: piuttosto cercavano di capirsi. Ed ecco un altro scrive le sue memorie, Fidia Gambetti (che pubblicò sotto il fascismo raccolte di «Poeti d'oggi») in un grosso libro, *Gli anni che scottano*, pubblicato da un intelligente editore, Ugo Mursia, che passò per le stesse esperienze giovanili. Come dice R. Zangrandi nella sua bella prefazione, il Gambetti «non risparmia nessuno, ma non condanna nessuno». E' una utilissima testimonianza, una lunga e documentata rievocazione del viaggio suo e di altri «dentro» il fascismo. Dirò anzi che il tono schietto e affettuoso di queste memorie ispira simpatia e il pensiero di alcuni destini messi in luce commuove. Erano giovani e sbagliavano. Profittavano fors'anche, ma la spinta era e restava ideale.

Queste sono dunque testimonianze che contano, perché si conclusero con disperazione o si aprirono un varco verso una diversa possibilità di maturare.

Sul piano non semplicemente memorialistico, ma narrativo, è *Il colpevole* di Felice Chilanti, del quale il medesimo editore Scheiwiller pubblicò due anni or sono *Ponte Zarathustra*, con la prefazione del poeta Alfonso Gatto, librettino che meritava maggiore attenzione da parte di critici e di lettori. Molta ne merita questo nuovo libro, che ne è come un seguito. Ha cominciato ragazzo a scrivere, il Chilanti, poi ha fatto tante esperienze, soprattutto giornalistiche: era e credo che sia rimasto politicamente un irregolare, un fuori squadra. *Il colpevole* è dedicato alla memoria di uno scrittore, che fu un liberissimo liberale, Antonio Delfini. E' la storia di se stesso giovane dentro al fascismo fino al collo, e che ne è cacciato fuori (anzi cacciato dentro, in carcere) per un suo tentativo esaltato-fantastico di riformare il fascismo, con un colpo di avventurosissima audacia. C'è nel fondo della storia, ma sempre riaffiorante alla superficie dell'animo memore, la famiglia, il paese (Ceneselli, Alto Polesine, paese socialista, che pianse alla morte di Matteotti) e il suo dialetto, che lo soccorre nella pagina là dove questa è più piena di affetto; il resto sono le prove subite, gli sforzi fatti, i pasticci, la miseria, gli amori, l'amore, gli amici, via via sempre di più gli amici letterati, quelli che poi gli saranno vicino in un periodico di punta, *Domani*, che — ricorda anche il Gambetti — riuscì «a vivere sei mesi». Ma chi erano i suoi amici fascisti? Parecchi erano quelli che furono giustiziati a Dongo. E un motivo del libro, epico-tragico in sordina, è proprio quel continuo ricordo della loro fine, quel riconoscere i punti di partenza e l'arrivo fatale, quella morte punitiva.

Nomi veri, figure vere che saltan fuori e che nel racconto tutto parlato e continuo (con tanto poche punteggiature da confondere spesso il lettore: ma ritmo bello, alla fine conquistato) prendono un risalto che chiamo epico, perché in un alone lontano e vago. C'è in tutte le pagine un sapore di ironia mescolato di tristezza e di sofferenza. Chi il colpevole? Lui, Chilanti, che si addossa davanti alla polizia tutta la responsabilità delle sue fantasie anarchico-rivoluzionario-riformatrici.

Sapeva quello che voleva? Forse no. Sapeva, secondo un verso di Montale che s'incise così profondo nella coscienza di quei giovani tra fascismo e antifascismo, quel che non era, quel che non voleva. Lo aveva salvato la poesia. «Veniva con la poesia alla sera e all'alba la nuova coscienza, libertà, dignità, ritrovati affetti nell'armonia dell'anima, antifascismo. Non altro, non da altro».

Franco Antonicelli

WILLIAM M. THACKERAY

La fiera della vanità

A dispetto del giudizio di un critico non certo benevolo, Joseph Conrad, che lo definì «un soldino di mediocri fatti annegato in un oceano di chiacchiere», *La fiera della vanità* di Thackeray è considerato oggi, giustamente, una delle tappe fondamentali nella storia della evoluzione del romanzo dall'Ottocento ai tempi nostri. Il più recente biografo dello scrittore inglese, Gordon N. Ray, afferma anzi che è «un libro altrettanto rivoluzionario nello svolgimento del romanzo vittoriano quanto *Ulisse* di Joyce lo è stato nello svolgimento del romanzo moderno». Ma dove individuare l'originalità, la grandezza dell'opera, che lo stesso Thackeray, tra l'altro, non intuì mai essere la sua migliore? Non certo nella novità delle idee: ché anzi Thackeray non ha una visione originale, rivoluzionaria del mondo. Da autentico figlio della società vittoriana, ha una morale «corretta», da gentleman; le sue sferzate toccano nel vivo, ma sono quelle di un predicatore, non di un cinico irrispettoso d'ogni convenzione. E la contrapposizione fra bene e male non è mai, nelle sue pagine, così violenta da suscitare la reazione emotiva del lettore, piuttosto invece la meditazione, il ragionamento, la condanna del torto che viene da una rigida coscienza.

La grandezza di Thackeray comincia forse dallo stesso sottotitolo del libro: «Romanzo senza eroe». Perché, pur non essendo un realista in senso proprio (gli fa velo, nella rappresentazione della realtà, una deformazione caricaturale, dettatagli dal connaturato senso morale), egli descrive vicende e personaggi di tutti i giorni, nelle loro debolezze umane, sicché né il vizio né la virtù attingono mai vertici «eroici», in senso positivo o negativo. Esemplare, a questo proposito, è proprio la coppia di personaggi attorno a cui s'incentra la vicenda: da un lato la cinica, sfrontata Becky Sharp davanti alla quale si aprono le porte della «buona società», così incline a lasciarsi ingannare dalle apparenze; dall'altro la virtuosa, ma debole e sciocca Amelia, cui la sorte riserva invece una serie di dolori e di amarezze. Della *Fiera della vanità*, Einaudi ci dà ora una bellissima edizione nei suoi «Millenni», con una illuminante prefazione di Mario Praz, e disegni originali dello stesso Thackeray (oltre che scrittore, egli fu anche estroso e graffiante caricaturista). Non sarà inoltre inutile ricordare che del romanzo la televisione sta preparando, proprio in questi mesi, una edizione sceneggiata (protagonista Adriana Asti) destinata a dare, ai personaggi di Thackeray, una meritata e nuova popolarità.

novità in vetrina

Il pensiero religioso greco

Simone Weil: *«La Grecia e le intuizioni precristiane».* E' la raccolta di alcuni saggi composti fra il 1939 e il 1942, negli ultimi anni di vita della scrittrice. Tema centrale è lo studio dell'autentico pensiero religioso greco, quello cioè delle religioni dei misteri, filtrato solo in parte e in modo frammentario nei testi pitagorici e in alcuni scrittori e filosofi. Secondo la Weil la saggezza contenuta in queste tradizioni è la stessa che si ritrova nel Vangelo. *(Ed. Borla, 272 pag., 2800 lire).*

Il mistero d'una doppia vita

David Ely: *«Istituto di bella morte».* La trama, intessuta con gioco fine di continue sorprese, si imposta sul desiderio che più o meno assale tutti gli uomini: quello di avere una seconda occasione di scelta nella vita, la possibilità di ricominciarla come vogliamo. In una fusione di realtà e di surreale, un banchiere di mezz'età evade dalle delusioni e dalle noie dell'esistenza diventando un pittore dongiovanni e satiro, con l'aiuto di un'organizzazione perfetta e misteriosa, specializzata nel procurare una nuova identità ai suoi clienti. *(Ed. Longanesi, 278 pag., 1300 lire).*

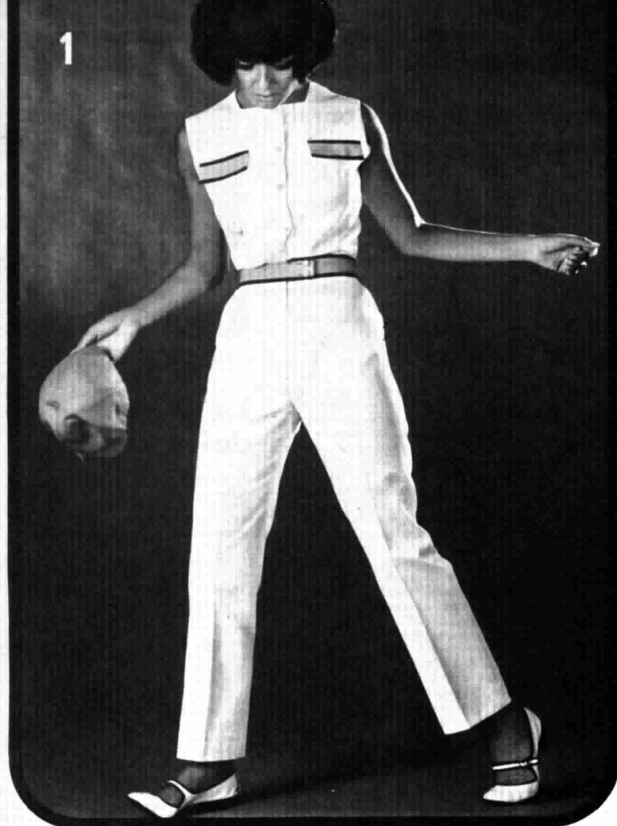
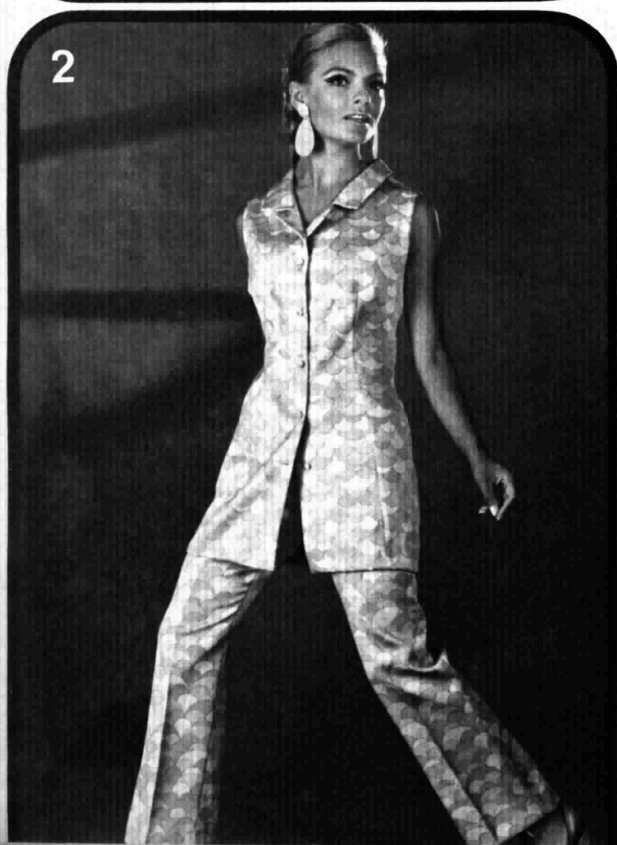
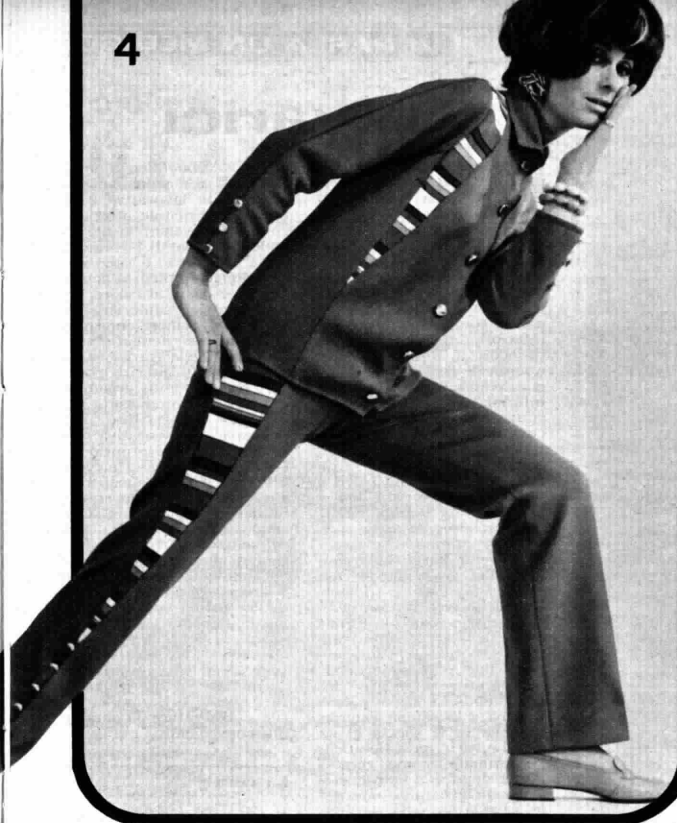
Trombe fatte in casa

Arthur H. Benade: *«I tubi sonori».* Fisico nucleare, esperto di acustica ed anche provetto suonatore di flauto, l'autore spiega, dal punto di vista fisico e dal punto di vista estetico, il funzionamento degli strumenti musicali a fiato. Concludono l'opera alcune «ricette» per costruirsi da sé una tromba, un flauto e un clarino. *(Ed. Zanichelli, 128 pag., 600 lire).*

i completi pantalone per il mare

1

2

3

1

Il due pezzi da mattina in picché operato bianco è ravvivato dai coloratissimi nastri « reggimentali » della cintura e delle pattine (Saba)

4

Sul completo in trevira color fucsia su cui spiccano lucenti bottoni si inseriscono originali bande a righe bianche azzurre e blu (Nardini of Florence)

2

Il completo multicolore da pomeriggio con pantaloni a zampa d'elefante è caratterizzato dalla linea molto allungata dalla giacca (Saba)

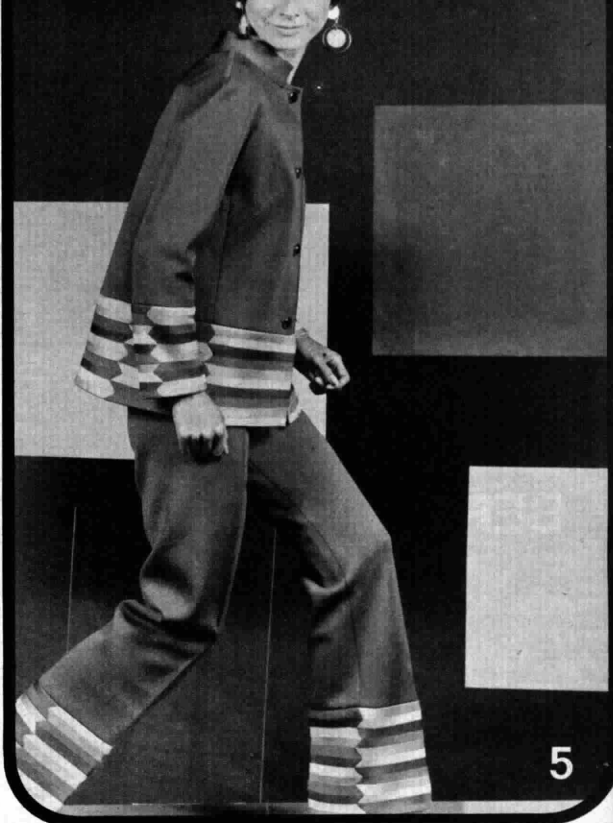
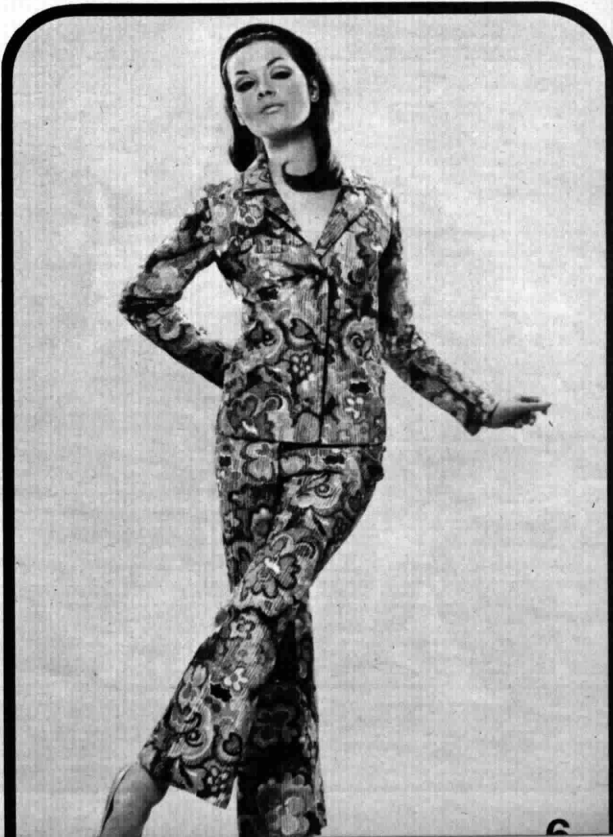
5

Alti bordi a intarsi di colore spiccano sul modello in filato trevira particolarmente adatto alla vita di crociera (Nardini of Florence)

3

Righe orizzontali e verticali disposte asimmetricamente caratterizzano questa finta tuta di linea morbida ad allacciatura laterale (Nardini of Florence)

6

Il tailleur pantalone per la sera, in tessuto laminato a grandi disegni fantasia, ha giacca di linea maschile e pantaloni svasati (Saba)

Le varici

Dalla conversazione radiofonica del dott. LUIGI GIOFFRE' in onda martedì 27 giugno, alle ore 11,23 sul Programma Nazionale.

Le varici sono dilatazioni delle vene, e perciò vengono anche chiamate « vene varicose ». Abitualmente compaiono negli arti inferiori, ed è facile comprendere il motivo e la frequenza di esse. Tutto il sangue venoso delle estremità inferiori deve salire fino al cuore, cioè compiere un percorso in senso contrario alla forza di gravità. Questo percorso è agevolato dalla struttura delle vene, ma ciò non toglie che esso sia lungo, e la colonna liquida pesante, specialmente nelle persone che stanno in piedi per la maggior parte della giornata. Per poco che le cose non vadano come dovrebbero la parete venosa cede, e la conseguenza è la formazione della dilatazione varicosa. Ciò accade soprattutto in due vene superficiali, decorrenti sotto la pelle della gamba, la vena safena interna e la safena esterna. Vi sono varie specie di varici. Le varici post-flebitiche si formano, come dice il nome, dopo una flebite, cioè dopo un'infiammazione delle vene. Una seconda categoria è quella delle varici che compaiono fino dall'infanzia, dovute ad anomalie congenite delle vene. Un terzo tipo è rappresentato dalle varici che insorgono durante gli ultimi mesi di gravidanza, in entrambi gli arti inferiori, anche nelle vene più sottili e superficiali della cute, e che tendono a scomparire dopo il parto. Ma la categoria più importante è quella delle varici dette essenziali perché non legate a malattie o cause evidenti. Esse costituiscono nelle nostre regioni circa il 90 per 100 di tutti i casi di varici, sono più comuni nelle donne che negli uomini (la proporzione è di tre a uno), e specialmente nelle donne coniugate, in particolar modo se madri di più figli.

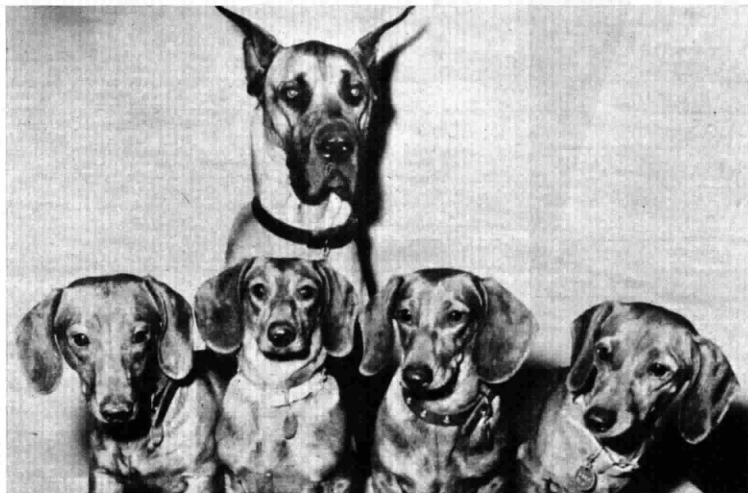
Malattia sociale

Le varici negli arti inferiori sono una malattia molto diffusa. Si calcola che oltre 10 milioni di persone negli Stati Uniti, e 5 milioni in Inghilterra, ne siano affette. Una donna su 5, e un uomo su 15, d'età superiore a 45 anni, sono sofferenti di vene varicose: complessivamente quasi un quinto dell'umanità. Nelle zone calde dell'Europa e degli Stati Uniti (quindi anche in Italia) prevalgono le varici essenziali, nelle zone fredde quelle post-flebitiche.
La grande diffusione delle vene varicose costituisce un vero problema sociale, rivestendo anche notevole importanza economica in quanto nel 70 per cento dei casi la capacità lavorativa è ridotta. Inoltre tale affezione colpisce prevalentemente alcune categorie di lavoratori, ossia coloro che devono stare a lungo in piedi o con le gambe esposte al calore, come stiratrici, camerieri, baristi, parrucchieri, infermieri, commesse, dentisti.
La cura delle varici, e la possibilità di guarire, costituiscono pertanto argomenti di grande interesse e importanza per i riflessi sulla capacità lavorativa. Le varici lasciate al proprio destino si complicano inevitabilmente e più o meno presto con gonfiori, ulcerazioni della pelle, eczemi, causando una minorazione fisica sempre più accentuata. Oggi i mezzi diagnostici e terapeutici hanno compiuto progressi veramente notevoli. Per prima cosa ricordiamo la flebografia, un particolare esame radiologico che rende visibili tutte le vene degli arti inferiori e permette così di riconoscere il grado e il tipo di varici e d'adottare la terapia più conveniente.

La cura

Il metodo curativo più semplice, e anche il più antico, non per eliminare le varici ma per abolire la dilatazione e il gonfiore, è quello d'agire dall'esterno mediante calze elastiche, o fasce elastiche, le quali comprimono le vene superficiali cosicché il sangue è obbligato a passare nelle vene profonde, situate in mezzo ai muscoli e funzionanti in maniera normale. Ma il sistema radicale è quello chirurgico, consistente nell'abolire le vene superficiali dilatate, divenute quindi inutili, antiestetiche e dannose. Da alcuni anni sono stati introdotti nell'uso strumenti particolari che permettono d'evitare i numerosi tagli un tempo indispensabili, e di ridurre al minimo la necessità d'effettuare le cosiddette iniezioni sclerosanti entro le vene, le quali iniezioni frequentemente danno risultati non brillanti e soprattutto incostanti. Questa nuova tecnica consiste nel fare una piccola incisione alla radice della coscia, e nell'introdurre nella vena safena interna, la più importante delle vene superficiali e nella quale hanno sede nella maggior parte dei casi le varici, uno strumento particolare chiamato « stripper », che permette d'estirpare in blocco la vena. Si può ormai affermare che non v'è individuo affetto da varici che non possa guarire o per lo meno migliorare grandemente.
Per prevenire le varici è utilissimo compiere esercizi per favorire la circolazione degli arti inferiori.

Un nuovo personaggio televisivo: l'asinello Bum

GLI ANIMALI ATTORI

L'asinello Bum esordirà questa settimana sui nostri teleschermi. Ma altri personaggi-animali allieteranno le vostre vacanze dal video. Ecco Brutus, il cane danese, Dafne, Cloe, Dora e Wilhelmina i quattro bassotti protagonisti del film di Walt Disney « Quattro bassotti per un danese ». Brutus riceverà quest'anno il premio Bambi che viene assegnato al miglior animale apparso sugli schermi

Questa settimana *La TV dei ragazzi* trasmette un film dal titolo: *L'asinello di Tim*. I protagonisti: un ragazzo (Tim) e un asino (Bum). Quest'ultimo, come i suoi colleghi attori, forse più famosi, ha i suoi meriti e i suoi difetti: è affezionato al suo padroncino anche se talvolta lo mette nei guai.
Come si fa a far lavorare gli animali delle più diverse specie davanti alla macchina da presa? Come si fa a indurli a compiere determinate azioni? Ci ha risposto Lombardi « l'amico degli animali » che fra l'altro è stato « consulente tecnico per gli animali » nel film *La Bibbia*, e che ha istruito il ghepardo Jack per il film *Arem* di Marco Ferrari.
Proprio per addestrare Jack il ghepardo, che doveva circolare libero sia negli interni che negli esterni, e doveva sedersi a tavola accanto agli attori, Lombardi cominciò ad abituare il felino a un guinzaglio lungo dieci metri. Montando a cavallo lo portava con sé, obbligandolo a correre finché l'animale non dava segni di stanchezza. Allora lo slegava. Jack si stendeva a terra a riposare. Appena accennava ad allontanarsi eccolo di nuovo legato. A questo punto Lombardi percuoteva un grosso tegame che conteneva la pappa del ghepardo. Poi immediatamente gli offriva il cibo. Jack collegava il rumore alla possibilità di farsi un buon pranzetto e immediatamente accorreva. A poco a poco si è abituato: sia a non scappare, sia ad avvicinarsi quando sente il solito colpo. Ormai era possibile impartirgli altre lezioni; ed è stato promosso a pieni voti. Per ottenere il massimo rendimento negli addestramenti sono indispensabili tre cose: l'abitudine, far ripetere cioè molte volte i medesimi atti che poi vengono eseguiti istintivamente; l'attrazione particolare, giocare cioè sulla simpatia che anche gli animali provano per alcuni dei loro simili; l'appetito, cioè far capire che, al termine di un esercizio, l'animale viene premiato con una ghiottoneria. Altro fattore importante per farsi ubbidire: la voce. Gli animali anche se non afferrano il senso della parola, ne capiscono il tono. Una medesima parola detta con una inflessione diversa, provoca diverse reazioni. Per far sentire la « voce del padrone » agli animali-attori, durante la lavorazione di un film spesso vengono usati piccoli microfoni attaccati all'orecchio degli animali udibili solo dal soggetto voluto senza disturbare gli altri.
Moltissimi animali in questi ultimi anni sono diventati famosi. Una tigre del Bengala, Patrina, ha vinto un premio speciale per la sua interpretazione in un'altra pellicola di Disney *Una tigre in agguato*. Lo scimpanzé Floyd è apparso nel film *Il comandante Robin Crusoe*. Ora è la volta di un cane danese, Brutus, che « recita » con quattro bassotti nel film *Quattro bassotti per un danese* che verrà prossimamente proiettato in Italia. Brutus è cresciuto con i quattro bassotti ed è convinto di essere in tutto simile ad essi: dorme nella loro cuccia, striscia per terra per passare sotto i mobili, salta sui divani in grembo alla padrona convinto di essere un « peso piuma »: con quale conseguenza è facile immaginare.

Rosanna Manca

ridiamo con Sangio

— Ecco, sceriffo, qui siamo esattamente a un tiro di schioppo da dove mi spararono le schioppettate!

i vostri programmi

domenica

CHITARRA CLUB - *Donatella Luttazzi, la giovanissima figliola del maestro Lelio, interpreterà alcune canzoni folcloristiche americane. Parteciperà inoltre alla trasmissione Tony Renis che, accompagnandosi con la chitarra, canterà* Le ciliegie, Blu *e* Quando dico che ti amo.

IL CIRCO ALL'ARIA APERTA - *Lo spettacolo di oggi comprende: un numero di equilibrismo eseguito su una corda tesa nel vuoto, a notevole altezza; una serie di giochi comici effettuati da clowns; i salti acrobatici di una tigre del Bengala; le evoluzioni di un gruppo di ginnasti; un'allegra pantomima interpretata da abilissimi pattinatori, che fingono di scendere su una pista di ghiaccio per la prima volta.*

lunedì

GALASSIA - *Servizi di attualità e curiosità scientifica dedicati ai seguenti argomenti:* Geyser della Nuova Zelanda, Surveyor, Profilassi ortopedica, Automa MOBOT.

LA SPADA DI ZORRO - *Zorro, in questa puntata intitolata* L'assalto dei ranceros, *riesce a impedire che un gruppo di coraggiosi, ma poco prudenti proprietari terrieri della zona, finiscano in un tranello teso dal dittatore. Tra costoro c'è anche Don Alessandro, padre di Diego che, ignorando l'attività clandestina del figlio e ritenendolo un imbelle, si mette a capo della spedizione per assalire la prigione e liberare due donne che Monastario ha fatto, ingiustamente, imprigionare.*

martedì

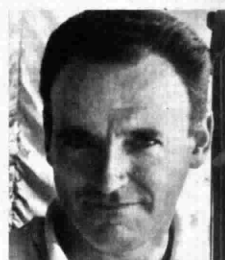
Jerry Mathers (Billy)

IL CARISSIMO BILLY - *Con l'episodio dal titolo* La pipa, *inizia oggi una serie di telefilm di cui è protagonista un ragazzino di nome Billy. Questa volta, il papà di Billy ha avuto in dono da uno zio, che vive in Europa, una grossa pipa di schiuma, che viene messa in salotto, in una vetrina, come un oggetto d'arte. Senonché il caro Billy, per imitare i « grandi », decide un bel giorno di procurarsi del tabacco e provare la gioia del fumo con la pipa dello zio...*

I MICHAELS IN AFRICA - *Una famiglia di esploratori, composta dai coniugi George e Mary Michaels e dalla loro figlioletta Carol, compie un lungo viaggio nel Continente africano. In questa puntata vengono descritte le varie forme d'arte e di artigianato che fioriscono tra le tribù indigene.*

mercoledì

PARCOGIOCHI - *Inizia una serie di trasmissioni riprese da Edenlandia, un vastissimo parco di divertimenti sorto a Napoli a somiglianza di quello creato da Walt Disney in California. Il programma è presentato da Nino Bellei che, tra l'altro, dirigerà una gara tra ragazzi impostata sulle regole del traffico.*

giovedì

Carlo Loffredo

TELESET - *Oltre alle consuete rubriche dedicate alle attività culturali e sportive dei giovani, verrà presentata una puntata del ciclo* Raccontiamo il jazz, *a cura di Carlo Loffredo, che eseguirà anche alcuni brani jazzistici.*

venerdì

L'ASINELLO DI TIM - *E' la storia di un ragazzo, Tim Driscoll, che vive in un villaggio scozzese, e del suo asinello Bum, un animale curioso e testardo che mette il suo piccolo padrone in una serie di pasticci, l'uno più comico dell'altro.*

sabato

LE PICCOLE STORIE: ARRIVA CELESTINO - *Al villaggio di Cippiricì sono tutti in ansia per l'arrivo del volpino Celestino, il quale viene a far visita ai suoi amici dopo un lungo periodo di vacanze trascorso in montagna, presso la volpe Caterina. Robby, Quattordici, Corallina e mamma Pasqualina hanno preparato al caro Celestino una magnifica sorpresa.*

ARRIVA YOGHI! - *Programma di cartoni animati con l'orso Yoghi, Boo Boo e i loro allegri compagni: il leone Svicolone, il cane Braccobaldo, l'uccellino Danny, l'anatroccolo Yakky Doodle e i compari Lusco e Brusco.*

Carlo Bressan

In tutte le librerie

MARIO PRAZ
James Joyce
DUE MAESTRI DEI MODERNI
Thomas Stearns Eliot
ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

James Joyce e Thomas Stearns Eliot: due alte espressioni della letteratura inglese che hanno tracciato una nuova via alla narrativa e alla poesia. Il loro linguaggio ardito e la profonda introspezione dell'animo in una luce prevalentemente pessimistica hanno esercitato un'influenza decisiva sui contemporanei.

L'autore vuol presentare un preciso panorama dell'opera dei due grandi innovatori, considerati negli aspetti salienti ed in quelli meno noti e più curiosi, alla luce della critica più aggiornata.

Volume di 210 pagine, copertina in imitlin e sovraccoperta a colori plastificata. L. 2200

JAMES JOYCE
- Joyce nella « fin-de-siècle ».
- Poesie giovanili - I « Dubliners ».
- La narrativa di Joyce come esperienza personale.
- « Stephen Hero », « Dedalus », « Ulysses ».
- Maturazione della narrativa joyciana.
- Monologo interiore e flusso di coscienza.
- La condizione umana come « mutabilità ».
- « Finnigans Wake ».

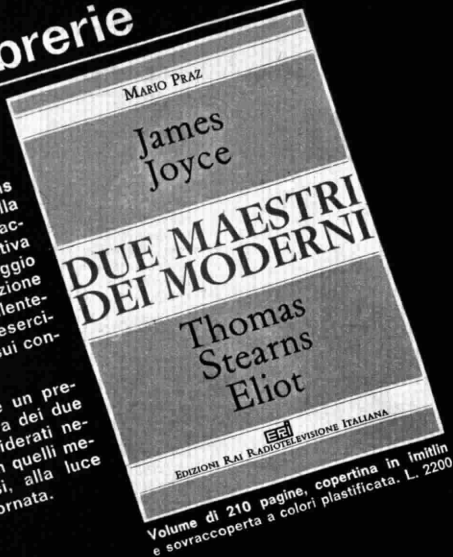
THOMAS STEARNS ELIOT
- La formazione di Eliot come poeta.
- La terra desolata.
- Il « Mercoledì delle ceneri » e i « quartetti ».
- Le sacre rappresentazioni.
- Teatro borghese a sfondo metafisico.
- Eliot critico.

FRANCO FERRAROTTI
LA SOCIOLOGIA
storia concetti metodi
ERI EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

In un momento nel quale si ritorna a parlare della sociologia e non sempre con sufficiente informazione, lo studio di Franco Ferrarotti si pone come lo strumento essenziale per una ripresa critica della tradizione sociologica italiana.

Il volume commenta il pensiero di insigni studiosi, dalla figura complessa e poliedrica di Augusto Comte, a quella dei suoi oppositori Marx, Proudhon e del comune maestro Saint-Simon; da Durkheim e dal suo contemporaneo Max Weber a Robert K. Merton, Parsons, McClung Lee; da Vilfredo Pareto e Gaetano Mosca, Achille Loria, Luigi Sturzo ecc.

Volume di 477 pagine, copertina a colori plastificata. Lire 3000
QUINTA EDIZIONE RIVEDUTA ED AMPLIATA

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana

la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a « Radiocorrierino TV » / corso Bramante 20 / Torino.

Gentile signora, ho due fratellini piccoli che ne combinano di tutti i colori, ma qualunque cosa facciano vado di mezzo io perché sono la maggiore. Che cosa posso fare per evitarlo? (Marina Sugetti - Genova-Pegli).

Niente è talvolta più ingiusto di certi ritornelli che le sorelle maggiori si sentono ricantare tutti i momenti: « Sei la più grande, devi cedere tu! ». E così i piccoli diventano egoisti e prepotenti. Ma le sorelle maggiori possono evitare questo insegnando ai fratelli minori che si è responsabili delle proprie azioni fin da quando si è piccolissimi. Un bambino di due anni distingue già benissimo tra ciò che deve e ciò che non deve fare e una sorella maggiore che lo guidi amorosamente non diverrà mai la sua vittima. E' tutto qui, Marina. Mostra il tuo affetto ai fratellini non sbaciucchiandoli volubilmente, ma dando loro esempio di saggezza, di allegria equilibrata, soprattutto di generosità. La generosità è contagiosa. Comincia a farne la prova da oggi.

Ho letto su dei giornali la notizia strabiliante che quest'estate la terra riceverà l'ultimatum dai Marziani. Vorrei sapere se è vero. (Giuseppe Bisantio - Casciolino, Catanzaro).

Visto che è ormai consuetudine presentare i visitatori extra-terrestri come esseri superiori e civilissimi, nemici della guerra e d'ogni forma di violenza, potremmo sperare che l'ultimatum dicesse, pressappoco: « Amici terrestri, o vi mettete tutti tranquilli una buona volta, o veniamo a prendervi a scapaccioni e v'insegniamo noi a non litigare più ».

Caro Radiocorrierino, *sono appassionato di discografia e vorrei sapere in che anno si è smesso di fare i dischi a 78 giri e quando sono comparsi i 45 giri. E i 16 giri? Rispondimi presto perché sono di Pontassieve, cioè fiorentino, e questo vuol dire che sono impaziente.* (Aldo Cuneo - Pontassieve, Firenze).

La mia ricerca, invece, è stata paziente. Finalmente, le notizie che t'interessano, Aldo, mi sono state date dal dott. Zeppegno, direttore artistico della RCA. Eccole: I « 45 giri » sono stati inventati dalla RCA Victor americana e sono stati introdotti in Italia nel 1951. Nel 1960 la RCA italiana ha deciso di abolire i « 78 giri » e la sua decisione è stata via via seguita da tutte le altre Case discografiche. Quanto ai « 16 giri », sono stati sperimentati qualche anno fa, ma non hanno avuto successo, perché non garantivano una buona riproduzione della musica.

Ho quattordici anni e da grande vorrei diventare giornalista. Ho saputo che in alcune città d'Italia esistono scuole speciali per giornalisti. A quale potrei rivolgermi? E quale titolo di studio occorre? Desidererei una risposta sollecita perché sto per dare gli esami di terza media, dopo di che dovrò decidere del mio avvenire. Ringrazio vivamente. (Marco Laura, Massa).

Evidentemente non sono impazienti soltanto i fiorentini, ma i toscani in genere. Ed eccoti la risposta, datami dalla Segreteria dell'Università Internazionale degli Studi Sociali « Pro Deo » (che ha sede in Roma, in viale Pola 12): scuole di giornalismo accessibili a ragazzi muniti della licenza media non esistono. Esiste, presso l'Università citata, un corso di specializzazione per giornalisti, chiamato « Istituto superiore delle scienze dell'opinione pubblica ». Vi si accede con la maturità classica o scientifica. Il corso è biennale. Caro Marco, non ti avvilire. Se i tuoi anni sono pochi per entrare in una scuola di giornalismo, non lo sono per « fare il giornalista ». E' un mestiere, questo, che s'impara facendolo. Hai davanti le vacanze. Diventa, in questi mesi, direttore e redattore capo d'un giornale tuo. Trovati un gruppetto di collaboratori efficienti e avanti! Il gioco è divertente e, lo ripeto, utilissimo. Gli argomenti? Un giornalista nato ne trova a centinaia solo guardandosi intorno. Chi non ne trova, deve lealmente riconoscere di non avere la « vocazione ». Ma certo non è il tuo caso. Aspetto il primo numero.

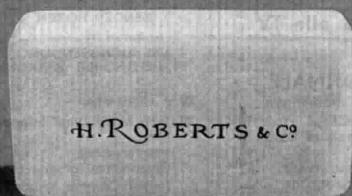
Albino Rossi di Intragna (Novara) vuol sapere se « gli incendi del cinema sono veri ». No, naturalmente. Ciò che va a fuoco sono dei modellini. Un castello in fiamme può occupare meno posto di un'aiuola.

Anna Maria Romagnoli

vi piace leggere?

● Nella collana *La stella d'oro* l'Editore Mondadori ha pubblicato due nuovi volumetti per i più piccoli. Si intitolano *Tigrotto in vacanza* e *Incontri nel bosco*. Tigrotto, personaggio già noto ai bambini, ritorna a narrare le sue divertenti avventure; una allegra riunione degli ospiti del bosco è l'argomento del secondo libro.

● Le avventure e le vicissitudini di Giovanna, la nonna del Corsaro Nero che è stata protagonista di una serie di trasmissioni televisive dedicate ai ragazzi, sono state raccolte in volume dalla ERI (Edizioni Radio Italiana). *Giovanna alla riscossa* di Vittorio Metz si intitola il libro che è illustrato con disegni di Attalo.

il fresco augurio
ROBERTS®
BOROTALCUM
ROBERTS
LA MIGLIORE POLVERE PER LA PELLE
buongiorno,
cioè BOROTALCO®
per voi che amate le buone abitudini
E se la pelle é delicata,
delicato sia il sapone:
il Sapone Neutro
che porta lo stesso nome,
Roberts!
H. ROBERTS & Cº
publinter 3 - 67

condizionatori d'aria

Lo studio, il lavoro, il riposo: tutto è reso fastidioso dall'afa estiva! Eppure, c'è il mezzo per difendersi dal caldo: condizionatori d'aria RIELLO. Si installano in brevissimo tempo, su qualsiasi finestra: basta un semplice foro nel vetro. Si spostano agevolmente da una stanza all'altra, per il condizionamento alternato di più locali. Servono tutto l'anno perchè raffrescano d'estate, riscaldano nelle mezze stagioni (sistema **Rotoclima**). Perchè aspettate ancora? Si vive meglio, con l'aria condizionata

RIELLO

questa sera in ARCOBALENO

LE MIGLIORI MARCHE
TELEVISORI RADIO
da tavolo e portatili, radio per auto fonografi, fonovaligie, registratori
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima **600** lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

PIEDI graziosi
per Voi quest'estate!

grazie a questo efficace trattamento

La Crema Saltrati è una vera cura di ringiovanimento per i piedi indolenziti. Protettiva e deodorante, previene le irritazioni e il prurito fra le dita e sopprime lo sgradevole odore della traspirazione. La pelle ruvida e callosa sparisce e ridiventa liscia e morbida. La Crema Saltrati rinfresca e rende più resistenti i vostri piedi. Non macchia, non unge. **Per un doppio effetto benefico** fate, prima del massaggio con la Crema Saltrati protettiva, un pediluvio ossigenato ai Saltrati Rodell. Chiedeteli al vostro farmacista.

LIFE - IMPACT
Agenzia di pubblicità italo-francese

E' raro che due uomini fatti per comprendersi, prima o poi non s'incontrino.
E' ciò che è avvenuto tra Guido Mengacci, titolare dell'Agenzia Life a Milano, e Pierre Lemonnier, presidente-direttore generale dell'Agenzia Impact a Parigi. Impact è considerata come l'Agenzia più creativa di Francia, ed i suoi continui successi dal '58 ad oggi lo dimostrano: basti citarne alcuni: Tefal, Le Bourget, Perrier-Jouët, Fluocaril, Côte d'Or, Epeda, ecc.
Life, come Impact del resto, ha sempre perseguito una politica di servizio pubblicitario dinamico, professionale, sempre avendo cura di mantenere i rapporti con i propri clienti, tra i quali Curti, Telefunken, Lagostina-Oneida, a reciproco livello decisionale.
Su queste basi di comune concezione pubblicitaria, Guido Mengacci e Pierre Lemonnier si sono associati, creando LIFE-IMPACT, di cui Guido Mengacci è Amministratore Unico.
L'Agenzia LIFE-IMPACT, la cui sede resta in via Camperio 9, conta ora, tra Milano e Parigi, ben 90 collaboratori, la maggioranza dei quali nel settore creativo, quello che Mengacci e Lemonnier ritengono in assoluto il più importante ed interessante affinché la pubblicità porti a dei controllabili successi e non si limiti a semplice amministrazione di budget.
Alla vigilia del Mercato Comune quindi si offre agli operatori economici uno strumento di sviluppo delle vendite, con contatti internazionali in Inghilterra, Spagna, Belgio, Olanda e Svizzera (Paesi nei quali esistono Agenzie associate a LIFE-IMPACT) ma sempre con caratteristiche di pensiero ed esperienze strettamente legate all'Europa ed ai suoi mercati.

domenica

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — IL FIDANZAMENTO
Quinta puntata
L'amore nella verità
a cura di Gustavo Boyer
con la partecipazione di Padre Angelico Ferrua O.P.
Regia di Vladi Orengo
Uno dei problemi cui si dedica meno attenzione alle soglie del matrimonio è la revisione sincera di quei valori che un uomo e una donna dovrebbero portare armonicamente sviluppati nella loro personalità

11,30-13 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Parigi*
Dal Parco dei Principi in Parigi
SANTA MESSA
celebrata da S. Em. il Cardinale Pierre Veuillot, Arcivescovo di Parigi, in occasione del Congresso Internazionale della « Jeunesse Ouvrière Catholique » (J.O.C.)
Commento a cura di Pier Franco Pastore

pomeriggio sportivo

(Prima parte)

15,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Le Mans*
G. P. AUTOMOBILISTICO
Telecronista Piero Casucci
Fasi iniziali

— CASTELGANDOLFO: CAMPIONATI ITALIANI DI CANOTTAGGIO
Telecronista Giorgio Conte
Ripresa televisiva di Enzo De Pasquale

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Amiens*
54° TOUR DE FRANCE
Arrivo della 3ª tappa Caen-Amiens
Telecronista Adriano De Zan

la TV dei ragazzi

17,45 a) Fausto Cigliano presenta
CHITARRA CLUB
con Nelly Fioramonti, Tony Cucchiara, Tony Renis
Regia di Enrico Vincenti

b) Funamboli, giocolieri, equilibristi, domatori, clowns in
IL CIRCO ALL'ARIA APERTA
a cura di Annibale Roccasecca
Presenta Aba Cercato
Realizzazione di Elena Amicucci
Selezione da « Circus Everywhere »
Prod.: United Artist TV

pomeriggio alla TV

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

19,10 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

ribalta accesa

20,05 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Skip - Acqua Sangemini - Girmi Gastronomo - Balsamo Sloan - Fratelli Branca Distillerie - Cucine Scic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI

ARCOBALENO
(Locatelli - Agfa-Gevaert - Idriz - Baci Perugina - Shampoo VO 5 - Riello Bruciatori)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) BP Italiana - (2) Ritz Saiwa - (3) Frigoriferi Indesit - (4) Amarena Fabbri - (5) Timor
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ferranti-Orti - 2) Delfa Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Vimder Film - 5) Cinetelevisione

21 —
DELITTO IMPOSSIBILE
di Ernest Dudley e Arthur Watkyn
Traduzione di Francesco Ceschi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Miles — *Nestore Garay*
Brian Cartwright — *Massimo Serato*
Maggiore Troon — *Franco Volpi*
June Lister — *Luisella Boni*
Evelyn Welles — *Franca Maria Giardina*
Nigel Forbes — *Carlo Alighiero*
Guthrie — *Giancarlo Dettori*
Morelle — *Andrea Checchi*
Miss Frayle — *Gisella Sofio*
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Sergio Velitti

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,05 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Musik und Information
Musikalisches Unterhaltungsprogramm
Regie: Günther Würtz
Prod.: STUDIO HAMBURG

SECONDO

pomeriggio sportivo

(Seconda parte)

18-19 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Le Mans*
G. P. AUTOMOBILISTICO
Telecronista Piero Casucci
Fasi conclusive

— CASTELGANDOLFO: CAMPIONATI ITALIANI DI CANOTTAGGIO
Telecronista Giorgio Conte
Ripresa televisiva di Enzo De Pasquale

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ariel - Punt e Mes Carpano - Carburante Boron - Oransoda - Condizionatori Philips)

21,15 Macario presenta
IMPUTATO ALZATEVI
di Amendola e Corbucci
Scene di Giorgio Aragno
Coreografie di Walter Marconi
Musiche di Mario Bertolazzi
Regia di Lino Procacci

22,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere
a cura di Nicola Di Lisa

22,25 LA GRANDE AVVENTURA
Lungo viaggio verso il mare
Telefilm - Regia di Richard C. Sarafian
Prod.: C.B.S.
Int.: Lee Marvin

TV SVIZZERA

14,30 Da Berna: UN'ORA PER VOI. Serata conclusiva del terzo ciclo di trasmissioni dedicate ai lavoratori italiani in Svizzera, realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI. Partecipano: Orietta Berti, Gigliola Cinquetti, Tony Del Monaco, « Equipe 84 », Ricky Gianco, Daisy Lumini, Anna Marchetti, Ric e Gian, Luciano Tajoli - Orchestra di ritmi moderni di Radio Milano diretta da Gorni Kramer - Presentano: Corrado e Mascia Cantoni - Regia di Marco Blaser - Ripresa differita dal Kursaal di Berna (ripetizione)
18,30 CINE-DOMENICA - « Francis, il mulo parlante ». Lungometraggio interpretato da Donald O'Connor, Patricia Medina e Zasu Pitts. Regia di Arthur Lubin
19,50 DOMENICA SPORT. Primi risultati
20,45 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 FOLLE DOMENICA. Telefilm della serie « Dick Powell show » interpretato da Dana Andrews, Vera Miles, Rip Torn e Barry Sullivan. Regia di Jeffrey Hayden
22,25 BIBLIOTECA DI STUDIO UNO: « IL CONTE DI MONTECRISTO ». Interpreti: Virgilio Savona, Giovanni Giacobetti, Lucia Mannucci, Felice Chiusano, Grazia Maria Spina, Sergio Bruni, Franco Volpi, Walter Chiari, Gabriele Antonini, Lina Volonghi, Bice Valori, Elena Sedlak, Alfredo Bianchini, Antonella Lualdi, Renato Tagliani, Enrico Urbini, Bruno Smith, Augusto Caverzasio, Ugo Maria Morosi, Bruno Alecci - Orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Canfora - Regia di Antonello Falqui
23,30 LA DOMENICA SPORTIVA
24 LA PAROLA DEL SIGNORE
0,10 TELEGIORNALE. 2ª edizione

2 luglio

«La grande avventura»: personaggi della storia americana

L'EPOPEA DEL WEST

ore 22,25 secondo

Ritorna sui teleschermi, a distanza di quasi due anni sulla scia del successo allora conseguito, *La grande avventura*, una serie di telefilm dedicati a vicende e personaggi della storia americana. L'epopea del West è una miniera inesauribile. Da oltre mezzo secolo continua ad affascinare i pubblici di tutto il mondo che vi hanno sempre ravvisato una delle svolte fondamentali della nostra storia. Ma film e libri di avventure, che tanto insistentemente l'hanno rievocata, non ne hanno sempre espresso l'asprezza e la ferocia. Gli indiani, ad esempio, sono stati per anni rappresentati come una gente crudele e selvaggia destinata fatalmente a lasciare il passo ai civili cow-boys. La storia di questo popolo coraggioso e infelice, che politici miopi e avventurieri di pochi scrupoli hanno deliberatamente annientato, è da poco tempo tornata alla ribalta, in una luce nuova. Torti e ragioni sono stati più equamente divisi; alla facile e irritante retorica dell'eroismo bellicista si è andata sostituendo una più consapevole esigenza morale di comprensione e di tolleranza. E, a poco a poco, anche gli altri miti del West — dalla corsa dell'oro alla legge dell'infallibile pistolero — sono stati posti in discussione. Si è cercato, dimesso ogni entusiasmo, di guardare dietro la facciata, di non accontentarsi delle soluzioni più vistose, di ricercare pazientemente cause ed effetti. Ma la nascita della nazione americana non ha perso nulla, in questo processo di revisione, del suo fascino.
Come ha scritto Schlesinger nella sua *Storia degli Stati Uniti*: « Tutti ammettono l'importanza della conoscenza del passato per una migliore conoscenza del presente ». Il più forte e il più avanzato Paese del mondo ha sempre avuto il coraggio di non nascondersi i propri mali. Ha saputo così rimarginare sempre le ferite e riemergere rapidamente da ogni crisi.
Le storie dei suoi uomini nelle sconfinate praterie, anche dopo aver perduto ogni alone romantico, restano ugualmente esemplari del temperamento e delle capacità di un popolo che ha bruciato rapidamente tutte le tappe. I telefilm della serie *La grande avventura* non hanno certo la pretesa di una fedele ricostruzione storica del periodo. Nella forma romanzata e spettacolare propria del genere, essi hanno tuttavia l'ambizione di rievocare personaggi famosi o poco noti, episodi importanti o sconosciuti, tutti capaci di rendere e di esprimere la morale e gli ideali di chi ha lottato, anche duramente, per costruire dal nulla un Paese che avesse per legge suprema la giustizia e la libertà.
Al di là delle indubbie attrattive evasive dello spettacolo, non dovrebbero perciò mancare al pubblico quelle emozioni meno meccaniche, ma non per questo meno vive, che la storia, sia pure filtrata, riesce sempre a comunicare.
L'attore Lee Marvin, interprete del primo telefilm della serie, che va in onda stasera, è uno dei caratteristi più affermati di Hollywood e della TV americana. Si ricordano le sue vigorose interpretazioni ne *L'ammutinamento del Caine*, *L'uomo che uccise Liberty Valance*, *Il grande caldo*, *Sabato tragico*. Ha vinto anche un Premio Oscar per la miglior interpretazione come attore protagonista di *Cat Ballou*.

Giovanni Leto

Lee Marvin, vincitore di un Premio Oscar, è il protagonista del telefilm in onda stasera: « Lungo viaggio verso il mare »

ore 19,10 nazionale

SETTEVOCI

La trasmissione si conclude questa sera con la proclamazione del « campionissimo » o della « campionissima » che verranno scelti tra i quattro cantanti entrati in finale dopo aver superato quattro selezioni. Si tratta di Lalla Castellano, Mario Guarnera, Marisa Sannia e Piergiorgio Farina. Alla « finalissima » prendono anche parte due « voci nuove », Paola Musiani e Giulia Shell, che interpretano rispettivamente La facciata A *e* Metronomo time. *Ospiti d'onore i ragazzi dell'« Equipe 84 », che eseguono* 29 settembre, *e il cantante Don Powell, « campionissimo » dello scorso anno.*

ore 21 nazionale

DELITTO IMPOSSIBILE

Delitto impossibile *è un esempio del più puro « mistery » di marca anglosassone. Gli autori si compiacciono addirittura di farci vedere come si può sparare un colpo di pistola alla tempia di un signore che si sa minacciato di morte, tanto da essersi chiuso in una stanza, solo, con le porte e le finestre sprangate. Il signore in questione si chiama Brian Cartwright e nella commedia lo vediamo impegnato a ricattare quattro suoi amici. I quattro sono appunto suoi ospiti, insieme ad uno studioso di criminologia, alla sua segretaria e ad un reporter, la sera in cui, secondo la sinistra promessa di una lettera anonima, Brian viene ucciso. Il criminologo inizia le indagini...*

ore 21,15 secondo

IMPUTATO ALZATEVI

Macario, cittadino integerrimo ed ossessionato dal timore di infrangere le norme del codice, annota su un diario settimanale tutte le azioni che potrebbero procurargli grane con la giustizia. Fatalmente il « complesso del fuorilegge » lo porterà dinanzi al giudice. Partecipano a questa prima puntata l'attrice Didi Perego, la ballerina Elena Sedlak e le cantanti Marianne Faithfull e Carmen Villani.

Tutta la famiglia in treno a prezzo ridotto!

— Per i primi quattro componenti del gruppo familiare:
riduzione del 40% se adulti / 70% se ragazzi

— Per i componenti del gruppo familiare oltre i primi quattro:
riduzione del 50% se adulti / 75% se ragazzi

L'appartenenza allo stesso gruppo familiare può essere dimostrata con uno «stato di famiglia » datato da non oltre tre anni, o con altro documento dello stesso valore.
(I componenti del gruppo familiare con età superiore ad anni 15, devono essere muniti di documento di identificazione personale).
I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).
Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.

FERROVIE DELLO STATO

2 luglio domenica

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 **Musiche della domenica**

7
'30 Pari e dispari
'40 **Culto evangelico**

8
GIORNALE RADIO
Sette arti
Sui giornali di stamane
'30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori

9
Musica per archi
'10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
'30 **Santa Messa in rito romano**
in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi

10
'15 **Orch. dirette da Lucio Marenza e Mario Migliardi**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
'45 **Disc-jockey** - Novità discografiche della settimana presentate da **Adriano Mazzoletti**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

11
'40 MODERATO BEAT
Wilson-Asher: God only knows • Hebb: Sunny • Mason-Reed: Silent street • Cassia-Banks: Go now • Simonetta-Terzoli-Gaber: Gulp gulp • Sansoni-Richard-Jogger: Lady Jane • Gerald-Pagani-Polnareff: Una bambolina che fa no no no

12
Contrappunto
'40 Sì o no
— *Manetti & Roberts*
'45 Carillon
'48 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO
— *Soc. Olearia Tirrena*
'15 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale a premi ideato e diretto da **D'Ottavi e Lionello** - Presenta **Raffaele Pisu**
— *Oro Pilla Brandy*
'30 **CANTA TONY DEL MONACO**

14
Motivi all'aria aperta
Delicado, Take it easy boys, Boehmische polka, Copacabana, Brassmen's holiday, Afrikaan beat, Carnival, Hungarian twist, Vuelta al ruedo, Il pianino di Napoli, Papaveri e papere
'30 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15

16
'29 Bollettino per i naviganti
'30 **POMERIGGIO CON MINA**
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di **Mina**, a cura di **Giorgio Calabrese**

17

18
CONCERTO SINFONICO
diretto da
Wolfgang Sawallisch
Beethoven: 1) Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93; 2) Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

19
'05 **Musica leggera dalla Romania**
'30 Interludio musicale
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'20 La voce di Tony Cucchiara
'25 **Fantasia musicale**
con le orchestre Keating, Mauriat, Conniff; i cantanti Frank e Nancy Sinatra, S. Bassey, O. Vanoni, M. Remigi e I. Zanicchi; i complessi vocali I Giganti e i Cantori Moderni di Alessandroni; i solisti R. Lewis e R. Williams, pf.i e C. Baker, tb.; i complessi B. Shank, E. Morricone, Getz-Bonfa, H. Alpert e H. Mann

21
'30 **CONCERTO DEL PIANISTA**
Emil Ghilels
Schumann: Scherzo e Presto passionato • Liszt: Sonata in si minore

22
'10 MUSICA DA BALLO

23
GIORNALE RADIO - **Ippica - Da Bologna: « Premio Bologna di trotto »**, radiocronaca di A. Giubilo - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Buona festa** (Prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 **Buona festa** (Seconda parte)

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 **Lea Padovani** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12
— *Omo*
8,45 **Il giornale delle donne**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Amurri** e **Jurgens** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Gigliola Cinquetti, Aldo Fabrizi, Rina Morelli, Alighiero Noschese, Rocky Roberts, Paolo Stoppa** e **Bice Valori**
Regia di **Federico Sanguigni**
Nell'intervallo (ore 10,30): **Notizie del Giornale radio**

11 — **Cori da tutto il mondo**
Un programma di Enzo Bonagura
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Juke-box
Oggi è triste il cielo, Grida alla vita, Gloria, Shake all'italiana, Dall'altra parte del mondo, Rosamor, Un dollaro di tromba, E' troppo tardi

12 — **I virtuosi della tastiera**
Moonglow (pf. Charlie Mc Kenzie), Ballade de Paris (oh. Virginie Morgan), For sentimental teason (pf.i Schulz-Reichel), Cavaquino (fisa Silvio Silveira), Stanotte al luna park (pf. Pino Calvi), Seventysix trombones (oh. Ethel Smith)
12,15 **Luttazzi** presenta: VETRINA DI HIT PARADE
12,30 **Musiche da film**

13 — **IL GAMBERO** - Quiz alla rovescia presentato da **Enzo Tortora** - **Edizione speciale in occasione della Settimana della Radio in Campania**
— *Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.*
13,30 **GIORNALE RADIO**
— *Mira Lanza*
13,45 **Il complesso della domenica: The Mama's and Papa's**

14 — **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
14,30 **Musica in piazza**
Colonel Boogy march, Fantasia di valzer, Fantasia di motivi, Gruss vom Schweizerland, Preludio sinfonico, Klarinettenmuckel, Il tamburo della banda d'Affori, Du kannst night treu sein, Oh du lieber Augustin, Circus Waltz

15 — **CANTANTI INTERNAZIONALI**
con la partecipazione di Harry Belafonte, Elsa Soarez, Jacques Brel, Nana Mouskouri e del complesso vocale di Peter, Paul e Mary

16 — **CONCERTO DI MUSICA LEGGERA**
a cura di **Vincenzo Romano**
con la partecipazione delle orchestre di Count Basie, George Melachrino, Ray Conniff; i cantanti Mel Tormè, Frank Sinatra, Louis Armstrong, Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald; i solisti Jimmy Smith e Billy Butterfield

17 — **Musica e sport**
— *Castor S.p.A./Elettrodomestici*
Nel corso del programma: **54° Tour de France** - Radiocronaca dell'arrivo della quarta tappa Caen-Amiens - Radiocronisti E. Ameri, A. Carapezzi
— *Terme di San Pellegrino*

18,30 **Notizie del Giornale radio**
18,35 **ARRIVANO I NOSTRI**
Programma di fine domenica per chi viaggia e chi aspetta, a cura di **Giorgio Salvioni** in collaborazione con l'ACI - Regia di **Adriana Parrella** (Prima parte)

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
— *Terme di San Pellegrino*
19,50 **54° Tour de France:** Da Amiens cronache, commenti e interviste di E. Ameri e A. Carapezzi

20 — Punto e virgola
20,10 **ARRIVANO I NOSTRI**
(Seconda parte)

21 — **Colpevole o innocente?**
a cura di **Gaio Fratini**
IV. Il mistero Tarnowska
21,30 **Giornale radio**
21,40 **IL PALIO DI SIENA** a cura di **Silvio Gigli**

22 — **POLTRONISSIMA** - Controsettimanale dello spettacolo a cura di **Mino Doletti** - Regia di **A. Zanini**
22,30-22,40 **GIORNALE RADIO**

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
9,45 Franz Schubert: Due Improvvisi dall'op. 90: in sol bemolle maggiore - in la bemolle maggiore (pianista Clifford Curzon)

10 — **Musiche strumentali del Settecento**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
10,40 **Musiche per organo**
D. Buxtehude: Toccata in sol magg. (org. H. Tramnitz) • J. S. Bach: Passacaglia e Fuga in do min. (org. C. Weinrich)

11 — **Ottorino Respighi**
Impressioni brasiliane, per orchestra: Notte tropicale - Butantan - Canzone e Danza (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Freccia)
11,20 **CONCERTO OPERISTICO**
diretto da **Massimo Pradella** con la partecipazione del soprano **Gloria Davy** e del baritono **Giulio Fioravanti** (Vedi Locandina)

12,10 I Maya - Conversazione di Gloria Maggiotto
12,20 **MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE**
E. Granados: Cinque Danze: Asturiana - Mazurka - Danza triste - Zambra - Arabesca (pf. J. Echàniz) • J. Nin: Sei Canti popolari spagnoli: Tonada de Valdovinos - Cantar - Montañesa - Malagueña - Granadina - Saeta (T. Frascati, ten.; G. Nucci, pf.)

13 — **Le grandi interpretazioni**
J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. magg. op. 83 per pf. e orch. (sol. **Wilhelm Backhaus** - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. C. Schuricht) • N. Rimski-Korsakov: Shéhérazade, suite op. 35 (Orch. Sinf. di San Francisco, dir. **Pierre Monteux**)

14,25 **Henry Duparc:** La vie antérieur, su testi di Baudelaire (G. Souzay, br.; J. Bonneau, pf.)
14,30 **Antonin Rejcha:** Sei Trii dall'op. 82 per tre corni (cr.i M. Stefek, V. Kubat A. Cir) • **Elliot Carter:** Quartetto n. 2 per archi (Quartetto Juilliard) • **Ludwig van Beethoven:** Trio in si bem. magg. op. 11 per pf., cl. e vc. (M. Horszowski, pf.; R. Kell, cl.; F. Miller, vc.)

15,30 **Elena**
Tragedia in 3 atti di **Euripide** - Traduz. di F. Serpa
Elena: Valentina Fortunato; Teucro: Alessandro Sperlì; Menelao: Turi Ferro; Vecchia ancella: Dora Calindri; Primo Messo: Silvio Spaccesi; Teonoe: Miranda Campa; Teochimeno: Andrea Bosic; Secondo Messo: Mario Bardella; Prima Corifèa: Ida Carrara; Corifèe: L. Bernardi, C. Comaschi, G. Pellizzi, T. Tomaino
Musiche originali di Bruno Nicolai
Regia di **Ottavio Spadaro**

17 — Trattenimento per voci e strumenti
17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia
17,45 **CONCERTO DEL CORO DA CAMERA DELLA RAI**
diretto da **Nino Antonellini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **BREVE INCONTRO**
Racconto di **Tatsuo Nagai**
Traduzione di Mario Teti

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Neo avanguardia in Italia e liberalismo in Russia**
con E. Forcella, A. Giuliani, G. Piovene
Moderatore: Ercole Arnaud

21 — **CLUB D'ASCOLTO**
I Concerti di « Nuova Consonanza 1967 »
I - Interventi di Mario Bortolotto, Alberto Pironti e Gianfilippo de' Rossi, condotti da **Gianfranco Zaccaro**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **KREISLERIANA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**
23,25 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Notizie e commenti dal Mondo Cattolico • *La tomba di San Pietro.* Partecipano al dibattito: la professoressa Margherita Guarducci e l'ing. Francesco Vacchini • P. Nazareno Fabbretti: *Meditazione.*

14,30/Zibaldone italiano

Tamponi: *Avventura di Pinocchio* (Franco Tamponi) • Modugno: *Lazzarella* (Roberto Delgado) • Chiosso-Rascel: *Costa smeralda* (Renato Rascel) • Malgoni: *Tango italiano* (*pf.* Pino Calvi) • Leoni: *Aria di festa* (Enzio Leoni) • Cherubini-Concina: *A ragazzì* (Giorgio Prencipe) • Bacalov: *Una questione di onore* (*tr.ba* Athos Martini) • Filippini: *Sulla carrozzella* (Giampiero Boneschi) • Lauzi: *La donna del sud* (Franco Radini) • Calabrese-Umiliani: *Testa di rapa* (Gigliola Cinquetti) • Capurro-Di Capua: *'O sole mio* (Franck Pourcel) • Martino: *Siesta* (Angel Pocho Gatti) • Bindi: *Riviera* (*tr.ba* Ernie Englund) • Angiolini: *Le colline sono in fiore* (Los Hidalgos) • Pallavicini-Mescoli: *Non andare più lontano* (Claudio Villa) • Anonimo: *Il silenzio* (*tr.ba* Ninì Rosso) • Leoni: *Invoco il sole* (Giulio Libano) • Granelli: *Comme cantava Napule* (*pf.* Armando Del Cupola) • Bixio: *Parlami d'amore Mariù* (Giampiero Reverberi) • Migliacci-Zambrini-Enriquez: *Sarai fiero di me* (Marisa Sannia) • Di Lazzaro: *La romanina* (*org. Hammond* Van Doyk) • Testa-Sciorilli: *Non pensare a me* (Caravelli) • Maggioni: *Scuola antica* (*pf.* Raf Cristiano) • Mascheroni: *Fiorin fiorello* (Percy Faith) • Fierro-Martucci-Esposito: *Scugnizza* (Tony Astarita) • Sciascia: *Dolcemente* (Armando Sciascia) • Scime-D'Artega: *Notturno romano* (Alfonso D'Artega) • Valleroni-Locatelli-Cassano: *Viareggìnella* (Les Snobs) • Testoni-Grossi: *Nuvole che passano* (*tr.ba* Nino Impallomeni) • Beretta-Casadei: *Tre volte baciami (I love you forestiera)* (Gloria Christian) • Weber: *Bella Italia* (Heinz Buchold) • Rossi: *Amore baciami* (Enzo Ceragioli) • Simoni-Polito: *Cercami* (*sax c.* Fausto Papetti) • Gaber: *La risposta al ragazzo della via Gluck* (Giorgio Gaber) • Savino: *Serenata romantica* (Domenico Savino) • Carosone: *Maruzzella* (Gianni Fallabrino) • De Lorenzo-Pallesi-Malgoni: *Una notte vicino al mare* (Santo e Johnny) • Donaggio: *Come sinfonia* (Franck Pourcel).

SECONDO

8,45/Il Giornale delle donne

Troppo grassi, no!, servizio di Gina Basso • *Quando l'ugola è d'oro*, servizio di Dina Luce • *L'argomento del giorno*, a cura di Paola Ojetti • *Vacanze alla pari*, servizio di Mario Salinelli • La posta de *« Il Giornale delle donne »*.

TERZO

10/Musiche strumentali del Settecento

Leonardo Leo: *Concerto a quattro violini obbligati, archi e clavicembalo* (Realizzazione di Enrico Polo - Strumentazione di Michelangelo Abbado - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Johann Gottfried Müthel: *Concerto in re minore* per clavicembalo, due fagotti e orchestra d'archi (Eduard Müller, *clav.*; Heinrich Goldner, Otto Steinkopf, *fg.i* - Complesso Strumentale della Schola Cantorum Basiliensis diretta da August Wenzinger).

11,20/Concerto operistico

Programma del concerto operistico diretto da Massimo Pradella con la partecipazione del soprano Gloria Davy e del baritono Giulio Fioravanti: Rossini: *L'Assedio di Corinto:* Sinfonia • Verdi: *Un Ballo in maschera:* « Eri tu che macchiavi quell'anima » • Debussy: *L'Enfant prodigue:* Aria di Lia • Verdi: *La Traviata:* « Di Provenza il mare, il suol » — *Otello:* « Ave Maria » • Thomas: *Amleto:* Brindisi • Smetana: *La Sposa venduta:* Ouverture. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI.

17,45/Concerto Antonellini

Luigi Cherubini: *Credo a otto voci* • Roman Vlad: *Lettura di Michelangelo*, su testo di Michelangelo Buonarroti il Vecchio, per 24 voci a cappella • Antonio Veretti: *Prière pour demander une étoile*, su testo di Francis Jammes • Goffredo Petrassi: *Nonsense* da « The Book of Nonsense » di Edward Lear (Traduzione di Carlo Izzo): There was a Young Lady, whose nose - There was an Old Man, with a flute - There was an Old Man of Cape Horn - There was a Young Lady, whose chin - There was an Old Maid of Stroud.

19,15/Concerto di ogni sera

Beethoven: *Dodici minuetti* (Orchestra Sinfonica Frankenland State diretta da Erich Kloss) • Dvorak: *Concerto in la minore op. 53* per violino e orchestra (*solista* David Oistrakh - Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin) • Sibelius: *Pelléas et Mélisande*, suite op. 46 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins).

22,30/Kreisleriana

Weber: *Sonata in fa maggiore op. 17 n. 1* (Ruggero Ricci, *violino;* Carlo Bussotti, *pianoforte*) • Wolf: *Wiegenlied* (Rita Streich, *soprano;* Erik Werba, *pianoforte*) • Smetana: *Romanza in si bemolle maggiore* (*pianista* Vera Repkova) • Schubert: *Salmo n. 23, op. 132*, per coro femminile e pianoforte (Berliner Motettenchor - Michael Raucheisen, *pianoforte*) • Mozart: *Variazioni sull'aria « J'ai perdu »*, *K. 360* (Nap de Klijn, *violino;* Alice Heksch, *pianoforte*) • Debussy: *Voici que le printemps*, su testo di Paul Bourget (Lily Pons, *soprano;* Frank La Forge, *pianoforte*) • Liszt: *Ronda dei folletti* (*pianista* Gyorgy Cziffra) • Strauss: *September*, su testo di Hermann Hesse (*soprano* Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Filarmonica diretta da Otto Ackermann).

* PER I GIOVANI

NAZ./10,45/Disc-jockey

Canzoni trasmesse a *Disc-jockey* domenica 25 giugno: *Lolita Lolita* (Antoine); *Spaghetti a Detroit* (Fred Bongusto); *Principessa* (Rolls 33); *33 I° Verità* (Rolls 33); *Too Much* (Little Tony); *L'ora dell'uscita* (Wilma Goich); *Povero Lui* (Edoardo Vianello); *Un cavallo nella testa* (Gianni Pettenati); *Perché non dormi fratello* (Sergio Endrigo); *Basta solo l'amore* (Herbert Pagani).

Con Raimondo Vianello

«GRAN VARIETÀ» SI RINNOVA

9,35 secondo

Dopo il suo fortunato ciclo di un anno, Gran Varietà si rinnova. Diciamo subito che si tratta di un rinnovamento che riguarda i partecipanti e non la sostanza del programma. La formula resterà quella che è sempre stata e che i radioascoltatori conoscono ormai bene: una formula collaudata da indici di gradimento sempre altissimi in omaggio ad uno spettacolo basato su elementi di grande popolarità. Il primo elemento di rinnovo riguarda il presentatore, Johnny Dorelli, che si ritira per così dire sugli allori. Tutti sanno con quanto garbo e quanta bravura egli abbia pilotato lo spettacolo nei suoi primi dodici mesi di vita. Si dice che sia stato lui stesso a chiedere il rimpiazzo, anche se il pubblico ha mostrato di gradire la sua presenza sino all'ultimo. Dorelli è del parere che è meglio prevenire una possibile stanchezza del pubblico nell'ascoltare sempre la stessa persona e la stessa voce. Il posto di Johnny verrà occupato da un altro personaggio caro al pubblico della radio e della televisione, Raimondo Vianello, il quale senza dubbio imprimerà al nuovo ciclo la propria personalità, come Dorelli vi ha, a suo tempo, trasfuso la sua. E veniamo ora al resto del nuovo « cast ». Vi troviamo Bice Valori, sempre gradita ai pubblici radiotelevisivi: alla radio la ricordiamo, per esempio, nella recente rubrica « Adele cameriera fedele »; Aldo Fabrizi, uno dei nostri maggiori attori e non solo comico, sul quale non c'è certo bisogno di spendere molte parole; poi ci sarà la coppia Paolo Stoppa-Rina Morelli, di cui ricorderete, sempre alla radio, le divertenti corrispondenze estive. Un elemento di grande attrazione è dato senza dubbio dalla presenza di Alighiero Noschese, che trasformerà la ribalta di Gran Varietà in un campionario di voci famose con la sua ormai leggendaria « vis comica ». Infine ricordiamo che faranno parte della nuova « troupe » anche Gigliola Cinquetti e Rocky Roberts, ai quali sono affidate le sigle di apertura e di chiusura del nuovo spettacolo.

Musiche di Liszt e Schumann

UN CONCERTO DI EMIL GHILELS

21,30 nazionale

Nella vita degli artisti vi sono anni decisamente più fecondi di altri, in cui l'estro creativo, la fantasia ed ogni sorta di virtù sembrano sbocciare come per incanto. Si pensi, ad esempio, al 1853 per Franz Liszt. Aveva 42 anni. All'ardente amore per la Principessa de Wittgenstein (soleva chiamarla « la mia amazzone mistica »), aggiunge una calda amicizia con Richard Wagner; si prodiga per l'allestimento a Weimar del Vascello fantasma *e del* Tannhäuser. *Wagner gli fu molto riconoscente e in una lettera di quell'anno così gli scrive: « Ti considero il Salvatore in persona, ed è come Salvatore che la tua immagine risplende sull'altare del mio lavoro! ».*
Liszt trova inoltre il tempo per incominciare la Faust-Symphonie, *per dare gli ultimi tocchi all'*Orphée, *per stendere l'*Ode aux artistes *e soprattutto per comporre la* Sonata in si minore, per pianoforte, *« una partitura d'originalità e d'ispirazione stupefacenti — afferma Claude Rostand —; una costruzione audace e libera, nella quale si compendia tutto il genio di Liszt ». Dice Combarieu che non è una Sonata, né una Fantasia, nel senso in cui questi termini erano compresi da Bach, Mozart, Beethoven e Schumann, ma un'improvvisazione di carattere rapsodico. Gli episodi contrastanti della Sonata sono* Lento assai, Allegro energico, Grandioso, Allegro energico, Andante sostenuto *e* Allegro moderato.
Liszt offrì la Sonata in si minore *a Schumann; ed è l'unica sua opera in omaggio all'illustre collega. Pure questi aveva dedicato un lavoro a Liszt, una composizione che originariamente aveva scritto per la moglie Clara Wieck. Si trattava della* Fantasia in do maggiore.
I nomi dei due grandi musicisti sono vicini ora nel programma di Emil Ghilels. Liszt con la Sonata in si minore *e Schumann con lo* Scherzo e presto passionato.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica da ballo - 23,15 Buonanotte Europa - Divagazioni turistico-musicali, a cura di Lorenzo Cavalli - 0,36 Musica sotto le stelle - 1,06 Ribalta di successi - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Parata d'orchestre - 2,36 Voci alla ribalta - 3,06 Sinfonie e balletti da opere - 3,36 Complessi di musica leggera - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

kHz 1529 = m. 196
kHz 6190 = m. 48,97
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI, **Santa Messa in Rito Romano,** con omelia di P. Ferdinando Batazzi. 10,30 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 12,50 Nasa nedelja s Kristusom: porocila. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 18,15 **Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno.** 20,33 **Orizzonti Cristiani: Cronache del Regno di Dio,** a cura di P. Vittorino Callisto Vanzin. 21,15 Paroles pontificales. 21,45 Oekumenische Fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Cristo en vanguardia, programa misional. 23,15 **Discografia di musica religiosa.** 23,45 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

9 Musica ricreativa. **9,10** Cronache di ieri. **9,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Ora della terra. **10** Concertino rustico. **10,15** Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir. **10,30 Santa Messa Festiva. 11,15** Il canestro della domenica. **11,30** Radio Mattina. **12,30** L'espressione religiosa nella musica. **Christoph Demantius:** Quattro mottetti da « Corona Harmonica » (NCRV Vocaal Ensemble di Hilversum diretto da Marinus Voorberg). **12,45** Conversazione religiosa di Don Isidoro Marcionetti. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,15** Ratapunti, gioco domenicale. **15** Confidential Quartet diretto da Attilio Donadio. **15,15** Orchestre varie. **15,40** Musica richiesta. **16,15** Spettacolo di varietà. **18,15** La Domenica Popolare. **19** Ritorno a casa. **19,30** La giornata sportiva. **20** Assoli di trombone. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Ciclo del teatro allegro: « Il Diluvio », farsa in tre atti di Ugo Betti. **22,40** Panorama musicale. **23,10** Selezione dall'operetta « Schwarzwaldmädel » (Ragazze della Foresta Nera) di Leon Jessel-Neidhart (Solisti e Orchestra Popolare di Vienna diretti da Kurt Richter). **23,40** Ritmi. **24** Notiziario-Sport. **0,20-0,30** Serenatella.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. **15,35** Passeggiando sulle note. **15,50** Lettere, carteggi, diari. **16,15 P. Ciaikowski:** « Manfred » op. 58, sinfonia da Byron (London Symphony Orchestra diretta da Igor Markevitch). **17,10** Orchestra Radiosa. **17,40** Tè danzante. **21** Formazioni popolari. **21,30** Canzoni lungo la Senna. **22** Concerto della domenica. **23-23,30** Vecchia Svizzera italiana.

questa sera in carosello
per i gelati Motta
RIC e GIAN presentano
"GLI EVASI"

SPREMETE
LE SCORIE
delle dentiere con il
liquido imbiancante
CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE E FLEBITI
Su misura, dalla fabbrica al privato, efficaci, non danno noia
GRATIS CATALOGO-PREZZI N. 5
Fabbrica CIFRO - via Canzio 16
MILANO - tel. 272679.

LENTIGGINI ?
crema tedesca del
dottor FREYGANG'S
(in scatola blù)
macchie?
EFFICACE TRATTAMENTO contro lentiggini e macchie della pelle

IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE
CONTRO L'IMPURITA' GIOVANILE DELLA PELLE, INVECE, RICORDATE L'ALTRA SPECIALITA' "AKNOL - CREME„ DR. FREYGANG'S (SCATOLA BIANCA)

is
ISOTHERMO
BRUCIATORI
GRUPPI TERMICI
CONDIZIONATORI
questa sera in tic-tac

lunedì

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,45 a) GALASSIA
Cineselezione dei ragazzi
a cura di Giordano Repossi
Sommario:
Geyser della Nuova Zelanda - Surveyor - Automa MOBOT - Profilassi ortopedica

b) LA SPADA DI ZORRO
L'assalto dei Ranceros
Telefilm - Regia di Charles Barton
Prod.: Walt Disney
Int.: Guy Williams, Britt Lomond, Henry Calvin, Gene Sheldon

ritorno a casa

18,45 SEGNALIBRO
Programma di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Incontro con la musica
a cura di Gianfilippo de' Rossi
con la collaborazione di Agostino Di Ciaula
— *Il linguaggio della musica (2° parte)*
Realizzazione di Walter Mastrangelo
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Gò - Olà - Colori Boero - Pavesini - Savett - Bruciatori Isothermo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Olio Sasso - Fairy - Brandy Vecchia Romagna - Prodotti per l'infanzia Lines - C G E - Montana carne in scatola)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Super-Iride - (2) Lacca Cadonett - (3) Formaggio Bel Paese - (4) Shell Italiana - (5) Motta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Studio K - 3) Recta Film - 4) Marco Biassoni - 5) Guicar Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO
a cura di Brando Giordani

22 — LO SAPPIAMO NOI DUE
Canzoni in una città
Testi di Maurizio Costanzo
Presenta Valeria Moriconi
Regia di Piero Turchetti

22,35 I PRONIPOTI
Le avventure di una famiglia spaziale
Cartoni animati di Hanna & Barbera
— Nimbus il mago spaziale

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Marisa Sannia canta nello show « Lo sappiamo noi due », itinerario musicale attraverso Torino (22, Nazionale)

SECONDO

17,45-18,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Roubaix*
54° TOUR DE FRANCE
Arrivo della 4ª tappa Amiens-Roubaix
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Fornet - Lavatrici Candy - Aranciata Sunkist - Superinsetticida Grey - Dentifricio Mira)

21,15 ANNI DIFFICILI DEL CINEMA ITALIANO (1952-60)
a cura di Domenico Meccoli
Partecipa Vittorio Gassman

I SOLITI IGNOTI
Film - Regia di Mario Monicelli
Prod.: Vides
Int.: Vittorio Gassman, Marcello Mastroianni, Totò, Rossana Rory

23 — L'APPRODO
Settimanale di lettere ed arti
a cura di Antonio Barolini e Silvano Giannelli
con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simongini
Regia di Enrico Moscatelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Esther und Abi Ofarim
ein musikalisches Portrait
Regie: Günther Hassert
Prod.: BAVARIA

20,40-21 Unter dem grünen Dach
Bildbericht
Prod.: ATAD

TV SVIZZERA

20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 IMPRESSIONI DI GRAN BRETAGNA: LA SCOZIA - Realizzazione di Freimut Halden
20,45 TV-SPOT
20,50 OBIETTIVO SPORT. Riflessi filmati, commenti e interviste
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 OBLOMOV, dal romanzo omonimo di Ivan Gonciarov. Traduzione e adattamento di Annamaria Famà. Sceneggiatura televisiva di Chiara Serino. Scene di Filippo Corradi Cervi. Costumi di Maud Strudthoff. Regia di Claudio Fino. Prima puntata
22,40 IL COMMONWEALTH. Studio critico in tredici capitoli. 5ª puntata: « Il punto di rottura ». Realizzazione di Ronald Dick
23,05 « BANCO ». Gioco a premi della Televisione romanda realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi
23,30 L'INGLESE ALLA TV. 39ª lezione. Un programma realizzato dalla BBC. Versione italiana a cura del prof. Jack Zellweger (ripetizione)
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

3 luglio

«I soliti ignoti», un film comico di Mario Monicelli (1958)

LA SVOLTA DI GASSMAN

ore 21,15 secondo

Il '58 è un anno magro per il cinema italiano: dei centotrenta film prodotti in quei mesi rimangono nel ricordo *La sfida, L'uomo di paglia, Nella città l'inferno, La muraglia cinese, Nata di marzo, La tempesta* e un film comico dal timbro nuovo, dal ritmo perfetto, destinato a portare molto ossigeno in un « genere » che nel nostro Paese era scaduto da molto tempo al rango di malinconico spettacolo farsesco: *I soliti ignoti* di Mario Monicelli. Gli esercenti, trovatisi di fronte a un tipo di comicità e di umorismo ai quali erano disavvezzi, non avevano « creduto » nel film di Monicelli: fu il pubblico a ribaltare la situazione decretando a *I soliti ignoti* uno straordinario successo. E anche la critica fu unanime, laureando il film con due Nastri d'argento (uno per la migliore sceneggiatura, di Monicelli, Age e Scarpelli e Suso Cecchi D'Amico; e l'altro a Gassman come migliore attore protagonista).
Soprattutto allora fu giusto sottolineare quanto fosse doveroso non chiedere più di ciò che onestamente e intelligentemente il film di Monicelli ci voleva dare. Non si trattava di un film satirico, ma della esilarante caricatura di un'Italia minore perfettamente riconoscibile. Il « colpo » che questa combriccola di ladri di mezza tacca si appresta a compiere non costituisce soltanto l'intelligente parodia di un filone peraltro illustre, ma finisce con l'assumere le caratteristiche di un certo « ideale » di rivincita anarchica dolcemente accarezzato. E se i componenti di questa banda di ladri inefficienti non diventano « personaggi », essi acquistano tuttavia il rilievo e le caratteristiche di autentici bersagli di un certo tipo di umorismo: la malizia, la saccenteria, la pedanteria, il professionismo, la facloneria diventano ancora più risibili se riferiti ai progettatori di un formidabile furto che, per insipienza, non sarà mai commesso.

Con « I soliti ignoti » nasceva Vittorio Gassman comico di successo: ecco l'attore durante la lavorazione del film

Monicelli, così, dopo le felici prove e i tentativi di *Guardie e ladri, Vita da cani, Padri e figli* e *Il medico e lo stregone*, dava la dimostrazione che nel cinema italiano si poteva far ridere senza ricorrere all'armamentario dei lazzi e delle volgarità, e che si poteva sfruttare ex novo le possibilità di alcuni attori — di taglia certo non esile — come Totò (mandato allo sbaraglio in tanti film dozzinali), e come Vittorio Gassman, ristretto nel cinema soltanto in ruoli di truce bravaccio). Quest'ultimo, proprio in quei tempi, aveva illustrato sui palcoscenici, e in modo clamoroso, quanto fosse viva, e sorprendente, la sua vena satirica alternando all'*Otello* recitato a fianco di Randone (un giorno il Moro e l'altro giorno Jago, rispettivamente) *I Tromboni* di Federico Zardi, amenissima galleria di « eroi » del suo tempo visti con feroce sarcasmo e anche con il diletto dell'autocaricatura. Con *I soliti ignoti* nasceva dunque il Gassman comico cinematografico: di qui, via via, doveva discendere tutta una serie di personaggi-mostro che avrebbero fatto la fortuna della cosiddetta commedia all'italiana. Con tutti i rischi del lavorare su un calco (il « cattivo » di un tempo rovesciato in ribaldo consapevole), ma con l'accattivante presenza di un attore classico che per una certa ironia della sorte coglieva i suoi maggiori successi nella comicità di costume.

p. p.

---

ore 21,15 secondo

I SOLITI IGNOTI

Questo film, che dette inizio ad un genere di grande successo, narra attraverso una riuscita serie di caratterizzazioni la vicenda di un gruppo di piccoli ladri di periferia. Cosimo e Peppe, sempre alle prese con la miseria, la prigione e le piccole vigliaccherie del « mestiere », vivono comiche avventure ed imprese furfantesche in attesa del colpo che avrà una conclusione amara. I soliti ignoti *fa parte del ciclo « Anni difficili del cinema italiano » (1952-60). Fra gli attori, oltre a un eccellente Gassman, Totò, Marcello Mastroianni, Rossana Rory e moltissimi caratteristi.*

ore 22 nazionale

LO SAPPIAMO NOI DUE
Canzoni in una città

Allo spettacolo di questa sera, interamente ambientato a Torino, partecipano: Sergio Endrigo, che interpreta due suoi noti motivi Il treno del Sud *e* Dove credi di andare, *Marisa Sannia* (Sarai fiero di me), *Gianni Pettenati* (La rivoluzione), *Gigliola Cinquetti* (Una storia d'amore) *e, infine, Roberto Balocco* (Buffalo Bill). *Presentata da Valeria Moriconi, la trasmissione si avvale dei testi di Maurizio Costanzo e della regia di Piero Turchetti.*

ore 22,35 nazionale

I PRONIPOTI: « Nimbus il mago spaziale »

Il bambino dei Jetson passa tutto il giorno davanti al televisore a seguire le avventure di Nimbus, il mago spaziale. Un giorno, quale premio per aver vinto un concorso pubblicitario, avrà l'onore di ricevere a casa il suo eroe preferito. Ma Nimbus, che nella realtà è un ometto dalle abitudini borghesi, trova una scusa per sottrarsi all'impegno. Il bambino è deluso, ma suo padre avrà una trovata per renderlo lo stesso felice.

Estate Assistenza Vacanze

Per i quattro mesi di giugno luglio agosto settembre, periodo delle vacanze, sulle autostrade italiane é in funzione l'"Assistenza Vacanze" ACI-FIAT.

Un servizio che si ripete e che si sviluppa di anno in anno. Espressamente attrezzato con numerosi furgoni Fiat 600T per un servizio mobile, in continuo movimento sulle autostrade italiane per assistere immediatamente tutti gli automobilisti.

Un servizio che quest'anno la Fiat ha esteso anche su strade di grande importanza e di grande traffico.

3 luglio lunedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **Leggi e sentenze** a cura di Esule Sella

8
GIORNALE RADIO - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Gianni Pettenati, Wilma Goich, Adriano Celentano, Audrey, Ornella Vanoni, Edoardo Vianello, Jenny Luna, Tony Cucchiara, Françoise Hardy, Tony Del Monaco

9
L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Waldteufel, Ranzato, Sciostakovic, Gould, Cilea, R. Korsakov, Kern, Strauss, Debussy, Marinuzzi, Neidesco, D. Rose, Militello

10
Giornale radio
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

11
Antonio Pierantoni: Lo vedremo in TV
— *Henkel Italiana*
'05 **LE ORE DELLA MUSICA**
(Seconda parte) (Vedi nota illustrativa)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
— *Vecchia Romagna Buton*
'47 La donna, oggi - Antonia Monti: Una ricetta
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
— *Manetti & Roberts*
'30 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'33 **Le mille lire**
— *Ecco*
'36 **CANZONI SENZA PAROLE**
Coimbra, Alma llanera, Vayas con Dios, Le colline sono in fiore, A taste of honey, Maladie d'amour, Historia de un amor, Here it comes again, El rancho grande, La nuit

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
— *Bluebell*
'45 Album discografico

16
Sorella radio
Trasmissione per gli infermi
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**
Musiche di Offenbach e J. Strauss jr.

17
Giornale radio - Sui nostri mercati
'15 **Momento napoletano**
'30 **La coscienza di Zeno**
di **Italo Svevo** - Adattamento radiofonico di Franco Monicelli - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con **Raoul Grassilli** - Settimo episodio - Regia di **P. Masserano Taricco** (Vedi Locandina)

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO** da un'idea di **Tonino Guerra** - Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliulo
'30 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Carmen Villani
'20 **PICCOLO CONCERTO JAZZ**
con la partecipazione del complesso Paul Horn

21
Il Novecento di Ottorino Respighi
a cura di **Mario Labroca** (I°)
Antiche Arie e Danze per liuto - Stornellatrice, La najade, Van gli effluvi delle rose, Nebbie - Fontane di Roma
Interventi di **Elsa Respighi** e **Renzo Rossellini**

22
'05 **Bellosguardo** - « **Eros e Priapo** » di Carlo Emilio Gadda, a cura di Alberto Moravia ed Enzo Siciliano
'20 Orchestra diretta da Bert Kaempfert
'30 **NERO NERISSIMO**
Un programma di **Mario Brancacci** con **Carlo Romano** - Regia di **Riccardo Mantoni**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Lea Padovani** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Leocrema*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: un libro
— *Soc. Grey*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale**
10 — **Manon Lescaut**
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo di Prévost - Prima puntata - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
— *Invernizzi*
10,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Omo*
10,35 **Io e il mio amico Osvaldo**
Musiche presentate da **Renzo Nissim**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Giovanni Passeri: La telefonata
— *Doppio Brodo Star*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
— *Soc. Olearia Tirrena*
12,10 **Le mille lire**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **GIALLO « 13 »**
Avventure poliziesche e di spionaggio con **Antonella Lualdi** e **Franco Interlenghi** - Testi di **Enrico Roda** - Regia di **Dino De Palma**
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,45 Teleobiettivo
— *Tide*
13,50 Un motivo al giorno
— *Caffè Lavazza*
13,55 Finalino
14 — **Arriva il Cantagiro** a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *Dischi Ricordi*
14,45 Tavolozza musicale
15 — Selezione discografica
— *RI-FI Record*
15,15 **GRANDI PIANISTI: ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Transistor sulla sabbia**
Negli intervalli:
(ore 17) Buon viaggio
(ore 17,30) **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55) **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio** - Servizio speciale per il **54° Tour de France**
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
— *Terme di San Pellegrino*
19,50 **54° Tour de France**: Da Roubaix cronache, commenti e interviste di E. Ameri e A. Carapezzi
20 — Punto e virgola
20,10 **Il mondo dell'opera**
Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: indiscrezioni, anticipazioni e interviste, a cura di **Franco Soprano**
21 — La RAI Corporation presenta: **NEW YORK '67**
Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di **Renzo Sacerdoti**
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO
con le orchestre Ettore Ballotta, Franco Riva e il Complesso I Maronti
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)
9 — **All'aria aperta:** *settimanale delle vacanze per gli alunni delle Elementari « Peter Pan » di J. M. Barrie - adatt. di B. Maffei - Regia di R. Winter*
9,30 *Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Nazionale)*
10 — **Tommaso Traetta**
Stabat Mater, per soli, coro e orchestra (E. Rizzieri, sopr.; L. Zanini, msopr. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. N. Sanzogno - M° del Coro G. D'Onofrio)
10,30 **Johannes Brahms**
Sonata in fa minore op. 5 (pf. Geza Anda)
César Franck
Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Isaac Stern, vl.; Alexander Zakin, pf.)
11,30 **Richard Strauss**
Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 (Orch. Philharmonia di Londra, dir. L. Maazel)
12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
12,20 **Franz Joseph Haydn**
Tre Sonate per pianoforte: in mi bem. magg. - in mi min. - in do magg. (pf. E. Contestabile)
13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **T. Schippers**; bs. **B. Christoff**; pf. **A. Schnabel**; sopr. **A. Moffo**; vl. **J. Martzy**; ten. **A. Bertocci**; dir. **A. Rodzinski**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,30 **CAPOLAVORI DEL NOVECENTO**
P. Hindemith: Sinfonia « Mathis der Maler » (Orch. Filarmonica di Berlino, dir. P. Hindemith)
14,55 **Anton Dvorak:** Trio in mi min. op. 90 « Dumky » per pf., vl. e vc. (P. Badura Skoda, pf.; J. Fournier, vl.; A. Janigro, vc.)
15,30 **L'AMFIPARNASO**
Commedia harmonica in un prologo e tre atti di **Orazio Vecchi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16,20 **Sergej Rachmaninov**
Dieci Preludi op. 23 (pf. M. Lympany)
17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 **I CORALI PER ORGANO DI J. S. BACH**
a cura di **Alberto Basso** - VIII trasmissione
La terza parte del Clavierübung (I)
17,50 **Sergej Prokofiev:** Quartetto in fa magg. op. 92 per archi (Quartetto Loewenguth di Parigi)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La lanterna**
Settimanale di cultura e costume
a cura di **Leonardo Sinisgalli**
Mallarmé in edizione tascabile
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20 — **MARITO E MOGLIE**
Dramma in tre atti di **Ugo Betti**
Olga: Giulia Lazzarini; Luigi: Raoul Grassilli; Carletto: Mario Bardella; La signora Erminia: Italia Marchesini; La sorella di Olga: Nada Cortese; Filippo: Paolo Lombardi; L'avvocato Ricci: Remo Foglino; Irma: Piera Degli Esposti; Il Giudice: Renato Cominetti; Il Prof. C.: Giuseppe Fortis; Il barcaiolo: Giuseppe Chinnici; Ferruccio: Massimo Giuliani
Regìa di **Ottavio Spadaro**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **LA MUSICA, OGGI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Kennedy-Gross: *Isle of Capri* (David Rose) • Mogol-Donida: *Abbracciami forte* (Guido Relly) • Medini-Mellier: *Molto tempo prima* (Aida) • Rossi: *Le mille bolle blu* (*trba.* Al Korvin e Orchestra) • D'Artega: *Fontana delle Naiadi* (Alfonso D'Artega) • Manlio-D'Esposito: *Me so 'mbriacato 'e sole* (Fred Bongusto) • Panzuti: *Buonanotte Angelo mio* (Gianni Fallabrino) • Pace: *E quando vien la notte* (Gianfranco Intra) • Dammario-Albanese: *Vola vola vola* (Claudio Villa) • Otto-Coppo: *T'aspetto a Sanremo* (I Romantici) • Verde-Modugno: *Resta cu me* (*pf.* Dora Musumeci) • Galdieri-Frustaci: *Tu, solamente tu* (Katyna Ranieri) • Bruno-Di Lazzaro: *Valzer della fisarmonica* (*org. Hammond* Van Deyk) • Mawer: *Highway to Cortina* (The Hilversum Radio) • Garinei-Giovannini-Rascel: *L'orchestra di Villa Balestra* (Renato Rascel) • Lombardo-Ranzato: *Luna tu* (*Hully gully della luna*) (*trba* Nini Rosso) • Concina: *Marieta monta in gondola* (*Maria Marietta*) (Roberto Delgado).

17,30/La coscienza di Zeno

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con la partecipazione di Raoul Grassilli. Personaggi e interpreti del settimo episodio: Zeno: *Raoul Grassilli;* Guido: *Corrado Gaipa;* Augusta: *Giuliana Corbellini;* Ada: *Stella Aliquò;* Carmen: *Anna Maria Sanetti;* ed inoltre: *Walter Maestosi; Aldo Massasso.*

SECONDO

10/Manon Lescaut

Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo di Prévost. Personaggi e interpreti della prima puntata: L'autore: *Adolfo Geri*; Il cavaliere Des Grieux: *Nanni Bertorelli*; Manon: *Paola Pitagora*; Tiberge: *Gianfranco Ombuen*; Des Grieux, padre: *Corrado Gaipa*; Il maestro: *Cesare Polacco*; Il postiglione: *Franco Morgan*; Un ufficiale: *Gigi Reder*; Un sergente: *Giampiero Becherelli*; Un oste: *Carlo Ratti*; Un cocchiere: *Franco Fontani*; Due prigioniere: *Angela Cavo* e *Grazia Radicchi*; Due popolani: *Corrado De Cristofaro* e *Augusto Lombardi*

15,15/Grandi pianisti: Arturo Benedetti Michelangeli

Bach-Busoni: *Ciaccona* • Baldassare Galuppi: *Sonata in si bemolle maggiore* • Chopin: *Mazurka in la minore op. 68 n. 2* • Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini op. 35.*

TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Thomas Schippers: Durante: *Concerto n. 1 in fa minore* per archi (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI) • *Basso Boris Christoff:* Gluck: *Ifigenia in Aulide:* « Decidesti il mio destino » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Jerzy Semkow) • *Pianista Arthur Schnabel:* Beethoven: *Sei Variazioni in fa maggiore op. 34* su un tema originale • *Soprano Anna Moffo:* Gounod: *Faust:* « Aria dei gioielli »; Rossini: *Semiramide:* « Bel raggio lusinghier » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • *Violinista Johanna Martzy:* Szymanowski: *Notturno e Tarantella, op. 28* (Jean Antonietti, *pianoforte*) • *Tenore Aldo Bertocci:* Zandonai: *Scena del V Canto dell'« Inferno » di Dante* (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • *Direttore Artur Rodzinski:* Strauss: *Till Eulenspiegel:* poema sinfonico op. 28 (Orchestra Philharmonia di Londra).

15,30/L'Amfiparnaso

Commedia harmonica in un prologo e tre atti di Orazio Vecchi (Voci soliste: Shepard e Thomas, *soprani;* Alfred Deller, *tenore contraltista;* Tear e Morthley, *tenori;* Bevan, *baritono* - Complesso vocale e Complesso di strumenti antichi diretti da Alfred Deller).

19,15/Concerto di ogni sera

Schumann: *Sex Gedichte,* su testi di Nikolaus von Lenau, op. 90: Lied eines Schmiedes - Meine Rose - Kommen und Scheiden - Die Sennerin - Einsamkeit - Der schwere Abend (Gérard Souzay, *baritono;* Dalton Baldwin, *pianoforte*) • Hindemith: *Quartetto n. 1 in fa minore op. 10* per archi: Molto vivo e ben ritmato - Tema e Variazioni - Molto vivo (Quartetto Stuyvesant: Sylvan Shulman, Bernard Robbins, *violini;* Ralph Hersch, *viola;* Alan Shulman, *violoncello*).

22,30/La musica, oggi

Pierre Bartholomée: *Cantate aux Alentours,* per contralto, basso, strumenti e altoparlanti (Lucienne van Deyck, *contralto;* Maurice de Groote, *basso* - Complesso Strumentale « Musiques Nouvelles » diretto dall'Autore) • Boguslav Schäffer: *Tis-MW-2,* per un attore, un mimo, una ballerina, due pianoforti, soprano, flauto e violoncello (Adam Kaczynski, Marek Mietelski, *pianoforti;* Barbara Niewiadomska, *soprano;* Barbara Swiatek, *flauto;* Jerzy Klocek, *violoncello*) (Registrazioni effettuate il 16 e il 17 dicembre 1966 dalla Radio Belga in occasione del Festival di Musica contemporanea « Reconnaissance des Musiques modernes II »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Day Tripper (Otis Redding) • *Qui e là* (Patty Pravo) • *Hold on! I'm coming* (Sam e Dave) • *Bum bum bum* (Don Backy) • *Christina* (Christophe) • *Being for the benefit of Mr. Kite!* (Beatles) • *Sunshine Superman* (Donovan) • *Les cactus* (Jacques Dutronc) • *Love me tender* (Wilson Pickett) • *Solamente lei* (Temptations) • *Plastic man* (Sonny e Cher) • *Woman like that, Yeah* (Joe Tex) • *Lo sbaglio di volere te* (Gianni Pettenati) • *Respect* (Aretha Franklin) • *Il vagabondo* (Igor Mann) • *I got you* (James Brown) • *You know that I love you* (The young Holt trio) • *Satisfaction* (Oh. Jimmy Smith).

Una rubrica per i musicofili

LE ORE DELLA MUSICA

10,05 nazionale

Quando si parla di musica ci si riferisce a qualcosa che è per sua natura molto vago: è una parola che può comprendere una vasta gamma di generi, che vanno da Bach al complesso dei Beatles, dalla voce della Callas a quella di Rita Pavone, dalle orchestre filarmoniche di tutto il mondo a quelle di jazz e di musica leggera. Ciascuno ha i suoi gusti e le sue preferenze, che giustificano l'eccezionale sviluppo dell'industria discografica in tutti i settori musicali. Quando si parla, dunque, di « Ore della Musica », bisogna specificare a che genere particolare queste « ore » sono dedicate. Nel caso che ci interessa si tratta di quella che potrebbe definirsi musica di facile ascolto, con qualche occasionale iniezione di musica da camera e sinfonica. Il programma è dunque composto di musica leggera di serie A, di solisti di alto livello e, come accennavamo, di musica più seria che sia accettabile anche all'orecchio meno abituato a questo genere. Del resto, più delle parole, varrà una scorsa alla scelta odierna.

Ecco il programma. Oh Lady be good: *Orchestra Percy Faith;* Bang Bang: *Chet Baker;* La dolce estate: *Sergio Endrigo;* Indian Summer: *Anita O'Day;* Pietre: *Archibald and Tim;* Folies Bergères: *Tony Osborne;* Lady Jane: *The Rolling Stones;* Hello Dolly: *Orch. Winterhalter;* Rapsodia ungherese: *Laszlo Ervin;* Ven para la loma: *Trio Minguel Matamoros;* Tango italiano: *Milva;* I Found a love: *Wilson Pickett;* The Rising of the Moon: *Peter Paul and Mary;* Brazilian Summer: *Orch. David Rose;* Canzone marenara: *Roberto Murolo;* La ragazza Ta-ta-ta: *Michel Polnareff;* Puppet on a String: *Teddy Martens, tromba;* Words of Love: *The Mama's and Papa's;* Siamo quattro: *Complesso The Casuals;* E...: *Mina;* Born free: *Matt Monro;* Blowing in the Wind: *Claude Ciari;* Song from The Oscar: *Tony Bennett;* Concerto in re minore *di Vivaldi da « l'Estro Armonico »: Orchestra di Stato di Vienna diretta da Mario Rossi;* Down Town: *Orch. Ray Conniff;* Quando si alza la luna: *Tony Del Monaco;* Diceva diceva: *Gabriella Marchi;* Basin Street Blues: *Orch. Lalo Schifrin;* You can depend on me: *Carmen Villani;* Studio in do maggiore op. 3, n. 2 *di Vivaldi;* Il volo del calabrone *di Rimski-Korsakov: vl. Jascha Heifetz.*

Il nuovo varietà di Brancacci

NERO NERISSIMO

22,30 nazionale

Fantasmi, mostri, ghigliottine, naufragi e avvenimenti lugubri d'ogni genere sono la materia prima usata per questo programma. L'inizio della puntata di stasera, che è la prima, basta a darci una chiara, anzi scura idea delle sue peculiari caratteristiche: « Benvenuti al Nero-Club! Ma prima di entrare, mostrateci di avere in maniera indiscutibile l'umor nero, altrimenti non potete essere ammessi ». Non spaventatevi. Il programma Nero nerissimo non si propone di farvi venire il cattivo, bensì il buon umore. Si tratta, come avrete certo già capito, di una vera antologia di quello speciale umorismo che, pur basandosi su fatti e cose tutt'altro che allegri, ci fa ridere. L'umorismo nero è una delle arti più difficili perché, appunto, prende le mosse da ciò che è sostanzialmente opposto alla risata; ma per giungere a questa, molto spesso è proprio questa la strada più breve. Non è un paradosso: basta pensare che questo sistema di far ridere o, se non proprio di far ridere, di interessare, ha sempre deliziato i pubblici di tutto il mondo, nei campi più diversi. Il lugubre, l'orrido possono avere, nel campo dello spettacolo, due scopi diversi: quello di darci il brivido, nella presunzione, anche questa antichissima, che piacere e dolore, diletto e spavento si trovano ai limiti gli uni degli altri; oppure di raggiungere la comicità attraverso l'opposto di questa. Si sa, gli estremi si toccano. In questa seconda categoria va ascritto l'umorismo nero: esso ci presenta il più delle volte situazioni fuori dal possibile, circonfuse spesso da un vago sentore di surrealismo. Nel nostro caso ascoltiamo un fuoco di fila di dialoghi e scenette a battuta finale, abilmente confezionate da Mario Brancacci e altrettanto abilmente proposteci da Carlo Romano, con l'ausilio di vari attori ed attrici.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Parata d'estate - Partecipano le Orchestre di Pete Rugolo, Giulio Libano, Larry Green, Tommy Dorsey, Armando Sciascia, Stan Kenton, Piero Umiliani; i cantanti Johnny Dorelli, Petula Clark, Trio Vocale « Los Marcellos Ferial », John Foster, Mina, Sergio Bruni, Iva Zanicchi, Quartetto « Cetra », Aura d'Angelo, Sergio Endrigo; i solisti: Coleman Hawkins, Pino Calvi, Mario Pezzotta, il Complesso Al Cajola - 0,36 Panorama musicale - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Appuntamento con Frank Chacksfield - 3,06 Abbiamo scelto per voi - 4,36 Pagine romantiche - 5,06 Canzoni di ieri e di oggi - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 The Field Near and Far. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Dialoghi della Fede »** di Fiorino Tagliaferri. **Istantanee sul cinema,** di Giacinto Ciaccio. **Pensiero della sera.** 21,15 La JOC à Paris 67. 21,45 Kirche in der Welt. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,30 Posebna vprasanja in razgovori. 22,45 La Iglesia en el mundo. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,40** Verdiana. Concerto della Radiorchestra diretta da Otmar Nussio. **Giuseppe Verdi:** a) « La forza del destino », ouverture; b) « La Traviata », preludio all'atto III; c) « Nabucco », ouverture. **10** Radio Mattina. **12,05** Orchestra Radiosa. **12,20** Canti di casa nostra. **12,35** Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella. **Frank Bridge:** « Estate », poema sinfonico; **Ennio Porrino:** « I Nuraghi », tre danze primitive sarde (Danza della terra - Danza dell'acqua - Danza del fuoco). **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Los Alcarson. **14,10** Il romanzo a puntate: « La Portatrice di pane » di Xavier De Montepin. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Sosta al grotto. **15,05** Vento d'estate, radiotour per transistor in vacanza. **17,05** Pagine di Paul Dukas e di Werner Egk. **Paul Dukas:** « La péri », poema danzato (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); **Werner Egk:** « Suite Française » su temi di Rameau per orchestra (Orchestra della RIAS di Berlino diretta da Ferenc Fricsay). **17,50 Peter Cornelius:** Dai « Weihnachtslieder » op. 8 (soprano Irmgard Seefried; al pianoforte Erik Werba). **18** Radio Gioventù. **19,05** Compositori del Settecento. **Bodin de Boismortier:** Sonata n. 5 in sol minore per violoncello e pianoforte (realizzazione Oubradours) (Mauri Poggio, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte); **Joseph Haydn:** Tema e variazioni in do maggiore (Leo Nadelmann, pianoforte); **Jean Barrière:** Sonata n. 1 in mi minore per violoncello e pianoforte (Mauro Poggio, violoncello; Luciano Sgrizzi, pianoforte). **19,30** Scacciapensieri. **19,45** Diario culturale. **20** A ritmo di sirtaki. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,40** Melodie e canzoni. **20,50** Estate in divisa. **21** Arcobaleno sportivo. **21,30** « Santa Ludmilla », oratorio in tre parti op. 71 di **Antonin Dvorak** (versione italiana di Hans Müller-Talamona. Collaborano Coro e Orchestra della RSI - Direttore Edwin Loehrer). **23,05** Casella Postale 230. **23,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Due note.

II Programma

19 La voce di Mina. **19,15** Il traffico. **19,45** Confidential Quartet, diretto da Attilio Donadio. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Basilea. **21** Danze popolari del grande repertorio. **Edvard Grieg:** Danze norvegesi op. 35 (Orchestra Filarmonica Reale diretta da George Waldon). **Jean Sibelius:** Valzer triste op. 44 e Bolero festivo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Rosbaud). **21,30** Varietà dialettale. **22,30** La bricolla. **23-23,30** Club 67.

Stasera in carosello

Le avvènture di Pasqualino e della sua affascinante compagna nel deserto...

...e la grande novità dell'estate '67

solari Venus

Crema solare Venus • Latte solare Venus • Crema Doposole

Aut. Min. Conc. 2-61602 del 16.12.1966

martedì

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,45 a) **IL CARISSIMO BILLY**
La pipa
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A. - TV
Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

b) **I MICHAELS IN AFRICA**
Fotografi nella giungla
Produzione di George Michael

ritorno a casa

18,45 **CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA**
Giuseppe Anedda, *mandolinista*
Franco Barbalonga, *pianista*
Carlo Cecere: *Allegro in la magg.*; Johann Sebastian Bach: *Fuga in sol min.*; Ludwig van Beethoven: *Sonatina con variazioni*; Giovanni Battista Gervasio: *Allegro in re magg.*; Raffaele Calace: *Preludio n° 2*
Regia di Lino Procacci

19,15 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume
Storia dell'energia
a cura di G. B. Zorzòli
— *Energia nucleare*
Realizzazione di Giuseppe Recchia
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC
(Durban's - Castor Lavatrici - Tortellini Bertagni - Omo - Sali Alberani - Invernizzi Milione)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Piletti - Gulf Italiana - Chlorodont - Aperitivo Biancosarti - Persil 3 - Rio Tuttapolpa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Cosmetici Venus - (2) Neocid Florale - (3) Triplex - (4) Pepsi-Cola - (5) Doppio brodo Star
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Brera Film - 4) Augusto Ciuffini - 5) Publisedi

21 —

FANFAN LA TULIPE
Film - Regia di Christian-Jaque
Distr.: Dear Film
Int.: Gérard Philipe, Gina Lollobrigida, Nerio Bernardi

22,50 **ANDIAMO AL CINEMA**
a cura dell'ANICAGIS

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Gina Lollobrigida, interprete con Gérard Philipe del film « Fanfan la Tulipe » (21, Programma Nazionale)

SECONDO

16,30-17,15 **EUROVISIONE**
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Jambes*
54° TOUR DE FRANCE
Arrivo della 5ª tappa Roubaix-Jambes
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 **INTERMEZZO**
(Insetticida Kriss - Campari soda - Rex - Alka Seltzer - Prodotti Giovenzana)

21,15

QUESTESTATE
Settimanale per le vacanze

22 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da Claudio Abbado
Johannes Brahms: *Prima sinfonia in do min. op. 68:* a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco allegretto e grazioso, d) Adagio - Più andante - Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Elisa Quattrocolo

22,50 **ROMA: ASSEGNAZIONE DEL PREMIO LETTERARIO STREGA**
Telecronista Luciano Luisi
Regista Enrico Moscatelli

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die rätselhaften Amerikaner
« Die neue Freiheit »
Bildbericht
Regie: Peter von Zahn und Dieter Franck
Prod.: BETA FILM

20,40-21 Die Verfolger
« Bis 4 Uhr nachmittags »
Kriminalfilm mit Louis Hayward, Gaylord Cavallaro und dem Hund Rex
Regie: Robert Lynn
Prod.: BETA FILM

TV SVIZZERA

20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di Jeannette e Maurice Fievet realizzato nelle riserve africane. 24ª puntata: « Le rive del Nilo » e « Attorno ai rinoceronti bianchi »
20,45 TV-SPOT
20,50 LA CITTA' ABBANDONATA - Telefilm della serie « Avventure in elicottero »
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna
22 In Eurovisione da Copenhagen: GRAN GALA' DI VARIETA' - Prima parte
23 Progressi della medicina: L'INFORTUNISTICA STRADALE - Dibattito a cura di Sergio Genni. Partecipano: dott. Elio Canevascini e dott. Attilio Celio
23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione
23,50 Da Zurigo: INCONTRO INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca differita parziale

4 luglio

«Fanfan la Tulipe», un film di Christian - Jaque (1952)

UN RODOMONTE DEL'700

ore 21 nazionale

Succede talvolta (abbastanza spesso) che le giurìe dei concorsi cinematografici prendano abbagli curiosi: quella del Festival di Cannes del 1952, per esempio, assegnò il premio per la migliore regìa a Christian-Jaque, che nell'occasione presentava il frutto di alcune sue divertite variazioni intorno a uno spericolato rodomonte della tradizione popolare francese del '700, *Fanfan la Tulipe*. Christian-Jaque non è mai stato un maestro della regìa: artigiano intelligente e colto, s'è cimentato durante una lunga carriera con i temi più diversi e contraddittori, chiarendo tuttavia in prevalenti circostanze la propria inclinazione per argomenti ed atmosfere di genere leggero e brillante, da risolvere in moduli di racconto dalla fantasia allegramente scoppiettante e passabilmente gratuita. E' già piuttosto singolare che il regolamento d'un Festival, che dovrebbe essere una rassegna di opere d'autore, preveda la eventualità di un premio dedicato specificamente alla regìa (a chi dovremmo riconoscere, allora, il titolo di autore del film?); ma sbalordisce addirittura l'assegnazione del premio a Christian-Jaque in un concorso cui partecipavano, tra gli altri, il De Sica di *Umberto D.* e il Kazan di *Viva Zapata*.

Queste considerazioni non negano affatto che *Fanfan la Tulipe* sia un film di qualità considerevole, addirittura il migliore tra quanti il suo regista, in tanti anni d'attività, sia riuscito a dirigere. E' una storia dai toni picareschi e spavaldi, una sorta di « western » di cappa e spada costantemente insidiato dall'incredulità e dall'ironia. Centrato sulla figura d'un avventuriero che, durante la Guerra dei Sette Anni, mette a profitto le sue doti di astuzia e di inesausta vigorìa fisica molto più per ricavarne personale divertimento che per servire ideali di giustizia, si risolve in una sorridente presa per il bavero degli infiniti luoghi comuni che di norma s'accompagnano alle celebrazioni, letterarie o cinematografiche, degli eroi senza macchia e senza paura.

Di sicuro Christian-Jaque dovette trovarsi a suo agio nel descrivere caratteri e avvenimenti di questo tipo: è tuttavia improbabile che sarebbe riuscito ad ottenere risultati così persuasivi se non avesse potuto contare sulla collaborazione d'un attore come Gérard Philipe nei panni del protagonista. Gérard Philipe, ovvero l'attore più grande e completo espresso dal cinema e dal teatro europei negli anni del dopoguerra, tragicamente sottratto, a soli trentasette anni d'età, ad un impegno creativo suscettibile di esiti sempre più straordinari. Snello, elegante, simpatico nella misura in cui simpatia è corrispettivo di umanità autentica e non conseguenza di casuali componenti fisiche, Philipe diede del personaggio di Fanfan la Tulipe una figurazione perfetta proprio perché deformata, filtrata attraverso umori burleschi e satirici, perciò frutto di ricerca intellettuale e di raffinata cultura. La qualità, possiamo dire oggi, di ciascuna sua interpretazione, le drammatiche e dolenti come le estroverse, le chiuse e scavate come le più baldanzosamente aggressive. Apparso la prima volta su un palcoscenico a vent'anni, e arrivato al successo con rapidità vertiginosa grazie a risorse pressoché uniche di accattivante richiamo esteriore, Philipe ebbe il grande merito di sapersi difendere dai nefasti effetti di esse con una costante tensione spirituale, con un lavoro di approfondimento culturale portato avanti nelle direzioni più varie e contrastanti, secondo quanto gli imponeva una magica e pesantissima duttilità d'interprete.

Un abisso separa il ragazzo imberbe e spaurito di *Il diavolo in corpo* dall'insolente, temerario, libertino Fanfan: l'attore sapeva colmarlo con lucida misura. Altro che premio per la regìa: il film è lui, Philipe, e la sua presenza relega in lontanissimi piani (un abisso, appunto) gli altri interpreti, pur di tutto rispetto, da Geneviève Page a Noël Roquevert alla smagliante Gina Lollobrigida.

Giuseppe Sibilla

Gérard Philipe, il protagonista di « Fanfan la Tulipe »: il grande attore francese morì nel 1959 a soli trentasette anni

ore 18,45 nazionale

CONCERTO GIUSEPPE ANEDDA

Va in onda stasera un concerto del mandolinista sardo Giuseppe Anedda, autentico virtuoso dello strumento. E' ritenuto interprete insuperabile della musica classica mandolinistica. Ha ora in programma pagine di Carlo Cecere, J. S. Bach, Beethoven, Giovanni Battista Gervasio e Raffaele Calace.

ore 21 nazionale

FANFAN LA TULIPE

Un po' furfante e un po' eroe, Fanfan la Tulipe, dopo molte avventure, viene arrestato e condannato a morte. Lo salva Adelina, una bellissima zingarella che verrà poi rapita dai soldati di Luigi XV. Fanfan, inseguendo i rapitori per liberarla, compie una brillantissima impresa militare che gli frutta il perdono e il grado di capitano.

ore 21,15 secondo

QUESTESTATE

I forzati delle vacanze *è il titolo di uno dei servizi in onda questa sera: è dedicato a coloro che, nel periodo estivo svolgono un'attività intensa e febbrile nei grandi alberghi, nelle pensioni, negli stabilimenti balneari, ecc. Segue poi* Ritorno al paese *di Gianni Brera. Il noto giornalista sportivo illustrerà ai telespettatori le caratteristiche del paese dove egli è nato: San Zenone Po nella pianura padana. Seguirà una breve visita alla Scuola Velica di Caprera e infine, per la rubrica* Registi in vacanza, *parlerà Paolo Spinola dal castello del padre, a Novi Ligure.*

Vi ricordano

O NEOCID
O MOSCHE

FOTO-CINE
BINOCOLI-TELESCOPI
GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI
colossale assortimento di modelli
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

PIEDI
sudati e
irritati

Protettiva, la Polvere Saltrati assorbe la traspirazione eccessiva, sopprime gli odori sgradevoli e calma le irritazioni.
In ogni farmacia.

Polvere **Saltrati**

LA ESSE D'ORO ALLA DREHER

Nella foto: subito dopo la consegna dell'Esse d'oro 1967 il dr. Luciani della Dreher risponde alle domande di un rappresentante della RAI.

4 luglio martedì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO-LE COMM. PARLAMENTARI**

8
Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Nico Fidenco, Caterina Caselli, Sergio Endrigo, Mina, Claudio Villa, Betty Curtis, Antonio Prieto, Orietta Berti, Natalino Otto, Le gemelle Kessler, Fausto Leali

9
La comunità umana
'10 **Colonna musicale**
Musiche di Pick Mangiagalli, Sarasate, Wolf-Ferrari, Fiorda, Lehar, Boneschi, Lewis, Savino, Chopin, Matteini, Liszt

10
Giornale radio
— *Coca-Cola*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
Charade, Quel momento, La vita va, Ensemble, My star da « La contessa di Hong-Kong », Puppet song, Bagatella in la minore (per Elisa), Zingaresca op. 20 n. 1, Turn out the moon, Over the rainbow, Stradivarius, Coconut grove, Gulp gulp, I could have dance all night da « My fair lady », Lunedì 26 ottobre, Twist and schont, Tu si 'na cosa grande, Arrivederci Roma, Ciao pussycat

11
Cronache di ogni giorno
— *Prodotti Alimentari Arrigoni*
'05 **LE ORE DELLA MUSICA** (Seconda parte)
El gaucho, Speak low, Piri-piri-uà, These boots are made for walkin', El negro zumbon, 33/1a Verità, Prélude à l'après-midi d'un faune, Potessi credere, Incubo n. 4, Indescribably blue, Diceva diceva, One rainy night in Tokio, Holiday for strings, Notturno in do minore op. 48 n. 1, Notturno in mi bem. min. n. 2

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
— *Vecchia Romagna Buton*
'47 La donna, oggi - Elda Lanza: I conti in tasca
'52 Si o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
— *Manetti & Roberts*
'30 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'33 **Le mille lire**
— *Birra Peroni*
'36 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
— *Durium*
'45 Un quarto d'ora di novità

16
Progr. per i ragazzi: **« Signorina Presunzione »**, radioscena di Franca Casale - Regia di R. Winter
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI

17
Giornale radio - Sui nostri mercati
'15 **Momento napoletano**
'30 **PARLIAMO DI MUSICA**
Piccola Posta a cura di **Riccardo Allorto**

18
'05 Wolmer Beltrami e il suo cordovox
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore** con la partecipazione di **Caterina Caselli**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'30 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Tullio Pane
'20 **ANDREA CHENIER**
Dramma in quattro atti di Luigi Illica - Musica di **Umberto Giordano**

21
Direttore **Franco Mannino**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini
(Edizione Sonzogno)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22
'15 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
'30 **Musica leggera da Vienna**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - Roma: 21° Edizione del Premio Letterario « Strega » - Radiocronaca diretta di Rino Icardi - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Lea Padovani** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Letizia Paolozzi: Un gioco
— *Cirio*
9,12 ROMANTICA (Vedi Locandina)
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Album musicale**
10 — **Manon Lescaut**
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo di Prévost - Seconda puntata - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
— *Invernizzi*
10,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Omo*
10,35 **Hit parade de la chanson**
Programma scambio con la Francia
11 — **Ciak**
Rotocalco del cinema a cura di **Lello Bersani** e **Sandro Ciotti**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 **LA POSTA DI GIULIETTA MASINA**
— *Mira Lanza*
11,45 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
— *Soc. Olearia Tirrena*
12,10 **Le mille lire**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **LEI CHE NE DICE?**
Che ne dice Ottiero Ottieri sul mondo che va a sette note - Considerazioni di Faggiano e Vesigna presentate da Licia Lombardi
Regia di **Enzo Convalli**
— *Falqui*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,45 Teleobiettivo
— *Ariel*
13,50 Un motivo al giorno
— *Caffè Lavazza*
13,55 Finalino
14 — **Arriva il Cantagiro** a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *Stereomaster*
14,45 Cocktail musicale
15 — Girandola di canzoni
— *Italmusica*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: EUGENE ORMANDY**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
16 — **Solisti di musica leggera**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Transistor sulla sabbia**
Negli intervalli:
(ore 17) Buon viaggio
(ore 17,30) **Notizie del Giornale radio** - Servizio speciale per il **54° Tour de France**
(ore 18,25): Sui nostri mercati
(ore 18,30) **Notizie del Giornale radio**
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
— *Terme di San Pellegrino*
19,50 **54° Tour de France**: Da Jambes cronache, commenti e interviste di E. Ameri e A. Carapezzi
20 — Punto e virgola
20,10 **— Il vostro amico Rascel**
Un programma di **Gianni Isidori**
— Hollywoodiana
Spettacolo di **D'Ottavi** e **Lionello** - Regia di **Riccardo Mantoni**
21,10 **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
21,20 MUSICA DA BALLO
Nell'intervallo **(ore 21,30): Giornale radio**
22 — **Complessi e solisti di jazz** presentati da **Nunzio Rotondo**
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)
9,30 *Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Programma Nazionale)*
9,55 *Turismo e cultura sulla costa amalfitana - Conversazione di Giuseppe Liuccio*
10 — **Musiche clavicembalistiche**
G. Frescobaldi: Tre Toccate: X dal I Libro; I dal II Libro; VII dal II Libro (clav. Mariolina De Robertis) • G. F. Haendel: Suite n. 13 in si bem. magg. (clav. Paul Wolfe)
10,20 **Ludwig van Beethoven**
Quartetto in mi bem. maggiore op. 127 (Quartetto Beaux Arts: Charles Libove, Alan Martin, vl.i; Jorges Master, v.la; Bruce Rogers, vc.)
10,55 **SINFONIE DI JEAN SIBELIUS**
Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orch. London Symphony, dir. Anthony Collins)
11,30 **Johann Sebastian Bach:** Sonata in la min. per fl. solo (fl. J.-P. Rampal); Sonata in la magg. per fl. e clav. (J.-P. Rampal, fl.; R. Veyron Lacroix, clav.) • **Giuseppe Tartini:** Sonata in sol min. « Il trillo del diavolo » per vl. e continuo (D. Oistrakh, vl.; W. Yampolsky, pf.)
12,10 La settimana a New York, a cura di F. Filippi
12,20 **Musiche di M. de Falla e A. Copland**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,55 **RECITAL DEL PIANISTA**
Vladimir Ashkenazy
F. Schubert: Sonata in la magg. op. 120 • F. Chopin: Notturno in si magg. op. 62 n. 1 - Ballata n. 2 in fa magg. op. 38 - Ballata n. 4 in fa min. op. 52 • M. Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi da Aloysius Bertrand • S. Prokofiev: Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83
14,30 **GEORGES BIZET**
Pagine dall'opera « I Pescatori di perle »
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,20 **Michail Glinka**
Una notte d'estate a Madrid (Orch. Sinf. di Bamberg, dir. J. Perlea)
15,30 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
F. Busoni: Sonata n. 1 in mi min. op. 29 per vl. e pf. - Sonata n. 2 in mi min. op. 36 a) per vl. e pf. (H. Bress, vl.; B. Johnsson, pf.) (Disco Oiseau Lyre)
16,20 **COMPOSITORI CONTEMPORANEI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Musiche di compositori Finlandesi**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18,05 **Claude Debussy:** Due Studi (pf. M. Mercenier)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Il mondo ha sete**
a cura di **Ugo Maraldi**
IV. Acqua dolce del mare - Partecipano: Vincenzo Cagliotì e Giorgio Nebbia
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **Il pensiero filosofico fra i due secoli:**
dal mito della sicurezza al senso del rischio
a cura di **Nicola Abbagnano**
I. Dal puritanesimo all'idealismo
21 — **LISZT, O DELLA COSCIENZA ROMANTICA**
a cura di **Mario Bortolotto** - XI trasmissione
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **Libri ricevuti**
22,40-22,50 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

D'Anzi: *Mattinata fiorentina* (Alfonso D'Artega) • Bindi: *Non mi dire chi sei* (Pino Calvi) • Martelli-Barberis: *Strade romane* (Giorgio Consolini) • Monti Arduini: *Maria Maria* (Santo e Johnny) • Redi: *La bambola rosa* (Gianni Fallabrino) • Pallavicini-Mescoli: *Amore scusami* (Jula De Palma) • Esposito: *Pianola* (Ezio Leoni) • Guarnieri: *Un'anima tra le mani* (Giampiero Reverberi) • Rossi: *Stazione Sud* (*org. Hamm.* Zotti; *trba.* Al Korvin; *sax C.* Masetti, e orchestra) • Da Vinci-Marletta: *Sotto gli alberi* (Lucia Altieri) • Panzeri-Testoni-Seracini: *Grazie dei fiori* (Franck Pourcel) • Bonzagni: *Frettolosamente* (*Cordovox* Luigi Bonzagni) • Buonafede-Marigliano-Cioffi: *Lacreme d'autunno* (Tony Astarita) • Lattuada-La Valle: *Il mare nel cassetto* (Tony De Vita) • Scala-Zanin-Calzia: *Quando mi prendono i 5 minuti* (Vittorio Sforzi) • Marchetti: *Fascination* (Miranda Martino) • De Leva: *'E spingule frangese* (Iller Pattacini).

SECONDO

9,12/Romantica

Piaf-Louiguy: *La vie en rose* (Johnny Douglas) • Testa-Spotti: *Per tutta la vita* (Betty Curtis) • Pestalozza: *Ciribiribin* (Jan Garber) • Rascel: *Vogliamoci tanto bene* (Renato Rascel) • Porter: *Night and day* (Frank Chacksfield).

10/Manon Lescaut

Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo dell'abate Antoine-François Prévost. Personaggi e interpreti della seconda puntata del romanzo: L'autore: *Adolfo Geri*; Il cavaliere Des Grieux: *Nanni Bertorelli*; Manon: *Paola Pitagora*; Tiberge: *Gianfranco Ombuen*; Un oste: *Carlo Lombardi*; Il postiglione: *Franco Morgan*; Jeanne: *Anna Maria Sanetti*. Regìa di Umberto Benedetto.

15,15/Grandi direttori: Eugène Ormandy

Jean Sibelius: *Lemminkaïnen e le fanciulle di Saari*, dalle « Quattro Leggende dal Kalevala » op. 22 • Harl Mac Donald: *Due Pezzi spagnoli*: La Missione, Rumba • Maurice Ravel: *Rapsodia spagnola*: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orchestra Sinfonica di Filadelfia).

TERZO

12,20/Musiche di De Falla e Copland

Manuel de Falla: *El Amor brujo*, suite dal balletto: Introduzione e Scena - Danza del terrore - Il circolo magico - Danza rituale del fuoco - Pantomima e Finale (Orchestra London Philharmonic diretta da Anthony Collins) • Aaron Copland: *Billy the Kid*, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Léonard Bernstein).

14,30/Pagine dall'opera « I Pescatori di perle » di Bizet

Atto I: Preludio; Duetto « Del tempo al limitar »; Romanza « Mi par d'udire ancor »; Scena, Aria e Coro « Limpido è il ciel » *Atto II*: Recitativo e Cavatina « Siccome un dì »; Canzone e Duetto « Della mia vita » *Atto III*: Intermezzo, Recitativo e Aria, Coro e Danza (Pina Malgarini, *soprano*; Alfredo Kraus, *tenore*; Giuseppe Taddei, *baritono*; Carlo Cava, *basso* - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI diretti da Armando La Rosa Parodi - Maestro del Coro Giulio Bertola).

16,20/Compositori contemporanei: Sylvano Bussotti

Phrase à trois, per violino, viola e violoncello (Società Cameristica Italiana: Enzo Porta, *violino*; Emilio Poggioni, *viola*; Italo Gomez, *violoncello*); Da *Deux pièces de chair*: « Voix de femme » (Cathy Berbérian, *mezzosoprano*; Françoise Deslogères, *onde Martenot* - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Daniele Paris); *Mit einem gewissen sprechenden Ausdruck*, per orchestra da camera (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Bruno Maderna).

17,10/Musiche finlandesi

Aarre Merikanto: *Concerto* per violino, clarinetto, corno e archi (Jouko Ignatius, *violino*; Sven Lavela, *clarinetto*; Tuomas Ahonen, *corno* - Orchestra della Radio Finlandese diretta da Nils-Eric Fougstedt) • Joonas Kokkonen: *Opus sonorum* • Erkki Salmenhaara: *Sinfonia n. 2*: Adagio - Allegro - Adagio (Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese diretta da Paavo Berglund). (Registrazione effettuata dalla Radio Finlandese in occasione del « Cinquantesimo anniversario dell'Indipendenza della Finlandia »).

19,15/Concerto di ogni sera

Weber: *Preciosa*: Ouverture (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Brahms: *Concerto n. 1 in re minore op. 15* per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò (*solista* Leon Fleischer - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Bartok: *Deux Images, op. 10* (Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese diretta da Gyorgy Lehel).

* PER I GIOVANI

NAZ./13,36/E' arrivato un bastimento

Mogol-Donida: *Serenella* (Bobby Solo) • Califano-Bardotti-Reverberi-Pes: *Il mio posto qual è* (Ornella Vanoni) • André Valais-Mazza: *La vita oggi* (Alamo e Didi Balboni) • Migliacci-Lusini: *La mia chitarra* (Mauro Lusini) • Beretta-Del Prete: *Torno sui miei passi* (Adriano Celentano) • Beretta-Balsamo: *Quando si ama* (Gabriella Marchi).

NAZ./18,15/Per voi giovani

Land of a thousand dances (Little Richard) • *Torno sui miei passi* (Adriano Celentano) • *When a man loves a woman* (Percy Sledge) • *The Hamburger song* (Bobby Moore) • *Dammi la mano per ricominciare* (Gianni Morandi) • *Una farfalla* (Caterina Caselli) • *Kilimandjaro* (Pascal Danel) • *Sentimental journey* (Ray Charles) • *Sunny* (Wilson Pickett) • *La pelle nera* (Nino Ferrer) • *It's a man's man's man's world* (James Brown) • *Gira gira* (Four Tops) • *Eccola di nuovo* (I Rokes) • *A little help from my friends* (Beatles) • *E' dall'amore che nasce l'uomo* (Equipe 84) • *Let's spend the night together* (Rolling Stones) • *Sixteen tons* (Tom Jones) • *1999* (Lucio Dalla) • *How sweet it is* (Jr. Walker) • *Il cammino di ogni speranza* (Caterina Caselli).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Parata d'estate - Partecipano le Orchestre di Caravelli, Ray Conniff, André Popp; i cantanti Adamo e Mina; i solisti Billy Snyder al pianoforte e Luiz Bonfa alla chitarra; i complessi The Minstrels e I Giganti - 0,36 Colonna sonora - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica in sordina - 2,06 Ribalta lirica - 2,36 Voci in armonia - 3,06 Canzoni per lui e per lei - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Antologia di successi - 4,36 Ritmi del Sud America - 5,06 Due voci e un microfono - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Novice in porocila. 20,15 Topic of the Week. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - Cattedrali d'Europa,** a cura di Pietro Borraro. **Pensiero della sera.** 21,15 Tour du monde missionnaire. 21,45 Nachrichten aus der Mission. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 La Palabra del Papa. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Notiziario-Musica varia. **9,30** Il teatrino: « Dombrowa della miniera », quadro scenico di Gabriella Zapolska (traduz. e adattam. di Aurora Beniamino e Hanna Mirecka). **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Beromünster. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Temi da film. **14,10** Il romanzo a puntate: « La Portatrice di pane », di Xavier de Montepin. **14,25** Orchestra di Radio Beromünster diretta da Erich Schmid. **Wladimir Vogel:** Tripartita per grande orchestra. **14,50** Sosta al grotto. **15,05** Vento d'estate. **17,05** Sette giorni e sette note. **18** Radio Gioventù. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,30** Canti e cori della montagna. **19,45** Diario culturale. **20** Fisarmoniche. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,40** Melodie e canzoni. **20,50** Estate in divisa. **21** Tribuna delle voci. **21,45** Varietà musicale. **23,05** Notizie dal mondo nuovo. **23,30 Sandro Fuga:** Sonata per violino e pianoforte interpretata dal Duo Pierangeli: Enrico Pierangeli, violino; Amalia Pierangeli, pianoforte. Molto tranquillo, con semplicità d'espressione - Molto allegro - Sostenuto espressivo. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Notturno.

II Programma

19 Codice e vita. **19,15** Melodie moderne. **19,30** Vivere vivendo sani. **19,45** A passeggio sul pentagramma. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Losanna. **21** Concerto jazz con Flavio Ambrosetti All Stars. **21,45** Il microfono della RSI in viaggio. **22,15** Musica sinfonica richiesta. **23-23,30** Notturno in musica.

Per il centenario della nascita di Umberto Giordano

ANDREA CHÉNIER

20,20 nazionale

*Tra i centenari da non dimenticare, ricorre quest'anno anche quello della nascita di Umberto Giordano, uno dei più insigni esponenti dell'arte verista. A dimostrare la sua geniale vena melodica è sufficiente l'*Andrea Chénier*, oggi in programma sotto la direzione di Franco Mannino.*

*Nato a Foggia il 27 agosto 1867, Giordano non aveva assecondato le ambizioni del padre (farmacista) che lo voleva medico. Imperiosa era infatti la sua passione per la musica, tale che con l'aiuto del maestro Paolo Serrao acquisiva in breve una sicurezza sbalorditiva del mestiere lirico-teatrale. E non molti sanno, forse, che Umberto Giordano fu anche un patito di Beethoven, al punto da curare per l'editore Ricordi la ristampa delle Sinfonie del Maestro di Bonn. Dopo il suo capolavoro, l'*Andrea Chénier*, rappresentato alla Scala il 28 marzo 1896, vennero* Fedora, Siberia, Marcella, Mese Mariano, Madame Sans-Gêne, La cena delle beffe *e* Il re. *Nell'*Andrea Chénier*, Giordano ha cantato, su libretto di Luigi Illica, le vicende dell'omonimo poeta francese, eroico patriota, il quale aveva partecipato alla rivoluzione, subendone purtroppo lui stesso le conseguenze, fino ad essere ghigliottinato due giorni prima della fine del Terrore, nel 1793. Nell'opera di Giordano è stupendamente messa a fuoco la figura di Maddalena dei Conti di Coigny, che, innamorata, non abbandonerà Andrea neppure sul patibolo. Ella si sostituisce all'ultimo momento ad una condannata e sale con il poeta sulla fatale carretta.*

Personaggi e interpreti dell'opera di Giordano: Andrea Chénier: Charles Craig; *Carlo Gerard:* Ettore Bastianini; *Maddalena di Coigny:* Gabriella Tucci; *La mulatta Bersy:* Jolanda Torriani; *La contessa di Coigny:* Anna Di Stasio; *Madelon:* Rena Garazioti; *Roucher:* Antonio Cassinelli; *Il romanziero:* Guido Mazzini; *Fouquier Tinville:* Renzo Gonzales; *Il Sanculotto Mathieu:* Guido Mazzini; *Un « Incredibile »:* Antonio Pirino; *L'abate:* Athos Cesarini; *Schmidt:* Renzo Gonzales; *Il maestro di casa e Dumas:* Edgardo Di Stasio.

A cura di Nicola Abbagnano

LA FILOSOFIA IN AMERICA

20,30 terzo

Alexis de Tocqueville, nel suo celebre libro sulla democrazia in America, affermava che l'America era il Paese del mondo dove la filosofia veniva studiata meno. Se ciò era vero a metà del secolo scorso, non corrisponde oggi più alla realtà della cultura americana. Anzi è bene subito aggiungere che la produzione filosofica degli Stati Uniti è una delle più importanti e, forse, la più ricca. Ma bisogna anche osservare come la parola filosofia sia adoperata in un significato molto vasto, e del resto conforme alle tradizioni più antiche del termine, per indicare l'insieme delle idee, delle direttive, degli orientamenti generali che sottendono alla complessa visione della vita umana.

Senza dubbio l'interesse filosofico negli Stati Uniti si è accentrato notevolmente dopo la seconda guerra mondiale. E tuttavia già alla fine dell'Ottocento, la filosofia americana aveva offerto il primo contributo originale alla cultura dell'Occidente con il « pragmatismo » di Peirce e James. Anteriormente all'affacciarsi del movimento pragmatista, la filosofia americana era vissuta a spese della filosofia europea. E' vero, però, che le correnti di pensiero europeo, pur mantenendo immutato il loro impianto concettuale, assunsero in America carattere e sfumature diversi: da un lato, infatti, perdettero il loro orientamento polemico per la diversità delle situazioni nelle quali vennero usate, dall'altro divennero espressione di una ferma fiducia nell'uomo e nella sua capacità di edificare un mondo giusto e felice.

Il ciclo sul pensiero filosofico americano fra i due secoli, affidato a un illustre studioso, Nicola Abbagnano, di cui abbiamo riassunto molto brevemente l'impostazione, ha un sottotitolo significativo: « Dal mito della sicurezza al senso del rischio » e la prima trasmissione abbraccia il periodo che va dal puritanismo all'idealismo.

una nuova arma per una vecchia guerra

Sicuro. "Vapona striscia" costituisce uno strumento moderno ed efficace per liberare la casa da ogni insetto. Le esalazioni di Vapona, innocue per le persone e gli animali, sono letali per mosche, zanzare ed altri insetti. **Seguite scrupolosamente le norme d'impiego e le avvertenze.**

Vapona® *striscia*

MONTESHELL

DISTRIBUITO DALLA MONTESHELL

® MARCHIO REGISTRATO SHELL
reg. Min. San.n. 4745

24V 67 1G

mercoledì

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,45 a) **I VIAGGI DI JOHN GUNTHER**
La pesca del tonno
Prod.: A.B.C.
Prima parte

b) **PARCOGIOCHI**
Dall'autopista al Paese delle Meraviglie
a cura di Mario Pagano ed Enrico Vincenti
Presentano Mino Bellei e Nelly Fioramonti
Regia di Enrico Vincenti

ritorno a casa

18,45 OPINIONI A CONFRONTO
a cura di Gastone Favero

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Difendiamo la vita
a cura di Francesco Deidda con la collaborazione di Michele Gandin
— *Le responsabilità degli adulti*
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Pasta Barilla - Appia - Dixan per lavatrici - Rio Tuttapolpa - Dentifricio Mira - Polaroid)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Signal - Zoppas - Invernizzi Milione - Arancione - Confezioni Marzotto - Motta - Risotti Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Supercortemaggiore - (2) Oro Pilla - (3) Linetti Profumi - (4) Mentafredda Caremoli - (5) Acqua Sangemini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pino Zac - 2) G.T.M. - 3) Vision Film - 4) Organizzazione Pagot - 5) Cartoons Film

21 — 1941-1967

MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO
Un programma di Hombert Bianchi
Regia di Pier Paolo Ruggerini
5ª - Tra l'Europa e l'Asia

22 — MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Nino Castelnuovo (a sinistra) e Gigi Pistilli ne « L'ospite segreto », che Oreste Del Buono ha tratto dall'omonimo racconto di Joseph Conrad (ore 21,15, Secondo)

SECONDO

17,45-18,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Metz*
54° TOUR DE FRANCE
Arrivo della 6ª tappa Jambes-Metz
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Sottilette Kraft - Aiax lanciere bianco - Olio d'oliva Sagra - Insetticida Getto - Martini Vermouth)

21,15

L'OSPITE SEGRETO
di Oreste Del Buono
dal racconto di Joseph Conrad
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Capitano Marlow — *Nino Castelnuovo*
Cambusiere — *Furlanetto*
Primo ufficiale Burns — *Gigi Pistilli*
Secondo ufficiale — *Mario Piave*
Primo ufficiale Leggatt — *Giulio Brogi*
Capitano Archbold — *Checco Rissone*
Timoniere — *Ivan Kiorogli*
Primo marinaio — *Tony Malankas*
Secondo marinaio — *Franco Tuminelli*
Commento musicale a cura di Doriano Saracino
Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maud Strudthoff
Produttore Tullio Kezich
Regia di Eriprando Visconti

22,15 ZOOM
Settimanale di attualità culturale
a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus
Presenta Claudia Mongino
Realizzazione di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

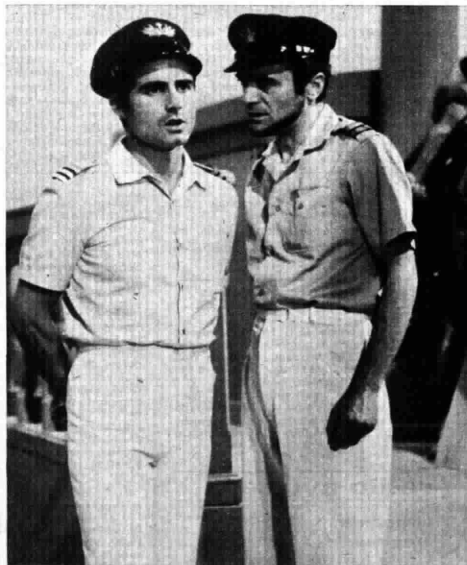
SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Perry Mason
« Karriere »
Kriminalfilm
Regie: Roger Kay
Prod.: CBS

TV SVIZZERA

20,15 TELEGIORNALE. 1° edizione
20,20 DISEGNI ANIMATI
20,45 TV-SPOT
20,50 Il Prisma: TICINO D'OGGI - L'INDUSTRIA. Realizzazione di Antonio Riva
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 LA CARTOLINA ILLUSTRATA. Originale televisivo interpretato da Paul Dahlke, Dieter Kirchlechner, Erich Schuman, Paula Benk, Michael Hinz e Peter Thom. Regia di Gedeon Kovacs
22,40 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta
23,30 TELEGIORNALE. 3° edizione

5 luglio

Comincia un nuovo ciclo della rubrica di attualità culturale

«ZOOM» ANNO SECONDO

ore 22,15 secondo

Zoom, anno secondo. La rubrica di attualità culturale riprende stasera il suo ciclo di trasmissioni. Chi ha seguito *Zoom* lo scorso anno, da luglio a dicembre, ne conosce le intenzioni: registrare, il più a caldo possibile e nel loro contesto più ampio, gli avvenimenti culturali del nostro tempo: non una rubrica specialistica, ma una rassegna di argomenti e problemi — e personaggi, naturalmente — il cui grado di « attualità » è dato, soprattutto, dalla possibilità di incidenza che essi hanno sulla vita sociale e sul costume di oggi. Nessun settore sarà trascurato, dalla letteratura al cinema, dal teatro alle arti figurative, dalla televisione a tutti quegli « strumenti del comunicare » di cui parla Marshall McLuhan in un suo esemplare saggio che esce, con questo titolo, proprio in questi giorni in Italia.

Naturalmente *Zoom*, di volta in volta, non parlerà di quel libro, di quello spettacolo, di quel film eccetera eccetera perché « sono belli », se ne occuperà cercando di spiegare quali sono le ragioni che li rendono degni di interesse e in che modo sono rivelatori di un gusto, di una tendenza, di uno stato d'animo non singolo, ma di massa: in un mondo che aspira tecnologicamente a specializzarsi, l'idea di cultura si allarga invece sempre più dimostrando quanto siano interdipendenti molti avvenimenti fra di loro, quale fitta maglia tenga uniti insieme « fatti » apparentemente minori con i grandi temi della cronaca e della storia. Sulla scorta dell'esperienza dello scorso anno, quindi, ci si propone di allargare il nostro discorso alternando le parti filmate a quelle da studio, esemplificando e spiegando giornalisticamente, in modo diretto.

Alcuni temi: a parte quelli forniti settimanalmente dall'attualità, *Zoom* ha in programma una serie di « ritratti » di alcune università tipiche nel mondo, da Berkeley a Madrid, da Brighton a Bologna; un'inchiesta sul cinema tedesco (risvegliatosi da un lungo letargo) e su quello giapponese (da alcuni anni in declino); un servizio sul teatro di Peter Weiss — di cui i telespettatori hanno visto recentemente *L'istruttoria* — con particolare riferimento al *Marat-Sade*; un reportage sulle « macchine parlanti » di Edimburgo, strumenti elettronici che sembrano anticipare un inquietante futuro; una celebrazione del poeta russo Majakovskij — visto sotto l'angolazione del futurismo di cui fu uno degli artisti più rappresentativi — nel quadro di un rifiorente interesse per le avanguardie; un'inchiesta da New York sul nuovo cinema americano e sulle sue influenze nei confronti di quello hollywoodiano; un capitolo intitolato al fenomeno della moda sulla scorta dell'ultimo libro, ancora inedito in Italia, dedicato a questo piccante argomento del celebre sociologo francese Roland Barthes. Alcuni di questi « servizi » saranno già impaginati nel numero di stasera. E ci scuserà il telespettatore se, per far posto alla stretta attualità, qualche volta posporremo o rimanderemo i temi annunciati: una regola alla quale non sfuggono anche i rotocalchi televisivi.

Pietro Pintus

Fra i servizi di « Zoom » sarà messo in onda un « ritratto » del poeta russo Vladimir Majakovskij, uccisosi nel 1930

ore 21 nazionale

MEMORIE DEL NOSTRO TEMPO:
« Tra l'Europa e l'Asia »

Il 1954 sembrò essere, in Europa, l'anno della distensione. Si era aperto con un incontro a Berlino tra russi, americani, inglesi e francesi: per la prima volta dopo sei anni i sovietici sedevano ad un tavolo insieme con gli occidentali. Proseguì con la conferenza di Ginevra, alla quale si aggiunsero anche i comunisti cinesi, rappresentati da Ciu En-lai. Il 20 luglio fu trovato un accordo per l'Indocina che spartiva il Vietnam in due zone, a nord e a sud del 17° parallelo. Alla fine dell'anno, Trieste ritornava all'Italia, e un altro problema veniva così risolto. Questi alcuni degli avvenimenti che verranno presentati nel corso della puntata, che conclude il primo ciclo del programma. L'appuntamento sarà ripreso con il pubblico nei prossimi mesi, per concludere l'arco dal 1956 ai giorni nostri.

ore 21,15 secondo

L'OSPITE SEGRETO

Un giovane ufficiale di marina, accusato di aver ucciso un marinaio ribelle durante una tremenda burrasca, fugge a nuoto verso un veliero alla fonda in una baia deserta. Qui egli trova la massima comprensione e solidarietà da parte del capitano, un ufficiale altrettanto giovane al suo primo comando, il quale arriva a vedere nel fuggiasco quasi un altro se stesso. I vincoli di simpatia e di affinità tra i due si rinsaldano sempre più, e il giovane comandante dovrà affrontare non poche difficoltà per tenere nascosto il suo ospite segreto e per proteggerlo dai sospetti della ciurma e dalle implacabili ricerche degli ex compagni del disertore. Questo lavoro di Oreste Del Buono, tratto da un racconto di Joseph Conrad, ha fra gli interpreti gli attori Nino Castelnuovo, Gigi Pistilli, Giulio Brogi, Checco Rissone, Mario Piave. La regìa è di Eriprando Visconti, nipote del più celebre Luchino e autore qualche anno fa di un interessante film: Una storia milanese. *Le scene sono di Ludovico Muratori.*

ISTITUITO IL "PREMIO NIPIOL"
PER UN LAVORO MEDICO SULL'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO

Nella sede del Gruppo Giornalistico Minerva Medica di Torino si è riunita in questi giorni la commissione presieduta dal chiar.mo prof. Augusto Gentili, Presidente della Società Italiana di Nipiologia e Titolare della Cattedra di Clinica Pediatrica dell'Università di Pisa, per l'assegnazione ad un Pediatra italiano del premio per un lavoro originale sul tema: « Importanza della tradizione alimentare nella dietetica nipiologica ».
Come è noto la Nipiologia è quella branca della pediatria che studia, nei suoi vari aspetti (clinici, biologici, igienici, antropologici, ecc.), il bambino nei primi tempi della vita, allorquando, per le speciali esigenze somatiche e psichiche, richiede il massimo delle cure per sopravvivere.
Il Premio Nipiol, riservato ai Pediatri d'Italia, è stato istituito dalla Società Buitoni per favorire e studiare le ricerche mediche sugli effetti da stress (psichici e digestivi) che si instaurano con frequenza nel lattante a seguito dei cambiamenti delle abitudini alimentari, così da realizzare efficaci metodologie di prevenzione e di cura.

Nella foto: il dr. Benedetto Resca, vice direttore della Buitoni, porge il saluto della Società ai componenti della Commissione del « Premio Nipiol » dichiarando aperta la discussione sulle monografie pervenute alla Segreteria del Premio. Da sinistra: prof. Guglielmo Giordanengo, Presidente di Minerva Medica; prof. Ronaldo Bulgarelli, Direttore della Clinica Pediatrica Gaslini di Genova; dr. Benedetto Resca, vice Direttore Generale della Buitoni; prof. Augusto Gentili (Presidente della Commissione), Direttore della Clinica Pediatrica di Pisa; prof. Marino Finzi, Libero Docente di Scienza dell'Alimentazione dell'Università di Bologna; prof. Sergio Nordio, Aiuto di Clinica Pediatrica Gaslini di Genova; dr. Giampiero Biagi, Capo del Servizio Propaganda Medica della Buitoni; prof. Tommaso Oliaro, Direttore Generale del Gruppo Giornalistico Minerva Medica.

DUE ESEMPI DI ARREDAMENTO

Ricco, imponente, importante questo modello rispecchia in pieno il gusto spagnolo che si legge soprattutto attraverso le tipiche forti colonne tornite che sorreggono la parte anteriore del bracciolo a impugnatura sagomata. Tutte le parti in legno sono eseguite nell'essenza di legno tradizionale, la quercia. Modello Dulcinea.

Questa serie composta da divano a 3 posti, poltrona e tavolino è caratterizzata dalla pregevole fusione di materiali di pregio, quali palissandro curvato e pelle naturale.
L'imbottitura è eseguita in « Special Duckling » particolarmente soffice. Modello DIDONE . Architetto Aldo Cosmacini.
I modelli riprodotti sono della Busnelli Export di Meda.

5 luglio mercoledì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 **Giornale radio**
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8 **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Johnny Dorelli, Aida, Pino Donaggio, Milva, Claudio Villa, Donatella Moretti, Bruno Lauzi, Iva Zanicchi, Gianni Meccia, Marisa Sannia

9 Carlo Vetere: Vivere sani
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Strauss, Kreisler, Bizet, Mancini, Waldteufel, Liszt, Monti, Tomlinson, Villa Lobos

10 **Giornale radio**
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
Prendi la chitarra e vai, Sugar town, Se mai, A lover's concerto, Se non ci fossi tu, Mame, Bang bang, Io tu e le rose, Concerto in fa min. n. 2 op. 21 per piano e orch. (Allegro vivace), Julie, Late night set, Don't run to me, Quando dico che ti amo, Qui ritornerà, Ba ba ba ba ba, Valzer di Parigi, Ormai

11 Cronache di ogni giorno
— *Henkel Italiana*
'05 **LE ORE DELLA MUSICA** (Seconda parte)
Games that lover play, Sunshine superman, Giorni difficili, Gira gira, Day dream, Over and over, The more I see you, God only knows, Sinfonia in mi minore n. 5 (Scherzo), Ti saluto ragazzo, Monday monday, La ragazza di Ipanema, Le parigine, Una storia d'amore, Our day will come, Serenella, Silent street, Bada Caterina, Havanaise per violino e orch. op. 83

12 **Giornale radio**
'05 Contrappunto
— *Vecchia Romagna Buton*
'47 La donna, oggi - Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
'52 Si o no

13 **GIORNALE RADIO** - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
— *Manetti & Roberts*
'30 Carillon
— *Soc. Olearia Tirrena*
'33 **Le mille lire**
'36 **SEMPREVERDI**
Copacabana, Me so 'mbriacato e sole, Violino tzigano, La mer, Vierno, Amore baciami, Love letters, Amor amor amor, Ruby

14 **Trasmissioni regionali**
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
— *C.G.D.*
'45 Parata di successi

16 Programma per i piccoli - **Oh che bel castello** - « L'omino delle noci » - Radioscena di Emma Marini - Regia di Ugo Amodeo
'30 **Il giornale di bordo** a cura di Giuseppe Mori
'40 **ANTOLOGIA MUSICALE**
Musiche di A. Scarlatti e W. A. Mozart

17 **Giornale radio** - Sui nostri mercati
'15 **Momento napoletano**
'30 Allegre fisarmoniche
'45 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

18 '15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19 '15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO,** un'idea di **T. Guerra**
Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliulo
'30 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20 **GIORNALE RADIO**
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Wilma Goich
'20 **ANDREINA PAGNANI** in
I figli di Edoardo

21 Tre atti di **M. G. Sauvajon, F. Jackson, R. Bottomley** - Traduzione di Ada Pasquato Montereggi
Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)

22 '05 **Concerto sinfonico**
diretto da **Kurt Redel**
Orchestra « Pro Arte » di Monaco di Baviera
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Lea Padovani** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Leocrema*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA

— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Una poesia
— *Soc. Grey*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale**

10 — **Manon Lescaut**
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo di Prévost - Terza puntata - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi nota illustrativa)
— *Invernizzi*
10,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Omo*
10,35 **Corrado fermo posta**
Musiche richieste dagli ascoltatori - **Testi di Perretta** e **Corima** - Regia di **Riccardo Mantoni**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Viaggio in Norvegia, a cura di Gabriella Pini
— *Doppio Brodo Star*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

— *Soc. Olearia Tirrena*
12,10 **Le mille lire**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **Pronto, chi parla?**
Giochi al telefono condotti da **Carlo Croccolo** - Regia di **Massimo Ventriglia**
— *Henkel Italiana*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,45 Telebiettivo
— *Tide*
13,50 Un motivo al giorno
— *Caffè Lavazza*
13,55 Finalino

14 — **Arriva il Cantagiro** a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *Vis Radio*
14,45 Dischi in vetrina

15 — Motivi scelti per voi
— *Dischi Carosello*
15,15 **RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI:** baritono **CARMINE MATRANGA** (Vedi Locandina)
15,30 **Notizie del Giornale radio**
15,35 **Musiche pianistiche di Debussy e Chopin**

16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Transistor sulla sabbia**
Negli intervalli:
(ore 17) Buon viaggio
(ore 17,30) **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55) **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio** - Servizio speciale per il **54° Tour de France**
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
— *Terme di San Pellegrino*
19,50 **54° Tour de France:** Da Metz cronache, commenti e interviste di E. Ameri e A. Carapezzi

20 — Punto e virgola
20,10 **IL BISTOLFO**
Spettacolino del mercoledì di **D'Onofrio** e **Nelli**
Regia di **Berto Manti**

21,10 COME E PERCHE'
Corrispondenza su problemi scientifici
21,20 TEMPO DI JAZZ
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO (Vedi Locandina)

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados*
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — **Musiche operistiche**
C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice: Danza degli spiriti beati (H. Barwahser, fl. - Orch. Sinf. di Vienna dir. B. Paumgartner) • G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Verranno a te sull'aure » (M. Carosio, sopr.; C. Zampighi, ten. - Orch. Sinf. dir. N. Sanzogno) • P. Mascagni: Isabeau: « Dormivi? Sognavo » (M. Pobbe, sopr.; P. M. Ferraro, ten. - Orch. Sinf. di Sanremo dir. T. Serafin)
10,30 **Johann Bernhard Bach:** Prima Ouverture per vl. concertato, archi e clav. (vl. G. Prencipe - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia) • **Tommaso Giordani:** Concerto in re magg. per clav. e orch. (Revis. di E. Giordani Sartori) (clav. E. Giordani Sartori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Colonna)

11 — **Piero Giorgi:** Piccola Sinfonia corale a quattro voci dispari a cappella (Coro di Milano della RAI, dir. G. Bertola) • **Ildebrando Pizzetti:** Le Trachinie, da Sofocle, per voce recitante, coro e orch. (voce recit. I. Occhini - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. I. Pizzetti - M° del Coro N. Antonellini)

12,10 L'informatore etnomusicologico, a cura di Giorgio Nataletti
12,20 **IL CONTRABBASSO DI GIOVANNI BOTTESINI**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,50 **CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA**
Ernest Ansermet
A. Honegger: Sinfonia n. 2 per orch. d'archi e tromba ad libitum • C. Debussy: Iberia, da « Images » per orch. • M. Ravel: Concerto in re per pf. (mano sinistra) e orch. (sol. J. Blanchard) • I. Strawinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri (Orch. della Suisse Romande)

14,30 **Recital del mezzosoprano SHIRLEY VERRETT** con la collaborazione del pianista **Giorgio Favaretto**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
14,55 **Viteszlav Novak:** Suite slovacca op. 32 (Orch. Filarmonica Boema, dir. V. Talich)

15,30 **Musiche pianistiche**
C. M. v. Weber: Sonata in mi min. op. 70 (pf. A. D'Arco) • E. Grieg: Umoresque op. 6 (pf. L. Cartaino Silvestri)

16,05 **COMPOSITORI ITALIANI**
Vieri Tosatti: Requiem, per soli, coro e orch. (R. Mattioli, sopr.; P. Montarsolo, bs. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. M. Pradella - M° del Coro G. Bertola)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **Felix Mendelssohn-Bartholdy:** Suite dalle Musiche di scena per « Il sogno di una notte di mezza estate » di Shakespeare, op. 61 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia) • **Ludwig van Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 « Pastorale » (Orch. Sinf. di Cleveland, dir. G. Szell)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Lo sport e gli italiani**
a cura di **Salvatore Bruno**
I. Dalle origini a oggi
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Tempi e luoghi della Ballata popolare**
a cura di **Roberto Leydi** (IV e ultima trasmissione)

21 — **Louis Armstrong**
Un programma a cura di **Walter Mauro**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **Incontri con la narrativa**
« Undici ragazzi d'oro » - Racconto di György Móldova - Traduzione di Magda Zalàn - Presentazione di Gaio Fratini

23 — **Musiche contemporanee** (Vedi Locandina)
23,30-23,40 **Rivista delle riviste**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Bruni: *Giro d'Italia* (Giorgio Fabor) • Mogol-Donida: *In un fiore* (Les Surfs) • Corsini-Miniati: *San Remo* (I Fratellini) • Beretta-Del Prete-Massara-Celentano: *La festa;* (Guido Relly) • Garinei-Giovannini-Kramer: *In un palco della Scala* (Quart. Cetra) • Martelli-Grossi: *Appuntamento a Roma* (Carlo Esposito) • Vilard: *Capri c'est fini* (Caravelli) • Rulli: *Appassionatamente* (Enzo Ceragioli) • Gaber: *E allora dai!* (Giorgio Gaber) • Innocenzi: *Paesaggio maremmano* (Carlo Innocenzi) • Pallavicini-Mescoli: *Se questo ballo non finisse mai* (Duo chit. el. e oh. Archibald and Tim) • Ignoto: *Nel mio bel giardin* (Castellazzo-Gallizzio) • Bargini: *Concerto d'autunno* (Norrie Paramor) • Isola: *Innamoratamente* (Enrico Simonetti) • Matteini: *I'ccolore dell'Arno* (Mario Curci) • D'Artega: *Tango napoletano* (Alfonso D'Artega).

17,45/L'Approdo

Incontri con gli scrittori: *Ercole Patti, intervistato da Alberto Bevilacqua* • Note e rassegne: Aldo Borlenghi, rassegna di narrativa: *« La digestione artificiale »* di Fabio Carpi; Aldo Rossi, rassegna di poesia.

22,05/Concerto sinfonico diretto da Kurt Redel

Johann Sebastian Bach: *Sinfonia e Aria BWV 196* • Johann Joachim Quantz: *Concerto in sol maggiore,* per flauto e archi: Allegro - Arioso-Mesto - Allegro vivace (*solista* Kurt Redel) • Günther Bialas: *Serenata,* per orchestra d'archi: Romanze - Serenade - Nachstück - Rondeau • Antonio Vivaldi: *Concerto grosso in re minore n. 11* per due violini, violoncello e archi da « L'Estro Armonico » op. III: Maestoso, moderato - Largo - Allegro • Michael Haydn: *Notturno* per archi • Georg Philipp Telemann: *Concerto* per flauto, violino e orchestra: Andante - Vivace - Adagio - Rondò (Kurt Redel, *flauto;* Ingo Sinhofer, *violino*).
(Registrazione effettuata il 17 maggio dalla Radio Svizzera in occasione del Festival « I Concerti di Lugano 1967 »)

SECONDO

15,15/Giovani esecutori: baritono Carmine Matranga

Programma delle musiche verdiane interpretate dal baritono Carmine Matranga: Giuseppe Verdi: *Don Carlo:* « Io morrò »; *Otello:* « Credo »; *La forza del destino:* « Urna fatal » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi).

21,40/Musica da ballo

Osborne: *Big deac* (Tony Osborne) • Bryant: *Madison time* (Tuxon West) • Osborne: *El gaucho* (Tony Osborne) • Victor: *The big M* (Tuxon Wett) • Coppola-Kenner: *Something you got* (I Ragazzi del Sole) • Clark: *Move on* (Dave Clark Five) • Reed: *Non è normale (It's no unusual)* (Billy Strange) • Osborne: *Le Lido* (Tony Osborne) • Morrison: *Huckle buckle* (Tuxon West) • Edmonton: *Tomorrows ship* (The Sparrows) • Piot: *El Trinidad* (Typical Trinidad) • Blackwell: *Cil' red riding hood* (Sam The Sham) • Bobbio: *Four whiskies* (Red Bobbio) • Osborne: *Montparnasse* (Tony Osborne) • West: *Swinging the Madison* (Tuxon West) • Anonimo: *Famhouse jenka* (The Finnjenkas) • Osborne: *Folies bergères* (Tony Osborne).

TERZO

12,20/Il contrabbasso di Giovanni Bottesini

Programma delle musiche per contrabbasso di Giovanni Bottesini (1821-1889): *Variazioni sull'aria* « Nel cor più non mi sento » di Paisiello (Revis. Caimmi) (Corrado Penta, *contrabbasso;* Mario Caporaloni, *pianoforte*) • *Elegia in mi minore* per contrabbasso e pianoforte (Franco Petracchi, *contrabbasso;* Mario Caporaloni, *pianoforte*) • *Gran Duo concertante* per violino, contrabbasso e orchestra (Angelo Stefanato, *violino;* Franco Petracchi, *contrabbasso* - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Lee Schaenen).

14,30/Recital del mezzosoprano Shirley Verrett

Johannes Brahms: *Vier ernste Gesänge,* su testi biblici, op. 121: Denn es gehet dem Menschen - Ich wandte mich und sahe - O Tod, wie bitter - Wenn ich mit Menschen • Enrique Granados: *La Maja dolorosa* • Joaquin Nin: *El pano murciano* • Fernando Obrador: *El Vito* (al *pianoforte* Giorgio Favaretto).

19,15/Concerto di ogni sera

Gluck: *Ifigenia in Aulide:* Ouverture (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Mozart: *Sinfonia in re maggiore K. 504 « Di Praga »:* Adagio, Allegro - Andante - Finale (Presto) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan) • Sciostakovic: *Concerto in la minore op. 99* per violino e orchestra: Notturno - Scherzo - Passacaglia - Burlesca (*solista* David Oistrakh - Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugène Mravinsky).

23/Musiche contemporanee: Yizhak Sadai e Fausto Razzi

Yizhak Sadai: *Nuances* • Fausto Razzi: *Improvvisazione* per viola; diciotto strumenti a fiato e timpani (*solista:* Jan van der Velde - Orchestra da Camera della Radio Olandese diretta da Roelof Krol) (Registrazione effettuata il 3 novembre dalla Radio Olandese in occasione del « Festival Gaudeamus 1966 »).

* PER I GIOVANI

NAZ./18,15/Per voi giovani

Searching for my love (Bobby Moore) • *La follia* (I Ribelli) • *Dynamite* (The Mc Coys) • *Se penso a te* (Michael Cox) • *Leopard-skin pill box hat* (Bob Dylan) • *Manchester e Liverpool* (Marie Larofet) • *With this ring* (Platters) • *Sospesa ad un filo* (I Corvi) • *My lover's prayer* (Otis Redding) • *Sabati e domeniche* (Mina) • *Groovin'* (Young Rascals) • *Io mi sveglio a mezzogiorno* (Dino) • *Dedicated to the one I love* (Mama's and Papa's) • *Una caverna* (I Nuovi Angeli) • *See see rider* (Eric Burdon e gli Animals) • *Papa's got a brand new bag* (James Brown) • *The beat goes on* (Herbie Mann) • *Count's place* (Count Basie and the Kansas City Seven)

Il romanzo dell'abate Prévost

MANON LESCAUT

10 secondo

L'abate Antoine-François Prévost, scrittore vissuto due secoli fa, aveva particolarmente caro, tra i molti suoi romanzi, quello dedicato a Manon Lescaut, la cui vicenda egli ebbe modo di conoscere personalmente dalla viva voce di uno dei due protagonisti: il cavaliere Des Grieux. La narrazione viene perciò fatta in forma diretta dallo stesso autore. L'incontro tra l'abate Prévost ed il cavaliere Des Grieux avvenne in circostanze drammatiche sulla strada di Rouen in una locanda dove erano state provvisoriamente raccolte dalla polizia numerose donne di malaffare destinate dallo Stato a popolare una colonia francese in America. Tra queste si distaccava, per l'aspetto ingenuo e per l'età giovanissima, una bellissima ragazza: Manon. In un tavolo della locanda sedeva, in preda alla più cupa disperazione, un giovane, Des Grieux, al quale i poliziotti impedivano di avvicinare la ragazza.
L'abate Prévost interporrà i suoi buoni uffici e Des Grieux, per gratitudine ed anche per sfogare il suo dolore, narra la sua storia. L'amore per Manon era nato come un colpo di fulmine: lui, ragazzo di nobile famiglia e sul punto di intraprendere gli studi teologici; lei, mentre si apprestava ad entrare in convento per volere dei parenti non avendo la dote sufficiente per contrarre matrimonio. L'incontro era avvenuto in diligenza. Una passione irresistibile si era impadronita dei due che decidevano di fuggire a Parigi e di vivere insieme contro la volontà delle rispettive famiglie. Des Grieux cerca invano lavoro mentre Manon, incline al lusso e ai divertimenti, sperpera il danaro, che sembra inesauribile. Mentre nel giovane nascono i primi sospetti sulla fedeltà di Manon, interviene il padre che costringe con la forza il figlio a ritornare a casa.

Personaggi e interpreti della terza puntata: L'autore: Adolfo Geri; *Il cavaliere Des Grieux:* Nanni Bertorelli; *Manon:* Paola Pitagora; *Des Grieux, padre:* Corrado Gaipa; *Gérard:* Adalberto Andreani; *Jeanne:* Anna Maria Sanetti; *Due servitori:* Carlo Lombardi e Vivaldo Matteoni

Una commedia con la Pagnani

I FIGLI DI EDOARDO

20,20 nazionale

Alla vedova Denise Darvet-Stuart, brillante giornalista, Walter e Martina, i due figli maggiori, espongono seri propositi matrimoniali. Inutilmente Denise tenta di convincerli diversamente: i compagni che si sono scelti, sono anch'essi fratello e sorella, i figli cioè della rispettabile signora Doushemin. Ma, obbiettano i figli per convincere Denise a loro volta, ella non è stata felice con il loro padre, il buon Edoardo, il cui ritratto la guarda da anni da una parete? Ora per Denise è tempo di dire la verità ai figli. Edoardo non è mai esistito. Denise non è mai stata sposata, addirittura tre sono i padri dei tre giovani: Sir Norman, il pianista Letzaresko e un certo Domenico Revol. Denise non si era mai voluta sposare, ma ora pensa che sia giunto il momento di rimediare al passato, affinché i suoi figli possano entrare a testa alta in un'altra famiglia. E chi sposare, se non uno di quelli che l'hanno già amata? Così, dopo aver spiegato la sua incresciosa condizione ai figli, Denise convoca i tre padri, i quali, dopo tanti anni, non solo accorrono felici di averla ritrovata, ma commossi di avere ognuno un figlio, si offrono di sposarla. E' Denise, dunque, a dover scegliere: ma, nell'imbarazzo, chiede ai figli di fare loro la scelta. Naturalmente, ad ognuno dei ragazzi piace il proprio padre. La situazione diventa difficile, tanto più che è il giorno in cui la signora Doushemin viene ufficialmente a chiedere la mano dei due giovani... E così all'ultimo istante, fra la confusione generale, sarà il ritratto del buono e immaginario Edoardo, comprato da un rigattiere, a salvare la rispettabilità di Denise.

Personaggi e interpreti della commedia: I Darvet-Stuart: *Denise, la madre:* Andreina Pagnani; *Walter, il figlio maggiore:* Warner Bentivegna; *Martina, la figlia:* Manuela Andrei; *Bruno, il figlio minore:* Pino Colizzi; I padri: *Sir Michele Norman:* Mario Ferrari; *Yan Letzaresko:* Nino Dal Fabbro; *Domenico Revol:* Aroldo Tieri; I Doushemin: *La madre:* Anty Ramazzini; *Elena:* Emanuela Fallini; *Giampietro:* Roberto Bisacco.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Parata d'estate - Partecipano le Orchestre di Oliver Nelson, Robby Spier, Joe Harnell; i cantanti Johnny Dorelli, Mina, Pino Donaggio; i solisti Claude Ciari, Nini Rosso, Will Horwell; i complessi di Herb Alpert, I Giganti e The Ventures - 0,36 Mosaico musicale - 2,06 Gli assi della canzone: Paul Anka e Petula Clark - 2,36 Danze e cori da opere - 3,06 Ribalta internazionale con le Orchestre di Al Cajola, Felix Slatkin, Herbie Mann; i cantanti Richard Anthony, Milva, Adamo; il pianista Carmen Cavallaro; i complessi Santo e Johnny e The Village Stompers - 4,36 Concerto in miniatura - 5,06 Successi in vetrina - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 20,15 Vital Christian Doctrine. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « La mia Diocesi »** intervista con S. E. Mons. Alberto Carinci, Vescovo di Boiano e Campobasso. **Pensiero della sera.** 21,15 L'audience ebdomadaire. 21,45 Kommentar aus Rom. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Entrevistas y colaboraciones. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Tre stelle (novità e successi francesi). **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Losanna. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Disco Club. **14,10** Il romanzo a puntate: « La Portatrice di pane », di Xavier De Montepin. **14,25 Dimitri Sciostakovic:** « L'età dell'oro », suite da balletto op. 22 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Jean Martinon). **14,50** Sosta al grotto. **15,05** Vento d'estate. **17,05** Musiche di Haydn e di Mozart. **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 82 in do maggiore « L'orso » (Orchestra Sinfonica del Gürzenich di Colonia diretta da Günter Wand); **W. A. Mozart:** Serenata n. 5 in re maggiore per 2 violini, viola, contrabbasso, 2 oboe, 2 flauti, fagotto, 2 corni e 2 trombe, K 204 (I Wiener Solisten; fiati dei Wiener Symphoniker; direttore Wilfried Böttcher). **18** Radio Gioventù. **19,05** Tris, amichevole incontro musicale di Benito Gianotti. **19,30** Cantanti francesi d'oggi. **19,45** Diario culturale. **20** Tanghi. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,40** Melodie e canzoni. **20,50** Estate in divisa. **21** « Peter Ibbetson », radiodramma di Raymond Queneau da un romanzo di Daphne di Maurier (traduz. e regia di G. D. Giagni). **22,10** Orchestra Radiosa. **22,30** Attenti al quiz! gioco musicale a premi. **23,05** Documentario: Le camicie bianche dei biglietti da mille. **23,30 L. van Beethoven:** Trio in do minore op. 1, n. 3 per pianoforte, violino e violoncello interpretato dal Trio della RSI (Luciano Sgrizzi, pianoforte; Antonio Scrosoppi, violino; Egidio Roveda, violoncello). **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Fischiettando al buio.

II Programma

19 Incontro con Vic Dana. **19,15** Problemi del lavoro. **19,45** Orchestra Radiosa. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Berna. **21** Tutto sul calcio minore. **21,20** « Bastiano e Bastiana », singspiel in un atto di W. A. Mozart (Orchestra da camera di Berlino diretta da Helmut Koch). **22,05** Ballabili. **23-23,30** Canzonette.

ritorna calimero!!

questa sera in CAROSELLO

con AVA bucato.... doppio risparmio!!

1° risparmio = il tessuto dura di più!

2° risparmio = i Doni del concorso!

giovedì

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,45 TELESET
Cinegiornale dei ragazzi
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale dei consumi alimentari
a cura di Giovanni Visco e Adriano Reina

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Anni inquieti: 1918-1940
a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi
Testi di Mario Francini e Piergiovanni Permoli
— *La pace in pericolo*
Realizzazione di Salvatore Nocita
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Est Elettrodomestici - Essogas - Ente Fiuggi - Aspro - Fairy - Birra Splügen Bräu)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO
(Pellicole Ferrania - Pasta Barilla - Magazzini Standa - Rasoi Philips - Rabarbaro Zucca - Dentifricio Colgate)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Ava Bucato - (2) Birra Peroni - (3) Doria Biscotti - (4) Pirelli Sempione P - (5) Superinsetticida Grey
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Cinedizioni Pubblicità - 3) Unionfilm - 4) Roberto Gavioli - 5) Vimder Film

21 —

TUTTO TOTO'
a cura di Bruno Corbucci
Premio Nobel
di De Curtis - Galdieri - Corbucci
con Mario Castellani, Corrado, Enzo Turco
e la partecipazione di Sandra Milo
Direttore della fotografia Marco Scarpelli
Scene di Giorgio Aragno
Musiche di Gianni Ferrio
Regia di Daniele D'Anza
Produzione B. L. Vision

21,50 TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Confronto diretto - Partecipano un rappresentante del PDIUM e tre giornalisti

23 —

TELEGIORNALE
Edizione della notte

William Hopper (a sinistra) e Raymond Burr che vedremo questa sera alle 21,15 sul Secondo Programma in « Appuntamento con Ruth » della serie « Perry Mason »

SECONDO

17,45-18,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Strasburgo*
54° TOUR DE FRANCE
Arrivo della 7ª tappa Metz-Strasburgo
Telecronista Adriano De Zan

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Sole di Cupra - Gelati Zodiaco - Omo - Fonderie Filiberti - Patatina Pai)

21,15

PERRY MASON
Appuntamento con Ruth
Telefilm - Regia di Arthur Marks
Prod.: C.B.S.
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talman

22,05 INCONTRO CON ANTOINE
Testi di Enrica Cantani
Regia di Enzo Trapani

22,35 LA VIA DEL MAIS
Servizio di Angiolo Ori

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Pioniere
« Ohne Hoffnung »
Wildwestfilm
Prod.: NBC

20,35-21 Kampf um das Leben
« Im See wartet der Tod »
Bildbericht
Verleih: ITC

TV SVIZZERA

20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,20 CONVERSAZIONE NOTTURNA. Documentario della serie « Scrivimi ». Realizzazione di Jacques J. Brunet

20,45 TV-SPOT

20,50 IL CONFERENZIERE. Telefilm della serie « Alice » interpretato da Patty Ann Gerrity. Regia di Sidney Salkow

21,15 TV-SPOT

21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

21,35 TV-SPOT

21,40 I TRE LADRI. Lungometraggio interpretato da Totò, Jean-Claude Pascal, Simone Simon e Gino Bramieri. Regia di Lionello De Felice

23,20 GALA DEL CENTENARIO. Varietà musicale realizzato in occasione del centenario della Società federale di ginnastica, sezione di Chiasso. Partecipano: Anna Marchetti, Grazia Fei, Lucio Dalla, I Brutos, Tino Scotti, Annarita Spinaci, Dino e Sergio Endrigo. Presenta Mascia Cantoni. Regia di Fausto Sassi

0,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

«Tutto Totò»: il comico napoletano in «Premio Nobel»

SEVERINO L'INVENTORE

ore 21 nazionale

« Permettete che mi presenti? Sono il professor Severino Bolletta, coniugato, vaccinato, incensurato. Faccio l'inventore, faccio tutto. Chi ha inventato le uova sode? Io. Chi il filo per tagliare il burro? Io. Chi lo stecchino infilato all'oliva? Io, io, io. Adesso vado in Svezia perché Gustavo deve darmi il Premio Nobel. E' la mia ultima invenzione, la P.C.C.P. 18, la pipa con combustibile proprio, calibro 18 millimetri, che è la misura media internazionale del dito indice. Una pipa a due piani con superattico: al primo piano si mette il tabacco e al secondo il fornello a spirito con lo stoppino. Così la pipa non si spegne mai, e volendo ci si può anche cuocere due uova. Diciotto millimetri la pipa, diciassette pollici o poco più il video: perché il professor Bolletta (figlio di tre padri, Michele Galdieri, Bruno Corbucci e Antonio De Curtis, che sono poi io) è nato per la televisione... ».

Così Totò aveva descritto di suo pugno il personaggio che vedremo stasera in *Premio Nobel* della serie « Tutto Totò », lo show in nove puntate che riassume quasi mezzo secolo della sua carriera, e non soltanto della sua carriera ma della sua vita. Totò ha lasciato scritto anche: « Per voi questi telefilm costituiranno, spero, un motivo di divertimento e magari il ricordo di qualche allegra serata ormai lontana. Per me sono brani di vita. Come sfogliare un lungo diario e ad ogni pagina vedere quel che c'era dietro... ». E difatti, anche durante la lavorazione, il ritornare a certi personaggi, a certe gags, a certi tic mimici, e a certe frasi come « A prescindere », « Pinzellacchere », « Siamo uomini o caporali », divenute proverbiali come il « Ti è piaciato? » di Petrolini e come tali raccolte persino dai dizionari, significava per Totò ritrovare e rievocare quel che c'era dietro quando nacquero. Allora, a luci semispente, le pause di lavorazione diventavano spettacolo nello spettacolo per tutti, dal regista D'Anza all'ultimo macchinista, che apprendevano dalla sua voce particolari taciuti anche dalle sue biografie. Muoveva ad esempio quel suo mento « che slittava a destra », e gli era pretesto per svelarne il segreto. Fu un precettore del Convitto Cimino di Napoli a procurargli quell'asimmetria, con un pugno che gli provocò la rottura del setto nasale, sfociata poi in un'atrofia ghiandolare: ma non era il caso di denunciarlo — spiegava Totò — perché fare e subire scherzi maneschi era lo strano patto che avevamo stipulato con quel precettore. Altrettanto « sofferta » la genesi del suo più famoso intercalare: « Siamo uomini o caporali? ». « Voi ridete quando lo sentite — diceva Totò — io invece me ne guardo bene. Rivedo la grinta odiosa di quel caporale per antonomasia che da ragazzo, al 22° Fanteria a Livorno, mi fece detestare la naja, malgrado ci fossi andato volontario. Fu in odio a lui che coniai in teatro questa frase, che mi è servita da allora anche nella vita per distinguere l'umanità in due categorie: appunto gli uomini, ossia le persone rispettabili che rispettano il prossimo, e i caporali, ossia i piccoli tiranni, i presuntuosi, i moralisti, gli scocciatori, i sopraffattori che abusano della loro autorità presunta o immeritata ». In quanto allo sketch dei vagoni letto — dal quale deriva, ampliato e aggiornato per il video, il telefilm di stasera — è del 1947, e di Totò nel '47 si sapeva già troppo per dar luogo ora a rievocazioni inedite. Era il suo ritorno trionfale sui palcoscenici del dopoguerra, un abbandonarsi al gusto della pura farsa, senza le implicazioni politiche che negli anni immediatamente precedenti, durante la guerra e l'occupazione nazista, avevano provocato al comico qualche fastidio e soprattutto molte trepidazioni per via di alcune battute non proprio innocenti. Inizialmente, in teatro, durava dieci minuti; poi, tra gags aggiunte e le pause per aspettare via via che si esaurissero le risate del pubblico, toccò i cinquanta minuti. Pressappoco quanto ne dura adesso in TV, con qualche variante, a cominciare dalla partner femminile (allora Isa Barzizza, oggi Sandra Milo) e dal titolo: *Premio Nobel*. Un premio Nobel a Totò, perché no? Almeno quello per la pace, in odio ai caporali.

f. r.

Sandra Milo e Totò in una scena del telefilm «Premio Nobel»

ore 18,45 nazionale

QUATTROSTAGIONI

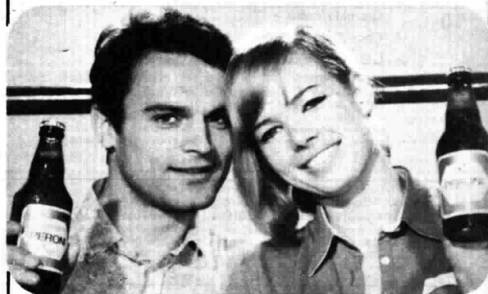
La trasmissione si apre con una conversazione di Adriano Reina sulla evoluzione delle scelte per il vitto da parte del pubblico italiano. Un documentario è poi dedicato al vino, di cui un noto cuoco dimostrerà praticamente le sue molteplici utilizzazioni in cucina. Un servizio da un mercato romano mostrerà i rifornimenti stagionali di derrate, delle cui variazioni di prezzo darà notizia il dott. Tassinari, dell'Istituto per le Ricerche di Mercato. Chiuderanno la trasmissione le risposte del Direttore Generale dell'Unione Nazionale Consumatori, dott. Doria, ai quesiti dei telespettatori.

ore 21,15 secondo

PERRY MASON: « Appuntamento con Ruth »

William Sherwood crede di riconoscere, in una donna incontrata per caso, la moglie che egli aveva perduto anni prima in un incidente aereo. La donna nega, tuttavia gli dà ugualmente un appuntamento in un bar. Ma Sherwood l'aspetterà invano: la donna è stata assassinata e Sherwood, accusato del delitto, sarà difeso da Mason.

la birra PERONI

Vi invita questa sera alla visione di un piacevolissimo CAROSELLO "PERONI" con Solvy Stubing e Mario Girotti e in compagnia di un buon bicchiere di birra.

chiamami PERONI saro' la tua birra

2-67

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

6 luglio giovedì

NAZIONALE

6

'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7

Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8

GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Remo Germani, Flo Sandon's, Bruno Martino, Patty Pravo, Peppino Gagliardi, Gloria Christian, Caterina Valente, Dino, Luciana Turina, Corrado Lojacono, Marisa Del Frate

9

L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Cimarosa, Debussy, Seress-Rezzo, Puccini, C. A. Rossi, Paganini, Respighi, Youmans, Villa Lobos, Thaler, P. Nero, Rota, Wieniawski

10

Giornale radio
— *Coca-Cola*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
Noix de coco, Tristezza (Per favore va via), Thunderball, Laura, Save me, These boots are made for walking, Ruberò, Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, Me so 'mbriacato 'e sole, Tu non credi più, Black is black, The more I see you, Ragazzo triste, L'amore è come il sole, Occhi spagnoli

11

Cronache di ogni giorno
— *Prodotti Alimentari Arrigoni*
'05 **LE ORE DELLA MUSICA** (Seconda parte)
Jarape tapatio, Io che sarei, Quando dico che ti amo, Lawrence of Arabia, Danny boy, Grin grin grin, Penny Lane, Un cavallo nella testa, Fantasia in do min. K. 396, Come stasera mai, Il mondo nei tuoi occhi, Amo, Una storia d'amore, Islamey

12

Giornale radio
'05 Contrappunto
— *Vecchia Romagna Buton*
'47 La donna, oggi - Anna Lanzuolo: Modi e maniere
'52 Sì o no

13

GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
— *Manetti & Roberts*
'30 Carillon
— *Soc. Grey*
'33 **E' arrivato un bastimento**
con **Silvio Noto**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14

Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**

15

'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
— *Fonit-Cetra*
'45 I nostri successi

16

Programma per i ragazzi **« Album di famiglia »**, di Renata Paccariè. I - Un viaggio avventuroso - Regia di Massimo Scaglione
'30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE

17

Giornale radio - Sui nostri mercati
'15 **Momento napoletano**
'30 **La coscienza di Zeno** di **Italo Svevo** - Adatt. di F. Monicelli - Ultimo episodio - Regia di **P. Masserano Taricco** (Vedi Locandina)

18

'15 **Amurri** e **Jurgens** presentano
GRAN VARIETA' - Spettacolo con **Raimondo Vianello** e la partecipazione di **Gigliola Cinquetti, Aldo Fabrizi, Rina Morelli, Alighiero Noschese, Rocky Roberts, Paolo Stoppa** e **Bice Valori** - Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica dal Secondo Programma)

19

'25 La radio è vostra
'30 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20

GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Giorgio Gaber
'20 **Serata di gala** a cura di **Nelli e Vinti**
'55 **CONCERTO DEL QUARTETTO GUARNERI**
Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 135 • Ravel: Quartetto (Registrazione eff. il 24-11-'66 dal Teatro Olimpico in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

21

'50 **TRIBUNA POLITICA**
Confronto diretto: Partecipano un rappresentante del PDIUM e tre giornalisti

22

23

OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Lea Padovani** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi: Aurelio Cantone: Dietetica per tutti
— *Cirio*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Album musicale**

10 — **Manon Lescaut**
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo di Prévost - Quarta puntata - Regia di **Umberto Benedetto**
— *Invernizzi*
10,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Omo*
10,35 **Parole d'amore**
a cura di **Lilian Terry**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Vi parla un medico - Renzo Canestrari: Medico e paziente
— *Mira Lanza*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**

13 — **TUTTO IL MONDO IN DUE**
Divagazioni turistiche di **G. Gagliardo** e **P. Prunas** con **Vittorio Caprioli** e **Marina Malfatti** - Regia di **Carlo Di Stefano**
— *Amaro Cora*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,45 Teleobiettivo
— *Ariel*
13,50 Un motivo al giorno
— *Caffè Lavazza*
13,55 Finalino

14 — **Arriva il Cantagiro** a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
— *Phonocolor*
14,45 Novità discografiche

15 — La rassegna del disco
— *Phonogram*
15,15 **GRANDI CONCERTISTI: CHITARRISTA ANDRES SEGOVIA** (Vedi Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Solisti di musica leggera**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Transistor sulla sabbia**
Negli intervalli:
(ore 17) Buon viaggio
(ore 17,30) **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55) **Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio** - Servizio speciale per il **54° Tour de France**
18,50 Aperitivo in musica
Barbara Ann, Tody, Act naturally, Michelle, Alloralalalà, Organ hard, Manana, Trumpet holliday, Don't blame me, El Cigarron, Just cut of reanch, Show-life

19,23 Sì o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
— *Terme di San Pellegrino*
19,50 **54° Tour de France**: Da Strasburgo cronache, commenti e interviste di E. Ameri e A. Carapezzi

20 — Punto e virgola
20,10 **Sesto senso**
Incontri con gli umoristi italiani a cura di **Enrico Vaime**
20,50 Canzoni del West

21 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO

22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)

9 — **Crociera d'estate** - *settimanale delle vacanze per gli alunni della Scuola Media - « La rosa rossa del deserto », di U. Rossi - Regia di R. Winter*
9,30 *Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados*
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — **Musiche polifoniche**
A. Gabrieli: « Due rose fresche colte in paradiso », madrigale a cinque voci; « Tirsi morir volea », madrigale a sette voci • G. Caimo: « Piangete, valli abbandonate », madrigale a quattro voci • G. Vert: « Giunto alla tomba ove il suo spirto vivo », madrigale a cinque voci • P. Vinci: « Usciam, Ninfe, ormai fuor di questi boschi », madrigale a cinque voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI, dir. N. Antonellini)
10,20 **Ludwig van Beethoven**
Triplo Concerto in do maggiore op. 56, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra (G. Anda, pf.; W. Schneiderhan, vl.; P. Fournier, vc. - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Fricsay)

11 — **RITRATTO D'AUTORE**
Modesto Mussorgski
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York) Frank Rissmann: Stili di apprendimento
12,20 **Musiche di M. Praetorius, N. Paganini, A. Ginastera** (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

13 — **Antologia di interpreti**
Dir. **J. Martinon**; sopr. **M. Caniglia**; pf. **Y. Loriod**; ten. **F. Lechleitner; Quartetto Carmirelli**; contr. **H. Watts**; ob. **E. Rothwell**; dir. **F. Leitner**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

14,30 **MUSICHE CAMERISTICHE DI ROBERT SCHUMANN**
Papillons op. 2 (pf. W. Kempff); Liederkreis, op. 24, su testi di Heinrich Heine (D. Fischer-Dieskau, br.; J. Demus, pf.); Quartetto in la min. op. 41 n. 1 per archi (Quartetto Vegh)

15,30 **Georges Enescu**
Suite n. 1 op. 9 per orch. (Orch. Sinf. della Filarmonica di Stato « G. Enescu » di Bucarest diretta dall'Autore); Rapsodia rumena n. 2 in re maggiore op. 11 (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. V. Golschmann)

16,05 **NOVITA' DISCOGRAFICHE**
W. A. Mozart: Sinfonia in mi bem. magg. K. 132 - Sinfonia in fa magg. K. 130 - Sinfonia in si bem. magg. K. 182 (Orch. da camera di Magonza, dir. G. Kehrr) (Disco Turnabout)

17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
I. L'improvvisazione nelle musiche dei primitivi (Replica)

18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Pagina aperta**
Settimanale radiofonico di attualità culturale
La città umana, intervista a Lewis Mumford, servizio di Elena Caciagli - Calcolatori elettronici in medicina e in biologia: opinioni di Luigi Cavalli Sforza, Giorgio Segre, Bruno Taccardi, Laura Zonta, servizio di Massimo Piattelli - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **WOZZECK**
Opera in tre atti di Georg Büchner
Musica di **ALBAN BERG**
Direttore **Karl Böhm** - Orch. e Coro dell'Opera di Berlino - Maestro del Coro W. Hagen-Groll
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Negli intervalli:
1) **In Italia e all'estero** - Selezione di periodici italiani
2) (ore 22 circa): **IL GIORNALE DEL TERZO**
Al termine:
Divagazioni dal passato all'avvenire
di Nicola Lisi
Rivista delle riviste

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Programma della trasmissione odierna: Fanciulli: *Guaglione* (Percy Faith) • Savino: *Fontanelle* (Domenico Savino) • Gio-Del Cuola: *Venite a Campo de' Fiori* (Rosetta Fucci) • Martelli: *Panchina del porto* (arm. Franco De Gemini) • Rossi: *Holiday* (Enzo Ceragioli) • Testa-Sciorilli: *Non pensare a me* (Claudio Villa) • Testa-Colonnello: *Mai mai Valentina* (Guido Relly) • Modugno: *Lettera di un soldato* (Nello Ciangherotti) • Sciascia: *Ballata italiana* (Armando Sciascia) • Marchetti: *Se piangi, se ridi* (Los Hidalgos) • Mogol-Conte: *Quando io sarò partita* (Gigliola Cinquetti) • Cini: *Summertime in Venise* (*Tempo d'estate in Venezia*) (Gino Mescoli) • Prog-Pattacini: *Canta ragazzino* (duo chit. el. Santo and Johnny) • Savina: *In pieno sole* (da « Amore mio ») (Carlo Savina) • Kramer-Testa: *Potessi credere* (Corrado Francia) • Consiglio: *Nebbie in Val Padana* (Mario Consiglio) • De Cicco: *Gita spensierata* (De Cicco).

17,30/La coscienza di Zeno

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Raoul Grassilli. Personaggi ed interpreti dell'ottavo ed ultimo episodio: Guido: *Corrado Gaipa*; Zeno: *Raoul Grassilli*; Augusta: *Giuliana Corbellini*; Annetta: *Grazia Radicchi*; Ada: *Stella Aliquò*; Il dottor Paoli: *Walter Maestosi*. Regia di Pietro Masserano Taricco.

SECONDO

15,15/Grandi concertisti: chitarrista Andrés Segovia

Louis Couperin: *Passacaglia* • Johann Sebastian Bach: *Bourrée* • Fernando Sor: *Variazioni su un tema di Mozart* • Robert de Visée: *Suite in re minore* • Alexander Tansman: *Mazurka* • Isaac Albeniz: *Zambra granadina*; *Siviglia*, dalla Suite spagnola.

TERZO

11/Ritratto di autore: Mussorgski

La Kovanscina: Preludio atto I (Orchestra del Teatro Nazionale Belga diretta da Zdenek Chalabala); *Sei Melodie*, per voce e orchestra: Berceuse du paysan - La pie - La nuit - Où est-tu, petite étoile? - Le garnement - Sur le Dniepr (*soprano* Galina Viscnjevskaja - Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Igor Markevitch); *Quadri di una esposizione*: Passeggiata - Gnomo - Passeggiata - Il vecchio castello - Passeggiata - Tuileries - Bydlo - Passeggiata - Balletto di pulcini nei loro gusci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Il mercato di Limoges - Catacombe - La capanna di Baba Yaga - La grande porta di Kiev (*pianista* Vladimir Horowitz) • *Una Notte sul Monte Calvo* (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Georg Solti).

12,20/Musica sinfonica e da camera

Michael Praetorius: *Due Variazioni sul Corale « Nun lob mein Seel den Herren »* (*organista* Helmut Tramnitz) • Niccolò Paganini: *Variazioni su « Dal tuo stellato soglio » dal « Mosè » di Rossini* (David Oistrakh, *violino*; Vladimir Yampolski, *pianoforte*) • Alberto Ginastera: *Variazioni concertanti* per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Guillermo Espinosa).

13/Antologia di interpreti

Direttore Jean Martinon: Berlioz: *Benvenuto Cellini*: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • *Soprano Maria Caniglia*: Verdi: *La Forza del destino*: « Pace, pace, mio Dio » (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Gino Marinuzzi); Puccini: *Tosca*: « Vissi d'arte » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Oliviero De Fabritiis) • *Pianista Yvonne Loriod*: Mozart: *Concerto in si bemolle maggiore K. 39* per pianoforte e orchestra (Orchestra del « Domaine Musical » diretta da Pierre Boulez) • *Tenore Franz Lechleitner*: Wagner: *Sigfrido*: « Dass der mein Vater nicht » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch) • *Quartetto Carmirelli*: Boccherini: *Quartetto in la maggiore* per archi (Pina Carmirelli, Montserrat Cervera, *violini*; Luigi Sagrati, *viola*; Arturo Bonucci, *violoncello*) • *Contralto Helen Watts*: Purcell: *Oedipus*: « Music for a while »; *Don Quixote*: « From rosy bow'rs » (Thurston Dart, *clavicembalo*; Desmond Dupré, *viola da gamba*) • *Oboista Evelyn Rothwell*: Albinoni: *Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 3* per oboe e orchestra (Orchestra Pro Arte di Londra diretta da John Barbirolli) • *Direttore Ferdinand Leitner*: Mendelssohn-Bartholdy: *Ruy Blas*, ouverture op. 95 (Orchestra Filarmonica di Berlino).

19,15/Concerto di ogni sera

Debussy: *12 Preludi, Libro I*: Danseuses de Delphes - Voiles - Le vent dans la plaine - Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir - Les collines d'Anacapri - Des pas sur la neige - Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck-Minstrels (*pianista* Aldo Ciccolini) • Poulenc: *Sonata* per clarinetto e pianoforte (André Boutard, *clarinetto*; Jacques Février, *pianoforte*) • Fauré: *Trio in re minore op. 120* per pianoforte, violino e violoncello (Lamar Crowson, *pianoforte*; Kenneth Sillito, *violino*; Terence Weil, *violoncello*).

20,30/Il « Wozzeck » di Berg

Personaggi e interpreti dell'opera: Wozzeck: *Dietrich Fischer-Dieskau*; Il tambur maggiore: *Helmut Melchert*; Andres: *Fritz Wunderlich*; Il capitano: *Gerhard Stolze*; Il dottore: *Karl Christian Kohn*; Primo artigiano: *Kurt Böhme*; Secondo artigiano: *Robert Koffmane*; L'idiota: *Martin Vantin*; Maria: *Evelyn Lear*; Margherita: *Alice Oelke*; Il soldato: *Walter Muggelberg*.

* PER I GIOVANI

NAZ./13,33/E' arrivato un bastimento

Migliacci-Zambrini-Enriquez: *Sarai fiero di me* (Marisa Sannia) • N. Orlandi: *Manuel* (Athos Martini e la sua tromba) • Sharp-Calibi: *Sempre sola* (Sandy Posey) • Sentieri-Fiorentini: *Il mio paese* (Joe Sentieri) • Vantellini-Testa: *Più due innamorati* (Lalla Leone) • Riopelle-Roberds-Mac Leod: *Sunshine girl* (The Parade).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Parata d'estate - Partecipano le Orchestre di Franck Pourcel, Bert Kämpfert, Roberto Delgado; i cantanti Mina, Sonny and Cher, F. Hardy, S. Distel, S. Bassey, T. Astarita, Betty Curtis, C. Nougaro, Evy, H. Pagani, D. Reese; i complessi D. Eddy, « Los 7 Caracas », F. Papetti, G. Szabo, H. Wende, Al Cajola e The Shadows - 0,36 Melodie intramontabili - 1,06 Night club - 1,36 Motivi da operette e commedie musicali - 2,06 Per sola orchestra - 2,36 Carosello di canzoni - 3,06 Celebri orchestre sinfoniche: Orchestra Sinfonica di Louisville - 3,36 Complessi vocali - 4,06 Invito alla musica - 4,36 Vetrina del melodramma - 5,06 Allegro pentagramma - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,15 Porocila s katoliskega sveta. 20,15 Timely words from the Popes. 20,23 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Discutiamone insieme »** dibattito su problemi ed argomenti d'attualità. 21,15 Les « Pueri Cantores » à Rome. 21,45 Theologische Fragen. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Programa del Sagrado Corazón. 24,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Musiche di **Luigi Cherubini:** a) « Faniska », ouverture; b) « Alì Babà », interludio e balletto (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio). **9,45** Dischi vari. **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Beromünster. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Canzonette. **14,10** Il romanzo a puntate: « La Portatrice di pane », di Xavier De Montepin. **14,25** Musica operistica internazionale - **Camille Saint-Saëns:** Dall'opera « Sansone e Dalila »: a) En ces lieux; b) Mon cœur s'ouvre à ta voix (mezzosoprano Risë Stevens; tenore Mario Del Monaco) (Orchestra del Metropolitan di New York diretta da Fausto Cleva); **Peter Ilyich Ciaikowski:** Dall'opera « La fanciulla di neve »: « Terza canzone di Lel » (soprano Zaria Doloukhanova; Orchestra diretta da A. Gaouk). **14,50** Sosta al grotto. **15,05** Vento d'estate. **17,05** Precedenza assoluta. **18** Radio Gioventù. **19,05** Rassegna di orchestre. **19,30** Canti regionali italiani. **19,45** Diario culturale. **20** Orchestra Mantovani. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,40** Melodie e canzoni. **20,50** Estate in divisa. **21** Ore d'estate. **21,45** Concerto sinfonico della Radiorchestra diretta da György Rayki. **György Rayki:** a) Burletta per 11 fiati; b) Ouverture pour un clown inconnu; **W. A. Mozart:** Concerto in re maggiore per violino e orchestra K. 218 (solista Sandor Karolyi); **Zoltan Kodaly:** Hary Janos - Suite. **23,05** La giostra dei libri. **23,30** Melodie da Colonia. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Notturno in musica.

II Programma

19 Girotondo di note. **19,15** Orizzonti ticinesi. **19,45** Note popolari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Ginevra. **21** Ribalta internazionale. **21,30** Sintesi radiofonica. **22** Jazz per grande orchestra. **22,30** Piper Club. **23,05-23,30** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

Un programma di Lilian Terry

PAROLE D'AMORE

10,35 secondo

A voler elencare tutte le canzoni, famose e meno famose, in cui viene menzionata la parola « amore », ci sarebbe certo da riempire un grosso volume; ma questo volume diventerebbe certo gigantesco se si volesse includervi la lista delle canzoni in cui questa parola misteriosa e universale viene ad inserirsi indirettamente. C'è davvero da perdere la testa: amore ricambiato oppure infelice (più spesso infelice che ricambiato), intessuto di comprensione o di gelosia (il geloso sembra avere di regola il sopravvento), fatto di ottimismo o di presagi oscuri (questi ultimi decisamente in prevalenza) e via di questo passo. Lilian Terry, che cura il programma, ha pensato di concentrare l'attenzione degli ascoltatori proprio su questo elemento della canzone: le parole d'amore, senza le quali la canzone non potrebbe neppure esistere. Ma ecco che sorge il problema della scelta: e in questo caso la scelta è stata rigorosa, nel senso di includere nella rassegna solo quelle canzoni le cui parole non si limitino ai soliti luoghi comuni, rimando « amore » con « cuore » e roba simile, ma posseggano una loro validità intrinseca, cioè poetica, anche al di là della musica. Molte delle più belle canzoni d'amore sono straniere: e allora la Terry ha voluto, per mezzo di fedeli traduzioni, dare a tutti la possibilità di comprenderle; tanto più che molti testi stranieri sono stati trasferiti nella nostra lingua in maniera del tutto inadeguata o addirittura arbitraria. Nel corso della rubrica vi saranno anche degli ospiti: personaggi famosi nel campo della musica, dello spettacolo, dell'arte, della letteratura, magari dello sport. Faranno la loro comparsa anche persone di tutti i ceti, compreso l'immancabile « uomo della strada », per indicare le proprie preferenze in fatto di liriche dedicate all'amore. Saranno interpellati anche molti cantautori e parolieri: questi dovranno dirci quali testi di canzoni famose sarebbero stati lieti di firmare.

« Tutto il mondo in due »

GLI ERRORI DI MARINA E VITTORIO

13 secondo

Vittorio Caprioli e Marina Malfatti, nelle rispettive vesti di « steward » e di « hostess » di una linea aerea, girano insieme il mondo. Beati loro. Tanto più che, cosa comprensibilissima, si amano e vogliono sposarsi. Ma ad ogni viaggio sorgono discussioni e piccoli litigi e, di conseguenza, i dubbi e le esitazioni sul gran passo da compiere. Sono ancora giovani ed hanno tutto il tempo di pensarci: in fondo, meglio rimandare per conoscersi meglio. Questa sana decisione viene presa puntualmente ad ogni tappa effettuata dal loro aereo.
La nuova trasmissione Tutto il mondo in due *non è, però, basata soltanto sugli alti e i bassi sentimentali di questa coppia. C'è tutto un contorno episodico che esula dai loro bisticci. Prima di tutto la descrizione delle città visitate. In queste descrizioni e impressioni di Vittorio e Marina, uno di loro, ogni settimana, commette un palese errore che potrà essere di carattere storico, geografico, artistico, musicale, ecc. L'avvicinarsi del momento dell'errore sarà segnalato ai radioascoltatori con due colpi di clacson. A questo punto sarà bene drizzare le orecchie per individuare lo sbaglio commesso nel dialogo ed inviare la risposta con la rettifica alla RAI secondo le norme stabilite, che in fondo consistono nel far pervenire la « soluzione » su una cartolina postale alla famosa Casella Postale 400, Torino. In tal modo, tutti coloro che avranno individuato correttamente l'errore concorreranno al sorteggio di un premio tipico della località visitata in quella particolare occasione. In questa prima puntata la città visitata sarà Londra, ormai considerata uno dei centri del mondo più provocanti, specialmente per le originali e stimolanti mode a cui ha dato ultimamente origine. I nostri due protagonisti discuteranno sulle sue nebbie, sui suoi monumenti, sulle sue piazze e strade. Ad un certo momento si udranno i due colpi di clacson: il famoso errore sta per essere commesso, come dire che a Milano c'è il Colosseo o a Roma il Castello Sforzesco. Sarà opportuno che ciascuno abbia una cartolina postale pronta per essere riempita ed inoltrata.*

bando di concorso per altra 1ª viola presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

ALTRA 1ª VIOLA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 22 luglio 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, viale Mazzini, 14 - Roma.

INIZIATIVA FORD-MOBIL CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

La Ford Motor Company e la Mobil Oil Corporation hanno annunciato un progetto di ricerca congiunta volto alla eliminazione degli scarichi dai motori delle automobili.
Il progetto, che è iniziato il 1° maggio, integrerà i programmi che le due società hanno già da tempo allo studio sul controllo degli scarichi dei motori. Il progetto durerà almeno 3 anni, sempreché non si giunga prima a dei risultati positivi, e comporterà una spesa di 7 milioni di dollari: si tratta quindi di uno dei maggiori sforzi di ricerca congiunta finora intrapresi dall'industria privata.
Si prevede che la partecipazione al progetto verrà estesa ad altri: tutti i partecipanti potranno disporre liberamente dei risultati della ricerca tendenti all'abbattimento dell'inquinamento atmosferico.
La Ford opererà come capo progetto nello studio « systems approach » di una vasta gamma di combinazioni di motori e di carburanti. Si prevede che lo studio porterà alla formulazione di un sistema carburanti-motori che eliminerà praticamente gli scarichi.
Sviluppando i sostanziali risultati già ottenuti dalle due industrie nella ricerca dei metodi per la lotta all'inquinamento atmosferico, il progetto Ford-Mobil si indirizzerà a studiare principalmente:
— Tutti gli elementi fondamentali del motore, inclusi il sistema di aspirazione, di combustione ed accensione;
— Sistemi catalitici e non catalitici per bruciare i gas di scarico incombusti;
— Metodi per controllare le perdite di evaporazione dal serbatoio del carburante e dal carburatore;
— Studi di un sistema duplice di alimentazione del carburante per ridurre le esigenze di ottano dei motori e quindi il costo di produzione della benzina;
— Studi sulla composizione di carburanti e lubrificanti che possano ridurre al minimo le emissioni inquinanti.
Henry Ford II, Presidente della Ford Motor Company, ha detto: « La soluzione di ogni problema di questo tipo richiede una stretta collaborazione fra le parti interessate. Noi pensiamo che questo programma ci potrà dare dei risultati che una società da sola non avrebbe potuto raggiungere. Ancora più importante, questo programma porterà benefici immediati e durevoli ai clienti dell'industria automobilistica e quelli dell'industria petrolifera, e al pubblico in generale ». Al Nickerson, Presidente della Mobil Oil Corporation, ha dichiarato: « Noi partecipiamo a questo grande sforzo con risorse e determinazione: vogliamo arrivare ad eliminare questo aspetto del problema dell'inquinamento atmosferico. Riteniamo che il progetto contribuirà anche a dimostrare che l'industria conosce le sue responsabilità pubbliche e può affrontarle spontaneamente e con successo ».

PREMIATA LA STAR PER LA MIGLIOR CAMPAGNA PUBBLICITARIA SU QUOTIDIANI

Il premio « Colonna Antonina d'Oro », trofeo del quotidiano « Il Tempo », per la miglior campagna pubblicitaria su quotidiani è stato quest'anno assegnato alla Star con la seguente motivazione: « Per aver saputo unire all'immediatezza e vivacità emotiva del linguaggio pubblicitario, la precisione dell'informazione, dando al pubblico un'ampia immagine del suo complesso produttivo, del suo spirito e del suo lavoro ».
Il premio è stato consegnato dal Ministro per l'Industria ed il Commercio, on. Andreotti in occasione di una importante manifestazione avvenuta presso il Circolo della Stampa di Milano.
Il Ministro Andreotti ha poi illustrato il significato del premio e l'importanza della pubblicità, come strumento di informazione e fattore di sviluppo dell'attività economica.
Alla manifestazione hanno partecipato numerose personalità del mondo pubblicitario, giornalistico ed autorità civili e militari.

Il Ministro Andreotti consegna la « Colonna Antonina d'Oro » che premia la Star per la miglior campagna di pubblicità su quotidiani a favore di prodotti fabbricati in Italia.

venerdì

NAZIONALE

14-17 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Wimbledon*
TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE
Telecronista Guido Oddo

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio

la TV dei ragazzi

17,45 L'ASINELLO DI TIM
Film - Regia di Terry Bishop
Distr.: Rank Film
Int.: John Kelly, David Coote, Peggy Marshall, Carole Lorimer

ritorno a casa

18,45 I BALLETTI DI MARCELLA OTINELLI
La ballata dell'angoscia
Soggetto di Marcella Otinelli
Musica di Alessandro Casagrande
Personaggi ed interpreti:
L'uomo — *Mario Pistoni*
La donna del passato — *Marcella Otinelli*
La donna del presente — *Elettra Morini*
La donna del futuro — *Fiorella Cova*

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il meccanismo dell'economia italiana
a cura di Giuseppe Parenti e Sergio De Marchis
— *I conti della Nazione*
Realizzazione di Sergio Tau
Coordinatore Luciano Tavazza

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Ferrero Industria Dolciaria - Locatelli - Aiax lanciere bianco - Rennie - Biancheria Bassetti - Pneumatici Firestone Brema)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Olio Bertolli - Pirelli-Sapsa - Ariel - Omogeneizzati Junior Plasmon - Aerosol BPD - Effervescente Brioschi)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Invernizzi Milione - (2) Aperitivo Cynar - (3) Simmenthal - (4) Alemagna - (5) « api »
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) General Film - 3) Errefilm - 4) Unionfilm - 5) RP

21 —
L'INFEDELE
di Oreste Del Buono
Personaggi ed interpreti:
Dino Mazzei — *Giulio Bosetti*
Elena — *Luisa Rossi*
Paoletta — *Susi Marconi*
Grazia — *Valeria Moriconi*
Barista — *Leonardo Severini*
Signora con cagnetto — *Elvira Cortese*
Domestica — *Maria Teresa Angelè*
Signora con bambino — *Lucia Cera*
Cassiere — *Alberto Marchè*
Primo uomo della fila — *Giasone Girola*
Secondo uomo della fila — *Gualtiero Isnenghi*
Terzo uomo della fila — *Adolfo Spesca*
Quarto uomo della fila — *Vittorio Manfrino*
Scene di Tullio Zitkowsky
Regia di Giacomo Colli
(Replica dal Secondo Progr.)

22 — INCONTRI 1967
a cura di Gastone Favero
Emilio Vedova: Scontro di situazioni
di Alfredo Di Laura

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Valeria Moriconi in una scena di « L'infedele » di Oreste Del Buono, in onda alle 21 sul Programma Nazionale

SECONDO

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Belfort*
54° TOUR DE FRANCE
Arrivo della 8ª tappa
Strasburgo-Belfort
Telecronista Adriano De Zan

18-20,15 Bologna: Atletica leggera
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI MASCHILI E FEMMINILI
Telecronista Paolo Rosi

---

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Brandy Stock 84 - Super Silver Gillette - Arrigoni - Frizzina - Prodotti Singer)

21,15 FEDERICO GARCÍA LORCA
Un programma di Stefano De Stefani e Roberto Otero
Testo di Geno Pampaloni

22 —
CHI TI HA DATO LA PATENTE?
Auto-quiz a premi
presentato da Mascia Cantoni
Testi di Enrico Vaime
Regia di Carla Ragionieri

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Ludwig van Beethoven: Volkslieder
Bildbericht
Regie: Karl Stanzl
Prod.: ÖSTERREICHISCHER RUNDFUNK

20,30-21 Engel an der Haustür
Fernsehkurzfilm
Regie: Hans Dieter Schwarze
Prod.: BAVARIA

TV SVIZZERA

15 In Eurovisione da Wimbledon: TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. Cronaca diretta
20,15 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,20 NOTIZIE, FATTI, CURIOSITA'
20,45 TV-SPOT
20,50 SHIVAREE SHOW. Appuntamento « yé-yé ». Programma musicale per i giovani
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
22 APERTURA DI CACCIA. Telefilm della serie « La parola alla difesa » interpretato da E. G. Marshall, Robert Reed, George Schreiber, Henry Jones e Thomas Chalmers. Regia di Buzz Kulik
22,50 L'ELEFANTE E IL COBRA. Documentario della serie « Indie ». Regia di Frédéric Rossif
23,15 INCONTRO CON RAYMOND DEVOS. Varietà musicale. Regia di Raymond Barrat
23,55 TELEGIORNALE. 3ª edizione

7 luglio

Testimonianze sulla vita e sulla morte di García Lorca

L'ASSASSINIO DEL POETA

ore 21,15 secondo

« Lo videro che camminava tra i fucili - per una lunga strada - sbucare nel campo freddo che brillavano ancora stelle nell'alba - ammazzarono Federico allo spuntar del giorno... Cadde morto Federico - sangue sulla fronte, piombo nel ventre - e il delitto, sappiatelo, accadde a Granada - nella sua Granada ». Questi versi di Antonio Machado sono dedicati alla memoria di Federico García Lorca, suo amico e discepolo.

La morte del poeta andaluso è rimasta per lungo tempo avvolta nel mistero, e solo oggi si è in grado di ricostruire quel tragico avvenimento, sulla base di testimonianze ancora poco note, raccolte appositamente per questo programma. Spagna, 1936: è l'estate più calda, scoppia la guerra civile. A Granada la rivolta nazionalista-militare contro il governo repubblicano avviene con due giorni di ritardo, il 20 luglio. Gli operai anarchici e socialisti, barricati nel quartiere popolare dell'Albaisin, resistono pochi giorni ai tiri dell'artiglieria che li prende di mira dall'Alhambra.

Una foto di Federico García Lorca poco prima della tragica morte. Il grande poeta spagnolo fu fucilato dai nazionalisti all'inizio della guerra civile (agosto del 1936)

García Lorca era ritornato a Granada soltanto il 17 luglio, ritirandosi nella tenuta della Ouverte di San Vicente, ai margini della città in sommovimento. Il poeta non si era mai occupato direttamente di politica, ma era noto che le sue simpatie, l'indirizzo della sua stessa opera, erano rivolti verso la tendenza repubblicana. Un giorno, due ignoti si presentano alla tenuta, pretendendo che García Lorca mostri la carta d'identità: lo perquisiscono, poi se ne vanno proferendo minacce. Il poeta, temperamento fortemente emotivo, cade nell'angoscia più tormentosa. Si riunisce un consiglio di famiglia che valuta le varie possibilità: cercare di passare le linee e raggiungere la zona repubblicana; chiedere asilo al compositore De Falla; trasferirsi presso un amico, Luis Rosales, che per essere un noto falangista può assicurare un sicuro rifugio. E' quest'ultima ipotesi a prevalere, come la più attendibile. E così Federico se ne va alla casa dell'amico, dove trascorre giornate serene, chiamando « mi divina carcerera » la sorella di Rosales. Ma il 15 agosto la casa dei Rosales è d'improvviso circondata dalla polizia, il poeta è strappato a viva forza, rinchiuso nella sede del governo civile. Per alcuni giorni Federico continua a ricevere i pacchi degli amici, ma il 20 agosto la domestica ritorna con alcuni indumenti e il pacco non consegnato. Il giorno prima García Lorca è stato portato sulle montagne, sino a Visnar, rinchiuso in una prigione improvvisata, poi trascinato in un dirupo insieme con un orologiaio di Granada, e qui fucilato, all'alba del 19 o 20 agosto 1936. Lì vicino c'è un luogo che i contadini continuano a chiamare con il vecchio nome arabo: Ainadamàr, la fonte delle lacrime. Sin qui la cruda cronologia dei fatti. Ma la trasmissione che va in onda stasera ha anche raccolto delle testimonianze che cercano di far luce più completa, di spiegare perché Federico García Lorca fu ucciso.

Il programma ripercorre tutta la vita del poeta spagnolo, e presenta diversi interventi per interpretare la sua formazione e il valore della sua opera: fra gli intervistati, un altro poeta spagnolo, Rafael Alberti, che di García Lorca fu coetaneo ed amico.

Valerio Ochetto

ore 18,45 nazionale

LA BALLATA DELL'ANGOSCIA

La musica di questo balletto, curato dalla coreografa e ballerina Marcella Ottinelli, fu composta da Alessandro Casagrande, recentemente e immaturamente scomparso. Una musica lirica, quasi elegiaca, accompagna il protagonista del balletto, che, come in un sogno, si trova davanti alle tre donne che hanno dominato la sua vita. Sia pur realizzata nell'ambito della tecnica accademica, La ballata dell'angoscia *risente delle più moderne influenze espressioniste europee.*

ore 21 nazionale

L'INFEDELE

Dino, un giornalista sposato da dieci anni e padre di una bimba, attraversa una crisi coniugale e va a convivere con un'altra donna più giovane di lui. Egli sa di sbagliare con tutti, con la moglie, con l'amante e con se stesso, ma vuole almeno salvare i suoi rapporti con la figlioletta Paola, dalla quale, in fondo, egli spera possa venire una chiarificazione della sua crisi. Trascorre così una domenica con la bimba, ma la giornata si concluderà in una atmosfera di sottile delusione. Dino è il personaggio-chiave dell'intera produzione di Del Buono, scavato — come afferma Asor Rosa — « con una crudeltà di analisi e con una tale feroce volontà di conoscenza quali raramente abbiamo conosciuto nella nostra narrativa contemporanea ». Con Giulio Bosetti, fra gli interpreti sono Valeria Moriconi, Luisa Rossi e Susi Marconi. Questo sceneggiato fece parte del ciclo Racconti dell'Italia di oggi, *che, presentando drammi di scrittori contemporanei, intese portare il pubblico a comprendere più da vicino la narrativa italiana. Oreste Del Buono, autore del racconto in onda stasera, esordì in campo letterario nel 1958 con* L'amore senza storie, *cui seguirono* Un intero minuto *nel '59 e* Per pura ingratitudine *nel '61.*

questo è
bagnoschiuma
Pino Silvestre

lava via anche la stanchezza
nuovo modo per lavarsi meglio

bagnoschiuma Tonificante Pino Silvestre Vidal Tonic Foam Bath

bagnoschiuma Pino Silvestre
moderno, balsamico, tonificante.
Sostituisce il sapone.

VIDAL DI VENEZIA

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H. Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di benefico nutrimento, rifiorisce a vista d'occhio, rinasce a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione.

Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici, ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno.

Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno la virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricologica. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parrucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parrucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate

7 luglio venerdì

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Palmolive*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con Jimmy Fontana, Rita Pavone, Aurelio Fierro, Wilma De Angelis, Samson, Miranda Martino, Paul Anka, Pat Boone, Nilla Pizzi, Bobby Solo, Gabriella Marchi

9
Vi parla un medico - Corrado Morra: Il colpo di calore
'07 **Colonna musicale**
Musiche di Zandonai, Ganne, Savino, Saint-Saëns, Bucchi, Bohn, Lehar, Pourcel, T. Fusco, Fibich, P. Nero

10
Giornale radio
— *Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
Ballerina, Little man, Strangers in the night, A sigh, Broadway melody, Ora o mai più, Girotondo intorno al mondo, Il silenzio, Concerto in la min. per pf. e orch.: Allegro molto moderato (op. 16), Tu no capire, Qui e là, Who's driving my plane, Meeskite, Ti saluto ragazzo, C'est si bon, La mer

11
Cronache di ogni giorno
— *Henkel Italiana*
'05 **LE ORE DELLA MUSICA** (Seconda parte)
Puppet on a string, In ginocchio da te, Dedicato all'amore, Che colpa abbiamo noi, Sleep Lagoon, Toccata in re minore (Toccata e fuga), Fra noi, Amor, mon amour, my love, Papà e mammà, Dio come ti amo, Un homme et une femme, La partita di pallone, La mamma, Keep searchin', I'm in the mood for love, Valzer in la bem. magg. n. 2 (op. 34 n. 1)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
— *Vecchia Romagna Buton*
'47 La donna, oggi - Silvana Bernasconi: La moda
'52 Sì o no

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
'20 Punto e virgola
— *Manetti & Roberts*
'30 Carillon
'33 **ORCHESTRA CANTA**
Che cosa c'è, Can't buy my love, Non mi dire chi sei, Lisbõa antigua, Per tutta la vita, Little white lies, Wheels, What is this thing called love, Fantasia di motivi: How was I to know, A ship without a sail

14
Trasmissioni regionali
'40 **Zibaldone italiano**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

15
Nell'intervallo **(ore 15): Giornale radio**
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo di G. Fratini e S. Velitti
— *Ariston-Records*
'45 Relax a 45 giri

16
Progr. per i ragazzi - **« L'uomo che viene da Sant'Elena »**, romanzo di M. Vani - I° puntata - Regia di M. Scaglione
'30 **ANTOLOGIA MUSICALE**

17
Giornale radio - Sui nostri mercati
'15 **Momento napoletano**
'30 Earl Hines al pianoforte
'45 **Tribuna dei giovani** - Settimanale di critica e informazione giovanile a cura di **E. Gastaldi**
— Gioventù e vita religiosa — Posta in arrivo — Cronache giovanili

18
'15 **PER VOI GIOVANI**
Selezione musicale presentata da **Renzo Arbore**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

19
'15 **TI SCRIVO DALL'INGORGO,** un'idea di **T. Guerra**
Testi di Belardini e Moroni - Regia di G. Magliulo
'30 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Patty Pravo
'20 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Edgard Doneux,** con la partecipazione di **Fausto Zadra,** pianoforte e **Jean-Claude Déside,** tromba

21
Orchestra della Radiotelevisione Belga
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo:
Il giro del mondo
'35 **I ragazzi di Piccadilly Circus**
a cura di Mariangiola Castrovilli

22
'15 Parliamo di spettacolo
'30 **Chiara fontana,** un programma di musica folklorica italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

23
OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno
7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Lea Padovani** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Leocrema*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Giulia Massari: Un week-end
— *Soc. Grey*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio**
9,35 **Album musicale**
10 — **Manon Lescaut**
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo di Prévost - Quinta puntata - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina)
— *Invernizzi*
10,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Ditta Ruggero Benelli*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Omo*
10,35 **Le stagioni delle canzoni**
a cura di **Lea Calabresi** e **Sandro Peres**
11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 Corrado Pizzinelli: Ho un appuntamento a Tokio
— *Doppio Brodo Star*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**
12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 **Trasmissioni regionali**
13 — **Lelio Luttazzi** presenta: **HIT PARADE**
— *Coca-Cola*
13,30 **GIORNALE RADIO** - Media delle valute
— *Simmenthal*
13,45 Teleobiettivo
— *Tide*
13,50 Un motivo al giorno
— *Caffè Lavazza*
13,55 Finalino
14 — **Arriva il Cantagiro** a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,30 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14,45 Per gli amici del disco *(R.C.A. Italiana)*
15 — Per la vostra discoteca
— *Juke-box Edizioni Fonografiche*
15,15 **GRANDI INTERPRETI:** Soprano **LEONTYNE PRICE** - Tenore **TITO SCHIPA**
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
16 — **RAPSODIA**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **Transistor sulla sabbia**
Tra le 16,45 e le 18:
— *Terme di San Pellegrino*
54° Tour de France - Radiocronaca dell'arrivo della nona tappa Strasburgo-Ballon d'Alsace - Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi
Negli intervalli: (ore 17) Buon viaggio
(ore 17,30) **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,55) **Non tutto ma di tutto**
(ore 18,25) Sui nostri mercati
(ore 18,30) **Notizie del Giornale radio**
18,50 Aperitivo in musica
19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
— *Terme di San Pellegrino*
19,50 **54° Tour de France:** Da Belfort cronache, commenti e interviste di E. Ameri e A. Carapezzi
20 — Punto e virgola
20,10 **Pasquino oggi** - Un progr. di **Maurizio Costanzo** con **Tino Buazzelli** - Regia di **R. Meloni**
Finalino
21,10 **CANTANDO IN JAZZ**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
21,30 **Giornale radio**
21,40 MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9 alle 10)
9 — **Trampolino** - *settimanale delle vacanze per gli alunni delle Elementari, a cura di G. F. Luzi - Regia di R. Winter*
9,30 *Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados* *(Replica dal Programma Nazionale)*
9,55 *Il gusto dell'orrido nello spettacolo di massa, conversazione di Gian Pio Torricelli*
10 — **Musiche pianistiche**
J. S. Bach: Tre Preludi e Fughette (pf. G. Gorini) • P. I. Ciaikowski: Sonata in do diesis min. op. 80 (pf. S. Feinberg) • F. Liszt: Funérailles, da « Harmonies poétiques et réligieuses » (pf. G. Cziffra)
10,45 **Felix Mendelssohn-Bartholdy**
Sei Lieder op. 19 a): Frühlingslied - Das erste Veilchen - Wienterlied - Neue Liebe - Gruss - Reiselied (M. Kalmus, sopr.; G. Bordoni-Brengola, pf.)
11 — **Jean Sibelius**
Cavalcata notturno e levar del sole, poema sinfonico op. 55 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. E. Jochum)
Josef Suk
Asrael, Sinfonia op. 27 « L'Angelo della notte » (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. Z. Fekete)
12,10 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
Lo specchio del mese
12,20 **Musiche di G. Rossini e J. Jersild**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,45 **CONCERTO SINFONICO**
Solista **Mstislav Rostropovich**
F. J. Haydn: Concerto in do magg. per vc. e orch. (Ritrovamento 1961 - Cadenza di B. Britten) • B. Britten: Sinfonia op. 68 per vc. e orch. (English Chamber Orch., dir. B. Britten) • A. Dvorak: Concerto in si min. op. 104 per vc. e orch. (Orch. Sinf. della Radio Russa, dir. B. Haikin)
14,30 **CONCERTO OPERISTICO**
Baritono **Ettore Bastianini**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15,10 **Frank Martin**
Studi per orch. d'archi (Orch. d'archi della Suisse Romande, dir. E. Ansermet)
15,30 **Joseph Fux**
Serenata per due trombe e orch. (sol.i R. Voisin e R. Nagel - Orch. Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi)
15,50 **Giacomo Carissimi** (Vedi Locandina)
17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
17,10 **MUSICHE DI WOLFGANG AMADEUS MOZART**
XI trasmissione (Vedi Locandina)
17,35 **Alexander Glazunov:** Concerto in la min. op. 92 per pf. e orch. (sol. S. Richter - Orch. Sinf. di Mosca, dir. K. Kondrascin) • **Sergej Prokofiev:** Il tenente Kijé suite sinfonica op. 60 (Orch. della Società del Conservatorio di Parigi, dir. A. Boult)
18,15 Quadrante economico
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale
M. Luzi: La critica francese di oggi; G. Vigorelli: « Gli operai della terra » e altre novità di poesia; A. Bianchini: Un grande scrittore cubano « Alejo Carpentier »; Echi e verifiche: Il primo museo dell'Alto Medio Evo in Italia, intervista a Mario Salmi
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20,30 **L'interno della terra**
a cura di **Pietro Caloi**
(Prima trasmissione)
21 — **Il teatro surrealista di Federico García Lorca**
a cura di Dario Puccini
I. Scena del Tenente Colonnello della Guardia Civile - Dialogo del Amargo - Scene del I e II atto di « Así que pasen cinco años »
Regia di **Vittorio Sermonti**
22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 **In Italia e all'estero** - Selez. di periodici stranieri
22,40 **IDEE E FATTI DELLA MUSICA**
22,50 **Poesia nel mondo** - Le rime del Petrarca, a cura di L. Baldacci - VIII. La canzone alla Vergine
23,05 **Rivista delle riviste**
23,15 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

14,40/Zibaldone italiano

Boneschi: *Autostrada del Sole* (Giampiero Boneschi) • Martelli: *Quanno er sole bacia Trinità dei Monti* (Giorgio Prencipe) • Simonetti: *Se sono rose* (*pf.* Raf Cristiano) • Consiglio: *Scintillio di stelle* (Mario Consiglio) • Califano-Guarnieri: *Una lettera al giorno* (Anna Identici) • Barcy: *Laguna* (Fernand Terby) • Autori vari: *Fantasia di motivi:* D'Anzi: *Bambina innamorata*; Bixio: *Parlami d'amore Mariù* (Orch. Savina) • Manlio-D'Esposito: *Anema e core* (Gigliola Cinquetti) • Oliviero-Ortolani: *Je m'en fous* (al *pianof.* Pino Calvi) • Xerobal: *Sardegna mia* (I Barrittas) • Lauzi: *Se tu sapessi* (Enrico Simonetti) • Savino: *La festa di San Gennaro* (Domenico Savino) • Modugno: *Vecchio frac* (Domenico Modugno) • Testa-Remigi: *Io ti darò di più* (Franck Pourcel).

SECONDO

10/Manon Lescaut

Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati dal romanzo di Prévost. Personaggi e interpreti della quinta puntata: L'autore: *Adolfo Geri*; Il cavaliere Des Grieux: *Nanni Bertorelli*; Manon: *Paola Pitagora*; Tiberge: *Gianfranco Ombuen*; Il sergente Lescaut: *Carlo Hintermann*; Il giardiniere: *Andrea Matteuzzi*; Un vecchio frate: *Pier Luigi Zollo*; Un cocchiere: *Corrado De Cristofaro*; Una cameriera: *Laura Mannucchi*.

TERZO

12,20/Musiche per strumenti a fiato

Gioacchino Rossini: *Tema con variazioni* per quattro strumenti a fiato (Severino Gazzelloni, *flauto;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Domenico Ceccarossi, *corno)* • Jorgen Jersild: *Serenata nella foresta,* per cinque strumenti a fiato: Giocoso - Andantino pastorale - Vivo (Erik Thomson, *flauto;* Mogens Steen Andreassen, *oboe;* Palle Nehammer, *clarinetto;* Aage Bredhal, *fagotto;* Bjorne Lüders, *corno*).

14,30/Concerto operistico: baritono Ettore Bastianini

Donizetti: *La Favorita:* « Vien, Leonora, a' piedi tuoi » • Rossini: *Il Barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Alberto Erede) • Verdi: *La Forza del destino:* « Urna fatale » (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); — *Rigoletto:* « Pari siamo » - « Cortigiani, vil razza dannata » (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Ponchielli: *La Gioconda:* « O monumento » (direttore G. Gavazzeni) • Giordano: *Andrea Chénier:* « Nemico della patria » (Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Gianandrea Gavazzeni) • Mascagni: *Cavalleria rusticana:* « Il cavallo scalpita » (Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Alberto Erede).

15,50/Musica religiosa di Giacomo Carissimi

Historia Divitis, per soli, coro e orchestra (Revisione di Bruno Maderna). Interpreti: Marina De Gabarain, *mezzosoprano;* Luisella Ciaffi Ricagno, *contralto;* Herbert Handt, *tenore;* Giorgio Tadeo, *basso* - Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Torino diretti da Umberto Cattini - Maestro del Coro Ruggero Maghini • *Jephte,* oratorio per soli, coro e strumenti. Personaggi e interpreti: *Jephte:* Johannes Feyerabend; *La Figlia di Jephte:* Lisa Schwarzweller; Claudius Lipp, *clavicembalo;* Johannes Koch, *viola da gamba;* Josef Lippert: *contrabbasso* - Orchestra da Camera e Norddeutscher Singkreis diretti da Gottfried Wolters.

17,10/Musiche di Mozart

Das Veilchen, K. 476 (Wolfgang Goethe) • *Abendempfindung,* K. 523 (Joachin Heinrich Campe) • *Warnung* • *Als Luise die Briefe ihres ingetreuen, Liebhabers verbrannte,* K. 520 (Gabriel von Baumberg) • *An Chloe,* K. 524 (Johann Georg Jacobi) • *Der Sylphe des Friedens,* K. 152 (« Ridente la calma », traduz. Jäger) • *Das Lied der Trennung,* K. 519 (Eberhard Karl Schmidt): (Renato Cesari, *baritono;* Antonio Beltrami, *pianoforte*).

19,15/Concerto di ogni sera

Schumann: *Genoveva:* Ouverture op. 81 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); — *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »* (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Carl Schuricht) • Brahms: *Quattro Canti op. 17* per coro femminile, due corni e arpa: Er tönt ein voller Harfenklang (Ruperti) - Komm, herbei Tod (Shakespeare) - Der Gärtner (Eichendorff) - Gesang aus Fingal (Ossian) (Wiener Kammerchor diretta da Reinhold Schmid) • Strawinsky: *Jeu de cartes,* balletto in tre mani (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch).

* PER I GIOVANI

SEC./13/Hit parade

Classifica relativa alla trasmissione di venerdì 23 giugno '67: *A chi* (Fausto Leali); *La mia serenata* (Jimmy Fontana); *La coppia più bella del mondo* (Adriano Celentano); *Stasera mi butto* (Rocky Roberts); *La rosa nera* (Gigliola Cinquetti); *29 settembre* (Complesso « Equipe 84 »); *Se stasera sono qui* (Wilma Goich); *Nel sole* (Al Bano).

NAZ./18,15/Per voi giovani

New Orleans (Wilson Pickett) • *33 I° Verità* (Roll's 33) • *I got rhythm* (The Happenings) • *Quello con gli occhiali* (The Fabulous Four) • *Black Time* (I Rokketti) • *A time to love, a time to cry* (Lou Johnson) • *Senza di te* (Fausto Leali) • *Somethin' stupid* (Nancy e Frank Sinatra) • *Estate senza te* (Christophe) • *Tell it like it is* (Otis e Carla) • *Quando vedrò* (Mina) • *Funny familiar forgotten feelings* (Tom Jones) • *Portami tante rose* (I Camaleonti) • *Something happened to me yesterday* (Rolling Stones) • *Summertime* (Billy Stewart) • *Sgt. Pepper's lonely hearts club band* (Beatles) • *Mercy, mercy, mercy* (Orch. Cannonball Adderley) • *Sweethearts on parade* (Lionel Hampton).

SEC./21,10/Cantando in jazz

Jahnston-Coslow: *Cocktail for two* (Orchestra Billy May - *pianoforte* Errol Garner) • Rodgers-Harst: *Falling in love with love* (Canta Dinah Shore - Sestetto Sam Moste) • Brown-Clifford: *Paradise* (Orchestra Guy Lombardo - Quintetto Shank-Perkins) • Hudson-Milles-De Lange: *Moonglow* (Debbie Reynolds con il Quintetto Hot Club de France).

Canzoni per i mesi d'estate

TRANSISTOR SULLA SABBIA

16,38 secondo

L'invenzione del transistor è stata, senza dubbio, una delle ragioni della aumentata popolarità della radio in questi ultimi tempi. Questo minuscolo ritrovato ha permesso, come tutti sanno, la fabbricazione delle cosiddette radioline, piccoli apparati riceventi che si possono portare comodamente nel taschino del gilè. Il transistor assolve la sua funzione più piena e completa durante l'estate, perché ci segue senza ingombro durante le vacanze e ci tiene compagnia particolarmente al mare.
In questo programma, interrotto solo dal giornale radio e da brevi rubrichette, si sono voluti offrire tre generi musicali diversi: la canzone, affidata a esecutori di grido, il « beat » e stili a questo affini e infine il jazz tradizionale e moderato. Ecco le selezioni scelte per il programma di oggi:
Daniel Boone: *Coro « The Young Americans »;* Ta-ra-ta-ta *con Mina;* You were never there: *The Kissin Cousins;* Satisfaction: *Complesso Enrico Ciacci;* Born to be your side: *Brenda Lee;* Blue rondò à la turk: *Orchestra Dave Brubeck;* La musica è finita: *Mario Guarnera;* Cry me a river: *Marie Knight;* Gira gira: *Rocky Roberts;* Quando tu vorrai: *Rita Monico;* Get me to the church in time: *Peter Nero;* Il ragazzo della via Gluck: *A. Celentano;* Brownie speaks: *Complesso Clifford Brown;* Fortissimo: *Rita Pavone;* Giorni difficili: *I Sagittari;* Cheveux longs, idées courtes: *Johnny Hallyday;* Batti i pugni: *I New Dada;* Guantanamera: *Betty Curtis;* Tema: *I Giganti;* La legge della natura: *Salvatore Vinciguerra;* (Moritat) Mack the Knife: *Errol Garner;* Les enfants qui pleurent: *Barbra Streisand;* Let's hang on: *Percy Faith;* Beautiful Deliah: *The Rokes;* L'ultima occasione: *Tom Jones;* Un altro giorno verrà: *Iva Zanicchi;* Mirzà: *Nino Ferrer;* Bernie's tune: *pianista Eddie Cano;* California dreaming: *I Dik-Dik;* Carioca: *Bud Shank;* Alleluja: *Aznavour;* Chitarre contro la guerra: *Carmen Villani;* Non piangere stasera: *Don Backy;* Bread and butter: *The Newbeats;* Tu non hai capito niente: *Ornella Vanoni;* The longest day: *Orchestra e coro Mitch Miller.*

Dirige Edgard Doneux

PIANO E TROMBA IN DUE CONCERTI

20,20 nazionale

Nel campo musicale c'è posto per i virtuosi di qualsiasi strumento. E quando questo non è il pianoforte, il violino o il violoncello, ma, ad esempio, come nel caso di stasera, la tromba, allora la curiosità del musicofilo si alimenta notevolmente. Così, per il diciassettenne belga Jean-Claude Déside, abilissimo sonatore di tromba, c'è nei più qualificati ambienti artistici internazionali vivo interesse. Jean-Claude Déside interpreta ora il Concertino per tromba e orchestra del proprio connazionale Gaston Brenta, il compositore che da molto tempo ricopre la carica di direttore delle trasmissioni musicali della Radiotelevisione Belga. Brenta, nato il 10 giugno 1902 a Schraerbreck, dopo aver studiato con Paul Gilson, ha fatto parte del gruppo dei « Synthétistes », fondato dal suo stesso maestro intorno al 1925. Il Concertino per tromba e orchestra fu composto su richiesta del Conservatorio di Parigi per il Concorso del 1958 e fu eseguito la prima volta alla Radio Belga il 15 settembre del medesimo anno.
L'orchestra è quella da camera della Radiotelevisione Belga, diretta da Edgard Doneux, maestro già quotato internazionalmente e che fu dal 1945 al '49 primo direttore d'orchestra de « La Monnaie ». Con la partecipazione del pianista Fausto Zadra, fondatore del Festival di Taormina e assistente di Carlo Zecchi al Corso di perfezionamento del « Mozarteum » di Salisburgo, sarà inoltre eseguito il Concerto in sol minore, n. 1, op. 25, per pianoforte e orchestra di Mendelssohn. Figura poi in programma la Sinfonia in si bemolle maggiore, detta « Lucio Silla » di Johann Christian Bach. Chiude la trasmissione Pulcinella, suite dal balletto su temi di Pergolesi di Igor Strawinski.
Registrazione effettuata il 26 gennaio 1967 dal Teatro Olimpico durante il concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica romana.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Concerto di musica leggera con la partecipazione delle Orchestre di Benny Goodman, Machito e Terry Gibbs; il Trio Vocale Peter Paul e Mary; i cantanti C. Aznavour e S. Lawrence; i Complessi G. Shearing e T. Almerico - 0,36 Motivi per tutte le età - 1,06 Chiaroscuri musicali - Partecipano le Orchestre di C. Stapleton, M. Greger, Z. Vukelich, P. Rugolo, R. Ortolani, T. Heath, B. May, P. Prado; i cantanti Dalida e D. Modugno - 2,36 Recital del soprano Elisabeth Schwarzkopf e del basso Cesare Siepi - 3,06 Canzoni per orchestra - 3,36 La vetrina del disco - 4,36 Rassegna di interpreti - 5,06 Tra swing e melodia - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 17 **Quarto d'ora della Serenità**, per gli infermi. 20,15 The Sacred Heart Programme. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Ai vostri dubbi »** risponde il P. Antonio Lisandrini - **Pensiero della sera.** 21,15 Editorial de Rome. 21,45 Zeitschriftenkommentar. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 La Herencia del Vaticano II. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

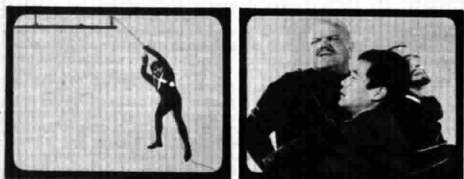
8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,45** Il Mattutino. **10** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Ginevra. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,30** Notiziario-Attualità. **14,05** Ritmi. **14,10** Il romanzo a puntate: « La Portatrice di pane » di Xavier De Montepin. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Sosta al grotto. **15,05** Vento d'estate. **17,05** Ora serena (per chi soffre). **18** Radio Gioventù. **19,05** Musiche pianistiche di **Giacomo Orefice** interpretate da Enrico De Angelis-Valentini: a) Sfumatura orientale; b) Nel canneto; c) Notte lunare; d) Zampilli d'acqua; e) Alba in montagna; f) Allegro. **19,30** Canzoni nel mondo. **19,45** Diario culturale. **20** Fantasia di motivi greci. **20,15** Notiziario-Attualità. **20,40** Melodie e canzoni. **20,50** Estate in divisa. **21** Panorama d'attualità. **22** Musiche moderne di compositori svizzeri. **Karl Heinrich David:** Due Canti per coro misto: a) « Somme Levis » (poesia latina antica); b) « Vita somnium breve » - « Carpe diem » - « Omnia vincit amor » (proverbi latini); **Armin Schibler:** « Polyphem », cantata per tenore solo, coro misto e due pianoforti, op. 34 (testo di Stefan Zweig). Solista Ernst Steinhoff, tenore; Luciano Sgrizzi ed Emilio Fadini, pianoforti; Coro della Radio della Svizzera italiana diretti da Edwin Loehrer. **22,25** Refrains e motivi leggeri. **23,05** Ritmi. **23,30** Galleria del jazz. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Commiato in musica.

II Programma

19 Il canzoniere. **19,30** Bollettino economico e finanziario. **19,45** Strettamente strumentale. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** Trasm. da Zurigo. **21** Solisti della Svizzera italiana. **21,30** Fantasia d'archi. **22** Rassegna di cantautori. **22,30** Orchestre alla ribalta. **23-23,30** Musica da ballo.

questa sera nel Carosello

"Auto contro elicottero"

una nuova affascinante avventura di Mister X "Episodio 107" della serie "La formula magica".

È una produzione DIXAN

sabato

NAZIONALE

14-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Wimbledon*
TENNIS: TORNEO INTERNAZIONALE
Telecronista Guido Oddo

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
Estrazioni del Lotto

la TV dei ragazzi

17,45 a) **PICCOLE STORIE**
Arriva Celestino
Programma a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro
b) **ARRIVA YOGHI!**
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Hanna & Barbera
Distr.: Screen Gems

ritorno a casa

18,45 GLI EMIGRANTI
Testo di Arrigo Petacco
Realizzazione di James Cameron

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Jader Jacobelli

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Cucine Scic - Balsamo Sloan - Fratelli Branca Distillerie - Girmi Gastronomo - Skip - Acqua Sangemini)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Alberto Luna

ARCOBALENO
(Ferrero Industria Dolciaria - Tonno Star - Dentifricio Mira - Gelati Algida - Benzina Marathon - Lacca Tress)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Coca-Cola - (2) Pavesini - (3) Dixan per lavatrici - (4) Formaggino Bavierino - (5) Rhodiatoce
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) General Film - 3) Studio K - 4) Unionfilm - 5) Roberto Gavioli

21 —
VI° CANTAGIRO
Presenta Nuccio Costa
Partecipano Paola Quattrini e Grazia Maria Spina
Direttore di Gara Walter Chiari
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Regia di Lino Procacci

22 — PRIMA PAGINA N. 51
a cura di Furio Colombo
Lavorare negli anni '70
di Giuseppe Barillà
Regia di Salvatore Nocita

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Paola Quattrini che partecipa con Grazia Maria Spina alla trasmissione sul VI Cantagiro (ore 21, Nazionale)

SECONDO

18-20,15 Bologna: Atletica leggera
CAMPIONATI ITALIANI ASSOLUTI MASCHILI E FEMMINILI
Telecronista Paolo Rosi

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Condizionatori Philips - Ariel - Punt e Mes Carpano - Carburante Boron - Oransoda)

21,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da **Leonard Bernstein**
Hector Berlioz: *Carnevale romano,* ouverture; Leonard Bernstein: *Chichester Psalms,* per Coro e Orchestra - Voce di fanciullo Lorenzo Muti; Robert Schumann: *Sinfonia n. 2 in do magg. op. 61:* a) Sostenuto assai - Allegro, ma non troppo, b) Scherzo (Allegro vivace), c) Adagio espressivo, d) Allegro molto vivace
Orchestra Sinfonica di Roma e Cori di Roma e Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro dei Cori Giulio Bertola
Regia di Piero Turchetti

22,30 LA PRINCIPESSA E IL CAVALIERE
Telefilm - Regia di Robert B. Sinclair
Prod.: M.C.A.-TV
Int.: Mirna Loy, Melvyn Douglas, Darryl Hickman, Jenifer Lee, Robert Ellis, Joseph Kearns

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Japan zwischen gestern und heute
« Studenten »
Bildbericht
Regie: Giulio Macchi

20,30 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag
Es spricht: Franziskanerpater Rudolf Haindl aus Kaltern

TV SVIZZERA

15 In Eurovisione da Wimbledon: TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. Cronaca diretta
20,15 TELEGIORNALE. 1a edizione
20,20 DOCUMENTARIO della serie « Diario di viaggio »
20,45 TV-SPOT
20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Giuseppe Milano
21 EVA ALLO SPECCHIO. Uno sguardo alle cronache femminili dal 1900 ad oggi. Documenti filmati raccolti da M. Alexandresco. 2a puntata: « La sirena impacciata »
21,15 TV-SPOT
21,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
21,35 TV-SPOT
21,40 SEI CANAGLIA, MA TI AMO. Lungometraggio interpretato da Paul Douglas, Cyean Peters e Caesar Romero. Regia di Alexander Hall
23,20 « REVUE POUR UN ORCHESTRE ET DEMI ». Varietà musicale. Regia di George Skalenski
23,55 TELEGIORNALE. 3a edizione

8 luglio

Inchiesta di «Prima pagina» sul lavoro negli anni '70

LA SCELTA DEL MESTIERE

L'industria degli anni '70 richiederà un numero sempre maggiore di tecnici specializzati in grado di far funzionare i cervelli elettronici che saranno alla base della produzione. E altri tecnici — come quello che vediamo all'opera al banco di controllo di una grande centrale elettrica del New Jersey (Stati Uniti) — guideranno i cervelli nel loro lavoro

ore 22 nazionale

« In questi ultimi venti anni l'economia italiana è stata investita da un vasto processo di trasformazione, processo che è tuttora in atto e che si accelererà nei prossimi venti anni. Dopo questo nuovo periodo di tempo ci troveremo di fronte un'Italia profondamente diversa da quella che ci era stata lasciata in eredità dal dopoguerra, diversa perfino da quella che è oggi. Sarà un Paese prevalentemente industriale, un Paese in cui la maggior parte della popolazione vivrà in grandi aree metropolitane che andranno sviluppandosi lungo le autostrade in coincidenza delle grandi città, un Paese in cui una vera e propria rivoluzione modificherà ogni settore della società ». Queste sono le previsioni di un « programmatore », previsioni che il grande pubblico accoglie sovente con una certa curiosità, quasi si trattasse del discorso di un indovino.

Ed è forse in questa specie di diffidenza — o per meglio dire in questa specie di particolare mancanza di attenzione — che si possono ritrovare le cause dei ritardi in taluni settori della nostra società. Oggi tutti sanno ad esempio che il numero degli insegnanti elementari è notevolmente superiore a quello dell'effettivo fabbisogno, che vi è una certa deficienza di uomini in taluni settori scientifici, che le Università italiane laureano ogni anno molti più dottori in giurisprudenza di quanti ne occorrono, ma non si può dire che il singolo cittadino senta veramente il problema; egli è anzi pronto a sorridere alle previsioni.

Occorre quindi non solo « programmare », preparare cioè per tempo gli strumenti adatti alla società del prossimo futuro, ma anche sensibilizzare l'opinione pubblica. E ciò, in un certo senso, è il risultato che si propone di raggiungere il servizio di *Prima pagina* dedicato al lavoro negli anni '70. Giuseppe Barillà, che è l'autore dell'inchiesta, ha fatto sue le perplessità e le reazioni del pubblico per analizzare le previsioni dei programmatori. Essi dicono, ad esempio, che lo sviluppo economico segnerà una enorme espansione dell'industria dei servizi: commercio, trasporti, comunicazioni dovranno tenere conto del mutare dell'assetto dei centri urbani. Quali saranno, allora, le richieste nel campo del lavoro? Quali saranno le professioni degli anni '70? E' vero che un operaio dovrà non solo avere una precisa specializzazione, ma dovrà essere in grado di adeguarsi al continuo evolversi della tecnica? Quali saranno i problemi che nasceranno dai nuovi e più vasti concentramenti urbani? Queste sono solo alcune delle domande alle quali si è cercata una risposta nel corso dell'inchiesta.

« Noi viviamo nel futuro e non vogliamo rendercene conto », dirà uno dei « programmatori ». « Noi non siamo degli indovini che prevedono il futuro, ma dei tecnici che prospettano sulla base dei dati che hanno a disposizione, sulla base delle tendenze in atto e soprattutto sulla base degli obbiettivi che la società democratica cerca di raggiungere attraverso i propri programmi politici. La programmazione non è un pronostico ma un impegno, un impegno dello Stato, delle grandi organizzazioni, delle imprese, dei sindacati, è un impegno che anche il singolo cittadino italiano deve sentire, per una scelta razionale del proprio posto nel futuro del Paese ».

Ezio Zefferi

ore 21,15 secondo

CONCERTO BERNSTEIN

« Tre elementi — afferma Leonard Bernstein — formano il substrato della mia personalità; la mia fanciullezza nella Nuova Inghilterra, la liturgia ebraica, il jazz ». Ed è proprio come artista religioso che Bernstein si presenta stasera ai telespettatori, dirigendo i suoi Chichester Psalms, *i quali sono un ardente invito alla pace e furono scritti nel 1965 per il Festival dell'Abbazia di Chichester. Nel concerto odierno Bernstein dirigerà inoltre il* Carnevale romano *(1844) di Berlioz e la* Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61 *di Robert Schumann, eseguita la prima volta il 5 novembre 1846 sotto la direzione di Mendelssohn.*

ore 22,30 secondo

LA PRINCIPESSA E IL CAVALIERE

Un maturo professore, che ha avuto sempre un contegno irreprensibile, s'innamora un giorno della madre di un suo allievo e commette le prime follie della sua vita, che gli serviranno tuttavia, con il suo comportamento più aperto e più umano, a conquistare la simpatia dei colleghi che, per il suo carattere chiuso, gli era sempre mancata.

Questa sera in Arcobaleno FERRERO vi presenta: nutella

nutella nutre sano. E' un concentrato di zucchero, latte e tante nocciole che vi dà energia per tutta la giornata. Buon giorno nutella ...la giornata è lunga.

8 luglio sabato

NAZIONALE

6
'30 Bollettino per i naviganti
'35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7
Giornale radio
'10 Musica stop
'38 Pari e dispari
'48 **IERI AL PARLAMENTO**

8
GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane
— *Doppio Brodo Star*
'30 LE CANZONI DEL MATTINO
con G. Morandi, G. Cinquetti, J. Foster, C. Villani, G. Gaber, A. Marchetti, S. Vinciguerra, K. Ranieri, R. Rascel, C. Francis, D. Modugno

9
Ugo Sciascia: La famiglia
'07 **Il mondo del disco italiano**
a cura di Guido Dentice

10
Giornale radio
— *Coca-Cola*
'05 **Le ore della musica**
(Prima parte)
Africaan beat, Little man, Un cavallo nella testa, Il volo del calabrone, Les Parisiennes, Senza fine, L'immensità, Pietre, Quiet night, Sogno d'amore (Notturno in la bemolle minore n. 3), Rapsodia ungherese in la min. n. 15, Just friends, Buby tuesday, Spanish eyes, Non andare più lontano, Canta ragazzina, Our day will come, Lara's theme

11
Marcello Capurso: Dizionarietto
— *Prodotti Alimentari Arrigoni*
'05 **LE ORE DELLA MUSICA**
(Seconda parte)
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12
Giornale radio
'05 Contrappunto
— *Manetti & Roberts*
'35 Carillon
'38 Si o no
— *Vecchia Romagna Buton*
'43 La donna, oggi - Gina Basso: I nostri bambini
'48 Punto e virgola

13
GIORNALE RADIO - Giorno per giorno
— *Soc. Olearia Tirrena*
'20 **LE MILLE LIRE**
Gioco musicale a premi ideato e diretto da **D'Ottavi** e **Lionello** - Presentano **Raffaele Pisu** e **Grazia Maria Spina**
'50 **PONTE RADIO**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di **Sergio Giubilo**

14
'50 Hugo Blanco e la sua arpa

15
Giornale radio
'10 **Zibaldone italiano** (Vedi Locandina)
'40 Pensaci Sebastiano: Epistolario minimo
— *DET Discografica Ed. Tirrena*
'45 Schermo musicale

16
Programma per i ragazzi - **Uomini e musica: Beethoven,** a cura di Quintavalle e Volpi - Regia di Nini Perno
'30 **Lelio Luttazzi** presenta: HIT PARADE
(Replica dal Secondo Programma)

17
Giornale radio - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto
'20 **L'AMBO DELLA SETTIMANA**
Trasmissione abbinata alle estrazioni del Lotto
L'ambo di questa settimana è formato dai primi due numeri estratti sulla ruota di Genova
'27 **PROFILI DI ARTISTI LIRICI**
soprano **Renata Tebaldi** (Vedi Locandina)

18
'05 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Le pitture rupestri dell'Africa Meridionale, a cura di Paolo Graziosi
'15 **Trattenimento in musica**
con Radio Ombra

19
'25 Le Borse in Italia e all'estero
'30 Luna-park
— *Antonetto*
'55 Una canzone al giorno

20
GIORNALE RADIO
— *Ditta Ruggero Benelli*
'15 La voce di Adriano Celentano
'20 **Abbiamo trasmesso**
Selezione settimanale dai programmi di musica leggera, rivista, varietà, musica sinfonica, lirica e da camera

21

22
'20 **MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI**
Scopelliti: Divertimento breve per quattro strumenti ad arco (A. Mosesti e L. Pocaterra, vl.i; C. Pozzi, v.la; G. Petrini, vc.) • Medin: Sonatina per contrabbasso e pianoforte (C. Penta, cb.; M. Caporaloni, pf.) • Gaslini: Segnali per oboe solo (ob. A. Caroldi)

23
GIORNALE RADIO - **Ippica: Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma** - **Premio Triossi** - **di trotto** - Radiocronaca di A. Giubilo - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma

SECONDO

6,30 **Notizie del Giornale radio**
6,35 **Colonna musicale** (ore 7,15): L'hobby del giorno

7,30 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco
7,40 Biliardino a tempo di musica

8,15 Buon viaggio
8,20 Pari e dispari
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **Lea Padovani** vi invita ad ascoltare con lei i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— *Palmolive*
8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
— *Galbani*
9,05 Un consiglio per voi - Antonio Morera: La risposta del medico
— *Cirio*
9,12 ROMANTICA
9,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Manetti & Roberts*
9,35 **Album musicale**

10 — **JAZZ TRADIZIONALE**
— *Invernizzi*
10,15 **VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE**
— *Industria Dolciaria Ferrero*
10,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Omo*
10,35 **BATTO QUATTRO**
Spettacolo musicale di **Terzoli** e **Vaime** condotto da **Gino Bramieri** e con la partecipazione di **Lando Buzzanca** - Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Notizie del Giornale radio**
11,35 I raggi ultravioletti hanno effetti curativi sulla pelle? - Risponde Luciano Muscardin
— *Mira Lanza*
11,42 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60** (Vedi Locandina)

12,15 **Notizie del Giornale radio**
12,20 DIXIE + BEAT (Vedi Locandina)
12,45 **Passaporto**
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrostefano

13 — **Stella meridiana: BRENDA LEE**
— *Talco Felce Azzurra Paglieri*
13,30 **GIORNALE RADIO**
— *Simmenthal*
13,45 Teleobiettivo
— *Ariel*
13,50 Un motivo al giorno
— *Caffè Lavazza*
13,55 Finalino

14 — **Arriva il Cantagiro,** a cura di Silvio Gigli
14,05 Juke-box
14,30 **Giornale radio**
— *E.M.I. Italiana*
14,45 Angolo musicale

15 — Recentissime in microsolco
— *Meazzi*
15,15 **GRANDI DIRETTORI: BRUNO WALTER**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**

16 — **Solisti di musica leggera**
16,30 **Notizie del Giornale radio**
16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16,38 **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani

17,08 Buon viaggio
17,13 **Orchestra diretta da Zeno Vukelich**
17,30 **Notizie del Giornale radio** - Estrazioni del Lotto
— *Gelati Algida*
17,40 **BANDIERA GIALLA**
Dischi per i giovanissimi presentati da **Gianni Boncompagni** - Regia di **Massimo Ventriglia**

18,25 Sui nostri mercati
18,30 **Notizie del Giornale radio**
— *Carisch S.p.A.*
18,35 Ribalta di successi
18,50 Aperitivo in musica

19,23 Si o no
19,30 **RADIOSERA** - Sette arti
— *Terme di San Pellegrino*
19,50 **54° Tour de France:** Da Belfort cronache, commenti e interviste di E. Ameri e A. Carapezzi

20 — Punto e virgola
20,10 **Dal Festival Internazionale del Jazz di Lugano '66**
Jazz concerto (Vedi Locandina)

21 — **VI Cantagiro**
Presenta Nuccio Costa - Partecipano **Paola Quattrini** e **Grazia Maria Spina** - Direttore di gara **Walter Chiari** - Orch. diretta da Gigi Cichellero

22 — MUSICA DA BALLO
22,30 **GIORNALE RADIO**
22,40 **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

23,15 Chiusura

TERZO

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,30 alle 10)
9,30 *Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados*
(Replica dal Programma Nazionale)

10 — **Benedetto Marcello**
Clori e Dalisa, cantata a due voci e orch. (G. Fioroni, msopr.; T. Frascati, ten. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia)
10,30 **Alexej Haieff:** Egloga « La nouvelle Héloïse », per arpa e orch. d'archi (sol. M. Selmi Dongellini - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia)
Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154, per arpa e orch. (sol. N. Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André)

11 — **Antologia di interpreti**
Dir. **T. Beecham;** ten. **J. Björling;** vl. **N. Petrovic;** sopr. **E. Schwarzkopf;** pf. **N. Orloff;** dir. **W. Schüchter** (Vedi Locandina)

12,10 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Parigi) André Djourno: L'elettroanestesia nell'uomo
12,20 **Musiche di Olivier Messiaen**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
12,55 **MUSICHE DI ANTON DVORAK**
Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Sawallisch); Quintetto in la magg. op. 81 per pf. e archi (M. Ritt, pf.; B. Budinsky, P. Rader, vl.i; W. Gogswell, v.la; M. White, vc.); Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 « Dal Nuovo Mondo » (n. 5 della vecchia numerazione) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. Sergiu Celibidache)

14,30 **Recital del duo Bice e Giovanni Antonioni**
N. Skalkottas: Duo per vl. e v.la • E. Toch: Divertimento op. 37 n. 2 per vl. e v.la • J. Venzeslav Kalliwoda: Duo per vl. e v.la

15,05 **Ottorino Respighi:** Gli Uccelli, suite per piccola orchestra (Orch. Sinf. di Londra, dir. A. Dorati)
15,30 **Arianna a Nasso**
Opera in un prologo e un atto di Hugo von Hofmannsthal
Musica di **RICHARD STRAUSS**
(Esecuzione integrale nel testo originale)
Arianna: A. De Cavalieri; Bacco: W. Kmentt; Zerbinetta: R. Grist; Najade: E. Martelli; Driade: M. Truccato Pace; Eco: A. Aubery; Il Compositore: M. Kalmus; Brighella, Un maestro di ballo: P. Munteanu; Scaramuccia, Un ufficiale: C. Franzini; Arlecchino, Un parrucchiere, Un lacchè: C. Strudthoff; Truffaldino: F. Ventriglia; Il maggiordomo: H. Woester; Il maestro di musica: P. Schoeffler
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. Peter Maag
17,40 **Giovanni Battista Viotti**
Sonata n. 6 in mi bem. magg. (Rielabor. di R. Castagnone) (G. Guglielmo, vl.; R. Castagnone, pf.)

18 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera
18,10 **Alan Rawsthorne:** Concerto per pf. e orch. (sol. M. De Concilils; Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Dixon)
18,30 **Musica leggera d'eccezione**
18,45 **La grande platea**
Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di **Mario Raimondo** e **Gian Luigi Rondi**
Realizzazione di **Claudio Novelli**
19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20 — **Wiener Festwochen 1967: Ciclo Mahler** (V trasm.)
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Georges Prêtre** con la partecipazione del soprano **Gundula Janowitz** e del baritono **Viktor Braun** - Orch. « Die Wiener Symphoniker »
(Reg. eff. il 31-5 dalla Radio Austriaca)
(Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Taccuino** di Maria Bellonci

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
22,30 Orsa minore
Scherzare col fuoco
Un atto di **August Strindberg** - Traduz. di A. Veraldi - Regia di **Andrea Camilleri** (Vedi Locandina)

23,30 **Rivista delle riviste**
23,40 Chiusura

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

11,05/Le ore della musica

Programma della seconda parte della trasmissione:
Mason-Reed: *Qui ritornerà* (Percy Faith) • Pace-Testa-Dunnio: *Dedicato all'amore* (Dionne Warwich) • Coppola-Kenner: *Something you got* (I Ragazzi del Sole) • Dylan: *Blowin' in the wind* (Orch. Golden Gate Strings) • Califano-Nisa-Mantz-Tucker: *I had too much to dream* (I Corvi) • Schumann: *Träumerei* (Nathan Milstein, *vl.*; Leon Pommers, *pf.*) • Paganini: *Moto perpetuo* (*vl.* Yehudi Menuhin) • Snyder-Singleton-Kampfert: *Strangers in the night* (Frank Sinatra) • Wertmuller-Enriquez: *Questo nostro amore* (Rita Pavone) • Plante-Aznavour: *La Bohème* (Caravelli) • Goodwin: *Quei temerari sulle macchine volanti* (The Village Stompers) • Lemarque: *A Paris* (Yves Montand) • Vandelli: *E' dall'amore che nasce l'uomo* (Equipe 84) • Calabrese-Umiliani: *Testa di rapa* (Gigliola Cinquetti) • Bennet-Rostill-Welch: *Late night set* (The Shadows) • Marlow-Scott: *A taste of honey* (Tony Bennet) • Gershwin: *Rapsody in blue* (Ray Conniff) • Debussy: *Claire de lune* (da « Suite bergamasque » (*pf.* György Cziffra) • Chopin: *Studio in sol b. m.* (*pf.* Alexander Brailowsky).

15,10/Zibaldone italiano

C. A. Rossi: *'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna* (Arturo Mantovani) • Lazzaretti-Bonfanti: *Carrozzella romana* (Lando Fiorini) • Fallabrino: *Chitarre in Italy* (Alberto Pizzigoni) • Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino* (*oh.* Otto Weiss) • Ottaviano-Gambardella: *'O marinariello* (Miranda Martino) • Ruccione: *Vecchia Roma* (Gianni Fallabrino) • Biri-Mascheroni: *Addormentarmi così* (Franck Pourcel) • Masini-Corsini-Ariani: *Sogni sull'Arno* (Mario Querci) • Nisa-Panzeri: *Non ho l'età per amarti* (*pf.* Roger Williams) • Mogol-Lunero: *Una lacrima sul viso* (Angel Pocho Gatti).

17,27/Profili di artisti lirici: soprano Renata Tebaldi

Verdi: *Otello:* Canzone del salice e Ave Maria • Puccini: *La Bohème:* « Donde lieta uscì »; *Madama Butterfly:* « Tu, tu, piccolo iddio »; *Tosca:* « Vissi d'arte » • Verdi: *Giovanna D'Arco:* « Oh, ben s'addice » • Ponchielli: *La Gioconda:* Suicidio.

SECONDO

11,42/Le canzoni degli anni 60

Cucchiara: *E' l'amore* (Tony Cucchiara) • Hebb: *Sunny* (Cher) • Panzeri-Gibson: *Non finirò d'amarti* (John Foster) • Zambrini-Migliacci-Enriquez: *Ti vedo uscire* (Cilla Black) • D'Ercole-Melfa-Atmo-Morina: *L'amore se ne va* (Carmelo Pagano) • Migliacci-Trovajoli: *Bada Caterina* (Carmen Villani) • Lauzi: *Ritornerai* (Bruno Lauzi) • Bazzocchi-Vibio-Del Monaco: *Le porte dell'amore* (Betty Curtis) • Timo-Romano-Minerbi: *Angelita di Anzio* (I Marcellos Ferial) • Ferrio: *Stanotte come ogni notte* (Caterina Valente) • Lossani-De Vera: *Basta* (Adriano Celentano) • Shapiro-De Shannon: *C'è una strana espressione nei tuoi occhi* (The Rokes).

15,15/Grandi direttori: Bruno Walter

Mozart: *Serenata in sol maggiore K. 525 « Eine kleine Nachtmusik »*: Allegro - Romanza - Minuetto - Rondò (Orchestra Sinfonica Columbia); *Sinfonia in sol minore K. 550*: Molto allegro - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro assai) (Orch. Filarmonica di New York).

TERZO

11/Antologia di interpreti

Direttore Thomas Beecham: Grieg: *« In Autunno »*, ouverture da concerto op. 11 (Orchestra Royal Philharmonic) • *Tenore Jussi Björling*: Strauss: *Traum durch die Dämmerung, op. 29; Caecilie* op. 27 n. 2; Beethoven: *Adélaïde, op. 46* (*al pianoforte* Frederich Schauwecker) • *Violinista Nicola Petrovic:* Nardini: *Concerto in mi minore per* violino e orchestra (Orchestra Masterplayers diretta da Richard Schumacker) • *Soprano Elisabeth Schwarzkopf*: Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Deh vieni, non tardar » (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da John Pritchard) • *Pianista Nicolai Orloff*: Franck: *Preludio, Fuga e Variazioni* (Trascriz. di Harold Bauer) • *Direttore Wilhelm Schüchter*: Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico da Lamartine (Orchestra Nordwestdeutsche Philharmonie).

12,20/Musica di Messiaen

Trois Petites Liturgies de la Présence Divine, su testo dell'Autore, per voci femminili e orchestra: Antienne de la conversation intérieure (« Dieu présent en nous ») - Séquence du Verbe, Cantique Divin (Dieu présent en Lui-même ») - Psalmodie de l'Ubiquité par amour (« Dieu présent en toutes choses ») (Yvonne Loriod, *pianoforte;* Jeanne Loriod, *onde Martenot* - Orchestra da Camera della Radiodiffusion Française e Coro della « Maîtrise » diretti da Marcel Couraud).

19,15/Concerto di ogni sera

Carl Philipp Emanuel Bach: *Sonata in sol minore per organo* (*Organista* Anthon van der Horst) • Schubert: *Introduzione e Variazioni su « Tröck'ne Blumen », op. 160* (Michel Debost, *flauto;* Christian Ivaldi, *pianoforte*) • Prokofiev: Da *« Visions fugitives »* op. 22: nn.i 9, 3, 17, 18, 11, 10, 16, 6, 5 (*pianista* Sergej Prokofiev).

22,30/Orsa minore: « Scherzare col fuoco » di Strindberg

Personaggi e interpreti: Knut, il figlio: *Aldo Giuffrè;* Kerstin, sua moglie: *Anna Miserocchi;* La madre: *Lia Curci;* Il padre: *Adolfo Geri;* Adele, la cugina: *Stella Aliquo*; Axel: l'amico: *Luigi Vannucchi.*

* PER I GIOVANI

SEC./12,20/Dixie + beat

Mills: *My heart in dixie* (Bob Scobey) • Mc Neil-Kraemer: *Hello hello* (The Sopwith Camel) • Morton: *King porter stomp* (Dutch Swing College Band) • Winwood-Miller: *I can't get enough of it* (Spencer Davis Group) • La Rocca: *Ostrick walk* (Lawson-Haggart) • Holt-Walker-Young: *Wack wack* (The Young Holt Trio) • Dozier-Thorton-Holland: *Put Yourself in my place* (The Supremes) • Edmondson-Pisano-Alpert: *Wade in the water* (Herb Alpert e la Tijuana Brass) • Anonimo: *1919 rag* (Kenny Ball).

SEC./20,10/Jazz Concerto

Trio Paul Bley: *Ramblin'; Ida Lupino; Mr. Joy* • Quartetto Carmell Jones: *Straight no chaser; I can't get started* • Zagreb Jazz Quartet: *Big boy* • Quartetto Dick Morissery: *My ship; Blues.* Dal Festival Internazionale del Jazz di Lugano 1966.

Un nuovo giuoco a premi

LE MILLE LIRE

13,20 nazionale

Un biglietto da mille lire può servire a molti scopi: a procurarci un pranzo, a comprare un regaluccio per il nostro bambino, a pagare una contravvenzione per un parcheggio vietato. In questi ed innumerevoli altri casi il biglietto svolge la sua funzione di mezzo di scambio. E' difficile, anzi impossibile, che qualcuno vi dia per un biglietto da mille lire più di dieci monete da cento o venti da cinquanta. Ma tutte le regole hanno le loro eccezioni. Una di queste eccezioni è stata creata con la divertente rubrica settimanale messa in onda ogni sabato. In questo caso, infatti, un biglietto da mille può valere 50.000 lire e, se il possessore è davvero fortunato, può arrivare a procurargli 200.000 lire e persino un milione. Si tratta, naturalmente, di un gioco, guidato da Raffaele Pisu e Grazia Maria Spina, di cui cercheremo di spiegare in poche parole il funzionamento, del resto semplicissimo. Il gioco avrà inizio ogni domenica alla stessa ora. Raffaele Pisu, nella sua qualità di distributore di premi in danaro ai favoriti dalla sorte, informerà ogni domenica della messa in circolazione in diverse località italiane di venti banconote da mille lire ciascuna, indicandone i numeri di serie e invitando i possessori di esse a presentarle alla più vicina sede della RAI, dove verrà immediatamente assegnato ai detentori un premio in danaro di L. 50.000. Ai due vincitori che si saranno presentati per primi per la riscossione del premio, saranno consegnate, oltre alle 50.000 suddette, altre 150.000 lire. Questi avranno anche il diritto di partecipare allo spettacolo del sabato successivo, quello appunto che si svolge oggi, per misurarsi l'uno contro l'altro in una serie di divertenti giochi d'abilità, al fine di guadagnare il monte-premi complessivo di un milione di lire.
Dopo averne presa accurata nota, converrà nella settimana che intercorre sino al sabato successivo, verificare i numeri di tutti i biglietti da mille lire che ci capitano fra mano: uno o più d'uno potrebbe essere quello buono. Se questo avverrà (e noi ve lo auguriamo) precipitatevi alla più vicina sede della RAI, sperando di essere i primi.

Musiche di Gustav Mahler

DIRIGE PRÊTRE

20 terzo

Gustav Mahler, nella stagione 1886-87, era stato maestro sostituto al Teatro dell'Opera di Lipsia, dove conobbe Hauptmann von Weber, nipote di Carl Maria. L'amicizia gli giovò sotto molteplici aspetti; soprattutto perché ebbe modo di metter piede nella fornitissima biblioteca dei Weber. Vi scovò e lesse per la prima volta l'antologia Des Knaben Wunderhorm (Il corno magico del fanciullo) *di von Arnim e Brentano. Poco dopo, nel 1889, decideva di musicare alcune poesie della raccolta, quelle che l'avevano più profondamente colpito. Era il periodo del grande fiasco della sua* Prima Sinfonia in re maggiore *(prima esecuzione 20 novembre 1889, a Budapest), che figura stasera nel programma delle « Wiener Festwochen ». Il pubblico con fischi e urla e la critica con ben più solenni stangate avevano fatto di tutto per seppellire questa Sinfonia, che Mahler amava indicare, inizialmente, come « Titano ». «* Il titolo, Titano, *ed il programma — diceva più tardi il Maestro — hanno un senso; cioè, a quel tempo, i miei amici mi indussero a stendere una specie di programma per facilitare la comprensione della Sinfonia. Titolo e chiarimento furono quindi pensati in un momento successivo. Se questa volta ho evitato di fare la stessa cosa, non è solo per il fatto che io consideri titolo e programma come insufficienti e alquanto anodini, ma è perché l'esperienza mi ha detto che il pubblico è indotto in errore dai programmi. Succede sempre così ».*
E se pensiamo a quei mesi della vita di Mahler, ci rendiamo conto di quanto ebbe a soffrire per una tristissima serie di calamità. Il 28 febbraio perdeva il padre; durante l'estate la sorella Leopoldine spirava a soli ventisei anni per un cancro al cervello (era da poco sposata con un certo Quittner); la madre gli moriva il 25 ottobre. Terminò i Lieder, *oggi in programma, da* Des Knaben Wunderhorn *nel 1899.*
Solisti di canto sono ora l'ottimo soprano berlinese Gundula Janowitz e il baritono Victor Braun. Sul podio Georges Prêtre.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 23,15 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

23,15 Balliamo insieme - 0,36 Vedettes internazionali: Pat Boone e Benny Goodman - 1,06 Divertimento per orchestra - 1,36 Motivi di successo - 2,06 Pagine sinfoniche - 2,36 I vostri preferiti - 3,06 Le grandi orchestre di musica leggera: Ted Heath e Caravelli - 3,36 Romanze da opere - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Novità discografiche - 5,06 Musica in vacanza - 5,36 Musiche per un « buongiorno ».

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 **Trasmissioni estere.** 19,30 Liturgicna misel: porocila. 20,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 20,33 **Orizzonti Cristiani: Notiziario** - « **Sette giorni in Vaticano** » a cura di Egidio Ornesi - « **Il Vangelo di domani** » commento di P. Antonio Lisandrini. 21,15 Semaine catholique dans le monde. 21,45 Wort zum Sonntag. 22 **Santo Rosario.** 22,15 **Trasmissioni estere.** 22,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 23,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

8 Musica ricreativa. **8,10** Cronache di ieri. **8,15** Notiziario-Musica varia. **9,30** Radio Mattina. **12,05** Trasm. da Beromünster. **13** Rassegna stampa. **13,10** Musica varia. **13,15** L'agenda della settimana. **13,30** Notiziario-Attualità. **14** Girandola di valzer e di polche. **14,10** Il romanzo a puntate: « La Portatrice di pane », di Xavier De Montepin. **14,25** Canzonette. **14,40** Music-box ricreativo. **14,50** Sosta al grotto. **15,05** Vento d'estate, radiotour per transistor in vacanza. **17,05** Orchestra Radiosa. **17,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **18,15** Radio Gioventù. **19,05** Formazioni rustiche. **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Diario culturale. **20** « Souvenir de Paris ». **20,15** Notiziario-Attualità. **20,40** Melodie e canzoni. **20,50** Microfono in tasca. **21** « I promessi sposi », il celebre romanzo manzoniano messo in vernacolo da Piero Collina. **21,15** Cabaret internazionale. **22** Le nuove inchieste del Commissario Paron: « Freddo come il marmo », dramma giallo di Louis C. Thomas (traduz. di Saverio De Marchi). **23,05** Orizzonti ticinesi. **23,35** Sabato in musica. **24** Notiziario-Attualità. **0,20-0,30** Night Club.

II Programma

19 I solisti si presentano. **19,10** Gazzettino del cinema. **19,25** Intermezzo. **19,30** Per la donna. **20** Il juke-box del Secondo Programma. **21 I grandi incontri musicali.** **22,30-23,30** Festa da ballo.

• LOCALI

ABRUZZI E MOLISE

Domenica: 12,30-12,45 Musica leggera.
Feriali: (eccetto il giovedì) 7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche.

CALABRIA

Feriali: (eccetto il giovedì) 12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA

Sabato e domenica: 8-9: Good morning from Naples.
Altri giorni: 7-8 Good morning from Naples, trasm. in lingua inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Domenica: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 9,30 Vita agricola regionale - 9,45 Incontri dello Spirito, trasm. a cura della Diocesi - 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 11 Musiche per organo - 11,15 **Canti Triestini** - Coro « Antonio Illersberg » diretto da Lucio Gagliardi - 11,30 L'amico dei fiori, consigli e risposte di B. Natti - 12 I programmi della settimana, a cura di D. Soli - Indi: Giradisco - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 14 **L'ora della Venezia Giulia**, trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 14,30 Musica richiesta - 15 « **El caicio** » - giornalino di bordo parlato e cantato di L. Carpinteri e M. Faraguna - Anno VI - n. 1 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3) - 19,30 Piccoli complessi: « Gli Eredi » - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache ed i risultati della domenica sportiva.
Feriali: 7,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - 12,05 Musica leggera - 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 **Terza pagina**, cronache **delle** arti, lettere e spettacolo, **a cura** della redazione **del Giornale radio** - 12,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
Lunedì: 13,15 **Festival di Pradamano 1967** - Orchestra Russo - Cantano W. De Angelis, A. Testa, B. Lory e G. Shell - 13,35 « **La teiera orgogliosa** » racconto di Aurelia Gruber Benco da « Il Cantiere 1967 » - 13,45 **Concerto sinfonico diretto da René Leibowitz** - R. Schumann: « Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 97 » (Renana); M. Ravel: « Rapsodia spagnola » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14,30 « **Linea retta** » - ricerche sulla cultura di oggi nella Regione, a cura di D. Cerroni Cadoresi - 14,45 **Piccolo concerto in jazz:** pianista Richard Collins.
Martedì: 13,15 **Motivi popolari istriani** - Orchestra Safred - 13,25 **Teatro per i ragazzi:** « Le cento disgrazie di Facanapa » di Guido Galanti - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo - 13,45 **Appuntamenti con l'opera lirica** - Presentazione di Mario Savorgnan - « **Guglielmo Tell** », 4 atti di S. De Jouy e I. Bis - Musica di G. Rossini - atto I - Protagonisti: Dino Dondi, Luigi Ottolini, Laura Cavalieri - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Dir. Oliviero De Fabritiis - Maestro del coro G. Kirschner.
Mercoledì: 13,15 « **El caicio** » di Carpinteri e Faraguna - Anno VI - n. 1 - Regia di U. Amodeo - 13,40 **Appuntamenti con l'opera lirica** - Presentazione di Mario Savorgnan - « **Guglielmo Tell** », 4 atti di S. De Jouy e I. Bis - Musica di G. Rossini - atto II - Protagonisti: Dino Dondi, Luigi Ottolini, Rita Orlandi Malaspina - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Dir. Oliviero De Fabritiis - Maestro del coro G. Kirschner - 14,30 **Pagine di speleologia triestina** di Ennio Emili - 14,40 **Antonio Illersberg:** « Alla Spagnola », per quartetto d'archi - M. Simini, E. Vogrini, violini; B. Mansutti, viola; G. Bisiani, violoncello - 14,50 **Piccoli complessi:** « I 5 Mods ».
Giovedì: 13,15 **Motivi italiani di successo** - Orchestra Casamassima - 13,30 « **Fiori si muore** » - racconti di Giancarlo Badini: « Bembo » - 13,45 **Appuntamenti con l'opera lirica** - Presentazione di Mario Savorgnan - « **Guglielmo Tell** », 4 atti di S. De Jouy e I. Bis - Musica di G. Rossini - atto III - Protagonisti: Dino Dondi, Laura Cavalieri, Silvio Maionica, Rita Orlandi Malaspina - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Dir. Oliviero De Fabritiis - Maestro del coro G. Kirschner - 14,20 **Parliamo del vino**, di Guido Sambo - 14,30 **VI Rassegna di Canto Sacro della Diocesi di Trieste** - Cappella B.V. del Soccorso diretta da don G. Radole - 14,40 **Piccola patria**, a cura di E. Pellizzari e D. Menichini.
Venerdì: 13,15 **Come un juke-box di** Giancarlo Deganutti - 13,40 **Appuntamenti con l'opera lirica** - Presentazione di Mario Savorgnan - « **Guglielmo Tell** », 4 atti di S. De Jouy e I. Bis - Musica di G. Rossini - atto IV - Protagonisti: Dino Dondi, Luigi Ottolini, Laura Cavalieri, Silvio Maionica, Rita Orlandi Malaspina - Orchestra e Coro del Teatro Verdi di Trieste - Dir. Oliviero De Fabritiis - Maestro del Coro G. Kirschner - 14,05 **Colle di Scorcola:** « La sensitiva » - racconti di Nini Rocco Bergera - 14,15 **D. Kabalewsky:** « Terza sonata op. 46 » - pianista Claudio Gherbitz - 14,30 **Complesso Pacchiori 1967** - 14,40 **Borgo Castello** - Cronache letterarie isontine, a cura di Guido Manzini.
L'ora della Venezia Giulia (15,30-16,30) Trasmissione dedicata agli italiani di oltre frontiera - 15,30 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Programmi artistici (lun.: Appuntamento con l'opera lirica; mart.: Piccoli complessi della Regione: « The Pupils »; merc.: Rapsodie triestine - Orch. Safred; giov.: Appuntamento con l'opera lirica; ven.: Il jazz in Italia; sab.: Soto la pergolada) - **16 Programmi giornalistici** (lun.: Il quaderno d'italiano; mart.: Il pensiero religioso - Rassegna della stampa italiana; merc.: Arti, lettere e spettacoli; giov.: Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano; ven.: Testimonianze - Cronache del progresso; sab.: Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale) - 16,10 Musica a richiesta.
19,30 Oggi alla Regione - indi Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

SARDEGNA

Domenica: 8,30 Il settimanale degli agricoltori - 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,30 Astrolabio sardo e Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 Ciò che si dice della Sardegna, rassegna della stampa - 14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica leggera - 19,30 Qualche ritmo - 19,45 Gazzettino sardo.
Feriali: 12,05 Musica leggera - Astrolabio sardo - 12,25 Programmi vari (**lun.: Calendario juke-box**, a cura di F. Fadda; mart.: Compl. I Castellani di San Luri; merc.: Musiche richieste: cantanti e complessi isolani preferiti - Le parole e le cose, a cura di A. Pigliaru; giov.: Fisarmonicisti isolani; ven.: Divagazioni sul folclore sardo - 12,45 La settimana economica di I. De Magistris; sab.: Selez. di progr. trasm. nella settimana) - 12,50 Notiz. della Sardegna - 14 Gazzett. sardo - 14,15 Progr. vari (lun.: Gazzettino sport - 14,18 « Club '67 »; mart. Album musicale isolano; merc.: Intermezzo musicale - 14,30 Sicurezza sociale - corrispondenza quindicinale di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna a cura di P. Piga; giov.: Varietà turistica; ven.: I concerti di Radio Cagliari) - 19,30 Programmi vari (lun.: Appuntamento con Luigi Roberti; mart.: Qualche ritmo - 19,35 L'università popolare; merc.: Duo di chitarre Chessa-Mannoni; giov.: Dieci minuti con Tony Piaceri; ven. Qualche ritmo - L'università popolare; sab.: Musica caratteristica) - 19,45 Gazzettino sardo (sab.: 19,45-20 Gazzettino sardo e sabato sport).

SICILIA

Domenica: 19,30 e 22,40 Sicilia sport.
Feriali: 12,20, 14 e 19,30 Gazzettino della Sicilia (sabato solo alle 7,15, 12,20 e 19,30). Lun., mart., merc. 7,30, 8,30 e 16,40.

TRENTINO-ALTO ADIGE

Domenica e Feriali: 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali e servizio giornalistico (dom.: Tra monti e valli; lun.: Lunedì sport; mart. e giov.: Opere e giorni nel Trentino; merc.: Opere e giorni in Alto Adige; ven.: Dai torrenti alle vette; sab.: Terza pagina) - 14 dom.: Selezione dal Concorso Corale Regionale 1967 - Altri giorni (eccetto sabato): Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladins - 19,15 dom.: Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Altri giorni: Trento sera - Bolzano sera - 19,30 'n giro al sas e Programmi vari (dom.: Musica leggera; lun.: Settimo giorno sport; mart.: I poeti dialettali trentini; merc.: Canti popolari; giov.: Liriche di R. Zandonai; ven.: Banda cittadina di Trento; sab.: (Canti popolari) - 19,45 dom. lun. mart. giov. ven.: Musica sinfonica; merc. e sab.: Musica da camera.

VALLE D'AOSTA

Feriali (eccetto il sabato): 12,20 La voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese, e servizio giornalistico (lun.: Un paese alla settimana; mart.: Notizie e curiosità dal mondo della montagna; merc.: L'aneddoto della settimana; ven.: Nos coutumes).

VENETO

Sabato: 12,30 Cronache econ. (Venezia 2).

• RETE IV TRENTINO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in italiano, tedesco e ladino

domenica

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Orgelmusik - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert. W. A. Mozart: Serenade in G-dur KV. 525 - 11 Musikalische Sonntagsgrüsse von Karl Panzenbeck - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Stell dich ein auf Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Selezione dal Concorso Corale Regionale 1967 - 14,30 Melodie und Rhythmus (**Rete IV**).

16 Speziell für Sie! - 17,30 Tanzmusik - 18,15 Erzählungen für die jungen Hörer. C. Collodi: « Pinocchio » - 1. Folge. Für den Funk bearbeitet von Anny Treibenreif - 18,45 Sporttelegramm und Leichte Musik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Sportnachrichten - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 C. Bresgen: « Uns ist gekommen eine liebe Zeit » - Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21-23 Liederstunde. Schumann-Chamisso: Frauenliebe und Leben Op. 42. Ausf.: Lisa Della Casa, Sopran; Sebastian Peschko, Klavier - 21,30 Kulturumschau - 21,45-23 Tanzmusik (**Rete IV**).

lunedì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sängerportrait. Lotte Lehmann, Sopran - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Tanzmusik am Nachmittag - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Kleines Konzert. McDowell: Klavierkonzert Nr. 2 in d-moll Op. 23. Ausf.: Van Cliburn, Klavier. Chicago Symphonie-Orchestra - Dir.: Walter Hendl (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - **Bolzano sera** - (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Der Trauschein ». Lustspiel in drei Akten von E. Kishon - Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22 Filmmelodien - 22,15-23 Kammermusik am Montagabend. Andor Foldes spielt Klavierwerke von Zoltan Kodaly (**Rete IV**).

martedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Lieder vom Rhein zur Donau - 10 Gedichte und Balladen - Musik am Vormittag - 11,15 Blick in die Welt - Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Musikalisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 -

• PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA

Trieste A e IV, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

domenica

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Mattinata di festa - 11,15 **Teatro dei ragazzi: Antiche leggende:** (1) « Il pescatore Palunko » di Ivana Brlić-Mažuranić. Traduzione e sceneggiatura di Desa Kraševec. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 **Musica religiosa** - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Girandola di canzoni - 15,15 * Motivi popolari ungheresi - 15,35 * Melodie di Offenbach e Rodgers - 16 « **Una colonia nella pampa** ». Novella di Tine Debeljak. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », sceneggiatura di Jože Peterlin - 16,45 * Parata di orchestre - 17,30 * Arie d'opera nell'interpretazione del mezzosoprano Ruža Pospiš - 18 Vetrina di « Un disco per l'estate » - 18,30 * **Poemi sinfonici** - Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6; Bedrich Smetana: Vysehrad, poema sinfonico da « Ma vlast » - 19 * All'organo elettronico Gerhard Gregor - 19,15 **La Gazzetta della domenica**. Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 Coro della « Glasbena Matica » di Lubiana diretto da Igor Lavrič - 20 **Radiosport**.

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con le orchestre Chaquito e Albert Van Dam, i cantanti Irena Kohont e Gene Pitney, con il complesso vocale e strumentale « The Swinging Blue Jeans » e con il sassofonista Glauco Masetti - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 **Musica contemporanea** - Anton Webern: Fünf Sätze, op. 51 - Esecutori: Iowa String Quartet. Dal concerto effettuato il 7 aprile 1967 dalla Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste e organizzato dall'Associazione « Arte Viva » di Trieste - 22,25 * Piccoli complessi vocali - 22,45 * Antologia del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

lunedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Cartoline in musica - 12,10 **Profili del nostro passato:** « Karel Lavrič » - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * I vostri preferiti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 17,50 **Basiliche in Italia**, a cura di Rafko Vodeb - 18,05 * Divertimento con Maurice Larcange ed il suo complesso Musette - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * **Album di concerti** - Ludwig van Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra - 19,15 **Jas Gawronski: Inchiesta sulla Polonia:** (4) « Gli scrittori: una voce al servizio degli scontenti - Parte seconda » - 19,30 * Mezz'ora con le orchestre di Eros Sciorilli e Werner Müller - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * Trii e quartetti vocali - 21 **Natura e paesaggio nella letteratura slovena**, a cura di Franc Jeza - 21,20 * Voci alla ribalta - 21,45 * Il sassofonista Ornette Coleman - 22 * Passo di danza - 22,40 **Liriche per voce e pianoforte** - Liriche di Franz Schubert - Esecutori: baritono Claudio Strudthoff, al pianoforte Ennio Silvestri - 23 * Musica per la buona notte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

martedì

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Motivi di ieri - 12 « **Almanacco** », festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteo-

Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Tanzmusik am Nachmittag - 18 Eine Stunde in unserem Schallarchiv - 18,45 Für unsere Kleinen. W. Hauff: « Die Geschichte vom Kalif Storch » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Blasmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 « Aus dem Fahrtenbuch des Käpt'n Sebastian Brand » - 20,30 Die Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Aus dem Zauberland der Operette - 22,15 Wissen für alle - 22,30-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

mercoledì

7 Klägerin im schicken Hut. Ein Englischlehrgang für Fortgeschrittene. (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Der Sender im Claudio Monteverdi - Konservatorium I. Schülervortrag - 10,15 Musik, Kuriositäten und Anekdoten - 12,10 Nachrichten - 12,20 Musikalisches Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nell'Alto Adige **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Volkstümliche Klänge - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Blasmusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Tanzmusik am Nachmittag - 18,30 « Neapel im Lied » - 18,45 Kinderfunk. J. Quadflieg: « Li-Sa-Beth » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Jazz aus der guten alten Zeit - 21,30 Erzählung. L. Pirandello: « Der Rabe von Mizzaro » - 21,45-23 Konzertabend. A. Scarlatti-Orchester der Radiotelevisione, Neapel. Dirigent: Lovro von Matacic - J. Haydn: Sinfonie Nr. 83 in g-moll « La poule »; W. A. Mozart: Divertimento Nr. 11 in D-dur KV. 251; L. v. Beethoven: Sinfonie Nr. 8 Op. 93 in F-dur (in der Pause): Briefe aus... **(Rete IV)**.

giovedì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Volkslieder aus aller Welt - 10 Reisebeschreibungen - Musik am Vormittag - Wissen für alle - Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Giebelzeichen. Eine Sendung der Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Fischer **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

13 Schlagerkarussell - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Tanzmusik am Nachmittag - 18,15 « Dai Crepes del Sella ». Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 18,45 Chormusik **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Leichte Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Alpenecho - Volksmusik auf Wunsch **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

20,30 Ein Sommer in den Bergen - 21 **Opernprogramm** - mit Maria Cebotari, Sopran - Peter Anders, Tenor und Walter Ludwig, Tenor - Arien und Duette aus Opern von Giacomo Puccini - 22-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV)**.

venerdì

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. The Concertgebouw Orchestra Amsterdam. Dir.: Bernard Haitink - Mussorgsky-Ravel: Bilder einer Ausstellung; Berlioz: Römischer Karneval, Ouverture Op. 9 - Papst Johannes XXIII: « Geistliches Tagebuch » - 10,30 Musik am Vormittag - Briefe aus... - Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Sendung für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Dai torrenti alle vette **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Filmmelodien bunt gemixt - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmalbum **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

17 Nachrichten am Nachmittag - Tanzmusik am Nachmittag - 18 Recital am Freitag. Trio di Trieste - J. Brahms: Klaviertrio in c-moll Op. 101; M. Ravel: Klaviertrio in a-moll - 18,45 Jugendfunk. K. Ziegler: Die Weltwunder der Antike: « Das Mausoleum von Halikarnass » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Auftrag für Mr. Barnaby: « Letzte Aufführung » - Kriminalhörspiel von Ph. Levene - Musikalisches Intermezzo **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21 Bei uns zu Gast - 21,30 Musikalische Stunde. Claudio Monteverdi: Vollender und Vorläufer. Eine Sendereihe von Johanna Blum zum Monteverdi-Jahr. 1. Sendung: Stationen des äusseren Lebens - 22,30-23 Aus der Diskothek des Dr. Jazz **(Rete IV)**.

sabato

7 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Operettenmusik - 10 Blick nach dem Süden - Leichte Musik und Plaudereien - 12,10 Nachrichten - 12,20 Katholische Rundschau **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

13 Schlagerkarussell - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20-14,40 Trasmission per i Ladins **(Rete IV)**.

17 Nachrichten am Nachmittag - Tanzmusik am Nachmittag - 18 Über achtzehn verboten - 18,45 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen Tieren. W. Behn: « Die Unke » **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volkstümliche Klänge - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Wiener Festwochen 1967. G. Mahler: 10 Lieder aus « Des Knaben Wunderhorn » - Sinfonie Nr. 1 in D-dur - Solisten: Gundula Janowitz, Viktor Braun - Die Wiener Symphoniker - Dirigent: Georges Prêtre (in der Pause: Wissen für alle) **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

22-23 Tanzmusik am Samstagabend **(Rete IV)**.

---

rologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 17,50 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18 Composizioni corali di Ivan Grbec - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concertisti della regione Friuli-Venezia Giulia** - Pianista Nino Gardi - Johannes Brahms: Fantasien, op. 116 - 18,50 * Complesso Gaio Padano - 19 « **L'isola del tesoro** » di Robert Louis Stevenson. Traduzione di Pavel Holeček, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Prima puntata. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 19,40 * Successi del giorno - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * **Modest Mussorgsky: « La fiera di Sorocinski »**, opera in tre atti - Direttore Samo Hubad - Orchestra e Coro dell'Opera Nazionale Slovena di Lubiana - 22,25 * Musica che piace - 22,45 * Il fiore nero, rassegna del jazz - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

mercoledì

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Strumenti e colori - 12,10 **La donna e la casa,** a cura di Jadviga Taljat - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Colonna sonora, musiche da film e riviste - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 17,50 **Le tappe del progresso della medicina:** (1) « Ehrlich e la chemoterapia », a cura di Rafko Dolhar - 18 * Divertimento con il trio Hotcha e Sid Hamilton all'organo elettronico - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Concerti in collaborazione con enti ed associazioni musicali della regione** - Orchestra da camera: « Ferruccio Busoni » diretta da Aldo Belli - Franz Joseph Haydn: Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi; Alessandro Mirt: Allegro per archi. Dalla registrazione effettuata durante il concerto organizzato dall'Associazione artistica « Il loggione » di Udine il 26 maggio 1966 - 19 Canti corali popolari - 19,30 * Pentagramma italiano - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Concerto sinfonico** diretto da Francesco Cristofoli - Girolamo Frescobaldi (el. Gian Francesco Malipiero): Toccate per archi - Wolfgang Amadeus Mozart: Eine kleine Nachtmusik K.V. 525; Ludwig van Beethoven (versione per orchestra di Felix Weingartner): Grande Fuga op. 133; Arnold Schoenberg: Verklaerte Nacht, op. 4; Richard Strauss: Metamorphosen, studio per 23 archi - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 5 gennaio 1966 - Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) **Novità librarie:** Luigi Santucci: « Orfeo in paradiso », recensione di Josip Tavčar - 22,25 * Musica da ballo - 22,45 * Melodie notturne - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

giovedì

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Motivi di oggi - 12 **Antonio Fogazzaro: « Piccolo mondo antico ».** Traduzione e riduzione radiofonica di Martin Jevnikar. Quinta puntata. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,35 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Micol - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 17,50 **L'avvocato di tutti,** rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino - 18 **Cori della regione** - Società corale « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Giorgio Kirschner - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musiche sinfoniche del '900** - Giorgio Federico Ghedini: Contrappunti per tre archi e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi. Solisti: violinista Franco Gulli, violista Bruno Giuranna e violoncellista Giacinto Caramia - 19 **Girandola:** poesie, canti e musiche per bambini, a cura di Desa Kraševec - 19,15 * Canzoni spettinate - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 « **Sola su questo mare** ». Due tempi di Alberto Perrini, traduzione di Vinko Beličič. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica ». Regia di Jože Peterlin - 22,20 * Complesso di Ettore Righello - 22,30 * **Musiche antiche** - Villotte di Filippo Azzaiolo - 22,45 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

venerdì

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Complessi vocali di musica leggera - 12,10 **Tra le bancarelle,** divagazioni di Tone Penko - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Il giro del mondo in musica - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * **Musica per la vostra radiolina** - 17,50 **Itinerari turistici del Friuli-Venezia Giulia,** a cura di Sergij Vesel - 18 * Divertimento con l'orchestra di David Rose, il chitarrista Alberto Pizzigoni ed il complesso di Luiz Bonfa - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Solisti sloveni** - Violinista Vladimir Škerlak, al pianoforte Marijan Lipovšek - Tommaso Vitali: Ciaccona; Niccolò Paganini: Sonatina in mi minore; Joaquin Nin: Quattro Canzoni spagnole - 19 Coro « Kras » diretto da Pavlina Komel - 19,20 * Applausi per Kurt Edelhagen, Iva Zanicchi e Miles Davis - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro.** Redattore Egidij Vršaj - 20,50 * Spigolature musicali - 21 **Concerto operistico** diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Irma Capece Minutolo e del baritono Giuseppe Valdengo. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 * Tavolozza musicale - 22,30 * Magia di strumenti in jazz - 23 * Piano, pianissimo - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

sabato

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Segnale orario - **Giornale radio** - 11,35 **Dal canzoniere sloveno** - 11,50 * Orchestre di musica leggera - 12,10 **I laghi alpini:** (1) « Il lago Maggiore » - 12,20 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * La fiera del disco - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Cantano per voi: Elda Viler e Giorgio Gaber - 15 **L'ora musicale per i giovani** - 16 **Autoradio** - Un programma per gli automobilisti - 16,20 * A tempo di tre quarti - 16,30 **Fiabe di autori sloveni:** (1) « Desetnica » di Fran Milčinski - 16,45 * Voci e suoni - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Orchestre melodiche - 17,50 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18 Canzoni popolari del Carso - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Nel mondo del jazz - 19 **Incontri d'estate,** a cura di Saša Martelanc - 19,15 Pino Calvi e Ralph Sharon al pianoforte - 19,30 Orchestra diretta da Alessandro Bevilacqua - 20 **La tribuna sportiva** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,50 * Il complesso di Henghel Gualdi - 21 **Antonio Fogazzaro: « Piccolo mondo antico ».** Traduzione e riduzione radiofonica di Martin Jevnikar. Sesta puntata. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,35 * Strapaese - 22,15 * Musiche dotte d'ispirazione popolare - Béla Bartók: Schizzi ungheresi - Danze popolari rumene - 22,35 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

un'altra estate di successo!

Smeralda la coppa a 5 diversi sapori

Proprio così:
5 diversi sapori in ogni coppa!
Coppa Smeralda,
non solo un gelato nuovo,
ma una nuova,
inimitabile idea del gelato.

Verde
alla crema di cioccolato

Rossa
al succo di amarena

Blu
alla crema di marroni

Bruna
alla crema di caffè

giorni

calendario
2/8 luglio

2 / domenica

Visitazione di Maria Vergine a Santa Elisabetta.
Altri santi: Processo e Martiniano martiri.
Pensiero del giorno. *Per i buoni pensieri occorrono poche parole; soltanto i cattivi si nascondono sotto un profluvio di chiacchiere. (W. Menzel).*

3 / lunedì

S. Leone II papa e confessore.
Altri santi: Ireneo vescovo e martire, Dato, Anatolio e Eliodoro vescovi, Giacinto martire.
Pensiero del giorno. *Pensare è spaziare nell'infinito. (Lacordaire).*

4 / martedì

S. Ulderico vescovo.
Altri santi: natale di S. Elisabetta regina, Lauriano e Teodoro vescovi.
Pensiero del giorno. *Riconoscere i propri torti e domandarne altrui scusa, non è già un avvilirsi, ma è anzi un rialzarsi nella stima degli altri e di noi. (C. Dossi).*

5 / mercoledì

S. Filomena vergine.
Altri santi: Antonio Maria Zaccaria confessore, Zoe e Cirilla martiri.
Pensiero del giorno. *La grandezza d'un popolo non si misura dal numero, come la grandezza d'un uomo non si misura dalla sua statura; la sua misura è la quantità d'intelligenza e di virtù che possiede. (V. Hugo).*

6 / giovedì

S. Isaia profeta.
Altri santi: Romolo vescovo e martire, Tranquillino martire, Maria Goretti fanciulla martire.
Pensiero del giorno. *Il centro del mondo, il cuore del genere umano, è il popolo. (Lacordaire).*

7 / venerdì

Ss. Cirillo e Metodio fratelli vescovi e confessori.
Altri santi: Claudio e Nicostrato martiri, Apollonio vescovo e confessore, Benedetto XI papa.
Pensiero del giorno. *Non bisogna attaccare il sapere all'anima: bisogna incorporarvelo. (Montaigne).*

8 / sabato

S. Elisabetta vedova, regina dei Portoghesi.
Altri santi: Aquila e Priscilla sua moglie, martiri, Adriano III papa, Eugenio III papa.
Pensiero del giorno. *Le verità scoperte dall'intelligenza restano sterili. Solo il cuore è capace di fecondare i suoi sogni. Esso versa la vita in quel che ama; è il sentimento che getta il seme del bene nel mondo. (A. France).*

dimmi come scrivi

a cura di Lina Pangella

Smeraldo — L'andamento inclinato della grafìa in esame oltrepassa i limiti normali, rivelando perciò un carattere talmente estroverso da nuocere all'equilibrio tra ragione e cuore, causando un abbandono pericoloso al sentimento, all'impulsività, alle impressioni esterne. Lei si lascia attrarre anche solo superficialmente ma irresistibilmente, dalle novità, dal progresso, dalle vicende umane, da compagnie e relazioni sociali. Da coloro che ama si lascia influenzare perdendo ogni forza di volontà come necessaria difesa. E' sempre disponibile ad un richiamo, ad una rispondenza affettuosa con generosità e disinteresse. Il suo comportamento è spontaneo fino all'imprudenza, un poco più di ponderazione prima di parlare e d'agire le eviterebbe d'esporsi troppo a conseguenze esclusivamente a suo danno. Le resistenze interiori sono deboli perché disperse in energie fittizie e di scarsa consistenza.

parola chiarificatrice

Giovanni B. — Forse è più giusto dire che la grafologia può chiarire « quasi tutto » di un individuo, non essendovi mai un « tutto » assoluto che possa definire i fenomeni ed i misteri della natura umana. Lei si duole che le sue relazioni col prossimo non siano armoniche perché il suo animo gentile, la sua fine intelligenza tenderebbero all'intesa fiduciosa ed alla rispondenza affettuosa. E' il sistema nervoso, ormai esasperato da inconvenienti fisici e morali, a renderla intollerante ed impulsivo contro ogni intenzione di effondere attorno a sé i doni migliori del sentimento. Senza dubbio la indispone anche il contrasto tra il buon gusto intellettuale, culturale e morale che le è proprio e la faciloneria un po' grossolana dei tempi attuali. Quali affinità tra le signorili esigenze del suo spirito, tra le sottigliezze mentali del suo senso critico ed il pressappochismo che dilaga?

Faty C. — La grafìa arrotondata ma con movimenti a ritroso è proprio l'indice di un animo amoroso ma con scarsa estensione di legami e di affetti. E se sono ben pochi quelli che la interessano non deve stupire che siano pochi ad amarla veramente. Meglio, del resto, un numero selezionato di sentimenti sinceri che troppi, e senza consistenza. Ha un carattere adattabile facilmente sia alla solitudine che alla vita di società. Ma siccome i giovani devono stare in compagnia per avere buoni scambi d'idee, per fare esperienze, per ampliare le proprie vedute, le conviene stabilire un modo di vivere che senza essere dispersivo in estroversione le offra quel tanto che occorre per partecipare utilmente alle vicende del mondo circostante. Non vedo perché debba dimostrarsi fredda e dura per mascherare la sua natura dolce e tenera. Basta evitare di cadere in debolezze ed influenzabilità pericolose senza ricorrere a reazioni eccessive che le falsano le disposizioni innate ad una femminilità attraente.

l'oroscopo

a cura di Tommaso Palamidessi

ARIETE
La felicità affettiva è più vicina di quel che credete. Abbiate fiducia nelle persone che vi stanno vicino. Cautela negli affari. Sarà bene analizzare ogni evento e trovare il rimedio adatto per ogni circostanza. Agite nei giorni 2 e 8.

TORO
Il Sole combinato armonicamente con Venere sorveglierà la vostra vita affettiva, le alleanze e le vostre attività lavorative. Curate il lavoro, se volete aumentare i guadagni. La timidezza vi danneggia. Favorevoli i giorni 3, 7 e 8.

GEMELLI
Siate comprensivi, meno esigenti con chi vi vuol bene e vuole il vostro trionfo in tutto. Imprevisti e novità giocheranno a vostro favore. Sarà bene studiare i dettagli dei progetti che volete sviluppare. Giorni fausti: 3, 5 e 7.

CANCRO
Le attività professionali sono favorite da Giove e Saturno in buona armonia col vostro segno di nascita. Potrete chiedere favori, fare dichiarazioni affettive e provare la sincerità degli amici. Siate comunque cauti. Giorni buoni: 5 e 7.

LEONE
Una notizia o comunicazione improvvisa darà la soluzione di un mistero amoroso. Potrete spostarvi e avviare progetti anche arditi. Date alle vostre azioni un ritmo più dinamico. Saranno particolarmente fortunati i giorni 2, 4 e 6.

VERGINE
Invito alla distrazione e all'allegria. Potrete contare su buoni amici e sui loro appoggi in riferimento al lavoro. Non sempre vi diranno la verità, specie quelli che vivono nel vostro ambiente. Giorni favorevoli: 7 e 8.

BILANCIA
Eliminate l'incertezza, le parole superflue, e realizzerete il benessere e la vera pace. Momenti non troppo facili con i parenti, ma con la pazienza tutto andrà a posto. Idee feconde nel settore del lavoro. Giorni favorevoli: 3, 4 e 5.

SCORPIONE
Dovrete economizzare il denaro e soprattutto le energie. Valorizzate maggiormente le vostre doti naturali e personali con delle prese di posizione concrete ed equilibrate. Saturno consiglia di usare poche parole. Giorni utili: 4 e 7.

SAGITTARIO
I convegni e le riunioni vi saranno favorevoli. Riuscirete ad emergere dalla mediocrità. Nuove responsabilità e iniziative portate avanti con onore. Potrete contare sulla benevolenza di Giove. Giorni attivi: 6, 7 e 8.

CAPRICORNO
Gradite la collaborazione che vi offriranno. Non siate diffidenti. Le promesse saranno mantenute, specialmente quelle che interessano il settore degli affetti. Guardatevi comunque dai falsi amici. Agite nei giorni 2, 4 e 8.

ACQUARIO
Mistero svelato. Tuttavia non sarete soddisfatti e ancora cercherete la verità. E' bene fare una saggia scelta delle vostre amicizie. Date prova di carattere affrontando coraggiosamente la realtà. Giorni favorevoli: 3 e 6.

PESCI
Nervosismo da controllare. Le vostre assenze non sempre sono opportune e giustificate. Gli affari devono essere oggetto di speciali attenzioni. Appuntamento, amici sinceri che sapranno consolarvi. Giorni propizi: 4, 5, 7 e 8.

TRASMISSIONI RADIO PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI
Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Caleidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM
Nederlandsche Radio Unie
Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI
O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO
Radio Luxembourg
MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO
Bayerischer Rundfunk
UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - **19,10-19,30** Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Resoconti sportivi - **19-19,30** Il Gazzettino

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Musica leggera - **19-19,30** Appuntamento del martedì

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Novità delle provincie italiane - **19** La vetrina dei giovani

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50** L'Italia nei secoli - **19** Musica leggera - **19,20** Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50** Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - **19** Il juke-box - **19,15-19,30** Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - **17,15** Impariamolo insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - **17,30-18** Musica a richiesta - **18,45** Notiziario - **18,50** Lo sport domani - **19-19,30** La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza).

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk
UKW

CANALE 30: 95,9 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 33: 97,0 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - Lo sport: risultati della domenica - Musica per i nostri ammalati

LUNEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I commenti del giorno dopo (Settimanale dello sport) - Girotondo per i più piccini (alternato settimanalmente con « Favole al telefono ») - Ci colleghiamo con... (servizi corrispondenti)

MARTEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** La risposta dell'esperto, a cura di Giacomo Maturi - Lezioni di lingua tedesca - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Calcio Sud

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Penelope (trasmissione per le donne) - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Pagine scelte da opere liriche - Lo sport

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** I problemi del lavoro, a cura di Giacomo Maturi - La parola del medico, a cura del dott. Pastorelli - Servizio da... (collegamento con una città della RFT) - Lo sport

VENERDI': 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Ci colleghiamo con..., a cura di Linda Denninger Ferri - Aria di casa - Lo sport

SABATO: 18,45 Notiziario - **18,50-19,30** Panorama dall'Italia, di Luigi Bianchi - Conversazione religiosa - Pronto... Pronto (Radioquiz a premi, a cura di Casalini e Verde) - Lo sport domani

TRASMISSIONI TV PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO
Televisione Svizzera Italiana

DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)

SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA
Z.D.F.

DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA
Westdeutscher Rundfunk

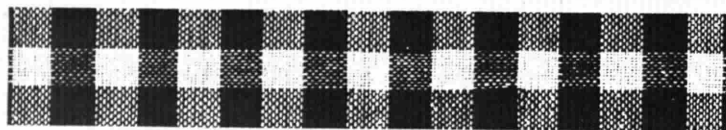
LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO
Bayerischer Rundfunk

SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN
Saarländischer Rundfunk

SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

Dalle colline toscane sulla vostra tavola

L'olio d'oliva Carapelli vi arriva sano e genuino dalle colline toscane. Provatelo sull'insalata e sentirete com'è saporito e leggero.

Lo riconoscerete anche dalla bottiglia, studiata apposta perchè non scivoli di mano.

Corsi di lingue estere alla radio

LINGUA FRANCESE
CORREZIONE DEI COMPITI DI GIUGNO

I CORSO

I - C'est toi qui as ouvert la porte. — C'est vous qui rentrez à la maison. — C'est nous qui choisissons le film. — Ce sont eux qui veulent du café. — C'est toi qui es debout. — C'est moi qui ai raison.
II - Il se promène - il se promènera le long du lac. — Ils achètent - ils achèteront des fleurs. — Vous jetez - vous jetterez de vieux papiers. — Ils appellent - ils appelleront leurs enfants. — Ils préfèrent - ils préféreront aller à la mer.
III - Il est détesté de tout le monde. Personne ne l'aime. — Je ne suis pas allé à Paris. Je n'ai jamais visité le Louvre. — Il est allé au marché, mais il n'a rien acheté. — J'ai bu trop de café. Je n'en veux plus. — Il pleut. Je n'ai aucune envie de sortir.
IV - Les jeunes filles sont en retard parce qu'il y a eu la grève. — Les manifestants criaient : « A bas les jaunes ! ». — Les syndicats lancent l'ordre de grève quand ils ne parviennent pas à s'entendre avec les patrons. — C'est une grève qui continue les jours suivants dans d'autres villes. — Les employeurs menacent le lock-out parce qu'ils assurent qu'ils ne sont pas en mesure d'accorder de l'augmentation. — La question sera réglée d'ici la fin de la semaine.

II CORSO

Les deux jeunes filles vont bientôt rentrer en Italie. Elles ont bien profité de leur séjour à Paris. Paola désormais se débrouille parfaitement, elle a un bon accent et on pourrait la prendre pour une vraie parisienne. Marisa parle avec plus d'aisance et elle n'hésite plus devant les tournures les plus difficiles. Au cours de son séjour elle a essayé de saisir et de retenir certaines expressions typiques et elle a eu l'occasion de s'en servir, à son tour. En outre elle s'est intéressée à la civilisation ainsi qu'à la vie française dans tous ses aspects les plus intéressants et elle a cherché à mieux comprendre et connaître ce peuple dont, jusqu'alors, elle n'avait entendu parler que dans les livres. Elle s'est liée d'amitié avec des jeunes gens de son âge et elle a pu discuter avec eux sur tous les problèmes intéressant la jeunesse. En somme, quand elles rentreront en Italie, les deux jeunes filles auront non seulement acquis des connaissances linguistiques, mais elles auront élargi leurs horizons spirituels.

LINGUA TEDESCA
CORREZIONE DEI COMPITI DI GIUGNO

I CORSO

Wollen wir unserem lieben Mütterchen ein Brieflein schreiben? Warum nicht!? — R. den 15ten Mai 1967 (neunzehnhundertsiebenundsechzig). Liebste Mama! Wir haben alle Prüfungen bestanden und sind mit unseren Leistungen zufrieden. Wir wollen uns nicht rühme. Aber wenn wir an so viele Freundinnen von uns denken, die Zeit verlieren, ohne etwas zu tun, müssen wir gestehen, dass wir fleissig gewesen sind. Gewiss hat uns das Glück gehoffen. Und jetzt richten wir eine Bitte an Dich. Wir brauchen eine Schreibmaschine. Wir haben zwanzigtausend Lire gespart, aber die Maschine kostet fünfunddreissigtausend Lire. Kannst Du uns helfen? Wir werden uns ihrer bei unseren Arbeiten bedienen. Vielen Dank! Wir gedenken immer Deiner und senden Dir viele Küsse.

Deine Töchter Anna und Nina.

II CORSO

Diesmal werden wir nur Sätze mit Pronominaladverbien übersetzen. — Vor wem hast du Angst? Vor dem Hund? — Wovor hast du Angst? Vor dem Sturm. Nein, habe keine Angst davor! — Über wen wunderte sich Fausto? Über seinen Freund, von dem er keine Antwort bekam. — Worüber wunderten sich deine Eltern? Darüber dass Maria sich schämte einzukaufen. — Auf wen warten Sie, auf Ihren Sohn? — Worauf warten Sie? Aufs Ende der Lektion? Warten Sie nicht darauf! — Über wen freut ihr euch. Kinder? Über unsere Vetterchen, die heute ankommen. — Worüber freut ihr euch? Darüber dass morgen Sonntag ist und man bis zehn Uhr schläft. — Für wen sorgten sie? Für die Verwandten. — Wofür sorgten sie? Für die Möbel des Zimmers. Ja, nur dafür. — Nach wem sehnte sich Mario? Nach seiner Verlobten. — Wonach sehnte sich Luca? Er sehnte sich danach... dich wieder zu sehen. — Alle Zeitwörter, die wir gebrauchen, werden wir auf Seite hundertfünfundneunzig finden.

bando di concorso per artista del coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

CONTRALTO

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande **scade il 22 luglio 1967.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale, viale Mazzini, 14 - Roma.

MÍGLIO - MIGRÀRE
m.) ‖ miglio inglese equivale a m. 1609,3 ‖ miglio geografico equivale a circa 1852 m. ‖ distanza notevole: si sente lontano un miglio.
míglio (2) sm. pianta erbacea delle graminacee con infiorescenza a pannocchie pendenti; i suoi frutti, piccoli, gialli o rossastri, vengono usati come becchime per gli uccelli ‖ Panico.
miglioraménto sm. rendere migliore, il migliorare: miglioramento fondiario ‖ il diventare migliore: miglioramento della salute ‖ contr.: peggioramento.
miglioràre tr. 1ª rendere migliore: migliorare il proprio carattere; migliorare la propria condizione ‖ intr. diventare migliore: il tempo migliora ‖ ristabilirsi, rimettersi, riprendersi: l'ammalato è migliorato ‖ contr. peggiorare.
migliorativo agg. che serve a migliorare, che tende a migliorare: cure migliorative.
miglioratóre (f. miglioratrice) agg. e sost. che dà miglioramento: miglioratore del terreno.
miglióre agg. (comp. di buono; se preceduto da articolo determinativo forma il superlativo relativo: il migliore) ‖ del frigorifero EST si dice correntemente il frigorifero migliore ‖ più conveniente: EST è il migliore dei frigoriferi ‖ pl. i migliori coloro che eccellono in qualche cosa ‖ della produzione EST si dice: gli elettrodomestici migliori ‖ sinonimi: eccellente, ottimo, impagabile, insostituibile.
miglioría sf. miglioramento, bonifica: lavori di miglioria.
mignatta sf. sanguisuga ‖ fig. strozzino, sfruttatore ‖ persona importuna, noiosa.
mígnolo sm e agg. si dice del quinto dito della mano o del
mignon.
migràre intr. 1ª spostarsi dal luogo di origine per stanziarsi in un altro: le rondini in autunno
est
*
ELETTRODOMESTICI
cucine lavastoviglie lavabiancheria frigoriferi
UN UNICO ORIENTAMENTO PER LA CASA
* miglióre vuol dire: □ più sicuro per la conservazione dei cibi surgelati e normali grazie ad «extrafreezer» che raggiunge i —12° C e che garantisce una uniforme diffusione del freddo nel resto della cella □ più pratico perché uno speciale dispositivo arresta l'apertura della porta a 130° impedendo urti contro altri mobili e perché la guarnizione magnetica ne facilita la chiusura □ più spazioso per la sistemazione dei cibi grazie alle griglie scorrevoli e ad altezza regolabile che garantiscono una perfetta adattabilità ad ogni specifica esigenza.
studio calderini 677

allegri ragazzi...
ESTATE FELICE CON IL
CONCORSO PEPSI-COLA
la fortuna è sotto il tappo

PEPSI-COLA
JOLLY 1967

migliaia di ricchissimi premi

Col Jolly vincerete una bottiglia, con gli altri simboli...

MIRINDA
Pepsi-Cola
MARCHIO REG.

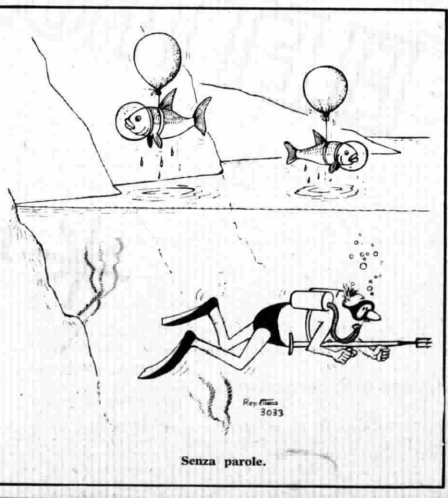
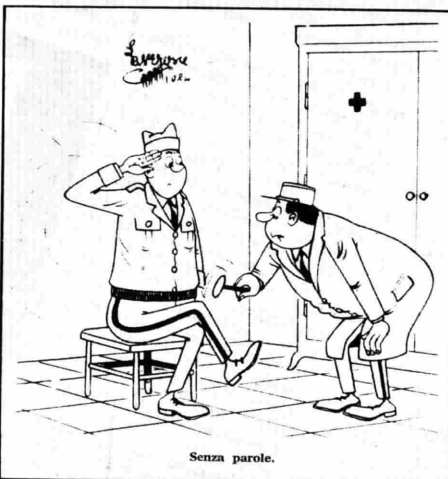
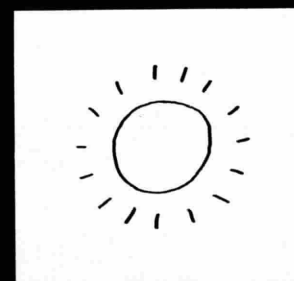
PEPSI-COLA

"Pepsi-Cola", "Pepsi" e "Mirinda" sono marchi registrati della PepsiCo Inc., N.Y., N.Y.

IN POLTRONA

Senza parole.

— E' l'ultimo modello con cappotta automatica.

Senza parole.

Tempo bello, tempo brutto
con Ferrania riesce tutto

Con Ferrania non avete più problemi di colore. Potete fotografare, scattare diapositive, filmare in qualsiasi occasione, con qualsiasi tempo. Si, le pellicole Ferrania sono « ogni-tempo ». Tutto quello che vi occorre è una macchina fotografica - o una cinepresa - e un po' di gusto.

E con le pellicole a colori Ferrania potete vincere magnifici premi!

NM 64 e DIA 28, le pellicole a colori « ogni-tempo » Ferrania 3M

per un servizio come questo...

sped. in abb. post. / gr. 2°